Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 9 novembre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8861 nuova serie Fondazione 1881

UNA PRIMA SCHIARITA SULL'ORIZZONTE DELLE GRANDI VERTENZE

Tensione sindacale allentata dopo accordi a Roma e Torino

Giunte in porto le trattative per i postelegrafonici e le tariffe dei telefoni
Raggiunta l'intesa tra Fiat e metalmeccanici sulla «verifica produttiva»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

L'accordo raggiunto questa notte a Palazzo Vidoni per i postelegrafonici (seppure turbato dalla dissidenza di alcune categorie) rappresenta un nuovo passo avanti nel lungo e complesso confronto tra governo e sindacati sui problemi del pubblico impiego. Anche se restano da risolvere i problemi degli statali (ministeriali, Anas, vigili del fuoco ecc.) che sciopereranno lunedì, l'intesa per i postelegrafonici e quelle già raggiunte per i ferrovieri e per altri settori di pubblici dipendenti comincia a dare veste concreta all'accordo quadro raggiunto a Palazzo Chigi il 10 ottobre scorso e segna un certo rafforzamento sia per il governo sia per le centrali sindacali che possono presentarsi alla base con risultati favorevoli, evitando il pericolo di una contestazione che giochi a favore del sindacalismo autonomo. Ciò pone la centrale Cgil, Cisl, Uil in grado di continuare a sviluppare con il governo un discorso centrato più sulle scelte per gli investimenti e sulla difesa dei livelli occupazionali che sugli aspetti rivendicativo-economici.

E' in questo ambito che si inserisce quel «piano economico a medio termine» che è in fase di elaborazione e approfondimento da parte governativa. Il piano, di cui sono già note le linee essenziali sulla base delle indiscrezioni già trapelate nei giorni scorsi (concentrazione degli investimenti a sostegno dell'edilizia, dei trasporti, delle esigenze energetiche, dell'agricoltura e delle esportazioni) e che sono state oggi confermate dallo stesso ministro del tesoro in un'intervista a un quotidiano torinese, sarà elaborato nei prossimi giorni in una serie di incontri interministeriali, poi sarà illustrato dalla presidenza del consiglio ai rappresentanti dei partiti di maggioranza e, quindi, alla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil prima della definitiva approvazione governativa e la presentazione alle camere.

Proprio oggi è stata resa nota una lettera inviata dai segretari generali della federazione unitaria, Lama, Storti e Vanni, al governo per sollecitare la convocazione dell'incontro sui problemi degli investimenti e dell'occupazione. La federazione ricorda che il governo, nella riunione del 10 ottobre, si era impegnato a presentare ai sindacati nei primi giorni di novembre «una proposta organica, completa e definita, di politica economica e sociale a medio termine». «L'obiettivo dell'occupazione e degli investimenti — è detto nella lettera — costituisce l'impegno prioritario a cui sono ispirate e finalizzate le lotte sindacali in corso, come appare ampiamente giustificato dall'eccezionale gravità della crisi economica in atto e dalla drammaticità di moltissime realtà aziendali». Per impostare realisticamente l'azione di governo diretta a porre le premesse per l'inversione della crisi economica indispensabile è una minore tensione nel mondo del lavoro.

Importante è, quindi, il miglioramento del clima che, come si è accennato, si registra nel movimento sindacale. Non è solo l'intesa per i postelegrafonici a determinare questa attenuazione della tensione. Il passo avanti compiuto ieri per la vertenza del caro-telefono, la boccata di ossigeno per i 4500 lavoratori della Innocenti posti di fronte o alla minaccia di immediato licenziamento o al pericolo di cassa integrazione, la decisione governativa di intervenire — a livello di presidenza del consiglio — per tentare una soluzione nell'estenuante vertenza del trasporto aereo che ormai da mesi rende incerto e defatigante qualsiasi tentativo di spostamento rapido sull'intero territorio nazionale, sono fattori altrettanto indicativi di un certo miglioramento della situazione generale.

Ad essa contribuisce, come fatto certamente non secondario, l'intesa sulla «verifica produttiva» raggiunta stamane a Torino, dopo 24 ore ininterrotte di trattative, tra la delegazione della Fiat e la federazione dei metalmeccanici. E' un fatto di rilievo, opportunamente sottolineato in un comunicato delle parti, proprio perché segna un allentamento della tensione anche nei rapporti tra imprenditori e sindacati dopo le battute polemiche tra le confederazioni e la Confindustria registrate nei giorni scorsi e che consente di guardare con minore preoccupazione alla difficile sessione di rinnovi contrattuali che vedrà impegnati, tra alcune settimane, imprenditori e sindacati con il più o meno diretto intervento governativo.

Certo sarebbe utopistico pensare che tutti i nodi siano già sciolti o di facile soluzione. Lo sciopero degli statali che si svolgerà lunedì, le agitazioni dei chimici e dei lavoratori delle costruzioni che determineranno altri scioperi a breve scadenza, le difficoltà di soluzione della stessa vertenza del trasporto aereo soprattutto per il permanere dei contrasti tra il sindacato autonomo dei piloti (Anpac) e quelli confederali (Fulat) sul problema del contratto unico, le divergenze all'interno delle stesse confederazioni registrate in una riunione svoltasi ieri per il rinnovo contrattuale dei bancari, le preoccupazioni espresse anche ieri dal presidente della Federmeccanica Mandelli sul «carattere eversivo» delle richieste della Flm «tendenti a vanificare la funzione dell'imprenditore», le lotte per la difesa dei livelli occupazionali in tante aziende piccole e anche grandi (significativa la situazione della Pirelli), sono tutti elementi che dimostrano quanta strada sia ancora da percorrere per giungere a un reale rasserenamento nel mondo del lavoro e, quindi, a quella intensificazione della produttività che è condizione indispensabile per la ripresa.

Ma il lavoro finora svolto, e qui bisogna dare atto al governo della tenacia con cui ha perseguito il suo obiettivo, è certamente importante. Vediamo i particolari di alcune delle più significative vertenze risolte o ancora da risolvere.

L'accordo raggiunto questa notte a palazzo Vidoni per i 16 mila postelegrafonici e telefonici di stato (come si è accennato) è stato contestato — e perciò non sottoscritto — da una parte dei dirigenti sindacali: i rappresentanti dei telefonici della Cisl e della Uil e del personale degli uffici periferici Cisl (Silulap). Le ragioni sono essenzialmente due: l'esiguità della rivalutazione per il maneggio denaro e la presunta sperequazione che si verrebbe a determinare fra i telefonici di stato con l'aumento dell'indennità «lingue estere». Questa «rigidità» di una parte dei sindacati, seppure non potrà inficiare il valore e la portata dell'intesa raggiunta, proietta sulla stessa delle «ombre» e sottintende «strascichi» che non gioveranno certo alla normalità dei servizi. La confederazione unitaria confederale ha invece valutato positivamente l'accordo siglato con il governo e «coerente con la logica complessiva dell'intesa di Palazzo Chigi».

«Costituisce infatti — è questo il giudizio ufficiale della federazione Cgil - Cisl - Uil — una soluzione alla richiesta di anticipazione dei benefici su taluni istituti specifici, conferma lo sviluppo del negoziato per il rinnovo dell'accordo triennale, ribadisce l'impegno al confronto rapido e concreto sul tema della riforma dell'azienda».

Questa valutazione è stata ribadita, con chiaro indirizzo polemico nei confronti dei non firmatari, dal segretario confederale della Cgil, Marianetti, per il quale «è incontestabile l'assoluta coerenza dell'accordo con l'intesa di Palazzo Chigi che era stata approvata all'unanimità da tutte le strutture del pubblico impiego».

Anche il ministro Cossiga ha affermato di essere certo che «il personale interessato apprezzerà lo sforzo che il governo ha compiuto». Come i ferrovieri, i postelegrafonici hanno ottenuto a partire dal primo settembre di quest'anno un'anticipazione di 20 mila lire mensili sui prossimi benefici contrattuali e la rivalutazione rispettivamente a 400 lire e a 2700 lire delle indennità per il lavoro notturno e domenicale, nonché l'assicurazione di una sollecita apertura delle trattative contrattuali nell'ambito delle quali realizzare la ristrutturazione delle aziende e il riordinamento del personale. Oltre a ciò la categoria si è as-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

SEDUTA STRAORDINARIA

«Sì» della Giunta regionale all'accordo con Belgrado

La giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, riunitasi ieri sera in seduta straordinaria, ha dato il proprio parere favorevole al recente accordo italo-jugoslavo annunciato il primo ottobre scorso in Parlamento.

La seduta era stata convocata d'urgenza subito dopo che il presidente Comelli era stato chiamato a Roma, ieri mattina, dal presidente del Consiglio dei ministri per essere ragguagliato circa i termini conclusivi dell'accordo, in base anche all'art. 47 dello Statuto regionale. Tale articolo prevede — infatti — che la giunta regionale debba essere consultata in relazione alla elaborazione di trattati di commercio con Stati esteri che interessino il traffico confinario della Regione o il transito per il porto di Trieste.

I contenuti del colloquio avuto con il presidente del consiglio sono coperti — ha precisato Comelli — dalla riservatezza fino al momento del formale perfezionamento dell'accordo fra i due paesi.

DELUSIONE SPAGNOLA PER L'IMPOTENZA DELL'ONU A BLOCCARE LA MARCIA MAROCCHINA

Sahara: Madrid mediterebbe il ritiro delle proprie truppe

La decisione unilaterale potrebbe far divampare un conflitto tra Marocco e Mauritania da una parte e Algeria dall'altra - Continua lungo più direttrici l'imponente infiltrazione dei volontari di Re Hassan



Telefoto Ansa-Upi
El Aaiun — Soldati spagnoli sorvegliano i movimenti dei «marciatori» marocchini alla frontiera

El Aaiun, 8

Affannosi contatti diplomatici sono in corso per disinnescare la «bomba» del Sahara spagnolo prima che la situazione degeneri pericolosamente: dopo i colloqui dei giorni scorsi, a Madrid, tra il principe Juan Carlos e il primo ministro marocchino Ahmed Osman, sono ora in corso febbrili negoziati tra il ministro spagnolo Antonio Carro Martinez — giunto ieri sera ad Agadir — e il sovrano del Marocco, Hassan II; un «filo diretto» è stato allacciato anche tra gli altri due paesi interessati alla spinosa vertenza territoriale, Algeria e Mauritania: il Presidente algerino Boumedienne ha inviato il capo della sicurezza nazionale, col. Draia, in Mauritania per colloqui con il Presidente Mokhtar Ould Daddah. Nel frattempo, il Segretario dell'ONU continua a lanciare appelli alle parti perché «sia evitata una tragedia»: a suo dire, Hassan II avrebbe comunque assicurato che la «marcia dei 350 mila» sul Sahara avrà un carattere meramente simbolico e non procederà oltre la zona di frontiera.

Intanto, le notizie pervenute da Agadir indicano che, oggi, un terzo gruppo di «marciatori della pace», comprendente alcune decine di migliaia di persone, si accingeva a varcare il confine e a penetrare nel Sahara occidentale: costoro andrebbero ad aggiungersi ai circa 120 mila volontari, i quali hanno già varcato la frontiera e sono avanzati per circa 11 chilometri, fino alla linea difensiva delle truppe spagnole, nella piatta zona salata di Hyena. Il gruppo che progettava oggi di iniziare la marcia oltre il confine doveva partire dalla località di Zag, all'estremità orientale della frontiera, non lontano dal territorio algerino; Zag si trova a Nord di alcune località del Sahara spagnolo dove i guerriglieri nazionalisti del «Fronte Polisario» (movimento indipendentista filo-algerino) affermano di aver inflitto dure perdite alle forze marocchine.

Altre notizie, pervenute da fonti militari spagnole nel Sahara occidentale, indicano frattanto che un reparto di truppe marocchine ha superato stamane la frontiera, per circa cinque chilometri, a una distanza di circa 80 chilometri a Est della strada che collega, lungo la costa dell'Atlantico, El Aaiun con Tarfaya: si è trattato di un'unità leggera, comprendente nove automezzi da trasporto e sei autoblindo. Le forze terrestri e aeree spagnole hanno ricevuto l'ordine di non impegnare il combattimento con i soldati marocchini in tale settore, e così pure di evitare provocazioni o atti di ostilità nella zona in cui si concentrano i partecipanti alla «marcia verde».

I piloti degli aerei e degli elicotteri spagnoli che sorvegliano senza sosta i movimenti marocchini riferiscono che continua il movimento degli automezzi tra Tarfaya e gli accampagenti situati più a Sud, nella zona della frontiera; prevale l'impressione di un'organizzazione molto curata: visto dalle posizioni spagnole, l'accampamento dei «marciatori» si estendeva oggi, su circa quattro chilometri di lunghezza.

Per quanto riguarda l'atteggiamento della Spagna sul problema sahariano, vanno segnalate alcune voci, diffuse in ambienti governativi madrileni, secondo cui il governo, deluso dall'incapacità dell'Onu a bloccare la «marcia» marocchina, starebbe seriamente esaminando la possibilità di attuare un ritiro unilaterale dal territorio conteso. Di questa possibilità si sarebbe fatto portavoce il ministro Carro Martinez nei suoi odierni colloqui di Agadir; Carro avrebbe insistito con il monarca marocchino perché la «marcia» non superi le linee militari spagnole e perché Rabat accetti una soluzione negoziata, sotto gli auspici delle Nazioni Unite.

In sostanza, la Spagna sarebbe disposta a porre le proprie forze nel Sahara sotto comando dell'Onu per un periodo di sei mesi; durante questo periodo, le Nazioni Unite costituirebbero un'amministrazione locale, operante fino al momento in cui gli abitanti potessero decidere circa il loro futuro. Gli osservatori rilevano che un ritiro unilaterale delle forze spagnole potrebbe aprire la strada a un conflitto armato tra Marocco e Mauritania, da una parte, e Algeria, dall'altra.

Oggi, intanto, il Presidente tunisino Burghiba, parlando con i giornalisti, ha preso posizione sul controverso problema sahariano, affermando che, secondo lui, il Sahara occidentale appartiene al Marocco: «Non vedo — ha aggiunto — perché l'Algeria insista per creare difficoltà, rivendicando l'autodeterminazione per un pugno di nomadi sahariani. Per me, questa zona del Sahara fa parte del Marocco, e ho incoraggiato il raggiungimento di un accordo mauritano - marocchino per una spartizione di questo piccolo territorio. L'Algeria — ha proseguito Burghiba — ha tutte le ricchezze del Sahara, il gas, il petrolio, l'elettricità. Non vedo perché faccia difficoltà. Essa auspica l'autodeterminazione, mentre non la ha richiesta in Iraq per i Curdi».

Burghiba ha comunque dichiarato di non vedere un pericolo di guerra per quanto concerne questo problema: «Non ne vale la pena — ha affermato — la Spagna non chiede di meglio che di lasciare l'onere dell'amministrazione all'ONU. Ma anche là noi giungeremo all'autodeterminazione e a uno stato-fantoccio che cadrà inevitabilmente sotto l'autorità o l'influenza di uno dei suoi vicini: l'Algeria».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Squadra navale spagnola all'ancora nelle Canarie

Las Palmas, 8

Almeno quattordici unità della marina militare spagnola sono giunte oggi nell'arcipelago delle Canarie, provenienti da Cadice, al comando del vice ammiraglio Luis Arevalo; complessivamente, a bordo delle 14 unità, sono imbarcati 3500 uomini.

Tra le navi che hanno gettato l'ancora in prossimità del porto di Las Palmas, sono le fregate «Cataluna», «Andalucia» e «Baleares»; le torpediniere «Marques de la Ensenada», «Blas de Lezo», «Jorge Juan», «Almirante Valdes», «Lepanto» e «Langara»; le navi-trasporto «Aragon» e «Galicia»; la corvetta «Atrevida»; le navi-cesterna «Poseidon» e «Teide». Nel porto di Arrecife di Lanzarote è all'ancora la nave-trasporto «Castilla», che ha a bordo un contingente di fanti di marina. *(Ansa)*

PER LA SECONDA VOLTA IN DUE SETTIMANE, SU ORDINE DEL «COPCON»

NUOVAMENTE IN «ALLERTA» LE FORZE ARMATE PORTOGHESI

Il provvedimento giustificato con i persistenti timori di un «contro-putsch» della destra e con l'ormai imminente proclamazione dell'indipendenza dell'Angola - Ancora attentati

Lisbona, 8

Per la seconda volta in due settimane, tutte le forze armate portoghesi sono state poste in stato d'allerta per ordine del «Copcon» (il «comando operativo continentale»): lo ha annunciato un portavoce dello stesso «Copcon» il quale, senza precisare la durata del provvedimento, ha detto che esso rappresenta una reazione alla situazione generale del paese. Secondo gli osservatori, la misura d'emergenza va collegata alla nuova ondata di violenza politica che si è abbattuta sul Portogallo, alle persistenti voci di un imminente contro-colpo di stato da parte di forze reazionarie, e anche alla prossima proclamazione (fissata all'11 novembre) dell'indipendenza dell'Angola.

E' da rilevare che lo stato d'allerta è stato proclamato solo poche ore dopo che cinque comandi di polizia di Lisbona erano stati attaccati da ignoti terroristi, i quali, da auto in corsa, avevano lanciato bombe a mano del tipo in dotazione all'esercito, causando danni materiali agli edifici, ma nessuna vittima; stamane, una bomba a mano era stata lanciata, attraverso una finestra, anche nello studio dell'ammiraglio Rosa Coutinho, un membro del «Consiglio della rivoluzione» noto per le sue simpatie per l'estrema sinistra: si era però trattato di un gesto intimidatorio, poiché l'ordigno era stato lanciato con un fucile mitragliatore «G-3», appositamente attrezzato, senza che prima fosse stata tolta la sicura.

Commentando la decisione adottata dal «Copcon», il comitato centrale del partito comunista portoghese ha rilevato stasera che è effettivamente in atto «una vasta cospirazione degli ambienti fascisti e di destra contro la rivoluzione portoghese, in stretto collegamento con l'aggressione imperialista e colonialista contro l'Angola». Nel comunicato diffuso dal PCP si afferma che questo fine-settimana, «particolarmente teso», richiede «un'attenzione speciale» date le manifestazioni previste, che ricordano i progetti di marcia su Lisbona della «maggioranza silenziosa» del 28 settembre 1974. Il comunicato indica, quindi, che le manifestazioni indette per domani dai socialisti hanno l'appoggio del PPD («Partito popolare democratico»), di tutta la destra e dell'estrema destra e dei gruppi «provocatori» dell'«Mrpp» («Movimento per la riorganizzazione del proletariato», maoista) e dell'Aoc («Alleanza operai-contadini», maoista).

Secondo il PCP, «un colpo di stato controrivoluzionario è in avanzato stato di preparazione»: e, di fronte all'assenza di decise misure contro le attività reazionarie — aggiunge il comunicato — il partito comunista giudica «particolarmente preoccupante la violenza con la quale la polizia ha represso i lavoratori del ministero dell'informazione, nonché il metodo brutale scelto per far tacere Radio Renascença».

L'operazione militare con cui, ieri mattina, è stata fatta saltare con esplosivo plastico la stazione radio occupata da elementi dell'estrema sinistra è

Continua in 2.a pagina

BUONA GUARDIA NEL DESERTO



Telefoto Ansa-Upi
El Aaiun — Un elicottero e alcuni automezzi militari spagnoli al confine tra Sahara e Marocco: le truppe di Madrid sono pronte a intervenire se verrà superata la «linea di dissuasione»

FRANCO SOPRAVVIVE, MA IL POST-FRANCHISMO E' GIA' COMINCIATO

QUALCHE SINTOMO IN SPAGNA DI CAUTA LIBERALIZZAZIONE

Allo studio per due province basche uno «speciale sistema amministrativo»
Campagna intimidatoria dell'estrema destra contro elementi «progressisti»

Madrid, 8

Mentre «prosegue normalmente l'evoluzione post-operatoria» di Francisco Franco (le cui condizioni, dopo l'intervento chirurgico di ieri sera, rimangono comunque «molto gravi»), l'attenzione degli osservatori torna ad accentrarsi sul quadro politico spagnolo, sui sintomi di cauta liberalizzazione verso cui sembra possa indirizzarsi Juan Carlos di Borbone e sulla campagna intimidatoria avviata dalle destre, proprio allo scopo di sabotare sul nascere ogni eventuale sterzata verso formule più duttili e aperte di governo.

Che, con il dopo-Franco, qualcosa possa cambiare nel rigido assetto del regime pare comprovato da una decisione adottata ieri dal consiglio dei ministri, presieduto da Juan Carlos: è stato approvato un decreto che stabilisce la creazione di una commissione incaricata di studiare le modalità per istituire «uno speciale sistema amministrativo nelle due province basche di Biscaglia e Guipuzcoa, che tenga conto delle loro tradizioni e della loro storia». Il decreto precisa che la commissione verrà istituita sotto gli auspici dell'istituto per gli studi dell'amministrazione locale, e che di essa faranno parte esponenti delle due province e del governo di Madrid.

Le due province basche ottennero l'autonomia, per un breve periodo, durante la guerra civile del 1936-'39, nella quale si schierarono contro le forze nazionaliste del generale Franco; la vittoria di quest'ultimo pose fine alla loro autonomia, e le due province furono indicate come «traditrici» da un decreto governativo, abrogato soltanto da pochi anni.

Come avvertimento contro ogni avvisaglia di liberalizzazione, però, l'estrema destra sembra aver lanciato, negli ultimi giorni, una vera e propria campagna intimidatoria contro gli elementi «liberali» e «progressisti»: oggi, ad esempio, l'associazione forense di Madrid ha levato un'energica protesta per quella che, in una dichiarazione, viene definita la «brutale aggressione» compiuta giovedì da tre giovani armati e mascherati contro cinque avvocati spagnoli e due giornalisti venezuelani che, riuniti nell'ufficio di uno dei legali, stavano discutendo l'attuale situazione politica spagnola; uno degli avvocati percossi ha affermato che gli aggressori erano elementi di estrema destra.

Il «via» alle intimidazioni era stato dato l'1 ottobre, nel corso del grande raduno di massa organizzato in appoggio a Franco contro la campagna internazionale di condanna per le esecuzioni di patrioti antifranchisti; i primi bersagli furono stranieri: alcuni fotoreporter che lavoravano per organi di stampa esteri e un certo numero di turisti vennero aggrediti da teppisti, che risultarono membri dell'organizzazione di estrema destra chiamata «Guerriglieri di Cristo Re».

Anche durante quest'ultima settimana sono avvenuti altri incidenti simili: nelle università di Saragozza e di Valencia gruppi di giovani estremisti di destra hanno attaccato studenti «liberali» in riunione; a Saragozza, giorni fa, tre giovani hanno malmenato la madre e la sorella del separatista basco Juan Paredes Manotas, detto «Txiki», giustiziato a Barcellona il 27 settembre.

Quanto alle condizioni di Franco, il «Caudillo» ha riposato, per l'intera giornata odierna, sotto l'effetto di forti dosi di

Continua in 2.a pagina

La situazione

La minore tensione che si registra nel mondo del lavoro con l'accordo per i postelegrafonici, la Fiat e le tariffe telefoniche, consente al governo di approfondire la messa a punto del piano economico a medio termine che tiene conto anche della linea sindacale diretta a privilegiare i problemi degli investimenti e dell'occupazione rispetto agli aspetti economico-rivendicativi delle varie categorie.

La federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil ha proprio ieri inviato una lettera al governo per sollecitare il previsto incontro sui problemi degli investimenti e della difesa dei livelli occupazionali.

Permane una situazione di tensione all'interno della DC che potrà registrare un chiarimento, dopo la «tregua armata» raggiunta dagli opposti schieramenti interni al vertice della Camilluccia, solo nella riunione del consiglio nazionale del partito in programma per il 20. Ma già la prossima settimana la riunione della direzione democristiana potrebbe offrire l'occasione per un nuovo confronto interno su vari problemi, a cominciare dalla non risolta questione delle nomine al vertice della Rai-Tv.

Esponenti repubblicani, socialisti e comunisti continuano intanto a prendere posizione contro ogni ipotesi di crisi del bicolore Moro-La Malfa.

NOVITA' ASSOLUTA IN CIRCOLAZIONE DAL PROSSIMO 27 DICEMBRE

Un biglietto da 2000 lire

Viene emesso per la prima volta nella storia della nostra moneta cartacea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 8

Per il «cenone» di S. Silvestro gli italiani spenderanno una banconota nuova di zecca: si tratta del «taglio» da 2000 lire, introdotto per la prima volta nella serie della moneta cartacea nazionale. L'emissione ufficiale è prevista, da parte delle tesorerie provinciali, con lo stipendio che sarà corrisposto ai pubblici dipendenti il 27 dicembre: un congruo contingente di banconote è già stato stampato dagli stabilimenti della Banca d'Italia che in un primo momento ne aveva programmato la distribuzione al pubblico con il pagamento della «tredicesima». L'attuazione del piano predisposto per la consegna a tutte le tesorerie provinciali di un adeguato numero di pezzi della nuova banconota ha tuttavia reso necessario spostare la data della sua emissione al 27 dicembre.

Il primo obiettivo che gli esperti della Banca d'Italia si sono posti nella fabbricazione delle 2000 lire è quello di vanificare l'immancabile, solerte opera dei falsari. Le ultime esperienze fatte in proposito dall'istituto di emissione, e per quanto riguarda il biglietto di stato da 500 lire, dal Poligrafico, non sono state infatti molto felici. L'azione dei falsari, che oggi dispongono di mezzi sempre più sofisticati, si è infatti rivelata particolarmente intensa ed efficace. E' accaduto così che sempre più numerosi si sono rivelati i biglietti falsi da cinquemila e da diecimila lire. Ma il record dei falsi è stato largamente battuto a spese del biglietto di stato da 500 lire. Si calcola che addirittura un 20 per cento del contingente in circolazione sia stato «emesso illecitamente da agguerrite organizzazioni di falsificatori».

Dal «boom» dei falsari ha avuto origine l'eccezionale ritardo nella fabbricazione del biglietto da 500 che, dopo tre anni di lavoro, dovrebbe essere posto in circolazione a fine dicembre e cioè insieme alla banconota da 2000, i cui studi sono iniziati un anno dopo.

Le caratteristiche di questo nuovo taglio cartaceo sono tenute gelosamente nascoste proprio per non agevolare l'opera degli attivissimi falsificatori che potrebbero sorprendere la buona fede del pubblico mettendone in circolazione uno falso in concomitanza con l'emissione ufficiale di quello legale. Si è tuttavia appreso che la banconota da 2000 avrà dimensioni lievemente superiori a quelle delle attuali 1000 lire e recherà l'immagine di Galileo Galilei.

A. I.

CHIESTA DAL LEADER DOROTEO L'IMMMEDIATA CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO

PICCOLI DICE CHE È IN ATTO LA «VIETNAMIZZAZIONE» D'ITALIA

Confermata la ritrovata alleanza con Fanfani - Le sinistre insistono sulla linea Zaccagnini per il «costruttivo confronto» con i comunisti - PRI, PSI e PCI ribadiscono l'appoggio a Moro

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Soltanto fra un paio di settimane, quando si riunirà il consiglio nazionale democristiano, sarà possibile avere un quadro esatto della situazione interna del partito di maggioranza relativa. Le interpretazioni contrastanti che sono piovute sui risultati del vertice della Camilluccia difficilmente potranno ripetersi all'indomani della prossima importante scadenza democristiana.

I due schieramenti che oggi si contrappongono nella DC dovrebbero infatti delinearsi con chiarezza, sulla base della discussione che impegnerà il «parlamentino» democristiano attorno al nodo cruciale del ruolo che il partito dovrà darsi in futuro, e a quello, a esso strettamente connesso, dei rapporti con il PCI. Già nella prossima settimana, la prevista riunione della direzione democristiana potrebbe dare ulteriore conferma delle divergenze esistenti nel partito.

Benché siano all'ordine del giorno dei provvedimenti di non eccessiva rilevanza politica, quale la nomina della commissione che dovrà predisporre il regolamento del congresso e i problemi del movimento giovanile; la direzione potrebbe fare riaccendere le note polemiche sul non risolto problema del riassetto di vertice della Rai-Tv. Indicativa del permanere delle divergenze è una serie di prese di posizione da cui emerge il divario esistente tra la nuova maggioranza interna e le correnti di sinistra.

Il capogruppo e leader doroteo, Piccoli, in un'intervista a un quotidiano, ha riconfermato la necessità di un congresso immediato. Secondo Piccoli il congresso può farsi subito, cioè prima di quello socialista, ma ha aggiunto che non è rilevante uno spostamento a febbraio: il problema vero è quello di evitare uno slittamento a dopo le elezioni di primavera a Roma, Genova e in Sicilia.

Piccoli ha anche parlato del vertice, per dire che «non ha vinto nessuno» e nessuno in realtà doveva vincere. I dorotei si sono sempre mossi per sostenere una posizione centrale della DC rispetto agli schieramenti politici e sono intervenuti ogni volta che la linea si andava a spostare troppo a sinistra o troppo a destra. In quanto a Fanfani — confermando la ritrovata alleanza tra le due correnti — ha osservato che le vicende politiche «per errori di ogni parte ci hanno divisi. Credo che le nuove vicende politiche possano farci ritrovare e ne sono lieto».

«Per quanto riguarda i comunisti, noi — ha detto Piccoli — abbiamo interesse a riconoscere i cambiamenti avvenuti in quel partito, ma riconosciuto ciò con lealtà, diciamo che il PCI non ha ancora risolto i nodi di fondo del pluralismo e dell'indipendenza internazionale». Piccoli ha rilevato che dalla fine di luglio ad oggi si è determinato, anche per l'estendersi delle «giunte aperte», un fenomeno di «vietnamizzazione» del Paese con evidenti riflessi anche a livello di potere centrale, come confermano i recenti atteggiamenti del PCI. Le tesi del leader doroteo sono riflesse in discorsi pronunciati oggi dai fanfaniani Arnaud e Radi.

Sull'altra sponda si registra il convegno delle correnti di sinistra caratterizzato oggi dagli interventi di Galloni (vicesegretario ed esponente della Base) e dei forzanovisti tra i quali Fracanzani. In particolare, Galloni ha affermato che dopo il superamento dell'esperienza di centrosinistra, la stabilità e la continuità della maggioranza parlamentare sono affidate in modo prevalente ai consensi che si manifestano attorno alla linea e al programma di governo. Secondo Galloni, per evitare la rottura dell'equilibrio democratico e lo scontro frontale nel Paese, il contributo e la collaborazione socialista rimangono essenziali, sia numericamente che politicamente.

Tale collaborazione può essere assicurata solo attraverso una politica capace di coinvolgere il consenso di vasti strati popolari. Per questo si deve incoraggiare il governo Moro sulla linea della difesa dell'occupazione e degli investimenti in un dialogo costruttivo e fecondo con le organizzazioni sindacali. Una proposta per il governo del Paese da parte della DC non si pone sul terreno delle formule di alleanza politica, ma ricerca le convergenze sui contenuti del programma e delle riforme per formare una qualificata e stabile maggioranza parlamentare e sollecita nello stesso tempo i consensi più ampi nel Paese per coinvolgere in massimo grado le forze sociali.

I consensi che su tale proposta venissero dall'opposizione, o anche i contributi da essa dati, ha concluso Galloni, ben potrebbero essere interpretati come segno della validità della linea intrapresa. L'apertura al PCI è evidente, non come problema di schieramento, ma come acquisizione del consenso e della convergenza sui problemi. E' la conferma della linea Zaccagnini per il «costruttivo confronto» DC-PCI.

Da parte socialista si mostra una certa preoccupazione per l'evoluzione dei problemi interni della DC. Il demartiniano Vittorelli ha affermato che i socialisti lasceranno compiere tutto il loro corso all'esperimento Zaccagnini in seno alla DC. Essi non hanno interesse a mettere fuori dal gioco democratico la DC, ma anzi ne desiderano stimolare la funzione popolare e antifascista. Questo è il senso dell'appoggio al governo Moro-La Malfa. Se la linea Zaccagnini, dovesse fallire, «nessuno — ha concluso Vittorelli — nessuno si deve illudere, nella DC, che un altro segretario, con un'altra politica, magari con un altro governo ad appoggio esterno socialista, consenta di mantenere inalterato il rapporto con il PSI, sul quale si fonda la difesa dell'attuale governo e riposa la speranza di salvare la legislatura».

Anche Biasini, nella sua replica conclusiva dei lavori del consiglio nazinale repubblicano, ha ribadito che l'attuale governo è tutt'altro che isolato, interpreta le attese del Paese e assicura un clima di stabilità. La sua caduta, in mancanza di alternative accrescerebbe l'incertezza e riaprirebbe la strada a elezioni politiche anticipate.

Anche i comunisti hanno riaffermato oggi la loro volontà di non far cadere il governo. L'esponente del partito Cossutta ha affermato: «Non abbiamo alcuna intenzione di inserirci surrettizialmente nella maggioranza. Siamo all'opposizione e all'opposizione siamo pronti e già lavoriamo a dare il nostro contributo per la soluzione dei problemi della società nazionale e dei lavoratori. A noi interessano i contenuti e non le formule. Ed è per questo che riteniamo inutile e anche rischioso — ha concluso Cossutta — aprire una crisi di governo prima che si siano verificate le condizioni perché da una caduta di questo governo nasca una soluzione più adeguata alla gravità della crisi e alla dimensione dell'opera di rinnovamento che è necessaria».

Roberto Perugini

LEONE A MALTA ai primi di dicembre

Roma, 8

Su invito del Presidente maltese Anthony Mamo, il Presidente Giovanni Leone compirà una visita ufficiale a Malta, dal 5 al 6 dicembre, unitamente alla consorte, signora Vittoria; il Capo dello Stato sarà accompagnato nel viaggio dal ministro degli esteri, Rumor.

(Ansa)

CINQUEMILA SPORTIVI in udienza dal Papa

Città del Vaticano, 8

«Lo sport come mezzo per conseguire la pienezza della propria personalità» è il tema del discorso che il Papa ha rivolto a cinquemila sportivi, atleti e dirigenti, convenuti in Vaticano in occasione dell'Anno Santo. Paolo VI si è detto lieto «di attestare quanto la Chiesa guardi con occhio di materna soddisfazione questi suoi figli che con il loro esempio sanno dare ai coetanei un esaltante spettacolo di giovinezza forte, disciplinata e ardimentosa. La padronanza di sè, il culto dell'onore e della lealtà, l'addestramento al coraggio fisico e morale mediante una regola di vita volontariamente eccettata: sono valori umani che il cristianesimo ha sempre riconosciuto come suoi».

Il Papa ha proseguito: «La Chiesa, che ha la missione di accogliere ed elevare tutto ciò che nella natura umana vi è di bello, armonioso, equilibrato e forte, non può che approvare lo sport, tanto più se l'impiego delle forze fisiche si accompagna all'impiego delle energie morali, che possono fare di esso una magnifica scuola di forza spirituale e di severo allenamento».

OSPITE ALLA FARNESINA



Telefoto Ansa

Roma — Il cordiale incontro fra il ministro degli esteri Rumor e il presidente del Parlamento del Consiglio d'Europa, Czernetz

CINQUEMILA MILIARDI di Buoni del Tesoro

Roma, 8

Con decreto del ministro del tesoro in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sono stati offerti all'asta quattromila miliardi di buoni ordinari del tesoro per investimenti liberi con scadenza a sei mesi ad un prezzo base di collocamento di 94,60 lire per cento lire di valore nominale.

Con altro decreto del ministro del tesoro, anche esso in corso di pubblicazione sono stati altresì offerti all'asta mille miliardi di buoni ordinari del tesoro al portatore per investimenti liberi con scadenza a dodici mesi ad un prezzo base di collocamento di lire 89,75 per cento di valore nominale.

(Ansa)

Attentati a Roma

Roma, 8

Tre attentati sono stati compiuti a Roma questa sera poco prima delle 20, non vi sono feriti. Due bottiglie incendiarie sono state lanciate in via Barberini contro gli uffici, al piano terra, della società aerea «South African Airlines»: gli ordigni, dopo che hanno sfondato le vetrine, sono rotolati all'interno dove hanno appiccato il fuoco ai mobili. L'incendio è stato prontamente circoscritto e domato dai vigili del fuoco. Sulla vetrina principale della società aerea sudafricana sono stati rilevati alcuni fori che, secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbero stati provocati da «sampietrini» lanciati contro e che sono stati poi trovati all'interno dei locali.

Il secondo attentato è stato fatto a poca distanza, contro gli uffici della società aerea «Air Zaire», in via Bissolati. Qui gli attentatori hanno lanciato due bottiglie incendiarie che hanno soltanto infranto le vetrine ma non sono esplose.

Il terzo attentato è avvenuto in via Mecenate, nel quartiere Parioli, contro la sede dell'ambasciata della Repubblica democratica del Congo. Qui è stata lanciata una bottiglia incendiaria contro una vetrata che è stata rotta: l'ordigno non ha provocato alcun incendio poiché non è esploso.

(Ansa)

ASPETTI CONTRADDITTORI DELLA COMPLESSA VERTENZA DEL TRASPORTO AEREO

I PILOTI DOPO QUASI DUE MESI SOSPENDONO L'«AQUILA SELVAGGIA»

Per contro la Fulat ha proclamato uno sciopero per il 24 - Domani scali paralizzati dall'astensione dei vigili del fuoco - Acque agitate anche nei settori edile e chimico

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Non è ancora possibile prevedere quando la tormentata vicenda del trasporto aereo, che continua ad arrecare al nostro traffico aereo nazionale e internazionale gravissimi danni, giungerà finalmente a una giusta soluzione. Oltre alla ripercussione indiretta che il trasporto aereo subirà per lo sciopero dei vigili del fuoco il 10 novembre, che non consentendo le normali misure di sicurezza negli aeroporti paralizzerà tutti gli scali, la vertenza contrattuale del personale del trasporto aereo va assumendo un carattere decisamente contraddittorio.

I piloti autonomi aderenti all'Anpac infatti, dopo l'intervento della presidenza del consiglio che ha preso in esame la loro vertenza contraria al contratto unico per il personale aereo, hanno deciso di sospendere dalla mezzanotte di oggi gli scioperi ad «aquila selvaggia» che rendevano quasi impossibile il traffico aereo dal 23 settembre scorso (la data di inizio degli scioperi) in segno di fiducia di un ampio riesame da parte del governo. Dall'altra parte invece la Fulat, che fino a oggi criticava ampiamente i «brutali» scioperi dei loro colleghi «autonomi» ha deciso uno sciopero nazionale di 24 ore che interesserà tutti i lavoratori dell'aviazione civile il 24 novembre.

La decisione dell'Anpac di sospendere dalla mezzanotte di oggi gli scioperi articolati dei piloti dell'Alitalia, Ati, Sam, Itavia e Alisarda «è motivata — afferma un comunicato — dalla avocazione della vertenza del trasporto aereo da parte del vicepresidente del consiglio e dalla constatata contemporanea interruzione della trattativa con la Fulat».

«L'Anpac — prosegue il comunicato — intende collaborare pienamente all'ampio e completo riesame della situazione partecipando ai nuovi incontri previsti ed attenuando la tensione sindacale esistente nel settore». Dall'altra parte la Fulat ha motivato l'astensione dal lavoro, che coinvolgerà il 24 novembre tutto il personale dell'aviazione civile, come «unico mezzo» per sollecitare la stipula del contratto unico di lavoro per tutti gli addetti al settore e contro «ogni tentativo di procrastinare ancora la soluzione della vertenza».

Anche nel campo edile e in quello chimico le acque continuano a essere agitate. I lavoratori delle costruzioni hanno indetto un nuovo sciopero, questa volta articolato per regioni, per sollecitare l'apertura delle trattative per i rinnovi contrattuali e l'attuazione delle opere di edilizia residenziale, popolare e infrastrutturali contemplate nei provvedimenti varati dal governo. Lo sciopero si articolerà in questo modo: il 17 in Abruzzo, Molise, Marche e Calabria; il 18 in Puglia, Basilicata, Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria; il 19 in Lombardia, Lazio, Umbria, Emilia e Campania; infine il 20 in Toscana, Sicilia, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

I chimici, invece, incroceranno le braccia lunedì 10 nella sola mattinata per quattro ore in segno di protesta «contro l'intransigente atteggiamento assunto dall'Aschimici» nel negoziato per il rinnovo del contratto di lavoro. Il segretario della Fulc, Beretta, ha fatto rilevare che «con la fermata si intende fare presente alla controparte che se questa insisterà anche nel prossimo incontro, fissato per il 14 novembre, sulla linea tenuta nella precedente sessione di trattativa, il padronato si assume la responsabilità, che è anche politica, di uno scontro che sarà portato avanti da parte nostra senza esclusione di colpi, sia pure leciti, e senza debordare dalla conflittualità fisiologica delle relazioni industriali».

G. L.

NUOVA INIZIATIVA GIUDIZIARIA DEL PRETORE DI ROMA LUCIANO INFELISI

SOTTO INCHIESTA L'AGIP PER IL GAS TROPPO CARO

Invitato l'ex presidente dell'ENI, Girotti, a nominarsi un difensore - Violati i prezzi Cip nella vendita del «g.p.l.» - La legge veniva aggirata con la creazione di depositi di bombole

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Comunicazione giudiziaria all'ingegner Raffaele Girotti e inchiesta giudiziaria contro l'Agip, per la vendita a prezzi maggiorati del gas liquido denominato «G.P.L.»: l'iniziativa è del pretore di Roma Luciano Infelisi, il quale contesta alla società d'aver aumentato arbitrariamente dalle venti alle trenta lire al litro il prezzo di vendita del prodotto ai grossisti (e quindi al pubblico) fissato dal Cip. La vicenda, che ricalca gli schemi di precedenti scandali, avrà nei prossimi giorni gli immancabili strascichi polemici; tuttavia gli elementi raccolti sono per il magistrato sufficienti per configurare l'ipotesi di un raggiro ai danni del consumatore.

L'inchiesta ha preso le mosse dalla possibile violazione dell'articolo 14 del decreto legge emanato il 15 settembre del 1947 dal capo provvisorio dello stato non solo per combattere il mercato nero dei generi di primaria necessità, ma per evitare speculazioni ai danni del cittadino. La pena prevista per questa violazione è di tre anni di reclusione e visto che il decreto legge non è stato mai abrogato la minaccia di una sanzione penale per gli speculatori è ancora oggi valida.

L'istruttoria, giunta già a buon punto, è stata originata da un esposto presentato nell'estate scorsa da una società di Rimini, la «Vulcan-gas», che ha denunciato al ministero dell'industria e commercio e alla magistratura una presunta manovra architettata per vanificare i provvedimenti del Cip. Dopo un esame dell'esposto, l'autorità giudiziaria di Rimini ha riconosciuto la competenza della magistratura romana a condurre l'indagine, in quanto l'Agip è una filiazione dell'Eni, che ha a Roma la sua sede legale. Perciò gli atti sono stati affidati ad Infelisi.

In sostanza, nell'esposto presentato dalla «Vulcan-gas» si sosteneva che l'Agip, incorporata nell'Eni, vende a prezzo maggiorato il prodotto di primaria necessità con una serie di «accorgimenti» che le hanno consentito di evitare le imposizioni del Cip.

L'indagine preliminare, affidata dal dott. Infelisi agli agenti del nucleo di polizia tributaria nell'estate scorsa, ha indotto il pretore ad autorizzare una serie di perquisizioni, controlli e accertamenti che sono stati compiuti in una trentina di uffici. Gli uomini della finanza hanno svolto il loro lavoro soprattutto a Roma, Lucca, Viterbo, Brescia, Napoli, Firenze e Alghero presso società che acquistano all'ingrosso dall'Agip il gas liquido in bombole, che poi viene venduto al dettaglio.

Il materiale sequestrato durante gli accertamenti è stato notevole; ma il più importante è l'ultimo controllo avvenuto recentemente a Roma, presso la sede dell'Eni, all'Eur. In particolare, gli investigatori si sono occupati della documentazione relativa al commercio delle bombole di gas liquido, sequestrando tutti gli atti relativi all'attività riguardante questo settore che potessero aiutare lo svolgimento dell'istruttoria.

Ecco quale sarebbe stato il meccanismo messo in atto per vendere a prezzi maggiorati il gas liquido, che trova larghissimo impiego in svariati settori: il Cip, in una delle sue periodiche riunioni, stabilì che il prezzo da pagarsi dai grossisti che si approvvigionavano direttamente presso le raffinerie fosse di cento lire ed un centesimo per ogni litro di gas liquido.

Ma la società Agip, che di fatto gestisce la produzione di questo genere di primaria necessità che ammonta a milioni di bombole all'anno, avrebbe superato l'ostacolo, impedendo l'acquisto presso la raffineria. Ciò è stato possibile creando al di fuori di questi impianti depositi di bombole dove venivano dirottati tutti i grossisti.

La manovra, secondo quanto è emerso dall'inchiesta, avrebbe consentito alla società di maggiorare di venti o trenta lire per litro, a seconda del momento, il prezzo del prodotto. Per attuare questo incremento, l'Agip si sarebbe servita non solo di suoi depositi, ma anche di quelli di società ad essa collegate, svolgendo, in tal modo, un capillare lavoro di penetrazione presso le singole piazze.

Sergio Geraldini

Riattivati 233 telefoni staccati per autoriduzione

Roma, 8

Il pretore Angelo Grieco ha ordinato oggi il riallacciamento di 233 utenze telefoniche che erano state staccate dalla Sip per morosità. Con il provvedimento il magistrato ha accolto i ricorsi di un gruppo di cittadini, i quali avevano praticato l'autoriduzione sull'ammontare delle bollette calcolato in base alle nuove tariffe introdotte dal decreto legge del 28 marzo scorso.

(Ansa)

Dalla prima pagina

Tensione

sicurata il pagamento di una indennità di 350 lire giornaliere per gli addetti al maneggio denaro e il riconoscimento di 440 lire per i traduttori, gli interpreti e gli addetti alle sale operative che conoscono una lingua straniera (10 lire in più saranno concesse per ogni ulteriore lingua straniera conosciuta).

Chiusa, nonostante gli strascichi, anche questa vertenza, restano adesso da definire fra governo e sindacati le «questioni» dei dipendenti dei Monopoli e degli statali amministrativi. La prima verrà affrontata lunedì a palazzo Vidoni con un negoziato che si presenta tutto «in discesa». Per la vertenza degli statali un nuovo appuntamento, come è noto, è stato fissato per il 12 novembre ma sarà preceduto dallo sciopero nazionale della categoria programmato per lunedì.

La fermata è stata oggi confermata. Vi parteciperanno gli statali ministeriali, i vigili del fuoco e i dipendenti dell'Anas. Non hanno invece aderito i direttivi statali della Dirstat e di «nuova dirigenza». Anche i sindacati della scuola hanno precisato che l'agitazione di lunedì non li riguarda. Comunque il Sasmi (sindacato nazionale scuola media) ha dato mandato alla propria segreteria di «concordare subito con gli altri sindacati autonomi una ulteriore, più massiccia azione di sciopero».

R. P.

NELL'INCHIESTA SU PASOLINI ORDINATO UN ESPERIMENTO PER I PROSSIMI GIORNI

Pelosi all'idroscalo di Ostia ricostruirà l'orrendo delitto

Il sopralluogo servirà a risolvere il dilemma delle due verità sulla morte dello scrittore Sconcertati i difensori dalle rivelazioni della Fallaci - Escluso comunque un omicidio politico

Roma, 8

Nei primi giorni della prossima settimana Giuseppe Pelosi verrà ricondotto all'idroscalo di Ostia e dovrà ricostruire davanti ai giudici e agli avvocati della difesa e della parte civile la drammatica morte dello scrittore Pier Paolo Pasolini. La decisione di compiere l'esperimento giudiziario è stata presa dal giudice Salvatore Giunta, del tribunale dei minorenni, il quale l'ha comunicata oggi agli avvocati Tommaso e Vincenzo Spaltro e Rocco Mangia che assistono il ragazzo e a Nino Marazzita, avvocato della parte civile. Il giudice ha anche precisato che entro lunedì fisserà il giorno e l'ora della ricostruzione del delitto.

Il sopralluogo all'idroscalo, presente Giuseppe Pelosi, potrà contribuire a risolvere il dilemma delle «due verità» sulla morte dello scrittore: quella, cioè, dell'omicidio individuale e quella dell'omicidio di gruppo. La prima è stata sostenuta da Pelosi nella sua confessione ed è stata accertata nelle linee generali dagli investigatori; la seconda, invece, è stata fatta in via ipotetica da intellettuali e giornalisti, è stata rafforzata dalle rivelazioni di Oriana Fallaci ed è al vaglio degli avvocati della difesa e della parte civile, oltre che del magistrato che dirige l'inchiesta.

Un notevole interesse per la versione della Fallaci è stato espresso dagli avvocati difensori, Tommaso e Vincenzo Spaltro i quali hanno dichiarato: «Siamo sconcertati dall'assunzione di responsabilità del nostro cliente: molti elementi rilevati nel corso degli accertamenti ci lasciano perplessi e non escludiamo che Giuseppe Pelosi abbia confessato un delitto che forse non ha mai commesso. Noi riteniamo — hanno aggiunto — che debbano essere fatte indagini molto serie per accertare se le cose dette dalla Fallaci siano vere, come in effetti potrebbero essere. Dobbiamo però essere chiari su un punto: escludiamo del tutto che l'omicidio abbia avuto una matrice politica».

Anche la parte civile, rappresentata dall'avv. Marazzita, ha confermato l'interesse perché la giornalista sia interrogata dal giudice e fornisca notizie precise su quanto ha rivelato. Alla ricerca dei testimoni che, secondo la Fallaci, avrebbero assistito all'uccisione di Pasolini da parte di tre persone — oltre al Pelosi, due noti spacciatori di stupefacenti — si è messa la «squadra mobile». Gli accertamenti sono diretti tra gli abituali frequentatori delle baracche dell'idroscalo, per identificare, nel caso che ne risulti confermata l'esistenza, i testimoni che avrebbero visto uccidere Pasolini dagli spacciatori di stupefacenti insieme con il Pelosi e dei quali la Fallaci non ha rivelato i nomi.

Un elemento che, sia per gli avvocati della difesa, sia per quelli della parte civile, dev'essere ancora chiarito è quello relativo al momento in cui Pasolini si tolse la camicia di lana che fu trovata poi insanguinata poco distante dalla sua «Alfa-Gt» e, a diversi metri dal luogo in cui fu schiacciato dall'auto. Giuseppe Pelosi, durante i due interrogatori ai quali è stato sottoposto, prima da parte del sostituto procuratore della Repubblica dott. Tranfo e poi da parte del giudice Giunta, non ha saputo precisare quando il regista si tolse la camicia.

Secondo l'avvocato Marazzita, Pasolini, dopo aver ricevuto i colpi alla testa, potrebbe essersi sfilato la camicia per comprimersi le ferite, poi l'avrebbe lasciata cadere quando il ragazzo si sarebbe avventato su di lui per colpirlo ancora.

(Ansa)

COLLOQUI DI MORO

Roma, 8

Il presidente del consiglio on. Moro ha avuto un colloquio stamane a Palazzo Chigi con il vicepresidente on. La Malfa che era accompagnato dal ministro delle finanze on. Visentini. Il presidente del consiglio si è incontrato altresì con il ministro degli esteri on. Rumor. Il presidente del consiglio ha ricevuto, infine, il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Comelli.

PROTESTA DEI MEDICI ALTOATESINI

Per controlli fiscali violate schede cliniche

A Bolzano la tributaria è stata autorizzata dal procuratore a puntigliose perquisizioni

Bolzano, 8

E' in atto in Alto Adige un braccio di ferro tra i medici e la magistratura dopo che nell'ambito di una serie di accertamenti fiscali svolti dalla polizia tributaria sono state esaminate le cartelle cliniche dei pazienti di due noti professionisti bolzanini, il dott. Fossi e il dott. Ploner.

«Si tratta di una palese violazione del segreto professionale, tutelato da precise norme del codice penale e di una inammissibile ingerenza in quella sfera di riservatezza che è alla base del rapporto di fiducia tra medico e paziente» ha dichiarato stamane il presidente dell'Ordine provinciale dei medici dott. Granata nel corso di una conferenza stampa convocata per spiegare le motivazioni di uno sciopero indetto per oggi dai medici altoatesini.

Il dott. Granata ha sottolineato che non si vuole in alcun modo contestare alle autorità statali il sacrosanto diritto di accertare e reprimere eventuali evasioni fiscali, ma che non è possibile ammettere che tali controlli vengano estesi alle schede sanitarie dei pazienti. I mandati di accesso emessi dal procuratore della Repubblica dott. Sinagra e che consentono «l'apertura coattiva di plichi sigillati, borse, casseforti, mobili, ripostigli e simili» sarebbero non solo in contraddizione, a giudizio dell'ordine e del sindacato, con le norme costituzionali sulla libertà personale e con la convenzione europea dei diritti dell'uomo, ma metterebbero i sanitari nella condizione di commettere reato ai sensi dell'art. 622 del codice penale che punisce chi rivela segreti professionali.

Per ottenere una modifica di tali mandati che tenga conto dell'obbligo del segreto professionale l'ordine ha già avuto un colloquio con il procuratore capo della Repubblica di Bolzano. Il dott. Granata ha anche annunciato che il problema, della tutela del segreto professionale, che sarebbe stato violato solo in provincia di Bolzano nonostante che controlli fiscali in ambulatori medici vengano svolti in tutta Italia, sarà oggetto di un'interrogazione alla Camera del parlamentare della «SVP» Roland Riz.

(Italia)

PREOCCUPANTI CONSTATAZIONI IN UNA TAVOLA ROTONDA DI MEDICI ROMANI

Sempre più droga nelle scuole

Già in prima media i primi contatti, in terza qualche consumatore abituale - Attesa la nuova legge

Roma, 8

L'uso della droga nel mondo della scuola, sia nelle medie superiori sia in quelle inferiori, è ancora in aumento. Le cifre a disposizione in proposito sono scarse, ma, a quanto è emerso questa mattina nel corso di una tavola rotonda organizzata dall'Ordine dei medici di Roma e dal centro malattie sociali del comune, presente l'assessore all'igiene Sacchetti, risulta che non meno del 30-35% degli studenti delle superiori romane ha, sia pure occasionalmente, provato la «roba». Per le medie il discorso è più complesso, per la difficoltà di effettuare dei controlli in elementi tanto giovani.

Secondo un rappresentante del sindacato dei medici scolastici, il dott. Forgione, la percentuale si aggirerebbe intorno al 10-15% del totale degli studenti; secondo il dott. Salvatore Rubino, direttore del centro di malattie sociali del comune, l'impressione più attendibile è che i primi casi di droga si verifichino verso la seconda media, mentre alla terza è possibile imbattersi già in qualche consumatore abituale.

Statistiche a parte, il problema resta in tutta la sua gravità e, come ha osservato il dott. Benedetto Pellegrino, presidente dell'Ordine, «va fronteggiato nella maniera migliore possibile». A tale scopo, tutti gli ordini dei medici dovrebbero adoperarsi in iniziative culturali, professionali e di aggiornamento, «inquadrando i fenomeni sociali sotto il profilo della prevenzione, della cura e della riabilitazione».

Secondo il prof. Arturo Moavero, aiuto della cattedra di igiene mentale dell'università di Roma «il problema della droga non può essere affrontato sul piano terapeutico reale»: in altri termini, non esiste, per il tossicomane acclarato, una cura che possa guarirlo e liberarlo dalla sua schiavitù. Diversamente accade se l'intervento del medico è tempestivo e se non ci si trova già di fronte a fenomeni di assuefazione.

Il problema è tanto più grave se si considera che tutti i giovani, durante l'adolescenza, sono attratti dalla roba per un fenomeno di ribellione alla famiglia o per frustrazioni subite nello stesso nucleo familiare. I moventi della diffusione della droga tra i giovani sono moltissimi: tra gli altri, bisogna citare l'inizio per ignoranza, per curiosità, o perché vittime di una propaganda.

Altre cifre raccolte dal centro malattie sociali del comune, confermano queste tendenze. Di 160 soggetti tenuti in cura nel corso del '74 (oggi diventati 230), l'età media oscilla tra i 20 e i 23 anni; il 30 per cento è di sesso femminile, il 70 p.c. maschile; il 60 p.c. ha un livello di istruzione di scuola media inferiore, il 25 elementare, il 10 superiore, il 5 universitario; il 50 per cento appartiene alla classe operaia, il 24 a quella impiegatizia, il 15 al proletariato e sottoproletariato e il 10 p.c. all'alta borghesia; il 35 p.c. è disoccupato, il 31 studia, il 14 è operaio, il 12 è impiegato, l'8 è commerciante. Di questi giovani, rivoltisi al centro dopo le informazioni di un amico, l'85 per cento si è accostato all'uso della morfina dopo aver sperimentato droghe leggere (85 per cento di hascisc 36 p.c. anfetamine, 47 p.c. LSD, 4 p.c. cocaina, 5 per cento barbiturici).

Il fenomeno delle tossicomanie, che, è stato sottolineato, va affrontato soprattutto a monte, è destinato a subire dei mutamenti con la nuova legge approvata dal Senato e ora all'esame delle commissioni giustizia e sanità della Camera. Il testo, che sostituisce il precedente del 1954, prevede, come ha ricordato il dott. Daniele Striani, consigliere di Cassazione del ministero di grazia e giustizia, la distinzione della posizione del drogato da quella del tossicomane. Altro punto qualificante, è l'istituzione di appositi centri di recupero e riadattamento e la non punibilità di colui che sia trovato in possesso di modiche quantità di stupefacenti per uso personale.

(Itala)

TROVATI TRE CADAVERI in una casa a Napoli

Napoli, 8

I cadaveri di tre persone — due donne ed un uomo — sono stati scoperti questa sera in un appartamento al quarto piano di via Michelangelo da Caravaggio 78. La polizia ed i vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento dopo la segnalazione di un nipote della padrona di casa il quale da oltre una settimana non aveva più avuto notizie della congiunta.

Due cadaveri sono stati trovati nella vasca da bagno; il terzo nella camera da letto. Nelle stanze c'era molto sangue: non v'è dubbio che i tre sono stati uccisi.

(Ansa)

Spagna

sedativi; a quanto pare, i sanitari temono il pericolo di ulteriori emorragie, anche dopo il radicale intervento di ieri, che ha rimosso circa due terzi dello stomaco. Stasera, alle 21.30, il corpo medico della clinica «La Paz», dove si trova tuttora il «Caudillo», ha diramato il seguente bollettino: «Continua la situazione postoperatoria senza novità. Le funzioni vitali rimangono normali. L'analisi microscopica dei tessuti asportati rivela, come dato preliminare, la presenza di undici ulcerazioni acute sanguinanti e focolai petecchiali disseminati nella mucosa.

«Dalle 11 del mattino — continua il comunicato — è continuata la dialisi peritonea per la cura dell'insufficienza renale. La situazione cardiologica rimane stabile. Il processo trombo-flebitico della coscia sinistra non è variato. Dopo 24 ore dall'operazione non vi sono segni di altre emorragie. La prognosi rimane molto grave». Da rilevare che i focolai petecchiali sono emorragie cutanee puntiformi, osservabili in varie malattie talora infettive, per esempio nel tifo esentematico.

(Condensato Ansa - Ap)

«Allerta»

stata stigmatizzata, oggi, dalla forte ala sinistra del «Copcon», che l'ha definita «un vergognoso crimine contro la libertà di informazione e soprattutto contro i lavoratori». L'attacco ordinato dal «Consiglio della rivoluzione» contro l'emittente, colpevole — a suo dire — di contribuire a creare un clima di disordine nel paese, è stato condannato duramente anche dal movimento sindacale e dai partiti di estrema sinistra, che l'hanno interpretato come un nuovo episodio della «campagna di repressione» nei loro confronti.

(Condensato Ap - Ansa)

IL SILENZIO ELOQUENTE

SE NON SAPPIAMO ascoltare — e intendere — il silenzio, assai difficilmente saremo in grado di sviluppare tutte le nostre potenzialità spirituali. Lo so perfettamente; non è questa un'affermazione originale. I filosofi greci, romani e orientali, i poeti, gli eremiti, i frati della maggior parte degli ordini religiosi conoscevano tale principio e lo mettevano in pratica anche se, talvolta, in forma eccessiva ed unilaterale. Eppure, oggi come oggi, non si ritornerà mai abbastanza su certi principi d'importanza vitale, anche perché, bisogna ammetterlo, sino a mezzo secolo fa era assai più facile vivere nel silenzio, immergersi in esso, sentirne le intime risonanze, simili a ultrasuoni solo captabili da macchine perfette o da qualche animale dotato di udito eccezionale. Oggi l'uomo assuefatto, troppo spesso, alla marea sempre montante di suoni, voci, tonfi, sibili, cigolii, urli, non fa che cercare, come un cocainomane ormai cronico, la droga ch'egli ritiene indispensabile alla propria felicità. Non riesco ad immaginare alienazione — multiforme morbo disfacitore dell'unità spirituale della persona — peggiore di quella prodotta dalla soggezione inerte al rumore e dall'insensibilità, o peggio dalla ripugnanza, per il silenzio.

L'immenso potere disumanizzante del suono (e del ritmo) usato volutamente per ottundere le coscienze o per creare un artificiale, mistico annullamento delle entità individuali, insomma per annientare l'«io» in una frenesia indifferenziata, era ben noto sin dai tempi più remoti com'è dimostrato a sufficienza dalle danze rituali dei popoli primitivi, i cui schemi ritmici riaffiorano ancor oggi in tanta etnomusica, dalle orgiastiche ridde delle Ménadi, sino ai folli deliri dei Dervisci. La forza inebriante ed alienante del suono, o meglio del rumore, la si può rilevare nelle caotiche esibizioni pubbliche, che si svolgono per lo più in ampi spazi all'aperto onde evitare danni irreparabili a teatri ed auditorium, di certi complessi musicali rock, pop o folk, in cui il pubblico tutto fa — urla, fischia, si agita ininterrottamente — meno che ascoltare i brani che vengono eseguiti; oppure nelle manifestazioni, siano spontanee siano opportunamente e sapientemente orchestrate, nelle quali le invettive, gli slogan espressi in rozzi «couplets» a rima baciata, ripetuti con instancabile, isterica monotonia divengono una sorta di musica selvaggia minacciosamente ritmata dal rullo dei più incredibili, improvvisati strumenti a percussione. Gli uffici propaganda dei governi dittatoriali di tutte le più diverse colorazioni ed ispirazioni filosofiche conoscono molto bene tutto questo. Ma v'è pure la più modesta intossicazione del passante che va a spasso per strade, spiagge, sui mezzi pubblici, sui dolci prati alpini, con la sua radiolina a transistor, funzionante ad alto volume, deciso a rendere partecipi del suo intrattenimento tutti coloro che incrocia sulla sua strada; o del teleutente affetto da grave sordità congenita (e pare siano tanti!) il quale, nelle tiepide notti estive, ama godere in maniera piena e completa il suo quotidiano spettacolo televisivo e poco si cura dello spavento che procura al vicino di casa o all'ignaro passante l'agghiacciante urlo di terrore della fanciulla che scopre il corpo di un assassinato o il tambureggiare delle cannonate, il fitto fuoco di fucileria e di mitraglia dell'ultimo film di guerra teletrasmesso; o, ancora, l'ingenua mania del giovanotto che, dopo aver manipolato lo stentato motorino del suo ciclomotore affinché possa emettere i ruggiti più strepitosi, vola felice per strade, corsi e viali, certo — l'immaginazione è proficuamente aiutata dal frastuono — di essere in sella alla più possente motocicletta da corsa.

Oltre a motivazioni semplici ed evidenti — maleducazione, inesistente senso civico, volgare esibizionismo, ignoranza assoluta del fondamentale concetto della libertà come «consapevole, autonoma armonizzazione dei propri diritti con quelli degli altri» — ritengo ve ne siano anche altre, meno appariscenti ma ben più rilevanti, appartenenti alla sfera dell'inconscio. In molti uomini cova una paura ancestrale, simile all'«horror vacui», della solitudine, l'angoscia profonda di non poter avere, nel momento del bisogno, nessuno intorno a sé a cui aggrapparsi, una sempre latente aspirazione ansiosa verso altri se stessi in cui vedersi, e sentirsi, moltiplicati e rafforzati; quasi un'intima profonda risonanza del periodo prenatale in cui si era soli con le pulsazioni cardiache della madre e, nello stesso tempo, sgradevole presagio della morte, a cui si sa di correre ineluttabilmente, come se, abbandonati alla mercé della corrente vorticosa di un fiume, sentissimo da lontano il fragore della vertiginosa cascata in cui dovremo perire. Ed infine l'immagine ultima della tomba e delle impenetrabili mura di silenzio che la recingono.

Ma non si esorcizza tutto questo con l'assiduo cerimoniale del fragore. Lo sforzo di uscir di sé, di spersonalizzarsi negli altri, nella comunità, è destinato a naufragare con immancabile certezza. L'uomo è uomo prima di tutto in quanto entità individuale spiritualmente, oltre che fisicamente, determinata; ecco perché solo perseguendo l'arricchimento ed il rafforzamento del proprio spirito potrà conseguire quell'equilibrio che farà di lui un valido componente della società. Di qui la necessità del dialogo con se stessi, dell'intimo colloquio con la propria coscienza. Dialogo, colloquio che possono aver luogo solo quando il mondo intorno a noi tace o, meglio, parla con i suoni puri e maestosi della natura: il sibilo del vento, lo stormire delle fronde, il frinire delle cicale, il mormorio del ruscello, il gorgheggiare degli uccelli, l'ansimare della risacca.

L'uomo è un essere sociale, è verissimo, ma questa socialità la deve riconquistare ogni giorno nella piena consapevolezza di sé. Nel silenzio possiamo specchiarci e vederci nella nostra interezza.

Giuseppe Spina

Rende ancora il Festival della Canzone?

Sanremo, 8

Il festival della canzone è una manifestazione che «rende» ancora? E' una domanda che molti, non soltanto a Sanremo, si pongono e che può essere in un certo senso legittimata dalle cifre del bilancio che si riferisce all'ultima edizione, rese note proprio in questi giorni. Ad esempio; il XXV Festival, quello svoltosi nella scorsa primavera ha fatto registrare 124 milioni 441.725 lire nella voce «entrate» e 115 milioni 696.095 nella voce «uscite».

La voce delle entrate, però, è stata «mascherata» con delle cifre che si riferiscono al bilancio dei festival 1973 e 1974. E cioè gli introiti per la distribuzione all'estero delle riprese televisive, i residui, i diritti commerciali e il rimborso dell' imposta spettacoli della SIAE.

In realtà, quindi, a conti fatti, si ha un totale di entrate inferiore a quello indicato e cioè qualcosa come 80 milioni contro i 124 «ufficiali». Ed anche il passivo reale, perciò, è diverso: non di 9 milioni, come sembra, ma di quasi 35 milioni. Tra le voci principali che figurano nelle «uscite» vi sono i cachet degli artisti e dei presentatori.

Leone dai corazzieri



Telefoto Ansa

Roma — Il Capo dello Stato riceve una statuetta al termine della visita, alla caserma dei corazzieri di via XX Settembre

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Ricordo di Niccolò Gallo

Quattro anni fa, moriva lo scrittore Niccolò Gallo. Si trovava, per una delle sue brevi, rare vacanze, a Santa Liberata, sulla striscia di terra che unisce la costa maremmana all'Argentario. Non aveva ancora compiuto sessant'anni.

Era nato a Roma l'8 settembre 1912: secondo dei tre figli di Gregorio Gallo e di Antonietta Corradi. Il padre, avvocato ad Agrigento, era stato deputato per tre legislature, dal 1909 al 1913. E anche il nonno — Niccolò come il nipote — aveva dato un egregio contributo al governo dell'Italia Unita, ricoprendo nei Gabinetti Giolitti, Di Rudinì e Saracco, volta a volta, cariche come quelle di ministro della Giustizia e dell'Istruzione, nonché di vicepresidenza e presidenza della Camera.

Con l'avvento del fascismo il padre di Niccolò aveva sottratto l'istruzione del figlio alla scuola pubblica del regime, iscrivendolo in istituti privati. E l' antifascismo era una costante della famiglia, passata poi in Niccolò e consolidatasi con l' iscrizione al partito comunista. Niccolò Gallo è sempre vissuto a Roma, tranne una parentesi, al tempo della prima guerra mondiale, a Firenze. Era laureato in lettere; aveva insegnato. Per tempo si volse alla letteratura, cui dedicherà il meglio di sé con dedizione e dignità rare, dando vita, insieme ad amici, a riviste; curando edizioni di autori come Sacchetti, De Sanctis, Leopardi, Gramsci; dirigendo collane come quella dei Narratori Italiani, di Mondadori. E con la Mondadori, appunto, Gallo mantenne un costante rapporto di collaborazione, per dodici anni: dal 1959 alla morte. In veste di «lettore» e consulente: leggendo, cioè, scegliendo e consigliando i libri di narrativa da pubblicare. Di cui seguiva instancabilmente le sorti: guidando da amico, e con una sorta di corroborante consanguineità, l'autore nella revisione, nei ritocchi, nei rifacimenti.

Un lavoro, che nessuno come Gallo sapeva fare. Appunto, come sostituendosi all'autore, nel vivo del lavoro, sorreggendolo, spiegandogli e spiegandosi, con una sorta di latente passione, sposando quella causa. Altrettanto, molti autori, moltissimi amici, innumerevoli «compagni di strada», trovarono nell'abitazione di Gallo, a Roma, in quella casa di piazza Ungheria 6, che resterà uno dei riferimenti autentici, in Italia, per chiunque seguiva o s'interessava comunque alle cose della cultura.

Tutto ciò ci viene richiamato alla memoria da un bel libro, che sembra sottolineare quel settembre di quattro anni fa, quando Niccolò disse addio agli amici. Un libro, che si intitola «Scritti letterari di Niccolò Gallo»; che è curato dagli amici Ottavio Cecchi, Cesare Garboli e Gian Carlo Roscioni; e che è nitidamente edito dal Polifilo di Milano.

Il volume raccoglie pagine che Gallo sparse nelle riviste a cui collaborò, da «Lettere D'Oggi» a «Società», al «Contemporaneo», a «Il lavoro», in anni non recenti. O che Gallo vergò nella sua funzione di lettore editoriale. O che redasse, per darci rapidi panorami, ad esempio, della narrativa italiana dell'immediato dopoguerra, giudicando il «Neorealismo»; per redigere recensioni, giudizi, profili di autori come Vittorini o Moravia, Cassola o Calvino, e così via.

Un insieme di scritti, che sembrano trovare un loro preciso punto di decantazione, in annotazioni e riflessioni, come questa che segue: «Necessità di "scrivere" (riscrivere la medesima cosa diverse volte) per arrivare all'estrema chiarezza, soprattutto rinunciando a "far bello", rischiando al punto di dubitare se si è ancora dentro la letteratura... Decidersi a scrivere solo quando importi, sacrificarsi se occorre, consumarsi nell'attesa. Non credere mai di essere abbastanza avanti da poter fidarsi di sé e abbandonarsi...».

Un sorvegliarsi, fino allo spasimo, una ricerca di chiarezza, di necessità, che a questo punto diventa rigore totale: «Mai siamo tanto coscienti della nostra insufficienza, come quando la pagina sembra finita, la fatica conclusa, null'altro da aggiungere. Mentre la letteratura vera comincia sempre al di là della pagina, dove non crediamo che sia: in quello che era in noi nell'atto medesimo di scrivere, e che non avremo perduto solo se saremo riusciti a trasmettere».

Qualcosa che, in Niccolò Gallo, era, insieme, estremo rigore, appunto, ed estrema libertà espressiva. Un modo di intendere la letteratura nella sua versione autentica: saggezza e chiarezza, appunto nel segno della «libertà». E quanto più Niccolò Gallo ebbe ad avvertire assai per tempo, specie dopo la svolta culturale del Dopoguerra, specificando la qualità dell'«impegno» che la rinnovata società degli uomini esigeva anche dallo scrittore, dal letterato. Quell'«impegno», che, come noto, è oggi rivendicato dai più, da troppi; perché possa inquadrarsi in una reale concezione responsabile e veritiera. Come quella, cui Niccolò Gallo, esercitando in maniera così schiva quanto vissuta immediatamente, sul vivo e sul reale, il mestiere di scrittore, seppe insegnarci.

Anche da questo punto di vista un libro come quello che stiamo segnalando, dedicato agli scritti di Niccolò Gallo, appare un documento da tenere comunque sempre presente: in quanto è una prova morale, un impegno dato senza rémore, senza presunzione.

Antonio Manfredi

APPUNTI E NOTE SUL VIAGGIO DI QUATTRO ALPINISTI TRIESTINI VERSO LE MONTAGNE HIMALAYANE

LA LUNGA STRADA PER CHITRAL

Tutto è così confuso nella polvere e nella terra e nei sassi che a stento si indovina l'antichissima traccia principale
Il profumo rende l'aria solida e pesa sulla faccia - Folleggiare di una «jeep» in un delirio di canti e di spaventi

«Salamalekum». «Walekumsalam». «E' questa la strada per Chitral?. «Han, han». (Sì, sì). E giù fiumi di parole incomprensibili, grattate in gola in suoni dolcemente gutturali ed offerte con ampi gesti su mani dure. «Mihrbani, mihrbani» (Grazie, grazie). E voler dire di più e non poter far altro che sorridere e stringere quelle mani. La strada si divincola in forre profonde, inseguita dall' acqua che divora sassi e tronchi, arranca verso il sole e cade su paesini rannicchiati nell' ombra verde. La vita si immobilizza nelle viuzze scavate nella pietra ed occhi sbalorditi si spalancano sulle due Volkswagen che grattano il ventre sui sassi. «Salta fuori! Vedi se tocco terra!». «Un po' a destra. Avanti. Piano!». «Accidenti che colpo!». «Non è niente. Vai!». «Jao, jao». (Vai, vai!). Un uomo s'è staccato dagli altri e se ne sta curvo a guardare anche lui sotto la macchina. «E benzina? Dove la troviamo?». «A Drosh, nel deposito del governo». «Mihrbani». «Allah sia con voi!». Oh sì! Speriamo proprio che ci veda e ci accompagni su questa specie di pista che ora va a tuffarsi nel torrente e poi risorge per impennarsi come un cavallo imbizzarrito. Che Allah sia con noi e ci spinga su per quel rivolo di ghiaia che scende dal passo! Una macchina alla volta. Uno di noi al volante e gli altri tre a puntare i piedi nel terreno mobile con le spalle incastrate nella lamiera. Le pietre schizzano sugli stinchi. Urla di dolore. Grida esaltate di incitamento. Le mani si spaccano sul paraurti, la faccia lascia il calco sul baule. La macchina si arrabatta come può. Bene! Avanti l'altra! Allah, e scendi a dar una mano! Il fango mi schizza in un occhio. «Corri! Salta su, non posso fermarmi! Poi non riparto più!». Ruote e piedi annaspano come forsennati e si inseguono impazziti. Mi butto a tuffo sul sedile. Grosse pietre rotolano dall'alto e colpiscono la portiera. «E ci sta bene! Avremmo dovuto venire vestiti di sacco, col capo cosparso di cenere e non portarci dietro questo fracasso infernale!». «E sta buona!». Guardo commossa all'entusiasmo di Fabio che mangia con occhio fanatico quel percorso da fuori strada, la grande mano serrata sulla leva del cambio come per paura che qualcuno gliela porti via. Ma sì, ha ragione lui. La macchina è così coperta di terra grigia che pare un macigno che rotola. Ora poi scendiamo sul largo fiume ed il frastuono dell'acqua copre ogni altro rumore. La valle s'allarga, le montagne si alzano ai lati, la strada soffre e si scava il passaggio. Qualcuno passa ai margini della via. Rallentiamo ed aspettiamo che il nuvolo di polvere che solleviamo si plachi. Poi salutiamo con aria di scusa. Allora si ferma. E noi approfittiamo per chiedere: «E' questa la strada per Chitral?». Perché tutto è così confuso nella polvere e nella terra e nei sassi che a stento si indovina la traccia principale.

Alle biforcazioni sostiamo interdetti, una stradina se ne va con pietre levigate verso il letto del fiume, un'altra s'arrampica testarda e punta contro il cielo. Quale delle due? Andiamo per intuizione. Poi tutto sparisce in un greto di ciottoli tondeggianti. Ci fermiamo nel piccolo torrente che saltella giù da candide rocce calcaree. Lo risaliamo coi piedi nudi, ci sediamo nelle pozze d'acqua invisibile, vestiti dei nostri abiti che stanno diventando stracci e lasciano cerchi di sporco. Gli oleandri si chiudono ad arco sopra di noi. Mi distendo nell' acqua e mi lascio coprire di luce e di fiori rosa. Il profumo rende l'aria solida e pesa sulla faccia. Aspettiamo che arrivi qualcuno per sapere se siamo sulla giusta via. Capita una jeep sepolta sotto il carico umano. Solo stoffe chiare che si muovono morbide in uno splendore azzurro. Sì, è questa la strada. Laviamo la camicia, prendiamo un fiore. E via, ad inseguire la polvere lasciata dalla jeep che ci indica la direzione.

Ci infiliamo in una doppia fila di case di argilla col portico sbilenco tenuto su da pali storti. Piatti di legno con piramidi perfette di sementi e frutta secca, cassette di patate striminzite. qualche pallido pomodoro. Una teoria di volti olivastri stretti in turbanti rotondi. Uomini che riempiono la via. si fermano a parlare tra loro, s'accucciano accanto ai botteghai. Nessuno compra, nessuno vende. Le piramidi restano intatte e perfette. «Benzina? E che cos'è?». Rimangono a bocca spalancata. «E' per la macchina! Il motore! Per andare avanti, a Chitral! Va bene per di qua?». «Ah, gasoline! Dal governatore». Un ragazzo s'intrufola con noi nella macchina. «Da questa parte!». E su e giù per un paio di volte lungo la strada centrale del paese. Non sa dove andare? O vuole farsi ammirare dai compaesani' che si aprono a ventaglio e si sbracciano ridendo. La coppia di guardie cittadine si mette sull' attenti ad ogni nostro passaggio, ci saluta impettita e, d' accordo con la nostra guida, ci manda avanti e indietro. Finché svoltiamo bruscamente per una via secondaria che sale tra i gelsi ad una specie di caravanserraglio. Nell'interno, all' ombra del porticato, il comandante vestito di azzurro dispensa carte e serenità celestiali alla fila di postulanti. Ma arriviamo noi ed il rito cambia, si fa importante.

Mille domande

Sedie dissepolte da musei polverosi vengono subito messe in circolo attorno al basso tavolino del governatore, e l'attesa del the si svolge in silenzio. Tutto si è fermato. Le mani supplici si ritirano sotto le larghe maniche, i volti si abbassano a nascondere le mille domande, gli occhi si chiudono sulla povertà. Uomini dallo sguardo fisso stanno piantati a guardia dei magazzini bui odorosi di frescura e di farina. Il governatore ci offre sigarette dal gusto raffinato. Arriva, scivolando tra noi discreto, il servo compunto e mite col vassoio fumante. Il the è consumato tra esclamazioni garbate di apprezzamento. Un foglio di permesso per andare ad attingere al deposito di benzina compare tra le nostre mani. Inchini e saluti sottolineati da sorrisi compiti, poi, retrocedendo con grazia, ci allontaniamo al seguito del nostro ragazzo pilota. Il comandante ci appare come una macchia di cielo chiaro tra le seggiole vuote di legno grezzo e scuro, immobile ed altero, mentre le mani dei postulanti tornano a levarsi nell'aria con gesti di preghiera ed i volti si alzano a mostrare negli occhi il bisogno e lo smarrimento. Il paese di Drosh. Scompare alle spalle. Il deposito del governo sovrasta come una fortezza severa il mucchietto di case di terra.

Chitral? La vallata si spalanca. Il letto del fiume si dilata in un bianco abbagliante di ghiaia lucida. I campi di granoturco circondano di un verde smagliante le basse costruzioni come raccolte in un confuso abbraccio, mentre l'imponente moschea se ne sta stizzosamente in disparte stringendosi nei suoi marmi. La pompa della benzina saluta superba sulla destra con cartelli di benvenuto. Si attraversa il fiume su di un ponte sospeso che vibra come una verga sulle onde pesanti. Gruppi di militari si agitano l'uno addosso all'altro, a salutare il nostro ingresso sulle mura di un forte soffocato dai noci e gli albicocchi. La strada sale e rintrona dei colpi dei battirame. Il bazar si apre confuso di umanità. Il venditore di pietre dure seduto sul marciapiedi, i sarti piegati in due sulle macchine da cucire piantate nel pavimento, il ragazzo di bottega che non alza neanche la testa e taglia il filo coi denti. «L'albergo?». «Siete arrivati». Così, di colpo, tra un accorrere di gente avvolta nell'ampio abito grigio, che ti circonda, ti sospinge, ti fa strada, spalanca cancelli su cortili di erba pettinata con cura, apre porte di legno profumato e ti lascia sbalordire in stanzette coi teneri letti impreziositi da lenzuola ricamate. Il Chitral Mountain Inn. Come un rifugio di nitore svizzero materializzatosi per incantesimo nel caldo aroma di carne di montone scottata sulle braci. Col suo portico bianco ornato di fiori sensuali ti abbraccia soddisfatto. Davanti, ti schiude un mondo di monti brillanti di luce tranquilla, di vallate verdi e fonde dove seppellire un sentimento d'amore strano. Da tenere in serbo per goderlo in notti scandite dal suono di cetre antiche. Ma dall'altra parte, contro il cielo del Nord carico di blu, si alza il Tirich Mir. Porta freddo nel cuore con i suoi ghiacci sospesi a 7800 metri. Al tramonto si veste di una carica violenta che aggredisce. Le montagne che siamo venuti a cercare si fanno sentire inquietanti al di là dei dorsi scuri di terra dietro cui si nascondono. L'ansia s'accumula nell' anima e colma lo sguardo. I problemi ci assillano. Guardiamo al Tirich Mir che si vela di buio e si nasconde nella notte. Allora torniamo a sederci nell'oscurità del portico. Giancarlo resta con noi. Viene dalla Svizzera e vive da nove anni in Chitral. Dirige l'albergo. E' un amico e sorride, sempre gentile, strizzando gli occhi. Si parla dell'uomo, si parla della vita. La natura ci assorbe nel suo grembo con il vento che sale dal profumo delle valli. Domani bisognerà affrontare il problema del Deputato Commissionario, dell'ufficio di polizia, della jeep che dobbiamo noleggiare. Ma intanto è sorta la luna e la sua luce si insinua fin sotto il portico basso separandoci da ogni problema. Anche le montagne sono lontane.

«Qui c'è ancora il rapporto uomo-sole, uomo-acqua» — dice Giancarlo raggomitolato per terra nel suo vestito pakistano — «e la gente è felice. Lo vedi da come si muove. Appartiene alla sua terra». Si unisce a noi il campione di polo del Chitral. E' uno dei più forti giocatori esistenti. La squadra di polo del Pakistan, ci dicono, detiene il titolo mondiale. Il tipico berretto chitraliano, schiacciato sulla testa come una focaccia, nasconde il cranio rapato e la ferita ancora fresca provocata da una palla. «Il primo di agosto cominciamo il torneo. Verrete a vederci?». Il primo di agosto. La nostra strada ci porterà verso casa. Forse saremo già rientrati. Qui inizieranno le gare, le feste in paese, i canti nelle piazzette. Le notti si faranno più fresche e non ci apparterranno più. «Verremo, certo». E crediamo alle nostre parole, come se potessimo fermare là la nostra esistenza.

Nel portico un insolito incontro accomuna creature distanti. Giancarlo sorride ed ormai tiene gli occhi completamente chiusi per la soddisfazione e il sonno. Il campione di polo insegna i colpi segreti del gioco. E' buio. La luna ha già percorso tutto l'arco ed ha lasciato il cortile. I pensieri stanno sepolti. La vita pare non esser mai cominciata e non debba terminare da nessuna parte.

La jeep se ne sta in mezzo all'erba del cortile. Esaminiamo le ruote affascinati dalle bugne che rigonfiano le gomme. Giriamo lo sterzo ma le ruote se ne restano indifferenti. Parliamo con i conducenti. Ne vorremmo almeno uno anziano, sopravvissuto ai molti viaggi sull'orlo degli abissi e provato dagli spaventi. Ma la mattina dopo arriva il «driver» giovane ed esuberante. Si parte con un balzo agghiacciante abbarbicati sulle nostre casse, contendendo il poco spazio ai molti viaggiatori clandestini. La strada abbandona il greto e s' inerpica a scatti sulle costole rocciose delle montagne pencolanti sul fiume. L'autista ci stordisce con la musica delle cassette di cui va fiero e per cui è noto ed invidiato in tutta la contrada. Ma quando deve superare dei passi molto pericolosi spegne tutto e guida in un silenzio che sa di morte. Come il tempo passa però si rinfranca e finisce per credere nell'immortalità. I canti chitraliani si alzano trionfanti a sfidare la paura. Aggrappati all' intelaiatura della jeep calcoliamo mentalmente i metri di volo nel vuoto. Quattrocento circa. Penso che se salto per davanti vado a finire infilzata in quella specie di lancia avvitata sul cofano, e se mi butto di fianco resto appiattita dalla jeep. Mi consiglio con Fioretta, seduta tra me e l'autista ed incastrata senza scampo. Walter e Fabio stanno accatastati dietro e ballonzolano tra le casse ed i sacchi. Schivano all'ultimo momento i massi che sporgono dal monte buttandosi l'uno sull'altro. Un lamento doloroso ci avverte che questa volta non hanno fatto in tempo. «Ma che vada all'inferno! Ditegli d' andar più piano!». Un grido soffocato ci dice ora che quell'imprevedibile albero, che pende dall'alto, sulla strada, è calato come una frustata sulle teste dei nostri disgraziati compagni. «State tranquilli che all'inferno ci andiamo tutti insieme, ed a suon di musica!». Fioretta dà di gomito all'autista: «Pericoloso, vero?». Lui ride e conferma entusiasta. Le cassette mandano suoni strazianti, il «driver» alza il volume che colpisce i nostri sensi fino a darci una sorta di anestesia, la jeep intuisce miracolosamente la direzione, Fioretta canta incosciente, gli altri insaccano la testa e recuperano al volo il cappello strappato dalle rocce che vengono fuori dalla parete a monte. Io guardo in basso e, direttamente sotto le suole delle scarpe, ho la visione terrificante del fiume che bolle tra gli scogli. La stradina si sbriciola ai bordi e sembra crollare e cancellarsi al nostro passaggio. E' come entrare in un mondo da cui non puoi e neppure vuoi più tornare.

Piccoli giardini

A Miragram sostiamo sotto i noci, sommersi dai bambini. Le donne guardano da oltre i muri di terra che chiudono piccoli giardini. Aspettiamo Sahib. Arriva con una borsa sotto il braccio. Zucchero, farina per i chapati (il pane locale senza lievito), riso, the, sapone. Mohammed Sahib Khan. Magro, pallido, lo sguardo denso di sensibilità. Va ad ammucchiarsi con gli altri. La jeep continua a folleggiare su e giù per tornanti avvolti su se stessi in un delirio di suoni, canti e spaventi. Poi la strada finisce nel fiume e veniamo scaricati con tutto il nostro bagaglio. Amici di Sahib vengono dal niente, chiamati da quei misteriosi messaggi che vanno col vento per le valli. Ci accompagnano vicino ad una casetta che appare deserta. Ma subito dopo ecco che lo spiazzo davanti si popola di bambini, e donne dal guardare felice ci scrutano da dietro i veli bianchi stringendo a sé piccoli esseri seminudi. Ci sediamo nell' erba con i piedi nel piccolo canale. Il nostro ospite, Mirsuatkhan, fa il meccanico. Abbiamo visto solo grossi martelli. Ora verrà con un cavallo al nostro seguito. E ci saranno altri due con lui, con altri due cavalli e un asino. Viene ad attingere l' acqua per il the accanto ai nostri piedi. Guardo Sahib, rigido nella sua dignità di capo portatore. «E' buona quest'acqua?». «Oh sì, stai tranquilla, viene dai monti». Torno a guardare i miei piedi e quelli dei compagni immersi nella stessa acqua. Più in là una capra fa il bagno. Chissà cosa avviene ancora in questo rivoletto! I nostri piedi possono sguazzare sereni. Sahib e Mirsuatkhan portano i charpai (letti in legno) per la notte. Beviamo il the tutti insieme. Domani mattina inizierà il cammino lungo la valle dello Yarkhun verso le montagne da scoprire. Mi distendo sul charpai. Tra i rami dei noci c'è un pozzo di stelle. Fabio è scomparso tutto nel sacco-piuma e già dorme. Fioretta si perde in pensieri suoi. Walter segnala la sua presenza con la brace viva della sigaretta. Sahib guarda dalla nostra parte e cerca di capirci. Tutti gli altri se ne sono andati lasciando il posto alla notte che passa tra gli alberi e l'erba. Mi calo il cappello sul viso. Voglio dormire. Ma l'aria è densa di respiri e di vita. Mi giunge sulle palpebre chiuse e strappa via il sonno. Poi tutto si quieta intorno. La solitudine si introduce tra le coperte e scivola sotto la camicia. Tiro il fiato sino in fondo per un nodo che s'è come fermato in gola. E non capisco se è di pianto o di sorriso. Le stelle si spengono tra i rami e la prima luce è già scesa nell'erba rivelandomi i corpi degli amici sui charpai, Sahib si fa la barba: «Good morning!». Ed è giorno. La notte è passata su di me con tutte le sue stelle ed il suo buio, frugando negli occhi aperti. Con mano delicata come una lunga carezza nel limpido silenzio portato dall'acqua del piccolo canale che viene dai monti.

Bianca Di Beaco

Sulla strada di Chitral: alcuni indigeni osservano il lavoro di un componente la spedizione triestina sulla catena dell'Himalaya

Libri ricevuti

Invito a Castellaneta

Luigi Surdich: «Invito alla lettura di Castellaneta» - Edizioni Mursia - Milano (Pagg. 97 - Lire 1.750).

La collana «Invito alla lettura», della casa Editrice Mursia, viene pubblicando da qualche tempo monografie dell'ampio movimento sui nomi più prestigiosi della letteratura contemporanea. Ogni volume comprende la «cronologie parallele», il «profilo della vita», «le opere», «i temi», «gli orientamenti della critica», la bibliografia e gli indici. Si tratta dunque di strumenti della massima funzionalità e abbiamo già avuto modo di constatarlo con i primi titoli, dedicati alla «Conversazione in Sicilia» di Vittorini, al «Metello» di Pratolini, ai «Ragazzi di vita» di Pasolini e agli «Indifferenti» di Moravia.

Ora è uscito «Invito alla letteratura di Castellaneta», di Luigi Surdich. Probabilmente si tratta della consacrazione definitiva dello scrittore milanese, che dopo l'esordio in sordina del '58 (anno di «Viaggio col padre»), s'è conquistato tenacemente un posto sempre più consistente nell'opinione del pubblico e della critica.

Castellaneta è un autore in certo modo tradizionale, malgrado l'urgente, talvolta perfino drammatica modernità della sua problematica. E' un narratore nato e le sue storie non nascondono il messaggio sotto l'impalcatura stilistica ma al contrario lo esaltano grazie a essa. Anche se accoglie istanze attuali e di moda, la sua è sempre una pittura dal vero. E' realista per temperamento e per elezione, di un realismo classico i cui precedenti non vanno ricercati tanto nella scuola positivistica quanto nel realismo primigenio, presente come struttura portante in ogni forma di arte.

Il suo successo appare quindi del tutto meritato e il saggio di Luigi Surdich lo sottolinea attraverso un esame attento, minuzioso di tutta la produzione. Ovviamente si tratta di un discorso destinato a rimanere aperto: aperto, ci auguriamo, ancora a lungo. Carlo Castellaneta è giovane ed è presumibile che debba appena raggiungere la perfetta maturazione, per quanto il recente «Notti e nebbie» sia — come abbiamo già avuto modo di sottolineare — armonioso e compiuto sotto ogni aspetto.

Questo «Invito alla lettura» resta comunque, anche per chi abbia seguito Castellaneta dagli inizi, un' ottima occasione per un confronto e una verifica.

C. S.

○

Paolo Magagnotti: «Agriturismo - Teoria ed esperienze» - Edagricole - Bologna (Pagg. 207 - Lire 4500).

○

Arvid Bengtsson: «Parchi gioco Robinson» - Sperling & Kupfer Editori - Milano (Pagg. 175 - Lire 6500).

○

«Il Conciliatore», mensile politico - letterario - Milano - XXIV/7 (Pagg. 47 - Lire 500).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IERI SERA NEL CORSO DI UNA RIUNIONE STRAORDINARIA

«Sì» della Giunta regionale all'accordo italo-jugoslavo

Il «pacchetto economico e culturale» è stato approvato all'unanimità dopo la relazione di Comelli che in mattinata s'era incontrato con Moro

La Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia ha tenuto ieri sera una riunione straordinaria per esprimere, in forma ufficiale, il proprio parere sul nuovo accordo italo-jugoslavo secondo la richiesta pervenuta dal governo nazionale a norma dell'articolo 47 dello statuto speciale della Regione.

In previsione della riunione della Giunta, il presidente Comelli era stato ricevuto in mattinata a Roma dal presidente del consiglio dei ministri, on. Moro, che lo aveva ragguagliato circa i termini conclusivi dell'accordo italo-jugoslavo annunciato il 1.o ottobre scorso al Parlamento. Nel corso dell'incontro erano state in particolare esaminate le intese riguardanti le materie indicate nel citato articolo 47 dello statuto, e cioè le iniziative attinenti i traffici confinari e il porto di Trieste, e in genere le intese di carattere economico e culturale.

«All'inizio della riunione della Giunta, il presidente Comelli — secondo un comunicato — ha svolto una relazione per informare a sua volta gli assessori sui contenuti del colloquio avuto con il presidente del consiglio, i quali hanno carattere di riservatezza fino al momento del formale perfezionamento dell'accordo fra i due Paesi. Comelli ha tra l'altro sottolineato che il parere richiesto dal governo nazionale, in questa particolare circostanza, alla Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, ha un valore e un significato politico più ampio, che trascende lo stesso obbligo di consultazione da parte dello Stato secondo quanto disposto dall'articolo 47 dello statuto di autonomia.

«La consultazione della Giunta da parte del governo — ha rilevato il presidente Comelli — costituisce il primo adempimento che, in ordine all'accordo era stato richiesto dalla Regione, la quale intende per parte sua, secondo l'impegno assunto dinnanzi al Consiglio regionale, contribuire e partecipare direttamente, nei limiti delle sue competenze e possibilità, ma anche avendo giusta consapevolezza della propria rappresentatività democratica, alla migliore attuazione di tutte le iniziative previste dall'accordo stesso e che riguardano concretamente il Friuli-Venezia Giulia.

«Nella sua relazione — prosegue il comunicato — Comelli ha trattato in particolare della realizzazione del nuovo punto franco industriale a cavallo del confine; della cooperazione industriale, dell'apertura di nuovi valichi internazionali a Gorizia; della conferma e della previsione di ampliamento dell'accordo di Udine per le zone franche di frontiera, nonché dei conti autonomi per gli scambi fra le aree limitrofe; dei collegamenti autostradali e delle connessioni fra la rete italiana e quella jugoslava; della regimazione e dello sfruttamento dei vari corsi d'acqua che attraversano il Friuli-Venezia Giulia; della collaborazione in campo portuale ed energetico e del nuovo accordo di collaborazione culturale.

«Nell'esprimere il richiesto parere — ha detto ancora Comelli — riteniamo di dover nuovamente prospettare a nome delle nostre popolazioni, agli organi dello Stato l'esigenza della massima sollecitudine e del massimo impegno nella realizzazione più proficua e tempestiva di tutte le parti e di tutte le possibilità dell'accordo, dopo che esso sarà stato firmato dai rappresentanti dei due Paesi e ratificato dai rispettivi parlamenti.

«La gestione dei problemi connessi al nuovo accordo — ha rilevato Comelli — è infatti un problema che tocca direttamente il Friuli-Venezia Giulia e quindi la Regione, la quale dovrà pertanto sviluppare un'intensa, adeguata e puntuale azione promozionale in tutti i settori dell'accordo, che rivestono preminente interesse per le nostre popolazioni, assumendo pertanto le necessarie iniziative per un urgente approfondimento del quadro complessivo dei rapporti con lo Stato. Dopo un ampio dibattito la Giunta, tenuto conto del voto espresso dal Consiglio regionale a grandissima maggioranza con il consenso di tutti i gruppi politici dell'arco costituzionale, sulle dichiarazioni del governo al Parlamento, ha confermato all'unanimità, il proprio giudizio politico positivo sui termini generali dell'accordo e ha espresso, sempre all'unanimità, il proprio parere globalmente favorevole ai sensi dell'articolo 47 dello statuto speciale, sulle parti dell'accordo medesimo riguardante i traffici confinari, lo sviluppo del porto di Trieste, e in genere le previste iniziative comuni nel settore economico.

«Nell'esprimere tale valutazione la Giunta — conclude il comunicato — ha contestualmente ribadito il suo impegno più assiduo a seguire con gli opportuni strumenti in collaborazione con lo Stato l'attuazione delle parti dell'accordo che riguardano in modo specifico il Friuli-Venezia Giulia, i suoi interessi umani, civili e morali, il suo sviluppo economico, la sua valorizzazione culturale e internazionale, nella considerazione che l'apporto delle popolazioni di confine, costituisce un elemento determinante per la realizzazione di tutti i punti concordati nel quadro del rilancio delle amichevoli relazioni fra i due Paesi».

Istanze slovene anche nel Friuli

I problemi della comunità slovena della provincia di Udine sono stati esposti al presidente del Consiglio regionale Arnaldo Pittoni da una delegazione della comunità stessa nel corso di un incontro che ha avuto luogo a Trieste, nella sede dell'Assemblea del Friuli-Venezia Giulia. Secondo un comunicato dell'ufficio stampa della Regione, la delegazione — composta dal professore Augusto Petricig, dall'architetto Valentino Simonitti, dal professore Augusto Lauretig, dal prof. Guglielmo Cerno, dal prof. Beppino Crisetig, da don Marino Qualizza, da don Natale Zuanella, da don Emilio Cencig e da Dino Del Medico e Isidoro Predan — ha anche illustrato una serie di richieste volte, soprattutto, a un riconoscimento, non solamente formale, della minoranza slovena nella provincia di Udine.

PCI. Oggi alle ore 10.30 nella sala della Casa del Popolo di via Madonnina 19 avrà luogo la celebrazione del 58.o anniversario della Rivoluzione d'ottobre, promossa dalla federazione del PCI. Parlerà Rino Serri, della direzione del PCI. Pure oggi la sezione «Che Guevara» del PCI della Maddalena organizza con inizio alle ore 18 nella sede, strada per Fiume n. 7, una serata familiare con celebrazione dell'anniversario della Rivoluzione d'ottobre.

L'ufficio Pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 15 febbraio 1975.

Domani riunione per la zona franca sul confine

Si riunirà domani, sotto la presidenza dell'assessore regionale all'industria e commercio, Stopper, un gruppo di esperti che prenderà in esame i problemi connessi con l'istituzione della zona franca italo-jugoslava a cavallo del confine.

Del gruppo fanno parte esperti della Camera di commercio, dell'Ente porto, dell'Ente zona industriale, delle associazioni di categoria degli industriali, dei commercianti e dei servizi, oltreché alcuni funzionari regionali.

L'iniziativa si propone di individuare chiaramente ciò che Trieste e la regione Friuli-Venezia Giulia si attendono dall'istituenda zona franca. Numerosi e complessi sono infatti i dettagli del problema da approfondire ulteriormente: condizione delle varie merci prodotte nella zona franca, attuazione del regime doganale fiscale di questa, organismi e modalità di gestione, norme di applicazione della disciplina giuridica ed economica del lavoro, regolamento valutario delle operazioni effettuate dalle imprese colà insediate, infrastrutture energetiche e di collegamento, ed altri ancora.

UN ALTRO MESE PESANTE PER I BILANCI DOMESTICI

Più rincari che ribassi nell'altalena dei prezzi

Sempre difficili le carni, situazione migliore per l'olio. Le offerte speciali - Momento favorevole in pescheria

L'andamento dei prezzi durante il mese di ottobre ha fatto registrare, in generale, un certo peggioramento, rispetto al mese precedente che può essere così sintetizzato: rincaro dei polli, della carne di maiale, del burro, dei lardi, dei salumi, dei formaggi, delle uova, del sapone e del carbon fossile. C'è poi il settore delle carni bovine, capitolo che rimane ancora aperto in relazione al noto problema delle carni d'importazione jugoslava e al minacciato rincaro. Un ribasso dei prezzi si è avuto invece per l'olio di semi, per alcuni tipi di olio d'oliva e per una qualità di fagioli, che hanno però compensato soltanto in minima parte le maggiorazioni dei beni precedenti. Da registrare ancora numerose offerte vantaggiose da parte di negozi tradizionali e di supermercati, che hanno compreso generi di largo consumo ma che si sono altresì esaurite nel giro di pochi giorni, date le molteplici richieste.

In generale si è potuto notare un minor potere d'acquisto, cui ha fatto seguito la ricerca d'un certo risparmio, il che ha provocato una serie di spostamenti di consumatori da un negozio all'altro, a seconda delle offerte più o meno convenienti.

Esaminando più dettagliatamente i rilevamenti fatti dai vigili urbani sui mercati, si nota come il pollame, pur avendo subito recentemente un aumento all'ingrosso e quindi al dettaglio, è pur sempre conveniente, tanto che in questi giorni primeggia, come esposizione, in quasi tutte le macellerie. Il suo prezzo attuale è quasi uguale a quello dello scorso anno, variando fra le 890 lire, 980 e 1040 lire nei supermercati. La carne suina ha invece fatto registrare un nuovo aumento che varia dalle 80 lire alle 260 al chilo; aumento dovuto alla minore disponibilità di prodotto. Il mercato dell'olio d'oliva invece, è stato più favorevole di quello dello scorso anno, anche per l'introduzione sul mercato di concorrenze di nuovi paesi, come Tunisia e Spagna. Un notevole ribasso si è avuto anche negli olii di semi vari, attribuito questo alle minori richieste internazionali di materia prima(i semi oleosi). Poco favorevole invece la situazione del burro che (Carso al dettaglio) ha subito un rincaro di 70 lire al chilo. E' di questi giorni inoltre l'annuncio di un aumento di 200 lire per il burro proveniente dall'Alto Adige.

Per i salumi la situazione del mercato è tuttora considerata sfavorevole, essendo condizionata dalle quotazioni della materia prima, in buona parte importata. Nessuna novità per il latte fresco (ma è di ieri l'aumento del prezzo alla stalla) mentre per quello a lunga conservazione è previsto in questi giorni un aumento di 20 lire al litro. Il mercato del formaggio è stato caratterizzato da notevoli rincari, specie sui prodotti marchiati, che, secondo le previsioni potrebbero ancora accentuarsi. Per i legumi la situazione è stata piuttosto favorevole facendo segnare ribassi per fagioli e piselli, grazie alla buona produzione.

Un certo equilibrio è stato invece notato nel mercato ittico, in cui ad aumenti hanno corrisposto ribassi d'un certo valore Il pesce azzurro, pescato abbondantemente nel nostro golfo ha ceduto ormai il posto al pesce bianco importato dalla Spagna e dalla Jugoslavia.

Per quanto riguarda infine il mercato ortofrutticolo, la situazione può essere certamente definita migliore rispetto al mese di settembre, sia per ciò che riguarda i prezzi di vendita all'ingrosso e dettaglio, sia per la disponibilità di prodotti.

Varechina invece di vino

Una gravissima distrazione ha spedito la scorsa notte all'Ospedale il cuoco Marziano Kocman, di 36 anni, abitante in via San Giusto 11. Rientrato a casa dopo il lavoro, egli aveva aperto un armadio della cucina ed aveva afferrato una bottiglia. Convinto che fosse piena di vino egli l'aveva portata alla bocca bevendo alcune lunghe sorsate. Si trattava invece di varechina. Accortosi del terribile errore, egli aveva subito sputato ciò che aveva in bocca ma, purtroppo aveva ingerito un certo quantitatvo del caustico liquido.

NELLA MOTIVAZIONE DELLA ROTTURA PROVOCATA DAI SOCIALISTI

L'apertura ai comunisti rimane il tema della crisi

Da parte sua il PCI rincara l'asprezza delle critiche che la DC respinge, negando le «gestioni unitarie»

La crisi politica al Comune apertasi venerdì scorso a seguito del ritiro dalla maggioranza del partito socialista, è stata ieri formalizzata dal documento ufficiale approvato dal comitato direttivo provinciale del PSI.

Nel documento sono enunciate le motivazioni sulle quali si basa la decisione socialista e al contempo vengono poste alcune pregiudiziali nei confronti della DC, come premessa per una ripresa della collaborazione. In particolare, dopo aver disposto il ritiro del proprio rappresentante dalla giunta comunale, e dopo aver confermato l'impegno ad appoggiare il monocolore d.c. alla Provincia, i socialisti ribadiscono «l'indirizzo generale del partito, di coinvolgere nelle scelte programmatiche di carattere economico, sociale e amministrativo degli enti locali, tutte le forze disponibili, rifiutando qualsiasi discriminazione a sinistra.

«In questo momento — aggiunge il documento socialista — grande importanza assume il problema dei rapporti con il PCI, del quale il PSI chiede la corresponsabilizzazione nelle scelte di governo non per preoccupazioni elettoralistiche, ma in quanto esso è un nodo di grande importanza per la democrazia italiana e per tutto il movimento operaio. Del resto — prosegue la nota — nel momento in cui si chiede ai lavoratori di sopportare il maggiore peso della crisi, è difficile pensare di relegare pregiudizialmente all'opposizione il PCI che è, in Italia, il più forte partito del movimento operaio». Ricordate le recenti convergenze al Consiglio comunale e alla Provincia fra PSI e PCI su problemi di grande rilievo politico (Zona B, consorzio sanitario, ospedale psichiatrico, minoranze), i socialisti sottolineano la disponibilità da parte dei comunisti, i quali si sono dichiarati pronti «addirittura a livello nazionale, a un sostegno concreto, con il loro voto d'astensione, al governo dell'on. Moro». Ciò premesso, il PSI auspica che la DC «dia prova di responsabilità e riconsideri la propria posizione negativa».

Intervento ieri del PCI, che da parte sua esprime la soddisfazione dei comunisti per la decisione dei socialisti di aprire la crisi al Comune di Trieste, decisione che «conferma la volontà del PSI di corrispondere alle indicazioni di voto del 15 giugno». Messa in rilievo — in una nota diffusa ieri — la paralisi amministrativa degli enti locali, l'apertura della crisi, secondo il PCI, favorirà l'attuazione di importanti impegni come quelli che riguardano i consorzi sanitario e dei trasporti. «Ma assai più pesante — aggiungono i comunisti — è l'elenco delle cose non fatte, delle scelte certamente rinviate mentre si stavano acutizzando i già drammatici problemi della città e della provincia».

Ricordati i temi più importanti al centro del dibattito politico (economia, organismi popolari, urbanistica, uso della lingua slovena e comitato antifascista), i comunisti denunciano la «pratica di lottizzazione del potere, che spesso prescindeva completamente dai criteri di capacità e di merito effettivo delle persone che venivano chiamate a posti di responsabilità».

«La Giunta comunale in particolare — aggiunge la nota del PCI — tormentata da ben sei verifiche e numerosi rimpasti e dagli scandali che hanno travolto alcuni suoi esponenti, si era ridotta in questi ultimi mesi a gestire a mala pena l'ordinaria amministrazione; a sua volta il Consiglio provinciale ha visto ulteriormente indebolita la sua funzione dall'esistenza di una giunta contrassegnata dai contrasti della DC».

«Di fronte all'eloquenza dei fatti, risulta vano di dare altre motivazioni alla caduta della giunta comunale e del centrosinistra. Perciò è necessario e urgente aprire una nuova fase politica». In questa visione «i comunisti dichiarano la loro disponibilità a un confronto immediato fra tutte le forze democratiche, sia in consiglio sia tra i partiti, per definire una piattaforma, la più unitaria possibile, che dia risposta ai problemi aperti di Trieste».

La nota comunista si conclude con un invito ai socialdemocratici, repubblicani e Unione Slovena «a mostrare in questa circostanza la loro funzione, il loro reale peso specifico, il grado di autonomia nei confronti della DC».

Dal canto suo la Democrazia Cristiana di Trieste ha espresso un giudizio decisamente negativo sull'apertura della crisi al Comue di Trieste. «La crisi viene definita — in una nota democristiana — un errore politico, in quanto, al di là delle intenzioni di chi intende provocarla di fatto rappresenta un regalo alla destra cittadina, che ha sempre svolto un'opposizione pesante, senza esclusione di colpi, contro l'amministrazione presieduta dal sindaco Spaccini, cui la DC riconferma — in questa occasione — il proprio pieno apprezzamento e la più ampia solidarietà morale e politica».

Passando a esaminare le varie posizioni politiche sul problema del rapporto con il PCI, la Democrazia Cristiana afferma «che il più aperto confronto nelle sedi istituzionali con tutte le opposizioni e quindi anche con l'opposizione comunista non è stato mai respinto e che anche le recenti delibere riguardanti l'azienda dei trasporti e il consorzio sanitario hanno dimostrato un apporto costruttivo dell'opposizione».

«La DC però non può che respingere — conclude la nota — tentativi di imporre diverse alleanze o maggioranze che essa non condivide né può accettare, come conduzione unitaria o gestioni assembleari che porterebbero ad annullare la necessaria distinzione delle diverse funzioni che nel sistema democratico spettano alla maggioranza e alle opposizioni».

«La grave crisi che sta investendo il Paese e la nostra regione» è stato l'argomento esaminato dal comitato regionale del partito liberale. Nella sua relazione il segretario, avv. Sergio Trauner, dopo aver constatato l'esaurimento della formula di centrosinistra a seguito del voto del 15 giugno, ha affermato che «il PCI tende oggi ad assumere apparentemente un ruolo nuovo come partito guida di una nuova maggioranza; ma in realtà tutto il suo comportamento dimostra come il suo vero obbiettivo rimanga il compromesso con la DC».

Escluso uno scontro frontale con i comunisti, Trauner ha auspicato che «le forze democratiche prendano coscienza dell'esigenza di correggere errori e di cambiare modo di governare». Dopo aver affermato che la DC manca «del senso dello Stato e si presenta logorata dall'uso e dall'abuso del potere», Trauner ripropone «il collegamento tra le forze di democrazia laica (PSDI, PRI e PLI), indipendente dall'egemonia democristiana e da quella incombente dei comunisti».

Infine si è riunito a Udine il comitato regionale del PSDI, sotto la presidenza del segretario regionale William Bianchi e con la partecipazione dell'on. Ceccherini della direzione nazionale del partito. In una nota, i socialdemocratici esprimono il loro rammarico per l'apertura della crisi alla Regione in un momento di gravissime difficoltà economiche e di preoccupazioni profonde, specialmente per la classe lavoratrice».

Dopo aver annunciato che i socialdemocratici faranno ogni sforzo per indurre i socialisti a mantenere le responsabilità che finora hanno condiviso con le altre forze democratiche di governo; data l'urgenza per risolvere la crisi, il PSDI ritiene che si debba andare avanti «anche se qualcuno dei partiti si autoescludesse per propria libera scelta e decisione».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	33	79	68	74	27
CAGLIARI	60	4	35	77	40
FIRENZE	74	3	64	86	14
GENOVA	37	65	18	16	75
MILANO	14	89	83	1	23
NAPOLI	46	72	17	61	36
PALERMO	87	81	35	18	23
ROMA	4	85	53	38	40
TORINO	17	42	23	82	47
VENEZIA	43	20	82	19	45

Colonna Enalotto:
X X 2 X 1 X 2 1 1 X 2 2

Nella zona si sono registrati 12 undici e 77 dieci. A Trieste si sono avuti 2 undici e 6 dieci, a Gorizia un undici e 5 dieci, a Udine 3 undici e 15 dieci, a Pordenone un undici e 5 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Aurelio — Il sole sorge alle 6.55 e tramonta alle 16.42.

Ieri: temperatura massima 13,1, minima 10; pressione mb. 1018 in diminuzione; umidità 48 per cento; temperatura del mare 14,4.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

DIMESSA DA DUE GIORNI DALLO PSICHIATRICO

Una giovane donna ha beffato la morte

Una giovane donna, dimessa due giorni or sono dall'Ospedale psichiatrico, ha rischiato di morire tra le fiamme, dopo che aveva deciso di morire ingerendo barbiturici.

Adriana De Leonardis Martellani, di 29 anni, abitante assieme alla madre e alla propria figlioletta di sei mesi al quarto piano dello stabile numero 28 di via Ugo Foscolo, aveva vuotato quasi completamente un tubetto di barbiturici e si era poi messa a letto, accendendosi una sigaretta. Fumando è stata colta dal sonno e la «cicca» è caduta sulle coperte. Le coltri hanno preso fuoco e la sventurata giovane donna si è svegliata quando le fiamme avevano già intaccato il materasso e il fuoco le stava lambendo i capelli.

La stanza era tutta avvolta nel fumo, che si era infilato nel corridoio e nelle altre camere. Una signora che abita in casa, si è accorta ed ha telefonato al «113» e ai vigili del fuoco. In breve tempo sono giunti i soccorritori, i quali hanno spento subito l'incendio. Per fortuna il fumo non aveva raggiunto la stanza in cui dormivano nonna e nipotina.

Adriana Martellani è stata accompagnata all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno all'astanteria le ha riscontrato leggere bruciature alla parte destra della fronte e ai capelli, per cui l'ha giudicata guaribile in cinque giorni.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA COMMERCIANTI DEL GRUPPO TESSILI-ABBIGLIAMENTO

L'Associazione Commercianti al Dettaglio, aderente all'Unione Commercianti, informa i soci del Gruppo tessili-abbigliamento, che lunedì 10 novembre alle ore 11 precise, come già precedentemente comunicato, nella sede sociale di via San Nicolò n. 7 avrà luogo un'assemblea generale straordinaria della categoria alla presenza del Presidente federale Tesini.

A tale assemblea, che riveste carattere di eccezionale importanza per i problemi che verranno trattati, possono partecipare anche i soci di altri gruppi merceologici affini eventualmente interessati al noto problema dell'etichettatura.

UNO È GIÀ ARRESTATO E L'ALTRO RICERCATO

Investono e fuggono

Due investimenti con fuga si sono verificati ieri: uno a mezzogiorno e l'altro nelle prime ore del pomeriggio. Nel primo caso i carabinieri del Nucleo radiomobile di Muggia hanno identificato il conducente della vettura che si era allontanata dopo l'investimento e lo hanno arrestato. Il secondo incidente, invece, è ancora al centro di attive indagini, da parte degli agenti della polizia stradale.

Il primo incidente si è verificato poco dopo mezzogiorno, davanti alla scuola media «Caprin» e precisamente sulla strada che da Domio porta a San Giuseppe della Chiusa. Dalla scuola uscivano a frotte i ragazzi ed uno di loro, Mauro Venier, di 13 anni, abitante in via Buozzi 10, è stato investito alle spalle da una «127». Il guidatore, dopo aver percorso ancora una decina di metri, si è fermato un attimo, per poi riprendere subito la corsa verso San Giuseppe e sparire alla vista dei testimoni. Ma qualcuno è riuscito a leggere parte del numero di targa e lo ha riferito al brigadiere Chiumarulo e al carabiniere Medici del Nucleo radiomobile di Muggia, intervenuti sul posto per assumere i rilievi dell'incidente.

I miltari dell'Arma, dopo aver accertato che il ragazzino aveva riportato lesioni (i medici dell'Ospedale infantile gli hanno riscontrato contusioni alla regione lombare giudicate guaribili in una settimana) si sono messi alla ricerca di altri testimoni, riuscendo a completare il numero di targa della «127» e a risalire così al proprietario, Alberto Benci, di 19 anni, abitante al numero 119 di Domio. Egli non era in casa e i militari dell'Arma lo hanno atteso. Alle 17.30 è rincasato e i carabinieri lo hanno dichiarato in stato di arresto per omissione di soccorso, trasferendolo subito al Coroneo. Il giovane ha dichiarato di essersi allontanato in quanto riteneva di non aver provocato lesioni al ragazzino.

L'altro incidente si è verificato invece poco dopo le 14, in via Giulia, all'altezza del caffè Firenze. Ne è rimasto vittima il pensionato Mario Brizzai, di 62 anni, abitante in via Orlandini 41. Egli stava attraversando sulle strisce pedonali, quando è stato urtato e gettato a terra da una motocicletta condotta verso la via Battisti da una persona che si è allontanata senza fermarsi. Il pensionato è caduto a terra ed ha riportato la frattura del polso destro. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore con la prognosi di un mese e mezzo.

L'asilo a San Giovanni: sarà rispettata la legge

(Italfoto)

Non è ancora pronto l'asilo che la Provincia sta allestendo all'interno dell'ex padiglione «D» dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni e che — secondo quanto aveva annunciato tempo fa il presidente Zanetti — si sarebbe dovuto aprire il giorno 6 novembre. I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono infatti ancora in corso, tanto che una sola delle tre sezioni previste entrerà in funzione questo mese (tra il 17 e il 20, ha assicurato l'assessore all'Istruzione Sbisà), mentre le altre due saranno pronte soltanto in dicembre.

Si è avuta intanto assicurazione che saranno adottate tutte le precauzioni necessarie affinché l'accesso all'asilo e il suo funzionamento non vengano minimamente turbate dalle altre attività che vengono svolte all'interno dell'O.P.P.: il padiglione verrà recintato — come del resto prescrive la legge — e i bambini saranno trasportati fino all'ingresso con un pulmino, che provvederà anche a riportarli a casa.

Ogni sezione ospiterà 25 bambini, per un totale quindi di 75, e le domande di iscrizione fino ad oggi presentate hanno già raggiunto tale quota, addirittura superandola. Ancora non è stato deciso con quale criterio le domande verranno selezionate. L'assessore Sbisà ha tenuto a precisare che la Provincia è propensa a dare la precedenza ai bambini del rione di San Giovanni e a tenere comunque presenti le condizioni economiche delle famiglie. Il personale insegnante verrà messo a disposizione dallo Stato, mentre per quello ausiliario, nonché per il vitto e la gestione complessiva dell'asilo provvederà l'amministrazione provinciale. La spesa d'impianto prevista, a carico della stessa Provincia, viene calcolata in una ventina di milioni. L'asilo, oltre che di tre aule, sarà dotato anche di una sala giochi e di altri indispensabili servizi, mentre in un secondo tempo potrebbe venire realizzata anche una cucina autonoma.

SEGNALAZIONI

LA GIUNGLA RETRIBUTIVA

«Care "Segnalazioni", sul settimanale "Tempo" del 31 ottobre ho letto due notizie che ritengo doveroso accostare.

«A pag. 9 è riportato un volantino che dice: "A proposito di giungla retributiva, sapete quanto guadagna un segretario confederale della Cgil o della Cisl? Più di 15 milioni l'anno, senza contare gli extra".

A pag. 69 Angelo Peroni spiega perché i professori sono fuori dalla giungla retributiva. "...Un commesso della Camera appena assunto sfiora il mezzo milione di stipendio... Il tranviere di Palermo pagato più di un preside di liceo, il netturbino che guadagna più del professore... La scuola è decisamente fuori dalla giungla. Lo stipendio di un maestro elementare oscilla da lire 189.870 all'atto della nomina a lire 313.441 dopo 40 anni di servizio; quello di un professore di scuola media da lire 211.950 a lire 383.110; quello di un professore di liceo da lire 229.055 a lire 413.335; quello di un preside di liceo da lire 359.720 a lire 472.135. E nel mondo della scuola non si parla di 15 o 16 mensilità: v'è solo una «tredicesima» ridotta ai minimi termini... E la nostra scuola, sempre di più, è sulla strada di un ente assistenziale al quale arrivano soltanto i rinunciatari ed i falliti della vita".

«Care "Segnalazioni", dal prossimo gennaio, sarò in pensione, ma ho un nipote che frequenta l'Istituto tecnico e, quindi, preoccupato per tante cose, faccio due domande alle quali spero qualcuno risponderà.

«1) Lo stipendio del dirigente confederale, se vero, sempre superiore a quello di un giudice, non può essere, evidentemente, uguale a quello di un usciere del sindacato. E allora la giungla retributiva esiste anche nel sindacato, o no? Gli stipendi dei metalmeccanici, dell'Enel e dei funzionari sindacali sono uguali a quelli degli edili?

«2) Se i maestri e i professori si stufano di essere trattati peggio degli spazzini (guai se non ci fossero) e si mettono ad insegnare come fanno i postini che portano le lettere quando possono (le ditte si servono di agenzie private) o si mettono a svolgere l'insegnamento come certi medici della mutua che prescrivono la cura senza visitare l'ammalato, che succederà dei ragazzi, sempre promossi, anche i somari, e del Paese?

«Care "Segnalazioni", chiedo scusa per la lunga lettera, ma sono molto preoccupato. Bruno Zelesniak».

Zona B: quando?

«Egregio Direttore, corrisponde al vero la voce che circola insistentemente che i Governi di Roma e Belgrado comunicheranno il giorno 15 novembre i termini finali dell'accordo sulla cessione della Zona B? In questo caso il Parlamento avrebbe approvato la cessione della Zona B senza conoscere nemmeno i reali termini dell'accordo. E se così è stato, cosa ci riserva il futuro, dato che, per quanto conosciamo, possiamo ben nutrire una suprema sfiducia nell'abilità dei nostri negoziatori?

«Spero la voce non corrisponda al vero; lo spero come triestino, lo spero come italiano, lo spero come democratico. Perché se ciò fosse vero che senso avrebbe vivere in questo contesto politico? E soprattutto dove ci metteranno, quale sarà il mobile sul quale la Ragion di Stato ci porrà a fare bella o brutta mostra? Dott. Paolo Valentis».

Fulvio Rocco per il Movimento giovanile dell'Unione istriani ed Ettore Camber per il Gruppo giovanile «Libera Istria» ci scrivono: «Il Movimento giovanile dell'Unione istriani protesta vivamente per il servizio televisivo messo in onda dalla RAI-TV nel corso della rubrica "G 7", riguardante l'ipotesi di accordo italo-jugoslavo per la Zona B. Il Movimento rileva che le notizie diffuse sono incomplete e frammentarie, dato che non ci si è preoccupati minimamente di affrontare i temi fondamentali della condizione degli italiani in Istria, quali i dati ben poco attendibili dell'ultimo censimento condotto dalle autorità jugoslave, la chiusura di scuole italiane, e la mancanza di ogni effettivo pluralismo politico e sindacale, temi questi di autentico confronto democratico fra la precaria condizione degli italiani in Istria e quella garante di ogni libertà associativa ed individuale per gli sloveni in Italia.

«Particolarmente inaccettabile appare al Movimento il fatto che con il servizio di cui sopra si è inoltre voluta accreditare dianzi all'opinione pubblica una visione antipatriottica della Grande Guerra, ricorrendo ad una frase di Emilio Lussu. Anche il Gruppo giovanile "Istria Libera" si è associato a tale patrimonio storico e politico della collettività istriana».

Ancora, sullo stesso argomento: «L'ineffabile e patriottica Televisione italiana, nella rubrica dei servizi speciali del Telegiornale, ha trasmesso la sera di venerdì un servizio sulla Zona B, con una serie di interviste agli italiani rimasti di là. L'inviato speciale — mi pare si chiamasse Ilario Fiore — ha detto testualmente e poi ripetuto nelle interviste che "da un mese la linea di demarcazione è diventata confine di Stato". Ha poi aggiunto che nell'ex Zona B è giunta soltanto una flevole eco dell'opposizione "agli accordi di un mese fa" manifestata in Italia "soltanto da gruppetti di neo-fascisti".

«D'accordo, la situazione di fatto e de jure non cambia anche se gli inviati della Rai-Tv anticipano la firma dell'accordo e il passaggio dalla "linea" al confine; ma che precisione, da parte di questi giornalisti del regime! E che obiettività, limitare l'opposizione a "gruppetti di neo-fascisti". Nemmeno i morotei e i comunisti locali erano giunti a tanto! Infatti c'è stato, fra loro, almeno qualcuno che ha detto di rispettare l'amarezza degli esuli... Grazie. M. Parovel».

Ancora su Pasolini

«Sono stato con mio figlio a Casarsa ai funerali di P.P. Pasolini, triestini immersi per un breve pomeriggio d'autunno fra la gente e la terra antiche e solide del Friuli. Ingenuamente e inutilmente avevo portato con me tele e colori per dipingere. Spettatore o partecipe?

«Libero Mazzi nel suo commosso articolo sul "Piccolo" ha detto tutto quello che c'era da dire nel migliore dei modi sull'avvenimento. Non potrei aggiungere altro che la mia commozione.

«Vorrei solo segnalare qui, fra le tante imponenti corone di fiori, una che lasciarono lì vicino al loculo anche dopo murato, quella umile della scuola media di Valvasone, un piccolo comune friulano, dove Pasolini aveva insegnato per breve tempo dopo laureato. Mi ha colpito questo ricordare, magari postumo, dei giovani i loro maestri per il loro sincero spesso tormentato e difficile impegno civile, oltre i loro umani difetti ed errori.

«Mi sembrò, in quel supremo luogo di pace, un incoraggiamento per cercare assieme per migliorare assieme il dialogo fra due generazioni, insegnanti e studenti, genitori e figli, che non c'è quasi più. Aldo Cecchetti».

«Care "Segnalazioni", che io ricordi in nessun cimitero ho visto scritto "qui giace un farabutto", oppure "il diavolo lo ha voluto con sé" et similia. Sempre "padre esemplare", "figlio amorevole" ecc. Ma, mi domando, hanno tanta paura della morte o che i morti vengano a tirarli per i piedi? Oppure sono degli ipocriti senza scrupoli che badano soltanto a far soldi con gli epitaffi? Adesso è di turno il Pasolini; lo dice pure il Mazzi sul giornale. La solita solfa: "...oggi, dopo la crocifissione, Pasolini è risuscitato". Siamo a Cristo, come si vede. Eppure per me la vita di nostro Signore è stata un'altra, una vita che niente ha avuto a vedere con le crociere in panfilo, coi gaudenti giovani da Casarsa a Grado, da Iesolo al Lido ed alle borgate non soltanto di Roma, con le romantiche abitazioni ad uso promiscuo. Per me e ritengo per sua madre, invece, molto meglio sarebbe stato metterci una pietra sopra, non confondere la pietà con l'ipocrisia. In questo senso l'unica persona umana è stata quel giornalista di sua parte che nell'ultimo dibattito televisivo, certamente mosso da pietà, quella vera, seppe star zitto per non umiliarlo come ed a mio avviso se lo sarebbe ben meritato. Enzo Sollazzi».

SI ARRENDONO ALLA POLIZIA DUE MARITTIMI JUGOSLAVI

NELLO STORICO CAFFÈ UN BRINDISI DA WESTERN

Alti, robusti, prepotenti e ubriachi fradici, due jugoslavi hanno fatto il diavolo a quattro nel caffè degli Specchi di piazza Unità spaccando poltroncine, piante, maniglie e rompendo bottiglie di spumante sulla moquette. Terrorizzati, clienti e camerieri hanno chiesto l'intervento della Volante. Dalla vicina Questura è partita una «Giulia» mentre via radio venivano dirottate altre due macchine della polizia. I primi a giungere sul posto sono stati il maresciallo Dellia con le guardie Tuzzi e Jachetta. Il sottufficiale e i suoi uomini sono entrati nel locale e si sono diretti verso i locali igienici, su indicazione dei camerieri. Davanti alle porte dei gabinetti c'era uno dei due stranieri. Stava in piedi, con le gambe divaricate e stringeva in pugno il collo di una bottiglia di spumante, mentre nell'altra mano reggeva una borsa a rete con due bottiglie. La guardia Tuzzi, con rapidissima mossa, gli ha sferrato un colpo di sfollagente sulla testa. Lo straniero ha mollato così la bottiglia che è rotolata sulla moquette senza rompersi. Il giovane ha avuto una reazione istintiva ma si è bloccato non appena ha visto che il maresciallo Dellia estraeva la pistola d'ordinanza. Allora ha alzato le braccia e si è arreso.

Fatto uscire il primo dei due stranieri dal locale, gli agenti hanno cercato il secondo: era in gabinetto, ferito al volto e con i blue-jeans strappati. All'intimazione della polizia, ha alzato le braccia.

In Questura i due sono stati dichiarati in arresto identificati per i marittimi Zdravko Matacin, di 22 anni, e Aleksa Grba, di 25 anni, imbarcati sul mercantile «Pag». I due erano entrati nel caffè e si erano seduti ad un tavolino, dove già si trovava un loro compagno, Ivan Sersic, il quale però non ha partecipato alla movimentata scena. Dopo aver ordinato due Martini, i due arrestati avevano stappato tre bottiglie di spumante, acquistate in un negozio del Borgo Teresiano e si erano messi a bere, spaccandone una per terra. Il cameriere si è avvicinato per invitarli a tenere un comportamento diverso. E' stata la scintilla che li ha fatti scatenare, prendendosela anche con alcuni clienti. I due sono stati denunciati per rissa, ubriachezza e danneggiamento.

OGGI ALL'IPPODROMO
Il sorriso di Trieste
INGRESSO LIBERO

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati del Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, la signora Leila Au Fiore, di Gorizia, parlerà sul tema: «L'influenza veneta ed austriaca sulla cucina del Friuli-Venezia Giulia».

Al Val

Domani, alle 16.30, nella sede del C.C.A. (piazza Verdi 1), il VAL in collaborazione con il club «Amici della Utat» presenterà alcuni documentari a colori realizzati dal capo console del Touring, Marcello Marovelli. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Infermiere C.R.I.

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI informa che fino al 15 novembre sono aperte le iscrizioni al corso per infermiera volontaria presso la sede di piazza Sansovino n. 3, III piano, dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi. Il corso, della durata di due anni, consta di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche presso le cliniche universitarie degli ospedali cittadini. Per iscriversi è necessaria la licenza di scuola media superiore. Il diploma di infermiera volontaria dà diritto a quello di infermiera generica.

San Martino

La festa patronale di S. Martino è gradita occasione di incontro annuale della gente di Lussinpiccolo, che si ritrova nel Tempio dell'esule in via Capodistria per assistere al rito religioso celebrato dal concittadino don Dario Chalvien. Così sarà anche martedì prossimo, 11 novembre, alle ore 19. Il comitato della Comunità lussignana rivolge ai conterranei l'invito a essere presenti e testimoniare in tal modo l'attaccamento alle comuni tradizioni.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: tutti gli articoli a prezzi rigorosamente controllati.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: «*Centro Chicco*» al servizio della mamma e del suo bambino.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: confezioni per la futura mamma.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: confezioni per il neonato.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: confezioni per bambino.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: tutto per l'arredamento della stanza del neonato e del bambino.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: giocattoli per la prima infanzia.

La Cicogna

via Carducci 15, via Reti 8: grande concorso a premi «T Club»: per ogni L. 1000 di spesa un biglietto omaggio (Aut. min. n. 4/163295 dd. 4-10-75).

«Prontomode»

Manca solamente un giorno all'apertura di «*Prontomode*» di via Caprin 14 dove troverete settimanalmente le ultime novità nell'abbigliamento uomo donna bambino. Visitateci, prezzi eccezionali per inizio attività.

Italplast tappeti!

Una gamma meravigliosa moderna travolgente pronta a magazzino. Piazza Ospedale 7.

Risparmio calore!

Pavimenti isolanti in Vinilceramic plastica da L. 1800 al mq in su. *Italplast* p. Ospedale 7.

Moquette, moquette!

Tutte le altezze, delle migliori marche, ai prezzi più bassi di Trieste! *Italplast* p. Ospedale 7.

Vestaglie... Vestaglie...

da *Betty Bombacigno*, via Battisti 20, fortissimo assortimento di taglie di tessuti e di prezzi.

Oggi nel pomeriggio messa in Val Rosandra

Come ogni anno, la Società Alpina delle Giulie (Sezione di Trieste del CAI) fa celebrare oggi, domenica, una messa in memoria di Emilio Comici, di Umberto Pacifico e di tutti i morti in montagna. La messa sarà celebrata nella solitaria chiesetta di S. Maria in Siaris alle ore 15.30. Alla mesta cerimonia parteciperanno i giovani dell'Escai «U. Pacifico». Un coro eseguirà alcuni canti sacri.

Alla RdR: 4 novembre bis

La proiezione del documentario a diapositive «Trieste redenta due volte» viene ripetuta oggi, domenica, nella sede della Repubblica dei ragazzi di mons. Marzari (Opera figli del popolo), accogliendo il desiderio di numerose persone impedite ad assistervi nel pomeriggio del 4 novembre. L'ingresso (in largo Papa Giovanni, palazzo Vivante), è libero a chiunque si interessi dell'argomento (tra l'altro si possono vedere le celebri tavole di Achille Beltrame degli anni 1915-1918) è aperto alle 17.45 precise, viene chiuso alle ore 18, all'inizio della proiezione, che si conclude alle 19.15 circa.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo domani, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

Segnalfac

Il «SEGNALFAC», in libera collaborazione con quanti possono e devono essere interessati al problema, studia quelle iniziative che potessero rendersi utili, necessarie e possibili per rendere più «sopportabile, umana e accetta» la sofferenza, sia fisica che morale. L'organizzazione e la gestione delle medesime saranno compatibili con la collaborazione che amici, benefattori, enti, lettori e soci offriranno per la soluzione di un problema così urgente e umano. Segreteria: via Timeus, 4: giorni feriali, escluso il sabato: ore 9-13. Questa sera — alle 18 — nella chiesa dell'Istituto Teresiano, via dell'Istria 73, l'Associazione F.A.C. Pio XII fa celebrare una messa per tutti i sofferenti e i loro parenti nonché per i benefattori degli ammalati.

C.R.S. Julia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di minibasket per ragazzine. Informazioni in sede, via Coroneo 13, ogni sera, tranne il sabato, dalle 18.30 alle 20.30. Tel. 732664.

Vendita straordinaria

di tutte le confezioni estive-invernali a prezzi sottocosto per cessione negozio *Rickj* Battisti 2.

Più snelle con la ginnastica

Tutte più scattanti e giovani in poco tempo e con libertà di orario. Centro di Ginnastica «Lady Elegance Club» via Genova 14, tel. 64379 orario ininterrotto 9,30-20.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

«Linea»... Tirolo!

Il negozio «*Linea*» - via Carducci 4, Trieste - ha il piacere di presentare per la prima volta a Trieste, in assoluta novità, i modelli tradizionali tirolesi. Caldi ed eleganti, piaceranno sicuramente alle signore che desiderano indossare un capo completamente diverso, di attualità, ispirato alla moda folk. Dal Tirolo con amore!

«Linea»........ Montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella... Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento, da «*Linea*», via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite «*Linea*».

«Linea»........ Loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da «*Linea*», via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite «*Linea*».

Rickj - Battisti 2

realizza tutto l'inventario a prezzi sottocosto per cessione negozio.

Bijoux Cascio

Bigiotteria Alta Moda in vendita alla Profumeria Borsa - Piazza della Borsa 5, tel. 64522.

Seiko novità

Elettronici, Quartz Digital automatici a prezzi e sconti eccezionali. *Assistenza Seiko* con certificato di garanzia. *Laurenti Stigliani* largo Santorio 4.

Jacomo parfums

Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6, telefono 38222.

Stendhal Beauté

Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6, telefono 38222.

Polieri moquette subito

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A. tel 744832. Consegne immediate

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «*PROFILIT*» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI. Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vinilamianto

Pavimenti brevettati di vinilamianto Armstrong serie «Travertex o Accoflex» in 22 bellissimi colori dimensioni 30x30 o 25x25 cm a *prezzi eccezionali* — pronta consegna esclusivista per l'Italia con depositi. *Tra breve:* piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (posatevele da soli) 30x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia — depositi e mostra Trieste via Rismondo 6 telefono 761878 - 62031/2/3/4/5.

I Caduti del '53

Ieri mattina nella Chiesa del Cimitero di S. Anna il Comune ha fatto celebrare una messa in suffragio dei cittadini caduti durante i fatti del novembre 1953. Al termine della cerimonia religiosa il sindaco Spaccini e una delegazione giuntale hanno deposto una corona ai piedi del monumento che ricorda i caduti.

Per i carabinieri caduti

Il direttivo dell'Associazione carabinieri di Trieste informa i propri iscritti che mercoledì 12, alle ore 19, nella Chiesa della B. Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, sarà celebrata una messa per commemorare i militari dell'Arma caduti nell'adempimento del dovere.

Orari Risiera

Il Comune rende noto che a partire da oggi 9 novembre la Risiera di San Sabba rimane aperta al pubblico con il seguente orario: feriali, ore: 10-13.30; festivi, ore 9-13. Lunedì le visite al monumento saranno sospese.

Entro domani all'INPS il contributo assegni familiari per le lavoratrici

L'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, aveva previsto una temporanea sospensione del contributo per la Cassa assegni familiari in favore del personale femminile delle aziende industriali ed artigiane. In sede di conversione di tale provvedimento (legge n. 493 del 16 ottobre scorso) detto articolo è stato per altro totalmente soppresso, per cui le lavoratrici interessate rimangono soggette, senza soluzione di continuità, al contributo in parola.

Le aziende che ne avessero già omesso il versamento per il mese di settembre sono pertanto tenute a regolarizzare la propria posizione contributiva entro domani, lunedì 10 novembre, tenendo presente che dall'undicesimo giorno dello stesso mese l'INPS conteggerà, sulle somme dovute, le sanzioni civili nelle misure in vigore.

L'INPS avverte inoltre che, ai fini della regolarizzazione in parola dovrà essere utilizzato uno dei bollettini di conto corrente postale, senza prestampa del mese, inclusi nel blocchetto dei modelli DM 18 già in possesso delle aziende. Per rendere evidente la causale del versamento, sul predetto bollettino dovranno essere apposte, nello spazio riservato all'indicazione del mese, le cifre «0975» e nello spazio in bianco, accanto al riquadro della terza sezione riservato alla «data di esecuzione», la dizione: AFD.

Nel caso di avvenuta presentazione, per il mese di settembre, di una richiesta di rimborso (modello DM 10), le aziende dovranno rivolgersi, per la rettifica del contributo A.F., sempre entro la stessa data, alla sede dell'INPS.

Lauree

La signorina Clara Piccinini, figlia dell'ing. Duilio, già dirigente del Lloyd Triestino, si è brillantemente laureata a pieni voti in Medicina e Chirurgia presso la ns. Università, discutendo con il chiarissimo prof. dott. L. Campanacci, correlatore il chiarissimo prof. dott. M. Frezza una tesi sperimentale su «Aspetti anatomo-funzionali dello stomaco nell'anemia». Al neo dottore vivissime congratulazioni ed auguri.

Venerdì 7 novembre si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, ottenendo 110 punti, il signor Roberto Zucca, che ha discusso col chiarissimo prof. G. Cazzato la tesi «L'encefalopatia ipertensiva». Al neo dottore vivissimi rallegramenti e auguri.

Presso l'Università degli Studi di Trieste, il 7 novembre si è laureato in Medicina e Chirurgia con 110 e lode Fulvio Ciani discutendo con il chiarissimo prof. Camerini la tesi «Blocchi atrio ventricolari e intraventricolari dell'infarto miocardico: prognosi a distanza». Dalla bisnonna, parenti, amici e conoscenti vivissime felicitazioni.

A.Ge. Trieste

L'Associazione italiana genitori A. Ge. Trieste, comunica che domani lunedì 10, alle 17, nell'aula magna del Liceo Dante continua il corso per genitori con la lezione tenuta dal dott. Bruno Pascalis sul tema: «Informazione o educazione sessuale?».

ESCAI XXX Ottobre

«Direttissima» è il titolo del documentario in programma per martedì 11 novembre alle ore 19 presso la sede dell'ESCAI XXX Ottobre, via S. Pellico 1. I ragazzi aderenti al gruppo e simpatizzanti alpinisti sono gentilmente invitati.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta giudiziaria mobili abitazione, 19 volumi «Enciclopedia della Donna», raccolta volumi «Personaggi Italiani Famosi», televisore. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, prezzi realizzo.

Via Malaspina 20

Manifattura tabacchi - Giovedì ore 10 asta.

15 autovetture sequestrate

Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel, Renault, Volkswagen, Visione documenti piazza Goldoni 1.

2 autocarri sequestrati

Fiat 1100/T2 anno 1961 lire 49.000. Renault Estafette anno 1968 lire 280.000.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta. Affettatrice, bilance automatiche qualsiasi offerta.

Diversi oggetti preziosi

Autocarro. Mobili, masserizie varie.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento prezzi realizzo.

SIMCA 1000 LS	1.625.000
1000 GLS	1.720.000
1000 S.R. 1118	1.850.000
1100 LE 3 P.	1.990.000
1100 LX 3 P.	2.110.000
1100 ES 3 P.	2.270.000
1100 TI 3 P.	2.460.000
1100 LE 5 P.	2.000.000
1100 GLS BK.	2.320.000
1100 CANGURO	1.900.000
1307 GLS	2.598.000
1307 S	2.868.000
1308 GT	3.115.000
160 CHRYSLER	2.800.000
180 CHRYSLER	3.000.000
2 LT. CHRYSLER	3.400.000
MATRA BAGHERA	4.300.000

GITE DELL'AURORA VIAGGI

7-8 dic. gita in pullman a Kranjska Gora. Quota lire 18.000.

22-29 dic. e 29 dic. - 5 genn. soggiorni di Natale e di Capodanno sull'isola di Rodi (in aereo da Lubiana). Quota lire 155 mila.

24-26 dic. soggiorno di Natale al «Grand hotel Toplice» di Bled (in pullman). Quota lire 36.000.

31-12 - 1-1 viaggio in treno speciale «rapido» a Maribor con la sistemazione e Cenone di S. Silvestro all'albergo «Orel». Quota lire 36.000.

Soggiorni di Natale al Lago di Bohinj e sul Monte Vogel (mezzi propri). Quota da lire 23.500, «ski pass» compreso.

Informazioni e prenotazioni presso l'«AURORA VIAGGI», via Cicerone, 4, tel. 60261.

SOGGIORNI INVERNALI

Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni di

NATALE e CAPODANNO

sulla neve: VAL PUSTERIA, BRUNICO, SAN VIGILIO di MAREBBE, VAL DI FASSA, SAN MARTINO DI CASTROZZA, PINZOLO, Villaggio VALTUR di MARILLEVA, VILLAGGI VACANZE, ecc.

Inoltre, settimane bianche in gennaio a Sesto, San Vigilio, Campo Tures, Pinzolo. Forfait da Lire 52.500.

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi CIT - P. Unità 6 - t. 62621

COSTANTE L'IMPEGNO DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

FA POSTO AI CONGRESSI LA STAZIONE MARITTIMA

Presentazione entro la fine di gennaio dell'anno venturo del progetto di adattamento elaborato da tre architetti

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo informa con una propria nota d'aver affidato all'architetto Gianpaolo Bassi la progettazione degli adattamenti necessari perché la stazione marittima possa ospitare il «Centro congressi».

«L'architetto Bassi — precisa la nota — al quale già si deve lo studio preliminare sulla fattibilità dell'opera commissionatagli a suo tempo dalla stessa Azienda di soggiorno, sarà affiancato, dai colleghi arch. Cervi ed arch. Dario Dellamartina e presenterà l'elaborato entro il 31 gennaio '76». Il comunicato così prosegue. «La deliberazione d'incarico, proposta ed illustrata dal presidente dell'Azienda, ingegner Tombesi, è stata approvata dal consiglio d'amministrazione. Si tratta di una valida risoluzione, che, sorretta dalla positività dei sondaggi finora eseguiti presso il Ministero della Marina Mercantile e presso l'Ente autonomo per il porto di Trieste, ha tutte le migliori premesse per sbloccare la situazione di stallo, stringere i tempi e portare alla tanto auspicata realtà.

«Il progetto — soggiunge la nota — dovrà restare idoneo al successivo ottenimento dei permessi sul piano tecnico e su quelli burocratico ed amministrativo. Si imperniera, in effetti, su una serie di adempimenti: arredamento dei saloni d'ammezzato, in modo da assicurare funzionalità, confortevole ricettività, efficienza della gamma di servizi, secondo gli "standard" in campo internazionale e nazionale; ricavo di un ambiente con 750 posti a sedere e di un secondo con 250 posti a sedere; collegamento televisivo a circuito chiuso tra questi due ambienti e tra i vari locali accessori; sistemazione e arredamento dell'atrio principale, dei vani adiacenti e dei corridoi; impianti d'illuminazione e forza motrice, di riscaldamento e di condizionamento d'aria; impianti igienici; impianto di microfoni e di amplificatori e di traduzione simultanea; potenziamento delle fonti telefoniche con installazione di cabine; bar e saletta di sosta.

«Dopo le approvazioni formali dalle sedi competenti — informa il comunicato dell'Azienda di soggiorno — si passerà, prima dell'inizio sostanziale dell'opera, all'atto di assicurazione dei finanziamenti. Va rilevato, a tale proposito, che l'Azienda ha già impegnato la somma di cento milioni. Si prospetta la creazione — secondo l'orientamento dell'Azienda — di una struttura gestionale del "Centro congressi" in forma consortile, con la partecipazione di ogni organo più direttamente interessato all'attività congressuale a livello internazionale ed a livello nazionale».

Un'altra iniziativa dell'Azienda di soggiorno della quale ci viene data notizia è quella di rappoggiare una giusta istanza dell'Associazione degli albergatori di Trieste, sollecitando l'amministrazione comunale perché siano concesse opportune deroghe — di breve durata, sufficienti al movimenti di clienti e bagagli davanti agli ingressi degli alberghi — ai divieti di sosta e di circolazione nelle zone pedonali, come avviene in altre città d'Italia.

Risolto al Sandrinelli il caso della succursale

Il problema della sede succursale di via Gatteri dell' Istituto professionale per il commercio «Scipione de Sandrinelli» è stato positivamente risolto dal provveditore agli studi.

Ne dà notizia il Consiglio d'Istituto con un comunicato che così prosegue:

«Nessuna aula della sede succursale di via Gatteri verrà toccata, così come si era prospettato all'inizio dell'anno scolastico. Il Provveditore agli Studi, infatti, ha voluto recepire con sensibilità le ragioni validissime addotte dal Consiglio d'Istituto sull'impossibilità di offrire dei locali dell'edificio di via Gatteri per aiutare la risoluzione del problema dei doppi turni della scuola elementare «Dardi» di Trieste.

«Si è dimostrato in tal modo — conclude il comunicato — che le ragioni di difesa della propria funzionalità scolastica, espresse dalle componenti del «Sandrinelli» in varie sedi, non erano dettate da faziosità o corporativismo, ma dalla piena coscienza di difesa di un diritto faticosamente raggiunto dopo anni e anni di sacrifici e doppi turni».

Comitato di utenti di Barcola e Gretta

«Si è costituito un "Comitato degli utenti della zona di Barcola e Gretta" che si è prefisso il compito di promuovere le necessarie iniziative, affinché nel quadro della ristrutturazione delle linee dell'Acegat, siano tenute presenti la volontà e soprattutto le esigenze della popolazione interessata.

«L'iniziativa — informa una nota — è partita dal fatto, che l'azienda dei trasporti pubblici e gli amministratori comunali della nostra città, hanno inteso avviare una serie di modifiche nella rete dei trasporti urbani ed extraurbani, senza aver predisposto prima la necessaria consultazione degli utenti ed averne tenute presenti tutte le esigenze, come pure senza aver tenuto nel debito conto le grosse modifiche che si sono prodotte negli ultimi anni nel tessuto urbano e periferico della città».

Il Comitato degli utenti ha predisposto una raccolta di firme in calce ad una petizione, il cui contenuto viene allegato. La raccolta è in corso. La prossima riunione del Comitato, cui possono accedere tutti gli utenti, si terrà nella sala «Krecic» di Casa Gialla strada del Friuli 293 mercoledì 12 alle 20. Nell'occasione verrà formata la delegazione, che chiederà di essere accolta dal sindaco, cui consegnerà le firme.

Si profila un rincaro del trasporto merci

La commissione regionale autotrasporto merci - spedizionieri della Fiai-Cgil ha preso posizione contro «l'aumento delle tariffe del trasporto minacciato dalle aziende del settore» perché la lievitazione del costo di trasporto si ripercuoterebbe sul prezzo dei prodotti trasportati.

Il comitato nazionale della Fiai-Cgil denuncia «tale prassi unilaterale delle aziende che si perpetua da anni alla vigilia e all'indomani delle rinnovazioni contrattuali e ritiene necessaria «l'adozione di apposite iniziative per scongiurare questo pericolo che inciderebbe notevolmente sul costo della vita».

Due sussidi dotati da 250 mila lire ciascuno vengono messi a concorso dalla pia fondazione Scaramangà. Per maggiori informazioni le interessate si rivolgano al reparto assistenza dell'ECA, in via Pascoli 31, dalle 9 alle 11 dei giorni feriali, tenendo presente che le domande devono essere presentate entro il 27 dicembre prossimo.

MOSTRE D'ARTE

I dodici espositori di scena al C.d.S.

Con partecipazione di autorità, critici, invitati, artisti, e collezionisti, ieri, al Circolo della Stampa di corso Italia 12, è stata inaugurata la mostra di dodici opere grafiche di altrettanti artisti triestini che presentano l'annunciata «cartella». Gli intervenuti hanno espresso vivi consensi agli espositori e il ritmo delle prenotazioni della Cartella è stato così sostenuto da indurre i dodici artisti a predisporre un'analoga iniziativa per le prossime feste natalizie.

Guglielmo Grubissa alla Sant'Elena

Martedì 11 novembre, alle ore 18, verrà inaugurata alla Galleria d'arte Sant'Elena di via degli Artisti 2, la personale del pittore triestino Guglielmo Grubissa. L'artista presenterà una trentina di opere di medio e piccolo formato raffiguranti il Carso autunnale e alcuni quadri di fiori.

Roberto D'Ambrosio espone alla G.d.A.

Roberto D'Ambrosio esporrà alla Galleria degli Artisti (piazza Benco 3) dall'11 al 20 novembre. L'inaugurazione è fissata per martedì alle ore 18.30.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ines Crovatini nel III anniv. (8-11) da Lydia Crovatini e nipote Diego 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Luigi Tessarolo nel III anniv. dalla moglie, figlia, genero e nipotina 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ornella de Castro nel XX anniv. dagli zii Libera e Giulio Ianatti 5000, dalla sua Maria 1000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Oreste Mioni per l'onomastico da Anita Mioni e Conchita Mioni 5000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria del S. T. di vascello Giovanni Suttora nel XXXI anniv. dai familiari 10.000 pro Villaggio del Fanciullo e 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Livio Vittori nel I anniv. (10-11) dalla famiglia Marsi 3000 pro Banca del sangue.

In memoria del dott. Ettore Licen nell'anniv. dalla moglie e dalle cognate 20.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo primario Ettore Licen) e 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacro Cuore di Gesù).

In memoria del cap. Guido de Visintini per il compleanno dalla moglie 5000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Olga Cain in Busan nel I anniv. (11-11) da Olga Flego 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Bartoli a 8 mesi dalla scomparsa (9-3) dalla moglie Emma 5000 pro Chiesa S. Francesco.

In memoria di Eva De Colombani nel II anniv. dalla sorella Erminia Bitenz 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giovanni Petracca nel IV anniv. (6-11) dalla moglie Adele 120.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti (Letto a suo nome).

In memoria del cap. Giuseppe Viezzoli a 6 mesi dalla scomparsa dalla moglie Roma e dalla figlia Fiorella e nipoti Ezio e Pina 5000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria dei congiunti defunti dalla famiglia Viezzoli Covi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Livio Vittori nel I anniv. (10-11) da Fulvia e Patrizio Vittori 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Ricordando il 9 novembre 1941 da N. N. 5000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Giuseppina Cotterle in Marzari nel XXI anniv. (6-11) dal marito 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Piccinick Zuppan nel I anniv. dal marito e figlie 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Clelia Maraspin nel V anniv. dalla cugina Olga 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ernesto Mancini nel I anniv. (10-11) dalle famiglie Tommasini e Vascon 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Lorenzo Pallini dalla Sezione servizi vari del Lloyd Adriatico 10.000, dai condomini e inquilini dello stabile n. 19 di via Combi 25.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Giovanni Battista de Franceschi da Guido d'Ambrosi 10.000, dal dott. Andrea Ghira 10.000 pro «Famiglia Umaghese»; dall'avv. Primo e Odilla Vattovani 10 mila pro «Famiglia Umaghese» e 10 mila pro Unione degli istriani; da Berta Relli Mizzan 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ermanda Derni dalla figlia Argene e dal genero Valeriano 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Stefy Crisciani 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; dalla famiglia Vivoda Valdisteno 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Emanuela e Silvano Vianelli 3000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Orsolina Marocchi dalle famiglie Prester, Tomasi, Matera e Cvietissa 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Adriano e Attilio Buttazzoni dalla sorella 10.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato allievi anziani).

In memoria di Alberto Starz da Carmen Rapisarda 5000 pro Assoc. nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

In memoria di Beniamino Fabian dalla moglie Romana 5000 pro Banca del sangue.

In memoria dei propri cari defunti Vittorio, Angelo e Carla da Lidia e Annabella 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Lapo Legat da Bruna e Marino Bolaffio 10.000 pro Assoc. nazionale marinai d'Italia (Assistenza).

In memoria di Giorgio Giraldi da Iole e Alice Vascotto 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Guido Horn - Orni da Liana e Marino Bolaffio 10.000 pro Comunità israelitica (Assistenza).

In memoria dei propri cari defunti da Elvira Zornada 3000 pro ANFFaS, 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 4000 pro Assoc. amici dei lebbrosi (Bologna).

In memoria di Enrico Zorzoli da Marina e Alfredo Giannoni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Lina e Franco Agnelli 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Netty Artusi da Ginevra 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Craglietto da Giacomo Russi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Amalia Ortar da Anita e Bruno Tremel 5000 pro Banca del sangue.

In memoria dei propri cari da Maria 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rita Clescovich dalle amiche Clara, Herma, Emma, Carmen e Valery 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalle amiche Mazzoli, Finazzer e Larese 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Erberto e Vanna Rode 20.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Gemma e Antonio Gambaro dalla sorella Carla Gambaro 10.000 pro Rif. animali ASTAD.

In memoria di Eleonora Loser da Enzo e Serena Addobbati 8000 pro Scuola «De Amicis» (Biblioteca «E. Loser»).

In memoria di Giulia Varni nata Petrich dai cugini Concetta Varni, Mirta, Mariano e Lea Merlatti 15.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Giraldi Morpurgo 5000 pro Piccolo Cottolengo di don Orione (S. Maria La Longa), 5000 pro Villaggio del Fanciullo, 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Ospizio Marino di Grado.

In memoria di Franco Rossignoli da Neda e Luciano Di Brai 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Luigi Ricci da Lapagna Sabrini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Santina ved. Gaber da Angelo, Anna e Graziano Gabriellich 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Emilia Ulcigrai 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Fulvio Amodeo da Alessandro Ciric 5000 pro SCI CAI Trieste (Fondo onoranze «F. Amodeo»).

In memoria di Alba Polverini da Nelli Trobiz 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Romolo Costantino Bagordo da Paolo Cesen 5000, da Fabio Gerbini 5000, da Roberto Godas 5000, da Giorgio Martinuzzi 5000, da Fiorenzo Pozzecco 5000, da Sergio Uboni 5000, da Flavio Venturi 5000, da Aldo Vidonis 5000, da Andrea Zigiotti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carmen Zanon ved. Franza da Amalia e Alida Renzi 5000 pro Istituto statale d'arte «Nordio» (Fondo arch. C. Renzi); dalle amiche Rita e Rina 5000 pro CRI.

In memoria di Leonilla Missaglia ved. Berdon dai colleghi dell'INPS del figlio Carlo 46.300 pro Ospedale ammalati lungodegenti; dalla famiglia Fantoni 10.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa Immacolato Cuore di Maria).

In memoria di Antonio Crociato da Sergio e Anita Stormi 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Amorina Bruna e famiglia Stoppani 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Tullio Corsi da Paolo e Fulvia Ruggieri 10.000, da Angelo Godini 2500, da Rodolfo Visintin 2500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Libera e Bruno Mosetti dal figlio, nuora e nipote 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonia Divincenzo ved. Carone dalla Ditta Luigi Bonetta 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgina Giassi dai nipoti Gina Armando Bisiani, Nelly Giancarlo Tassini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nino Favretto e Mario Comar dalla cugina E. S. 10 mila pro ANFFaS.

In memoria di Lorenzo Pallini da Giorgio Irneri 25.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Ella, Lalli e Nelio Morpurgo 5000, dalle famiglie Dick e Gerini 20.000, da Ginetta, Luigi e Fabio Dick 30.000, da Anna Bergamas 5000, da Ada Nordio 5000, dalla famiglia Augusto Furlan 10.000, da Clelia Pangoni 5000, da Loreta Masè 5000, da Lisa Savelli 5000, dalla famiglia Fornasaro 5000, da Giacomina Lucchetti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuliano Casoar dai colleghi del figlio Giuseppe dell'Ufficio IVA di Trieste 24.000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Elisabetta Rebek ved. Pregellio da Lina Pregellio e figli 5000 pro ECA.

In memoria del cap. Antonio Fabris da Nives e Remigio Giurgevich 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Rita Clescovich Bartoli dall'avv. Nino Fazzini - Giorgi 10 mila pro Istituto Rittmeyer; da Mario Diego 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dal dott. Luciano Davanzo 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da M. C. 2000 pro Chiesa S. Teresa (Pane poveri) e 2000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Ugo Pietron da Ada e Silvio Gentile 10.000 pro Unione italiana ciechi; da Emy e Maria Sicheri 5000, dalla famiglia prof. Bruno Tedeschi (Roma) 10.000, da Alda e Giacomo Marinoni 5000, da Lucio e Rosanna Ferro 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Lucio Arneri e famiglia 10.000, da Ester e Fernanda e Sabina Bastiani 15.000, da Giuliana e Giorgio Cerniani 5000, dalle famiglie Cerniani e Sabrini 10 mila, dalle famiglie Ego ed Ezio Mayer 10.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Rina e Lidia Minervini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Iole e Ida Ferro 5000 pro Unione italiana ciechi e 5000 pro CRI (Sezione femminile); da Anna e Donatella Ziliotto 10.000 pro Scuola media «S. Benco».

In memoria di Teresa Zona Rossi dal Partito Liberale Italiano (Direzione provinciale di Trieste) 20.000 pro Fondo assistenziale «Fratelli Fonda Savio».

In memoria di Mario Morpurgo dalla moglie 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giulia Varni dai condomini e inquilini dello stabile n. 8 di via Negrelli 59.000 pro Istituto Rittmeyer; da Paride e Anna Botteri 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Alberta Lughi 5000 pro ECA.

In memoria di Maria Lorenzon dai cugini Miculus - Gavagnin 30.000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Piazza e Cobez 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Domenica Luchetta da Marisa e Loris Premuda 5000 pro ECA; dalla famiglia Zeriali 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parr. Madonna del Mare).

In memoria di Sergio Baccotta da Sofia Kutin 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amalia Ortar dalla famiglia Giorgini 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Maizen - Mazzeni 5000, da Gisella Posselt 10 mila, da Frida Riedel 10.000, da Alfredo Riedel 10.000 pro CRI; da Emma Blessi 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Camillo Blessi).

In memoria del dott. Teodoro de Lindemann dai familiari 100.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; 50.000 pro Parrocchia Madonna delle Grazie e 50.000 pro Preventorio Venezia Giulia e Dalmazia (Sappada); da Miranda Romagna Giannelli 10 mila pro Preventorio Venezia Giulia e Dalmazia, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Franco Rossignoli da Elvina Novari 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Anita e Giusto Polonio 5000 pro Operazione Lana.

In memoria di Luigia Macchiero da Maria Sicheri 3000 pro Lega Nazionale; dalla famiglia prof. Bruno Tedeschi (Roma) 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria del dott. Giovanni Battista de Franceschi dalla moglie Rina 50.000, dalle sorelle Ida e Pina 30.000, dal cognato Giovanni Quarantotti 20.000, dal nipote Alvise Quarantotti Gambini 20.000, dai nipoti Curato e de Varda 20.000, dalla cognata Rosita De Berti Gambini 20 mila, dal nipote Pio Riego De Berti Gambini 20.000, dai nipoti Emma e Mario Giannotti 20.000, da Valerio Picciola 5000 pro «Famiglia Umaghese»; dalle sorelle Baici 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria Pia Crepaz e Livia e Giorgio Staffieri 10.000, da Luciana e Antonio Umani 10.000, dal dott. Riego Miller 10.000, da Anita Degrassi 10.000, da Bruna Forlati Tamaro, Alma Serena Fabris Tamaro e Gianfranco Tamaro 30.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Luciano Altadonna da A. F. Buda 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dell'avv. Gastone Crusizio dalla famiglia Mario Grassi 5 mila pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Maria Kiki Pitassi Grassi).

TRE ANNI A UNO STRANIERO PIENO DI RISORSE

DOPO LO «SCIPPO» FALLITO ESIBÌ UN DOCUMENTO FALSO

Usava il passaporto contraffatto di una connazionale l'uomo che tentò di strappare la borsetta a un'altra

Un'inquieta notte d'estate rivive al Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Salerno e dott. Amodio, P.M. dott. Brenci, cancelliere dott. Messineo, nel processo contro il detenuto Anton Jank, 53 anni, da Slavonski Brod, in Jugoslavia.

Poco prima della mezzanotte del 17 luglio scorso, in via Ghega, lo straniero avvicinò Vasiljka Badalovi-Greco, via San Nicolò 13, che camminava al braccio di suo marito, Antonio, e con mossa fulminea tentò di strapparle la borsetta. La donna reagì energicamente e, vista la mala parata, Jank si diede alla fuga, tallonato dal consorte della mancata vittima. Durante la corsa, lo straniero, che aveva più volte minacciato l'inseguitore con un coltello, perdette le scarpe, Greco le raccolse e le consegnò più tardi a una pattuglia, che riuscì a bloccare il fuggitivo.

Jank venne arrestato e, in Questura, egli esibì un passaporto grossolanamente contraffatto dal quale egli risultava chiamarsi Daniel Miljus. Venne disposta un'inchiesta, e gli inquirenti accertarono che il documento, intestato in realtà a una donna, Danica Miljus, era stato asportato assieme ad altri due dalla vettura che Toma Miljus aveva posteggiato in piazza della Libertà. Interrogato, lo straniero negò di aver tentato di rapinare la Greco, sostenendo che costei lo aveva affrontato, dicendogli: «Come mai non ti sei ancora imbarcato?».

Poiché egli l'aveva invitata a non impicciarsi nelle sue faccende, la donna gli avrebbe messo le mani sul volto ed egli, per scostarla, l'avrebbe fatta involontariamente cadere a terra. In merito al passaporto, Jank sostenne che, essendo stato derubato del proprio, era stato «costretto» ad acquistarne un altro, e disse che l'affare lo aveva fatto a Trieste con un certo «Rade», il quale gli avrebbe ceduto il documento per trentamila lire. Al termine dell'inchiesta, lo jugoslavo venne incriminato per tentata rapina, minaccia, detenzione di un'arma impropria, sostituzione di persona, falsificazione di documento e furto aggravato.

Al dibattimento, con l'ausilio dell'interprete dott. Margarita Patarino, l'imputato si richiama alle proprie precedenti dichiarazioni. Jank aggiunge ancora di avere declinato alla polizia le proprie esatte generalità e di non aver mai compiuto furti su auto incustodite. La Greco e suo marito sostengono, invece, che l'attuale imputato tentò la rapina e poi si diede alla fuga. Per il P. M. i fatti in causa sono più che chiari e, pertanto, chiede che il forestiero venga condannato a un anno e quattro mesi di reclusione, 100 mila lire di multa e sei mesi di arresto.

L'avv. Padovani, che si assunse la difesa dello Jank, sollecita che le varie imputazioni vengano unificate sotto il profilo della continuazione, la concessione delle «generiche» e il minimo della pena. Il Tribunale riconosce l'imputato colpevole e, con le «generiche» e la continuazione, infligge tre anni di reclusione, 200 mila lire di multa e un mese di arresto.

In cerca d'autore tre furti al bar

C'è stato un processo ma i furti nei bar «Alemagna», sull'autostrada, non hanno ancora un autore. Il primo colpo risale al 26 dicembre del 1971, dal locale di Duino Sud, sparì misteriosamente la chiave dell'ingresso. La notte successiva, sconosciuti scalarono uno dei muri del bar di Duino Nord, forzarono una finestra e, approdati finalmente nella sala, si impadronirono di 400 mila lire in contanti, sigarette, bottiglie di liquore e un ingente quantitativo di confezioni «Alemagna», causando al gestore Vinicio Scapin un danno complessivo di 800 mila lire. Non c'è due senza tre, e così durante la notte del 10 gennaio dell'anno successivo, sconosciuti aprirono con la chiave precedentemente rubata, la porta del bar di Duino Sud e, dopo avere forzato cassetti e altri vani chiusi, razziarono oltre 500 mila lire in contanti, sigarette e liquori, provocando al gerente del locale un danno di 650 mila lire. I tre colpi furono denunciati ai carabinieri i quali, interrongando il personale dei due ritrovi, finirono col polarizzare i loro sospetti su due giovani che avevano lavorato in quegli esercizi, Peter Antonic, 29 anni, da Ceroglie di Aurisina, e Franco Poli, 21 anni, via Catalani 10. Costoro respinsero energicamente gli addebiti ma furono tuttavia incriminati, in concorso con persona rimasta sconosciuta, per furto pluriaggravato e continuato.

Il processo a loro carico viene ora celebrato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Gervasi e formato dai giudici dott. D'Amato e dott. Guglielmucci, P.M. dott. Tavella, cancelliere Liliana Mastromauro. Al dibattimento, Antonic è contumace mentre Poli vi presenzia in stato di detenzione (si trova al Coroneo, pare, per una faccenda di armi). Mancando l'Antonic viene letta una sua lettera con la quale egli dichiara che le notti in cui avvenero i furti egli si sarebbe trovato al casinò di Portorose. Poli, invece, protesta la propria estraneità ai colpi. Presidente: «Quando i carabinieri la interrogarono lei aveva una mano ferita. E' vero?». «Poli: Si, mi escoriai una mano sostituendo una candela alla mia macchina».

Il P.M. è dell'avviso che le indagini non valsero a chiarire i fatti e chiede, pertanto, che gli imputati vadano assolti per insufficienza di prove. Il difensore, prof. Sergio Kostoris, afferma che nessun indizio fu raccolto a carico dei suoi assistiti, ne sollecita la loro piena assoluzione. Il Tribunale proscioglie Antonic e Poli con formula dubitativa.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

Biennale Caiba

Terza Biennale internazionale d'arte al CAIBA. L'esperienza è la miglior maestra. Codesto principio che tutti sono concordi nell'applicare alla formazione individuale dell'artista, vale anche per le vicende organizzative delle rassegne collettive. Dalla prima alla terza Biennale promossa dalla rivista «Il Trittico» abbiamo avuto un notevole miglioramento. Adesso c'è più ordine, più chiarezza, più decisione in fase di selezione e di premiazione. Sono i risultati dell'esperienza. Ed è certo che, se si proseguirà, il miglioramento sarà ancora maggiore.

Stimolanti punti di riferimento vengono dagli artisti stranieri: i tedeschi Rudolf Werner Ackermann, Hartmut R. Berlinicke, Peter Redenker, Jeans Zimmermann; il francese Paul Bonnie Kent; lo svizzero Holger Hannemann; l'ungherese Irmus Vertesy. Il riferimento temporale viene invece dai veterani di queste mostre, alcuni dei quali sono presenti sin dalle stagioni del Circolo Artistico. Sono essi ad aver dato il fondamentale apporto della cultura postimpressionistica, nucleo attorno al quale si articolano le altre tendenze che, per la verità, sono sempre meno distanti da tale filone. In quest'ambito vanno menzionati il ferrarese Alfeo Capra e i triestini Mario Bulfon, Carlo Mazzoleni — presidente del CAIBA —, Fabio Zubini, Angelo Renar, Antonietta Revere.

Il primo premio per la pittura è andato ad Alberto Kofiach di San Donà di Piave. Ma le graduatorie sono opinabili, quanto è sicura, invece, la concordanza di giudizio sui valori qualitativi emergenti. In concreto siamo d'accordo sul limpido e focoso tonalismo napoletano di Elvira del Giudice; sulla bravura di Umberto Sirotti, triestino, come ritrattista; sulla vibrante stenografia coloristica della napoletana Wanda Amato Musto; sul pastoso luminismo vedutistico di Lorenzo Bagato da Conegliato; sul fantasioso paesaggio nordico di Mario Dalla Fini; sul gustoso aneddoto nel bozzetto di Enzo Solazzi; sulla visione tempestosa di Maurizio Gottardi; su parecchie altre opere che compongono il complesso panorama della rassegna.

Rassegna nella quale, grazie all'apporto di Ackermann e di Berlinicke, la grafica ha una parte non secondaria né subordinata alla pittura. Così come nella scultura si sono affermati Vittorio Piotti di Brescia per il senso vigoroso del volume bloccato, Mario Toffetti di Mozzanica per le generose risorse della modellazione d'ascendenza verista, Alberto Sparapani di Avenza per il novecentismo.

Al solito, i miei sono soltanto gli appunti frettolosi di un visitatore curioso. Ai lettori il compito di approfondire e di allargare questi stimoli al confronto con tutte le opere esposte.

Fra i pittori e i grafici abbiamo i triestini Areti Apollonio, Angela Comucci Salemi, Lucilla Cordi Fabris, Giovanni Lenarduzzi e gli ospiti: Angelo Ballico da Buttrio, Anselmo Bucci da Monza, Tommaso Caffio da Taranto, Giuseppe Cali da Messina, Aldo Caselli da Mestre, Renato Cilio da Napoli, Sebastiano Costantino da Messina, Carlo Cuneo da Genova, Giuseppe Currò da Messina, Juan Del Prete da Genova, Rita Fabris da Bari, Luigi Forlini da Gavirate, Mercedes Gaggi da Napoli, Oddo Giammattei da Falconara, Giovan Battista Giraudo da Castelletto Stura, Armando Longo da Bergamo, Cesare Lovadina da Sesto San Giovanni, Marco Lucchini Gabriolo da Milano, Marcello Magnani da Grosseto, Antonio Manzoni da Robbiate, Maria Martinengo da Asti, Luciano Masci da Pordenone, Laura Menotti da Ancona, Giacomo Minutello da Palazzolo dello Stella, Tina Moni Bidin da Portogruaro, Giacomo Pacienza da Gorizia, Maria Partesotti da Pescantina, Luigi Parziale da Genova, Raffaella Pasqualini da Ferrara, Enzo Pasqui da Forlì, Gianfranco Peressi da Barazzetto di Cascano, Edoardo Pirusel da Gorizia, Gian Luca Poli da Parma, Armando Romano da Conegliano, Eraldo Rossomando da Napoli, Angelo Sacchi da Cesano Boscone, Paolo Saetti da Padova, Enrico Santulli da Milano, Francesco Saverio Taddei da Firenze, Erminia Tressich da Bergamo, Salvatore Tropea da Torri del Benaco, Adriano Velussi da Gorizia, Giorgio Zamparo da Palazzolo dello Stella, Anna Maria Zanatta da Cavaria, Antonio Zanussi da Tarcento, Aldo Aquilante da Monfalcone e Loris Costa da Cencenighe.

Gli scultori sono: Bonadio, Bornacin, Costa, Ferraroni, Freund, Lucchini, Martinis, Piani, Santulli, Zamparo e provengono tutti da altre province. Buon segno, dunque. E' questo che si chiede alle collettive: di ospitare e di far conoscere più che di far posto agli artisti locali.

I. N.

PROBLEMI DEI PESCATORI ALLA REGIONE

L'assessore regionale all'industria e commercio, Stopper, ha ricevuto nei giorni scorsi un gruppo di pescatori triestini, accompagnati dal presidente del consorzio fra le cooperative pescatori del Friuli-Venezia Giulia, Baldini, che gli hanno esposto alcuni pressanti problemi della categoria.

Dopo aver chiesto la continuazione anche per i prossimi anni dell'azione di sostegno avviata dalla Regione fin dal 1970 con la legge regionale n. 45, in mancanza della quale il settore della pesca si troverebbe oggi in condizioni veramente precarie, i pescatori hanno fatto presente all'assessore l'assurdità di certe situazioni venutesi a creare anche a causa di recenti disposizioni legislative o di distorte applicazioni delle medesime che aggiungono nuovi motivi di preoccupazione per la categoria.

In particolare, è stata lamentata l'equiparazione, ai fini previdenziali, dei piccoli pescatori agli armatori veri e propri: se entrambi sono proprietari dei natanti, i secondi sono anche prestatori d'opera e hanno con gli equipaggi un rapporto di lavoro dipendente (che solo dovrebbe far scattare i maggiori oneri della previdenza marinara), mentre per i pescatori c'è solamente un contratto di compartecipazione agli utili del pescato (quando questo si realizza).

I pescatori hanno inoltre sottoposto al rappresentante della Giunta regionale il problema relativo alla caratteristica di «professionalità», cui dovrebbe subordinarsi, giustamente, la concessione di aiuti o l'uso di certe attrezzature, tenendo anche presente che non pochi pescatori «di professione», in quanto in possesso delle relative certificazioni, che hanno in realtà occupazioni diverse e fanno quindi una concorrenza sleale nei confronti di coloro che vivono solamente di pesca. A questi vanno aggiunti i pescatori dilettanti, che spesso adoperano le stesse attrezzature previste per la pesca di mestiere (reti e parangali) e dei subacquei.

L'assessore regionale ha assicurato che la Regione intende riservare al settore della pesca tutta l'attenzione e l'impegno finanziario che esso merita, rilevando altresì l'intenzione di fare al più presto una conferenza regionale della pesca.

STATO CIVILE

MORTI: Cok Carlo, anni 78; Luis Pietro, 47; Giaconi Oreste, 73; Guastini Dario, 73; Urizzi ved. Bonifacio Maria, 88; Pieri Teresa, 74; Placidi Francesco, 78; Opera Carlo, 59; Zorzutti Orlando, 89; Scaramelli in Silich Giorgina, 83; Santin ved. Starc Anna, 88; Rossato Antonio, 74.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sterpin-Rigutti Franco, biologo, con Mucci Maria Pia, biologa; dott. Fornasar Gianfranco, medico, con dott. Uxa Laura, biologa; dott. Martotullio Angelo, ass. univers., con Catolla Eulambio Maria Luisa, studentessa univers.; Pilutti Eugenio, educatore, con Namer Maria Pia, ass. sociale; Melon Giuseppe, pensionato, con Ianza Alberta, casalinga; Tonon Roberto, uff. Esercito, con Voivoda Marina, impiegata; Bacichi Pietro, pensionato, con Milos Maria, pulitrice; dott. Piemontese Tullio, impiegato, con Matjak Sandra, studentessa univers.; Gamba Carlo, impiegato, con Petronio Giorgina, parrucchiera; Capuano Carmine, sarto, con Greato Ciara, cantante; Ferrando Teresio, medico, con Iersettig Alessandra, casalinga; Chiaruttini Franco, produttore auto, con dott. Zecchini Fulvia, impiegata; Tomasi Riccardo, operaio, con Busan Nives, pulitrice; Ramani Giorgio, impiegato, con dott. Zamataro Daniela, insegnante; Papa Fabio, perito elettrotecnico, con Severi Adriana, studentessa univers.; Kovacic Luciano, geologo, con Braini Iria, naturalista; Barini Dario, impiegato, con Paronuzzi Giuditta, impiegata; Apollonio Fulvio, impiegato, con Mauri Orietta, insegnante; Negretti Giorgio, impiegato, con Schmitz Elisabeth, impiegata.

TRENTOTTO MEMORIE PRESENTATE IN 3 GIORNI

Chiuso il convegno sulla terotecnologia

Ieri sei relazioni e nel pomeriggio una tavola rotonda

Ieri — terza giornata di lavoro del VII convegno nazionale sulla manutenzione e terotecnologia — sotto la guida dei relatori di gruppo ingg. Santini e Mazzinari, sono state lette sei memorie.

L'ing. Minoia, della progettazione meccanica della C. e T. di Milano, ha esaminato il contributo dei componenti meccanici alla riduzione dei costi degli apparecchi di sollevamento e trasporto. Sulla Manutenzione programmata in campo chimico hanno parlato gli ingg. Ravasi e Santini del Gruppo Lepetit di Milano. Zandomenighi, delle Acciaierie di Piombino, ha sunteggiato l'analisi della storia manutentiva della macchina come strumento del processo terotecnologico. Per la Honnywel, il perito Valentini ha discusso sulla manutenzione nella strumentazione di processo. In merito all'assicurazione come salvaguardia delle macchine e degli impianti, l'ing. Ferraresi, delle Assicurazioni Generali, ha illustrato il contributo che il sistema assicurativo dà alle imprese. Nell'ultima relazione della mattinata, gli ingegneri Raouf e Serafini hanno messo in evidenza i vantaggi della pulitura idromeccanica nella manutenzione di tubazioni industriali.

Nel pomeriggio, sotto il coordinamento dell'ing. Oliva, presidente dell'AIMAN quattro tecnici hanno discusso in una tavola rotonda tutta la problematica della terotecnologia. Sono così emerse questioni di elevata tecnica industriale che hanno dimostrato la validità applicativa di questa scienza e le capacità di attuazione dei tecnici italiani hanno animato la tavola rotonda l'ing. Baldin della Snia Viscosa di Milano, il prof. Rappini dell'Università di Genova, titolare del premio Ablett 1975 per la terotecnologia, il dott. Hoz, presidente della Nuova Utensileria di Genova e l'ing. Grandi.

Trentotto memorie di alto valore tecnico sono sfilate così in tre giornate sotto l'attenzione di circa trenta congressisti in rappresentanza di un centinaio di imprese, sollevando moltissimo interesse per la collocazione della terotecnologia nell'ambito delle scienze nuove, una disciplina che ha avuto i suoi inizi teoretici in Gran Bretagna cinque anni or sono e che ha trovato subito validità applicativa nelle imprese grandi, medie e piccole della nostra penisola. Anche se l'applicazione pratica incontra ancora qualche segno di perplessità in campo imprenditoriale, bisogna constatare che l'esempio che viene dai grandi complessi produttivi, come l'Italsider, la Montedison, la Fiat, la Esso Italiana, il Gruppo Lepetit, la Finsider, la Honnywell ecc. dimostra la validità della scienza terotecnologica.

Un fatto importante è pure il contributo che i seminari delle nostre Facoltà di ingegneria hanno dato al lavoro del VII Convegno. Ottima è stata l'organizzazione dell'assise coordinata dalla presidenza dell'AIMAN, dal Centro provinciale della produttività, dalla Facoltà di Ingegneria della nostra città, nonché dalla Trieste-Consult.

Premio in memoria del prof. Bonifacio

Nel quadro delle onoranze tributate dall'Università al compianto prof. Giorgio Bonifacio, un premio di laurea, significativamente dedicato allo scomparso, è stato conferito al dott. Franco Di Nubila, nel corso di una cerimonia nella sala degli atti della Facoltà di economia e commercio della quale il prof. Bonifacio era stimato docente.

Cronache degli spettacoli

«Sior Todero» per gli scolari

Quasi 1500 scolari, accompagnati dai direttori didattici e dai maestri hanno assistito alla recita di «Sior Todero brontolon» di Goldoni, che il Teatro Stabile ha organizzato per essi venerdì pomeriggio al Politeama Rossetti. Per mercoledì 12 novembre, sempre in diurna, è programmata la replica dedicata alle scuole medie inferiori (Foto Rice)

LA TRAGEDIA DEL MORO DI VENEZIA APRIRA' MARTEDI' LA STAGIONE LIRICA

Incerto Verdi fino all'ultimo se doveva lasciar vivere «Otello»

Una grande lezione di umiltà - Primo insuperato interprete, Francesco Tamagno Due anni dopo la première alla Scala, l'opera fu data a Trieste: 25 marzo 1889

«Otello» di Verdi aprirà martedì, in serata di gala, la stagione lirica al nostro Teatro Comunale. Scelta felicissima, proprio questo capolavoro, per la serata inaugurale di una stagione che, sotto un aspetto sentimentale, non sarà come tutte le altre: allorché, fra cinque mesi, essa starà per finire, il nostro «Verdi» — inaugurato il 21 aprile 1801 con il nome di «Teatro Nuovo» — compirà 175 anni; nel prossimo gennaio, poi, saranno 75 anni che esso porta il nome del glorioso Maestro.

* * *

Con la «Messa da requiem», composta nel 1873-74, in morte di Alessandro Manzoni, sembrò che Verdi avesse posto fine alla propria attività creativa. «No, no — si legge nella sua risposta a una lettera della contessa Maffei che deplorando la sua inattività gli ricordava che egli aveva l'obbligo di comporre. — Voi scherzate, perché sapete meglio di me che le partite sono saldate». Né a convincerlo a riprendere la penna riusciva l'editore Ricordi, né vi riusciva l'amata consorte del Maestro, Giuseppina Strepponi.

Ci riuscì, accortamente, Arrigo Boito. Nel luglio del 1879 Verdi fu a pranzo in casa Ricordi, assieme a Boito e al direttore d'orchestra Franco Faccio. Come per caso, si venne a parlare dell'«Otello» di Shakespeare; come per caso, si accennò a una sua eventuale riduzione in libretto d'opera, al che avrebbe pensato Boito. Qualche giorno dopo, questi fece vedere a Verdi uno schema di quello che, secondo lui, poteva essere il libretto di «Otello». Verdi approvò: «Fatene la poesia; sarà sempre buona, o per voi, o per me, o per un altro».

Quel «o per me» lasciava a sperare bene: e l'editore Ricordi e Boito, ai quali si affiancò la signora Giuseppina, non perdettero tempo per «tramare» contro Verdi: la corrispondenza Boito-Verdi, Ricordi-Giuseppina, Ricordi-Verdi, Boito-Giuseppina, che ne seguì, rivela in quale rete i tre «congiurati» lentamente, abilmente, affettuosamente, avvolsero il Maestro per piegarne l'ombrosità. E grande fu per essi il giorno in cui Verdi, anche se assai poco persuaso, affermò che si sarebbe messo al lavoro. Siamo all'inizio del 1881.

I primi tempi, anzi i primi anni della creazione di «Otello», furono stentati. Ci furono difficoltà per il libretto che, steso da Boito, non ebbe la piena approvazione di Verdi, se non dopo molte obiezioni e pretese di modifiche. Ci fu l'idea del Maestro di dare all'opera il titolo di «Jago», e in tal caso veniva ad essere questi il personaggio centrale: di conseguenza, allorché Verdi si decise per «Otello», dovette rivedere quanto era già stato fatto e modificarne una parte. Ma a rallentare il lavoro c'erano soprattutto le continue perplessità, i molti dubbi di Verdi sulla sua nuova creazione. A dargli una spinta determinante fu una gravissima perdita per il teatro lirico.

Nel 1883 moriva a Venezia Riccardo Wagner, settantenne. La scomparsa del rivale commosse profondamente Verdi: «Triste, triste, triste. Non discutiamo — scrisse egli in quei giorni. — E' una grande individualità che sparisce». Ma questo evento dovette certamente suscitare anche altre meditazioni in Verdi, settantenne pure lui, se da allora si dedicò anima e corpo al suo «Otello»: e si immerse nella contemplazione della tragedia del Moro, e analizzò la diabolica perfidia di Jago, e amò la soave tenerezza di Desdemona. Lavorò con incessante fervore per tutto l'inverno 1884-85, e nella primavera e nell'estate successive. In ottobre l'opera era quasi finita, restava solo da completarne la strumentazione. Il 1.o novembre 1886 il Maestro scriveva a Giulio Ricordi: «Vi scrivo per dirvi che "Otello" è completamente finito! Proprio finito! Finalmente!».

Il 4 gennaio 1887 ebbero inizio le prove alla Scala: primo Otello sarebbe stato Francesco Tamagno al quale Verdi aveva personalmente insegnato la parte, trasformando il grande tenore in un potente attore tragico; prima Desdemona, Romilda Pantaleoni; primo Jago, il baritono Victor Maurel. Non di rado Verdi andava sul palcoscenico per mostrare lui stesso a Tamagno quale doveva essere l'impeto umano di Otello: e Tamagno, attentissimo, mai pensava che Verdi stava facendo di lui un Otello eccezionale.

Non era però ancora detto che «Otello» avrebbe avuto vita. I dubbi continuavano a travagliare il Maestro, ed egli si era riservato il diritto, finché non fosse stata fatta la prova generale, di ritirare l'opera e di distruggerla, se non ne fosse stato del tutto convinto: quale lezione di serietà e di umiltà di fronte all'arte! Ed era Giuseppe Verdi! Finalmente si decise a togliere quel peso dal cuore dell'editore Ricordi, del sovrintendente alla Scala e degli stessi interpreti: il 3 febbraio ci sarebbe stata la prova generale.

La sera del 5 febbraio Franco Faccio salì sul podio per dirigere la «première» in serata di gala. A teatro erano convenuti i più bei nomi dell'aristocrazia, della cultura, della politica. Il pubblico era fremente nell'attesa: un pubblico difficile, ma che si piegò subito già a quell'urlo dell'uragano che apre l'opera. E poco dopo, l'«Esultate» di Tamagno, un «Esultate» che nella sua voce era terribile, e che è passato alla storia del nostro teatro lirico: nessun altro tenore ha poi saputo ripetere quell'«Esultate».

Fu una serata incandescente; dall'entusiasmo si arrivò al delirio. Francesco Tamagno riscosse il più grande dei suoi non pochi clamorosi successi, accompagnando la sua voce portentosa con mirabile arte scenica, soprattutto nel rendere la tormentosa gelosia di Otello, come pure la sublime bellezza dei suoi ultimi accenti («Pria di ucciderti, sposa, ti baciai»).

«Otello» fu dato per la prima volta al nostro Teatro Comunale il 25 marzo 1889, diretto dal maestro Gialdino Gialdini; in scena, Rosina Giovannoni Zacchi, Giovanni Battista De Negri e Pietro Lhérie, e fu ripetuto per otto sere. E' questa la quindicesima stagione in cui appare sulle stesse scene. La presenza sul podio di un direttore quale Nino Sanzogno, e le parti principali affidate alla voce deliziosa di Raina Kabaivanska, e a due nostri concittadini ormai di larga fama — Carlo Cossutta e Piero Cappuccilli — sono sicura garanzia di un'interpretazione e di un'esecuzione di elevato livello.

Fabio Giraldi

Domani al C.d.S. prolusione di Minardi

Domani, alle ore 18, nella sede del Circolo della Stampa, avrà luogo la prima conversazione del ciclo di prolusioni alle opere liriche promosse dal Teatro Verdi in collaborazione con il C.d.S. Dell'opera inaugurale della stagione lirica, l'«Otello» di Verdi, parlerà il critico musicale della «Gazzetta di Parma», Gian Paolo Minardi.

Assistente di storia della musica all'Università di Parma, dove in particolare sta svolgendo una vasta ricerca sulla biblioteca musicale di Maria Luisa d'Asburgo Lorena, è stato anche critico d'arte, collaborando a «Palatina» e ad altre importanti riviste. Sempre presente ai maggiori avvenimenti musicali europei, Minardi ha illustrato l'estate scorsa a Salisburgo il «Don Carlos», che ha aperto i Festspiele 1975.

Il pianista Collard alla Società dei Concerti

Domani sera, con inizio alle ore 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, suonerà il pianista Jean-Philippe Collard con un programma dedicato a Ravel, Debussy, Fauré e Messiaen.

Alla «Cappella»

La «Cappella Underground» replica ancora stasera alle 19 e alle 21.30 il film americano «Il mediatore» (1974) diretto da Robert Mulligan, in anteprima per Trieste. Domani presenterà un documentario sulla dittatura cilena: «Venceremos», in collaborazione con l'Associazione Italia-Cile. Martedì e mercoledì, fuori abbonamento, sarà la volta di due rari lungometraggi di una famosa coppia di comici: «Gianni e Pinotto detectives» del 1941 e «Gianni e Pinotto sull'Arca di Noè» del 1945, in riedizione esclusiva.

Teatro Stabile sloveno. Ore 16: «Mister Dollar» nell'interpretazione del Teatro jugoslavo d'arte drammatica di Belgrado. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

Omaggio a Umberto Nordio

QUESTA CASA UMBERTO NORDIO ARCHITETTO IDEO E PROGETTO MCMXXXIV

Presente la vedova, signora Lidia Piani Nordio, si è svolta alla Casa del combattente la cerimonia dello scoprimento di una lapide in memoria dell'ing. Umberto Nordio. Il cav. uff. Fiorello de Farolfi, promotore di tale onoranza, ha ricevuto adesioni da parte di numerosi rappresentanti di Armi e Corpi militari.

La lapide ricorda la donazione, alla città di Trieste, del progetto per la costruzione della Casa del combattente medesima. (Foto Sauli)

Iniziativa previdenziale a favore degli imprenditori

Si è svolta nei giorni scorsi presso la sede dell'Associazione degli industriali una riunione nel corso della quale è stato illustrato a numerosi imprenditori intervenuti un particolare programma previdenziale a favore degli aderenti all'associazione, promosso da tre compagnie di assicurazione e da una società fiduciaria di primaria importanza. L'iniziativa (che affronta il problema della sicurezza individuale con un meccanismo articolato e delimitato dalle tradizionali formule) è caratterizzato da soluzioni originali appositamente studiate per la categoria degli industriali e di quelli piccoli e medi in particolare.

Nel discorso di presentazione il presidente dell'associazione, dott. Modiano, ha affermato fra l'altro che l'iniziativa «mira a creare per tutti gli industriali, e soprattutto per quelli piccoli e medi, un clima di serenità e consapevolezza che permette di affrontare il nuovo ciclo di vita che ci attende con maggior tranquillità e fiducia nell'avvenire; di qui la soddisfazione che esprimiamo oggi in questa sede per avere realizzato finalmente, grazie all'apporto unificante della Confindustria, uno strumento veramente efficace e soprattutto adatto a soddisfare pienamente le esigenze della nostra categoria non solo in campo pensionistico». Il dott. Modiano ha infatti sottolineato come lo schema preveda anche una copertura infortunistica in caso di invalidità totale e permanente durante l'attività lavorativa.

Sul «Programma previdenza imprenditori» si è soffermato in particolare l'avv. Frigessi, direttore centrale della RAS, che ha particolarmente messo in luce il fatto che è stata realizzata una combinazione assicurativa e finanziaria con una componente mutualistica; e ciò con un sistema semplice e lineare, per cui a fronte del versamento di un contributo unico, si realizzano tre distinte finalità: una assicurativa nel senso tradizionale del termine; una finanziaria; e, infine, una parzialmente mutualistica.

Il programma prevede un contributo annuale a carico degli iscritti che la Fiduciaria utilizzerà per il 40% al pagamento dei contributi assicurativi, per un altro 40% a conti individuali che verranno aperti a favore dei singoli aderenti all'iniziativa, nel mentre il restante 20% viene utilizzato per realizzare un «capitale integrativo variabile», con lo scopo di costituire una rendita vitalizia integrativa di quella di base, ripartendo l'attivo disponibile fra i partecipanti con criterio parzialmente mutualistico, accreditando cioè, ai singoli «conti individuali» anche gli eventuali incrementi derivanti dalla interruzione delle partecipazioni altrui.

Dibattito sull'accordo per la zona franca

A cura del Comitato per lo sviluppo competitivo dell'economia triestina, domani avrà luogo, alle ore 18.30, nella sala convegni della Camera di commercio di via S. Nicolò 5, un incontro di operatori economici sul tema: Difficoltà dell'economia di Trieste per l'accordo italo-jugoslavo.

Il dibattito, che sarà aperto a tutti i presenti, inizierà con una relazione dell'on. Renzo de' Vidovich sul punto franco industriale a cavallo del confine di Stato che verrebbe stabilito dal nuovo accordo, e sui riflessi registrati sul nostro mercato in materia di investimenti produttivi ed immobiliari.

Gli orari da domani alla Biblioteca civica

Da domani, lunedì, la Biblioteca civica osserverà il seguente orario: lunedì, chiusura; martedì, mercoledì e giovedì 8.30-13.30 e 17-19.30; venerdì 8.30-13.30; sabato 8.30-13.30.

L'orario del personale sarà il seguente: martedì, mercoledì e giovedì 8-14 e 16.45-19.45; venerdì 8-14 e sabato 8-14. Il terzo pomeriggio di apertura sarà effettuato con servizio straordinario.

ESCAI «U. Pacifico». Società Alpina delle Giulie: Domenica 16 novembre seconda escursione carsica del ciclo «Quattro passi per il Carso», riservato ai ragazzi. Riunione illustrativa ed iscrizioni martedì 11 corrente alle ore 19.15 presso la sede di piazza Unità d'Italia 3.

Corso di scherma per studenti e scolari

La Presidenza dell'Istituto d'arte drammatica informa che con il giorno 18 novembre avrà inizio l'annunciato corso di scherma riservato agli allievi della scuola dell'obbligo (scuola elementare, dalla quarta classe in poi e scuola media). Le lezioni avranno luogo il martedì dalle 15.45 alle 16.45 ed il giovedì dalle 15 alle 17.

Gli interessati possono rivolgersi per l'iscrizione o per informazioni alla Segreteria dell'Istituto, ogni giorno, tranne il sabato, dalle 15 alle 19 (Largo Pestalozzi 1, tel. 793693).

IL TEMPO CHE FARÀ

Su tutte le regioni nuvolosità estesa con piogge più persistenti sulle regioni Nord-occidentali, su quelle joniche e lungo il versante tirrenico della dorsale appenninica. Nevicate sui rilievi alpini occidentali, al di sopra dei 1500 metri. La presenza della nuvolosità e dei fenomeni sulle Venezie, potrà essere di scarsa entità.

Temperatura: senza variazioni di rilievo

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 13; Bolzano 4, 15; Verona 9, 12; Venezia 10, 15; Milano 8, 11; Torino 5, 7; Genova 8, 11; Bologna 10, 12; Firenze 8, 18; Pisa 9, 15; Ancona 12, 14; Perugia 8, 16; Pescara 8, 14; L'Aquila 4, 14; Roma Nord 6, 16; Roma Fiumicino 11, 17; Roma Eur 11, 16; Campobasso 6, 9; Bari 8, 16; Napoli 11, 14; Potenza 6, 8; S. Maria di Leuca 14, 17; Catanzaro 10, 14; Reggio Calabria 12, 17; Messina 13, 15; Palermo 14, 19; Catania 13, 21; Algherò 12, 16; Cagliari 10, 17.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 7, 14; Atene 12, 20; Belgrado 6, 11; Berlino 4, 9; Bruxelles 6, 14 Buenos Aires 21, 21; Curitiba 16, 28; Francoforte 3, 8; Ginevra 3, 9 Helsinki —2, 1; Hongkong 20, 23; Johannesburg 11, 27; Kiev 1, 4; Lisbona 7, 17; Londra 7, 11; Los Angeles 14, 21; Madrid 6, 14; Miami 26, 27; Montreal 9, 20; Mosca 2, 3; New York 13, 22 Parigi 6, 10; Rio de Janeiro 19, 33; San Paolo 16, 23; San Francisco 12, 15; Seul 7, 17; Singapore 23, 31; Stoccolma —1, 8; Tapei 19, 26; Tokio 15, 20.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore** 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Escluso domeniche e giorni festivi. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

OFFRESI donna capace lavori anche cucinare. Telefono 826995 domenica dalle 9 alle 11, lunedì dalle 16 alle 18. 51207 A

SIGNORA offresi 3 mattine settimanali, referenze, lavori casalinghi. Tel. 748083. 51124 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A. CERCASI domestica referenziata stabile o dalle 8 alle 17. Telefono 37692. 51236 B

ATTIVA capace prestaservizi crcasi alcune mattine settimana. Telefonare 728232 mattina. 51263 B

BABY-SITTER per bambino 6 mesi, cercasi. Tel. 768111. 29514 B

CAMERIERA giovane stabile capace cucinare cerca piccola famiglia, stipendio adeguato capacità. Presentarsi via Capitolina 3/1, Alberi, ufficio. 51100 B

CAMERIERA stabile referenziata ottimo stipendio et trattamento, cerca famiglia signorile. Telefonare n. 35776. 5162 B

CERCASI collaboratrice stabile capace, bene cucinare, referenziata per signora sola con altro aiuto. Telefonare 35361. 74798 B

CERCASI bambinaia per bambina nove mesi. Telefono 750842. 29616 B

CERCASI volonterosa accudire bambina 5 anni poche ore mattino eventualmente piccolo aiuto domestico. Ottimo trattamento. Telef. 415250. 74822 B

CERCASI domestica capace per tre mattine alla settimana Chiampore Muggia. Telefonare orario ufficio, 772384. 29564 B

CERCASI stabile referenziata con dormire o lungorario, massimo quarantenne per piccola famiglia adulti. Telefonare 795646. 51164 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4 ore, 5 volte la settimana. Telefonare 731163. 29661 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4-5 ore mattina. Tel. 767989. 29641 B

CERCASI donna anziana pratica cucina per coniugi anziani. Telefonare 68047, ore pasti. 5108 6 B

CERCASI giovane referenziata per famiglia adulti, cinque giorni settimana, ore 8-15 o da stabilirsi. Telefonare 60653. 29502 B

CERCASI ragazza capace cucinare per famiglia, tre adulti, orario 8-16. Telefonare 61498. 29643 B

COLLABORATRICE domestica referenziata, capace stiro, cercasi per mattine trisettimanali pressi D'Annunzio. Telefonare 790064 dalle 13-15. 51253 B

COLLABORATRICE domestica, pratica cucina, stabile, assume piccola famiglia, massimo stipendio. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 5135 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata possibilmente anche dormire. Telefono 31578. 51221 B

DISTINTA famiglia 4 persone già con personale per i bambini e guardaroba cerca domestica pulizie cucina. Indispensabili referenze. Telefono 0432-92605. 5167 B

PERSONA di cuore seria onesta per piccoli lavori ore da stabilirsi buona retribuzione cercasi. Telefonare domenica ore pasti 792339. 29566 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi, ore da combinarsi. Tel. 764342. 51119 B

PRESTASERVIZI una mattina per settimana cercasi. Telef. 768111. 29512 B

PRESTASERVIZI cercasi trisettimanale mattino. Telefonare 52412. 29528 B

PRESTASERVIZI volonterosa 3 ore bisettimanali cercasi zona S. Vito. Tel. 792195. 29679 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 ore mattinata cercasi. Telefonare 69047. 29632 B

PRESTASERVIZI mattino cercano coniugi anziani. Tel. 797586. 29555 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per due mattine alla settimana. Telefonare 764470 ore 14-15. 51207 B

PRESTASERVIZI cercano due persone anziane mattinata giorni feriali. Trevisan via Fabio Severo 24, telefono 69098. 29681 B

RAGAZZA prestaservizi stabile o da combinarsi a giornata cercasi. Tel. 790096. 29636 B

STABILE giovane anche primo servizio piccola famiglia con aiuto fisso cerca, alto stipendio. Telefono 208161. 74210 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO tuttofare offresi pensionato. Miti pretese. Telefonare 68354. 29596 C

A. GIOVANE diplomata bella presenza offresi qualsiasi impiego. Telefonare 36339. 51059 C

ANNI 22 nubile conoscenza arabo persiano turco. Lingua parlata inglese offresi centro. Telefonare mattino 795244. 51149 C

BABY-SITTER offresi pomeriggi anche saltuariamente. Tel. 33706. 51089 C

BABY sitter pratica bambini solo pomeriggio-sera offresi. Telefonare 52885. 29654 C

BABY-SITTER 8-13 feriali offresi. Telefonare 418806, pasti. 29456 C

CERCO urgentemente qualsiasi lavoro decoroso solo mezza mattina esperta baby-sitter lingua slava. Telefonare 225442. 29672 C

DATTILOGRAFA capace offresi qualsiasi lavoro copiatura proprio domicilio. Telefonare ore pasti 54836. 51250 C

DATTILOGRAFA o commessa offresi solo mattino. Tel. 53550. 51083 C

DIPLOMATA contabile 17enne primo impiego, offresi. Tel. 93910. 50990 C

ESPERTO contabile pluriennale esperienza libero subito cerca azienda import-export. Inviare curriculum a Cassetta 21-U SPI. 29689 C

FATTORINO o magazziniere pratico particolarmente ramo case spedizioni e trasporti offresi. Telefonare 421982 dalle 8 alle 14. 51194 C

GEOMETRA dipendente ente locale pomeriggio offresi. Cassetta 18-U SPI. 51190 C

GIOVANE diplomato ist. d'arte offresi qualsiasi lavoro. Tel. 60084. 29600 C

GIOVANE assolto militare offresi autista oppure con furgone proprio consegne anche regione. Telefonare 810818. 29542 C

GIOVANE militesente patente C offresi mezza giornata ragioni studio. Telefonare ore 18-19 757695. 51251 C

GUARDAROBIERA referenziata offresi stiro cucito, presso famiglia. Telefonare 70109. 51126 C

IMPIEGATA ventenne stenodattilo pratica studi legali tempo pieno offresi. Telefono 816963. 29640 C

LICEO scientifico 1.o biennio matematica militesente occuperebbesi. Scrivere Cassetta postale 90. Monfalcone. 5111 C

OFFRESI 18enne impiegata conoscenza inglese, steno-dattilo, lavori ufficio. Tel. 822259, 8-12, 14-21. 29496 C

PENSIONATO esperto contabile single ore offresi. Telefono 797360. 51241 C

PENSIONATO amministrazione provinciale ex cassiere economo vigili fuoco, occuperebbesi mattinata lavori vari ufficio, riordino pratiche amministrative contabili, mansioni fiducia. Scrivere Cassetta 16-U SPI. 29569 C

PERITO metalmeccanico milite assolto esamina offerte lavoro disposto recarsi anche all'estero. Scrivere Cassetta 19-U SPI. 29667 C

PRATICA bambini offresi. Telefonare n. 37756. 51113 C

RAGAZZO 16enne volonteroso qualsiasi lavoro offresi. Telefono 797380. 51241 C

RAGIONIERA diplomata offresi subito. Telefonare Monfalcone dalle ore 14 alle 16, giorni feriali, 42262. 802 C

SEGRETARIA diciottenne offresi primo impiego. Tel. 748027. 29571 C

SEGRETARIA esperienza triennale offresi. Telefonare 231393, ore 14-18. 51110 C

SONO una signora giovanile dinamica studi superiori con automobile propria, desidero occupare mezza giornata in un lavoro decoroso. Telefonare 910832, ore pasti. 29589 C

STENODATTILOGRAFA 25enne esperienza quinquennale offresi Trieste o provincia Gorizia. Cassetta 1 W, SPI Trieste. 1234 C

STUDENTESSA 17enne offresi ore pomeridiane lavoro ufficio o baby sitter ore pomeridiane e serali. Telefono 812107. 29644 C

TEDESCO corrispondenza e/o traduzioni offresi a ditta. 2 W, SPI. 51211 C

TRADUTTRICE diplomata, già collaboratrice rivista inglese, tre anni esperienza Inghilterra, referenze, offresi a ditta per consulenza linguistica, traduzioni, corrispondenza francese inglese. Telefonare 814698. 50999 C

18ENNE maestra d'asilo offresi baby sitter, pomeriggio o sera anche saltuariamente. Telefono 823973. 29474 C

30ENNE pratica lavori ufficio esclusa contabilità, offresi preferibilmente agenzia immobiliare richiedendo percentuale fissa. Telefonare 825114. 51152 C

20ENNE diplomata esperienza studio contabile offresi pomeriggio. Scrivere Cassetta 19-A SPI, Udine. 7897 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. PITTORE decoratore stanze tempera 15.000, semilavabile 20.000. Tel. 726022. 29537 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi D'Annunzio 24. Telefono 763606 51229 CC

A.A. PITTORE stanze, cucine, convenientissimamente offresi subito. Telefonare 68354. 29596 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI TEL. 41 42 44

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A, 755868, 724092. 51105 CC

A. PITTORE libero subito. Telefonare 231738. 51225 CC

A. RISCALDAMENTO ditta specializzata impianti rame con tubi passanti sotto battiscopa, evitando rotture pareti con caldaie metano, gasolio, nafta. Eseguiamo pure impianti con batteria speciale produzione aria calda e fredda: primavera tutto l'anno, condotte corridoio sotto plafone, senza tubi, senza radiatori. Prezzi uguali a impianti tradizionali. Facilitazioni pagamento. Telefonare: 797198 - 774226 termofrigo di G. Huszar. 51281 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare pomeriggio 723739. 29574 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere, 414244. 29563 CC

A. SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 29650 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41/C. Telef. 790497. 51220 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 51227 CC

ANTENNE Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Riparazioni radio, televisori, transitori, giradischi, registratori, aspirapolvere, lucidatrici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 27326 CC

AVVOLGIBILI porte a soffietto tende alla veneziana, tende verticali, applicazioni e riparazioni Malossi, via Nordio 9, Telef. 763476 - 767432.

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane, tende verticali, riparazioni. Ladyplast, via Foscolo 5, Galleria. Tel. 744520. 51004 CC

DATTILOGRAFA capace attiva accetta lavoro domicilio studio ambulatorio, riscossione polizze, auto propria, solo pomeriggi, altro serio decoroso incarico. Telefonare 414173 758828. 51104 CC

ELETTRICITA' idraulica scaldabagni impianti riparazioni sostituzione sanitari piastrelle bagni cucine. Interventi festivi. Tel. 54759. 29588 CC

ELETTRICISTA autorizzato aumento potenze collaudi, riparazioni, modifiche entrate colonne. 811753. 51192 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 273230. 29545 CC

IDRAULICO riparazioni immediate gabinetti bagni rubinetti, offresi. Telefonare 774560, pomeriggio. 29488 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Telefonare 773300. 29653 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 28891 CC

IMPRESA pulizie esegue lavori accurati in genere. Telefono 823330. 29656 CC

MONTONI pelle pellicce ecc, pulisce tinge con garanzia. Specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 29578 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti e rosai. Telefono 209693. 29552 CC

RA.M.E.T.
VIA BARTOLETTI, 2 TEL. 793-721
(vicino chiesa S.Vincenzo De' Paoli)
ceramiche per pavimenti e rivestimenti
SABATO CHIUSO

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 51025 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti e rivestimenti esegue accurati lavori. Telefonare 415081. 29561 CC

PIASTRELLISTA attrezzatissimo ripara installa bagni docce wc acqua luce gas murature. Tel. 273381. 29484 CC

PREMIATA sartoria Podgornik assume qualsiasi riparazione, pelle, antilope e montoni, Via Carducci 32, IV p., tel. 741605. 51275 CC

PROGETTI computi metrici, restauri, direzione lavori, tracciature, pratiche d'ufficio. Telefonare 771802, ore 13-15. 29520 CC

RADIORIPARAZIONI fono, transistori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 16291 CC

SARTA confeziona ripara vestiti cappotti uomo donna. Tel. 722159. 29468 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II. Telefono 744532. 51155 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler, Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 51075 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli, assume anche riparazioni pelle montone e abiti maschili. Garibaldi 11 Mosetti. Telefono 790280. 51153 CC

SGOMBERIAMO anche gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 731613. 51289 CC

SGOMBERO appartamenti cantine soffitte materiali locali eseguo traslochi. Telefonare 726597. 50975 CC

SPECIALIZZATO installa pulisce ripara stufe kerosene metano legna elettriche. Tel. 273381, Campagnaro. 29484 CC

STUFE metano impianti riparazioni domande Acegat, servizio rapido. Telefonare 273230. 29545 CC

TRASLOCHI trasporti Masi. Servizio accurato. Imballo mobili fragili. Telefonare 773528. 29617 CC

TRASLOCHI Giona, ovunque smontaggio mobili deposito, esperienza. Tel. 814319. 5133 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, telefonateci ininterrottamente al n. 31877. 51044 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI interniste orario unico Birreria Forst - Europa, via Galatti 11. Telefono 64417. 51125 D

A.A.A. CERCASI internista giovane per laboratorio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 51056 D

A.A.A. CERCASI pasticcere finito ottimo trattamento. Presentarsi via Carducci 32. 51056 D

A. DESIDEROSI sacrificare ore serali per guadagno settimanale 80.000 - 150.000 lire pregasi presentarsi lunedì Gradisca Isonzo, viale Trieste 129, ore 10-13. Chiedesi: auto, maggior età. 7921 D

A RESIDENTI Gorizia e provincia offriamo lavoro esterno ai selezionati. Assicurasi guadagno non inferiore a L. 300.000. Presentarsi UNEDI, via N. Bixio 3/B, Monfalcone, ore 9-11. 1234 D

ACCONCIATORE Marisa via Mazzini n. 18, telefono 38333, cerca manicure estetista pedicure. 74824 D

ACCONCIATURE Lucio assume mezza lavorante solo se capace con garanzie e trattamento. Telefonare n. 38786, via S. Nicolò 8. 0029445 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7189 D

APPRENDISTA commessa cercasi panificio. Tel. 790096. 29636 D

APPRENDISTA banconiera cerca bar Tiziano, Cicerone 2. 51259 D

APPRENDISTA commessa, conoscenza croato, vercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 28. 29652 D

APPRENDISTA meccanico cerca officina. Racing Store, via di Servola 2/2. 183 D

AZIENDA altamente organizzata per ampliamento attività ricerca giovani titolo di studio o non et turnisti dotati intelligenza e dinamismo per Gorizia Gradisca Cormons Mariano del Friuli et paesi vicini. Consideriamo anche elementi in cassa integrazione. Possibilità carriera et buoni guadagni. Scrivere: Cassetta 5 SPI, 34170 Gorizia. 7914 D

BANCONIERE pratico assume prontamente bar Vatta Opicina. Telefonare 410136. 29591 D

BRUCIATORISTA patentato esperto cercasi. Telefonare ore ufficio 37374. 51206 D

CAMERIERA albergo cercasi anche mezza giornata, via Geppa, 15 - 37134. 51122 D

CERCASI Baby-sitter giovane stabile per neonata. Telefonare 790714, ore pasti. 51187D

CERCASI autista autotreno trasporti giornalieri in conto proprio nelle province Trieste Udine. Trattamento interessante. Presentarsi solo con pluriennale esperienza. Telefonare 820202. 74756 D

CERCASI autista patente C militesente giovane. Presentarsi Domio 145, telefono 817395, Petrolchimica Adriatica. 29579 D

CERCASI aiuto commessa pratica per panificio pasticceria, domeniche libere, via Roma 28. Tel. 37766.

CERCASI apprendista o mezza lavorante. Acconciature Gabri, via Carpineto 20/1. 28405 D

CERCASI coppia coniugi per servizio portineria stabile signorile. Telefonare orario ufficio 60855. 29411 D

CERCASI apprendista banconiere buffet da Gildo, via Valdirivo 20, feste libere. Telefono 36241 - 414781. 51279 D

CERCASI cuoca urgente per comunicazioni. Tel. 272682. 51032 D

CERCASI fattorino patente C per piccole consegne città. Rivolgersi magazzino fiori, via Torrebianca 10, lunedì mattina o martedì. 1858 D

CERCASI mezzalavorante capace manicure. Salone Graziella, Giuliani 26 Telefonare 750438, lunedì. 29450 D

CERCASI parrucchiera mezzalavorante, venerdì e sabato, solo mezza giornata. Telefonare 793638, lunedì. 50869 D

CERCASI pensionato conoscenza serbo-croato sloveno, lavoro tranquillo. Telefonare lunedì 750291. 29500 D

CERCASI URGENTE aiuto commessa o commessa, conoscenza sloveno serbo croato. Confezioni MARISA, via Cellini 3. Tel. 30256. 29430 D

CERCASI urgentemente lavorante mezza lavorante parrucchiera. Salone Luisa. Tel. 410945. 51019 D

CERCASI falegname per negozio mobili. Presentarsi Mobilificio Casa-Mia, Battisti 6. 29530 D

CERCASI manicure stabile Salone Paolo, via Carducci 12. Telefono 732683. 29536 D

CERCASI signorina o pensionato mezza età responsabili esperti contabilità lavori ufficio. Specificare referenze studi pretese età Cassetta 3 W, SPI - 34100 Trieste. (74832 D)

ZINELLI e Perizzi cerca fattorino patente C. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 al 762861. 74828 D

CERCASI fattorino patente B per consegne città solo mattina, preferibile già occupato. Presentarsi lunedì via della Tesa 19/21 Cassano. 51291 D

CERCASI pulitore vetri eventualmente patentato per incarichi di fiducia. Telefonare 53103 lunedì ore 14 - 16. 74818 D

COMMESSA capace, conoscenza croato, cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 29652 D

COMMESSA esperta pelletterie calzature cerca Pelletterie La Bussola, via Roma. Presentarsi lunedì ore 10 - 12. 29646 D

COMMESSA boutique pratica bella presenza cerca importante negozio. Inviare offerte manoscritte Cassetta 4 W, SPI - 34100 Trieste. (5166 D)

COMMESSA per panetteria cercasi, Viale D'Annunzio 18. 51143 D

COMMESSO vetrinista cerca pelletterie La Bussola, via Roma. Presentarsi lunedì ore 10-12. 29646 D

CONTABILE esperto assume società locale. Cassetta 7-U SPI. 51074 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Telefonare 38591. 29538 D

DONNA internista anziana orario, 18-20.30 cerca birreria Bradaschia, Oriani 4. 51063 D

EDITORIALE leader nel settore ricerca per Gorizia sub-agente. Offre portafoglio esistente Enasarco elevate provvigioni. Richiede moralità referenze auto propria disponibilità immediata. Telefonare 44083, dalle ore 9-11, Monfalcone. 5138 D

FARMACIA centrale cerca donna giovane per lavori interni, magazzino. Referenze Roma 16. Telefono 35216. 29546 D

IMPORTANTE azienda settore articoli lusso assume commesse lunga pratica con conoscenza sloveno o serbo-croato trattamento economico particolare possibilità miglioramento. Offerte dettagliate Cassetta 21-T SPI. 50968 D

MAGAZZINIERE pratico elettrodomestici radio TV massime referenze, assume Universaltecnica, corso Saba 18. 5165 D

MECCANICO fuochista cerca Società DeLicia, Gorizia, tel. 81131, Ufficio personale. 7912 D

MEZZOLAVORANTE operaio meccanico cercasi via Gatteri 13. 51217 D

NEGOZIO cerca apprendista commessa 15-16 anni, seria volonterosa. Tel. 64617. 29597 D

OPERAIO con patente capace montaggio mobili cercasi. Telefonare martedì 10-12.30, 826625. 74802 D

OREFICERIA centralissima cerca commessa desiderosa migliorare economicamente richiedesi lunga esperienza anche contabile nel settore. Referenze ineccepibili, serietà assoluta, inutile rispondere senza requisiti richiesti. Pregasi inviare curriculum. Cassetta 17-U SPI. 51166 D

PER conversazioni inglese cercasi signorina buona cultura et fine educazione. Elevato compenso. A. D. Casella postale 708 Trieste centro. 51151 D

PENSIONATO/A cerca rifugio animali per lavoro, 220379, ore 9-12. 51183 D

SHIPPING Agency seeking young man to join their traffic/operations department. Good knowledge of english required. Preference given to applicants who have obtained their nautical school diploma. Applications will be kept confidential. Cassetta 12-U SPI. 29549 D

SOCIETA' cerca elemento dinamico per potenziare rete commerciale. Inviare curriculum vitae Cassetta 6-U SPI. 51072 D

SOCIETA' assume su Trieste elemento da inserire nella propria organizzazione commerciale. Richiedesi età 25-40 anni. Titolo studio minimo medie inferiori, ottima presenza, ad idoneo offre inquadramento contratto nazionale con stipendio provvigioni incentivi assistenze previdenziali. Presentarsi domani Piazza Unità d'Italia n. 7, I piano, stanza n. 18, dalle 15 alle 17.30. 74774 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

INSEGNANTE distinto cerca camera, eventualmente con uso cucina, possibilmente zona Ponziana o adiacenti. Telefonare 224125. 29575 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI mobiliata bagno indipend. Tel. 765433. 29608 F

AFFITTASI stanza mobiliata signora o signorina, anni 30-35. Telefonare 33051. 51161 F

AFFITTO stanza studente zona Università. Telefono 51522. 29532 F

CAMERA due letti per studenti affittasi. Telefonare 30821. 51204 F

DISTINTA sola cerca pensionata per compagnia offre in cambio ospitalità completa fuorché vitto. Telefonare 743091. 29511 F

STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 64251. 29602 F

Continua in 10.a pagina

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO NEGOZIO/LA GABBIA/CAP 34125 TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 TEL./040/793910

LA GABBIA

FINESTRE IN RESINA SINTETICA (PVC)

COMUNICATO

siamo alla ricerca di ditte qualificate a cui fornire i nostri profilati in PVC per la fabbricazione di finestre brevettate, con esclusiva di zona.

OFFRIAMO

agli interessati:
— assistenza tecnica per l'acquisto dei macchinari occorrenti
— assistenza tecnica per l'inizio della produzione
— addestramento del personale presso i nostri laboratori

Per informazioni scrivere a: **Casella Pubbliman 213-24100 Bergamo**

operazione
SICUREZZA
PIRELLI
da oggi in regalo
un fanale retronebbia
a chi acquista
un treno di gomme da
GOMMA SPORT
VIA I. SVEVO 22/2
TRIESTE

alla zinelli & perizzi
il 3° piano si apre con:
Cassina © jack lenor larsen inc

Chi non avesse ricevuto l'invito per l'inaugurazione di giovedì 13 novembre alle ore 20, può ritirarlo nello stesso negozio di via Mazzini, 31 dal 5 a sabato 8 novembre 1975.

Una sorpresa: Chi troverà nei mattoncini blu e gialli il gioiello?

NON SOLO RISCALDAMENTO

SERVIZIO
TOTAL
TOTALCOMFORT

Il vostro Rivenditore Totalcomfort non vende soltanto combustibili per riscaldamento: vi offre un servizio completo di consulenza per razionalizzare e rendere più economico il vostro riscaldamento domestico.

Basta una telefonata:

CARBONAFTA soc. r. l.	via San Nicolò, 5	60.154	36.879
	via Flavia, 50	812.358	812.364
PETROLIFERA MORY Italiana soc. per az.	via Giarizzole, 35	823.023	823.647
PETROLCHIMICA ADRIATICA di F. MALE	Domio, 145	817.395	
LA COMBUSTIBILE di A. LOVRECICH	Domio, 38	810.252	820.331

L'ALTA FEDELTÀ NON È PER TUTTI

Alta fedeltà: una «voce» destinata a un pubblico eletto di intenditori, di perfezionisti, di «incontentabili» (ed hanno ragione: i progressi fatti sino ad oggi si devono anche a questa incontentabilità).
A questo pubblico difficile (ma nello stesso tempo adorabile) l'Universaltecnica dedica tutta l'esperienza del proprio specializzatissimo reparto «hi-fi», e pratica dei prezzi veramente scontati, veramente convenienti e «puliti», su tutte le novità più entusiasmanti.

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 VIA ZUDECCHE 1 CORSO SABA 18

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

LINO PATRUNO: DAL RAGTIME ALLO SWING

Porta il jazz in conservatorio

Milano, 8

Per la prima volta il «jazz» tradizionale entrerà nella sala grande del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, con un concerto-spettacolo dedicato alla «Gioventù musicale», che al «jazz» ha sempre dato spazio nei suoi programmi e che quest'anno ha voluto tenere conto anche del ritorno al gusto del «jazz» tradizionale in tutta Europa.

«Dal ragtime allo swing» è il titolo del collage musicale-cinematografico in programma per sabato 15 novembre, curato da Lino Patruno ed Ennio Vitanza e dedicato al «jazz» della prima metà del '900. Tre bande, scoperte al Santa Tecla al loro nascere, la «Milan college jazz society» con Lino Patruno, la «Milan jazz gang» di Joch Ruso, la «Bovisa New Orleans jazz band» e il pianista di «ragtime» Cesare Poggi hanno dato la loro adesione gratuita per sottolineare l'importanza di questa iniziativa. Essa viene ad inserirsi in un programma di diciotto concerti, tenuti da orchestre sinfoniche, da camera, da solisti di musica classica offerti in una stagione per sole 6.500 lire d'abbonamento, in modo da favorire al massimo l'incontro dei giovani con la buona musica, in quest'anno che è il venticinquesimo della fondazione della «Gioventù musicale» in Italia.

«Dal ragtime allo swing» comprende una presentazione e letture che saranno fatte da Franca Mazzola e da Lino Patruno, quest'ultimo ormai staccato definitivamente da Nanni Svampa — come afferma un comunicato — per dedicarsi quasi soltanto al «jazz». Alle orchestre verranno affidati brani che ricorderanno successioni di periodi e variazioni di stili interpretativi. Una serie di filmati illustreranno momenti di vita della città di New Orleans e faranno ascoltare celebri esecuzioni di Bessie Smith, Louis Armstrong, Jack Teaparden, Duke Ellington, Bob Crosby, Count Basie, Fats Waller, Kid Ory.

Ideato e realizzato per quest'occasione, lo spettacolo prevede una «tournée» in alcune città italiane e la realizzazione di uno «special» televisivo. *(Ansa)*

Peppino Di Capri in Venezuela

Caracas, 8

Si è conclusa con successo la tournée venezuelana di Peppino Di Capri. Il cantante italiano — popolarissimo in Venezuela per il motivo «Champagne» — ha ottenuto un buon consenso di pubblico.

La stampa locale ha dedicato al cantante italiano lunghe interviste. In esse, Peppino Di Capri ha fatto un'analisi piuttosto pessimista del mondo della canzone italiana criticando i festival e l'esibizionismo di certi colleghi, il cui successo — secondo il cantante napoletano — si deve più a una riuscita imitazione di cantanti stranieri che ad un'autentica vena propria. *(Ansa)*

Silvan torna alla ribalta Tv

Roma, 8

Uno degli spettacoli televisivi che ottennero il maggior indice di gradimento nella stagione estiva, dello scorso anno, verrà riproposto, a partire dal 12 novembre p. v., alle ore 19 sul secondo canale Tv. Si tratta di «Sim Silabim», condotto dal popolare «mago» italiano Silvan, affiancato da Evelyn Hanach. «In questo clima di generale revival — osserva Silvan — la riproposta di uno spettacolo che fu a suo tempo impostato sul filo della ricerca di nuove invenzioni sceniche in grado di divertire e di interessare il pubblico, non può che farmi piacere». «L'hobby della prestidigitazione — continua Silvan — è all'apice nei paesi anglosassoni, mentre in Italia è ancora relativamente poco diffuso». Tuttavia la televisione ha già trasmesso due serie di «Sim Salabim»; la terza serie, come conferma Silvan, andrà in onda nel 1976. «In questi ultimi mesi — dice il "mago" — ho rifiutato diverse occasioni televisive per non stancare il mio pubblico, al quale sono grato per la fedeltà che mi dimostra. Ho continuato, però, a studiare la mia arte, non solo per affinare gli strumenti della professione, ma anche per offrire divertimenti sempre nuovi, soprattutto ai bambini, che sono i miei più affezionati seguaci». *(Italia)*

Il sottosegretario allo spettacolo on. Antonino Drago sarà presente nella serata di domani, insieme a numerose personalità dell'arte e della cultura, ad attori e tecnici del cinema italiano, alla cerimonia della consegna dei «Nastri d'argento 1975», premio istituito trent'anni fa dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Lirica 1975-76. Martedì inaugurazione (ore 20 Turno A/C) in serata di gala con «Otello» di G. Verdi. Direttore Nino Sanzogno; regia Alberto Fassini.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Lirica 1975-76. Venerdì alle ore 20 seconda rappresentazione (turno B/A) di «Otello» di G. Verdi. Direttore Nino Sanzogno; regia di Alberto Fassini.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI, dal 15 al 23 novembre Il Piccolo Teatro di Milano presenta: «Io, Bertolt Brecht n. 2», poesie e canzoni interpretate da Milva e Tino Carraro. Regia di Giorgio Strehler. Sconto agli abbonati. Le prenotazioni per tutte le repliche si accettano a partire dal 10 novembre presso la Biglietteria Centrale di galleria Protti 2 (tel. 040 - 36372/38547). Studenti Lire 1.200.
LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). Ore 19 e 21.30: «Il mediatore» di R. Mulligan, con Jason Miller. Anteprima.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «L'orologiaio di Saint-Paul» di Pertrand Tavernier. Un classico giallo tratto dal capolavoro di George Simenon. Technicolor con Philippe Noiret e Jean Rochefort.

ARISTON. 10.30 (spettacolo unico) mattinata con il divertentissimo technicolor: «Citty citty bang bang». Ingresso L. 300.
EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15: «Amici miei». L'ultimo capolavoro di Pietro Germi con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin e Philippe Noiret. Technicolor. Locale riscaldato. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. 15, 17.15, 19.45, 22.15. Ogni risata vi costerà appena una lira! «Di che segno sei?» con Paolo Villaggio, Mariangela Melato, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Giovanna Ralli e Alberto Sordi. Technicolor. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «L'ammiraglio è uno strano pesce», cartoni animati. **FENICE:** «Dio perdona io no» con Terence Hill e Bud Spencer. Ingresso L. 300.
FENICE. 16, 18, 20 e 22.15. La più grande interpretazione di Alain Delon e Jean-Louis Trintignant, il più bel film di Jacques Deray «Flic Story». V.m. 14 anni.
FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «L'ingenua» con Ilona Staller; bella, maliziosa, sessuale e provocante in un film ultra-sexy. Technicolor. Severam. v.m. 18.
GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 15.30, ult. 22.15: «La divina creatura». L. Antonelli, T. Stamp, M. Mastroianni. Anche il nudo integrale prende tempo. I sette minuti di Laura «Divina creatura». Technicolor Titanus. V.m. 14 anni.

NAZIONALE. 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15. Walt Disney presenta una spettacolare avventura che supera ogni immaginazione «L'isola sul tetto del mondo». Al film è abbinato «Buon compleanno Paperino». Technicolor. Oggi durante gli spettacoli pomeridiani distribuzione gratuita di Caramac a tutti i bambini presenti.
RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Fango bollente». Technicolor con Joe Dallesandro, E. M. Salerno, Marnme Brochard. V. m. 18 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 15. In un ideale mondo del futuro senza guerre né miseria, unico sfogo della violenza umana sarà il: «Rollerball». E' uno dei più interessanti film della presente stagione diretto da N. Jewison e interpretato da James Caan. Technicolor. Vietato 14.

CAPITOL. 15. Un successo comico che si ripete. Tante e tante risate con «Buttiglione diventa capo del servizio segreto», interpretato da J. Dufilho. Technicolor.
CRISTALLO. 15. Tanto divertente, tanto simpatico, l'ultimo film di D. Niven: «Buona fortuna "maggiore" Bradbury» con T. Mifune e l'incomparabile piccolo attore giapponese Ando. Un film «pulito» proprio per tutti. Technicolor.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15. II settimana: «Ultime grida dalla savana». Technicolor. V. m. 14 anni.

IMPERO. 15.30: «Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista», con Renato Pozzetto. Technicolor. Viet. min. 14 anni.
VITTORIO VENETO. 15, ultima 21.45: «Il fiore delle mille e una notte». Regia di P. Paolo Pasolini con Ninetto Davoli, Franco Citti Ines Pellegrini. V. m. 18 anni.
ABBAZIA. 15: «L'accusa è: violenza carnale e omicidio». L'ultimo drammatico film di A. Cayatte, con Sofia Loren e Jean Gabin. V.m. 14.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: Il seme del tamarindo», Omar Sharif e Julie Andrews in un film eccezionale. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «L'età della malizia». Colori. V.m. 18 anni.
ASTRA. 15: «A mezzanotte va la ronda del piacere» con C. Cardinale, M. Vitti, V. Gassman, R. Pozzetto e G. Giannini. Technicolor. Per tutti.
IDEALE. 15, ult. 21.30. Technicolor: «L'inferno di cristallo» con Paul Newman, Steve Mc Queen, Faye Dunaway e William Holden. Il più grande successo cinematografico 1975. Prezzi invariati.
RADIO. 14.30: «Paper Moon (Luna di carta). Il più bel film dell'anno con Ryan O'Neil e la piccola Tatum O'Neal, vincitrice dell'Oscar.
LUMIERE. 14: «Lo chiamavano Tressette ... giocava sempre col morto» con George Hilton e Chris Huerta. Colori.
SERVOLA. 15, ult. 21. Un grande Dustin Hoffman in: «Il laureato». Technicolor. Premio Oscar per la regia. Grande successo!
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Trinità e Sartana figli di ...» con Robert Widmark e Harry Baird. Technicolor-scope. Western.

MUGGIA
VOLTA. 15. Sophia Loren, Marcello Mastroianni e Aldo Maccione nel comicissimo film: «La pupa del gangster». Technicolor. Grande successo.
VERDI. 15: «Un uomo chiamato cavallo». Un eccezionale western con Richard Harris, Dame Judith Anderson e Corinna Tsopei. Technicolor.

GORIZIA
MODERNISSIMO - I.N.C. 14.45 - 22: «C'era una volta Hollywood», di John Haley, con F. Sinatra ed E. Taylor. Scope a colori.
CORSO. 15 - 22: «Piange il telefono» con D. Modugno e F. Guadagno. A colori.
VERDI. 15 - 22: «I quattro dell'Apocalisse» con F. Testi e T. Milian. Colori. V.m. 18 a.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Fra squali, tigri e desperados» con C. Wilde e Y. Kotto. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «La furia del drago» con B. Lee e V. Williams. Colori.
STELLA MATUTINA 14.30 - 22: «Il West ti va stretto amico ... è arrivato Alleluja». Colori. Ult. 20.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «Le malizie di Venere» con Laura Antonelli. A colori.
PRINCIPE. 14: «Roma violenta», con Maurizio Merli e Richard Conte. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Ci risiamo, vero Provvidenza?» con Thomas Milian. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Pippi calzelunghe e i pirati di Taka Taka» con Inger Nilsson e Maria Person. A colori.

STARANZANO
EDISON. 14: «Quattro bassotti per un danese». Comico. A colori.

GRADISCA
COMUNALE. 15 - 21.30: «A mezzanotte va la ronda del piacere», con V. Gassman, M. Vitti e R. Pozzetto.
EDEN. 15 - 21.30: «L'esorcista» con C. Ingrassia.

CORMONS
ITALIA. 15 - 21.30: «Fantozzi» con P. Villaggio e A. Mazzamauro.

CERVIGNANO
NUOVO. «Mark il poliziotto».

RONCHI
RIO. «Zorro».
EXCELSIOR. «Dieci secondi per fuggire».

PALMANOVA
ITALIA. «La polizia ha le mani legate».
GARIBALDI. «La cameriera».

GEMONA
SOCIALE. «L'inferno di cristallo».

TARCENTO
MARGHERITA. «Piange il telefono».

SAN DANIELE
T. CICONI. «Dieci secondi per fuggire».

CASARSA
ROMA. «Simone e Matteo un gioco da ragazzi».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Si conclude il viaggio attraverso Dostoievski

«Un colpo di fortuna» (TV-1, ore 17.40) — Il nuovo campione, il genovese Gianni Barabino che la scorsa settimana ha spodestato il velista Enrico Bianchi vincendo due milioni, sarà sfidato stasera da due concorrenti in rappresentanza dell'Alto Adige e della Sicilia.

★

«Il lungo viaggio» (TV-1, ore 20.30) — Il «lungo viaggio» attraverso la Russia e nello stesso tempo attraverso il mondo di Dostoievski si conclude stasera con il quarto e ultimo episodio tratto da «Una brutta storia» interpretato da Glauco Mauri.

Il generale Pralinski una discutibile figura di pseudo-umanitario si trova a passare casualmente davanti all'abitazione di un suo impiegato che festeggia il suo matrimonio appena celebrato. Non invitato, il generale decide di entrare perché il giorno successivo, al ministero, tutti saranno a conoscenza di questo suo gesto «umanitario». Il suo arrivo gela la festa, ma a poco a poco la gioventù prende il sopravvento tra canti, balli e vodka: Anche il generale finirà per parteciparvi. Al pranzo vuole fare addirittura un discorso «umanitario» ma ubriaco e stordito com'è non ce la fa e cade lungo disteso tra la derisione dei presenti. Trascorrerà la notte sul letto approntato per gli sposi in uno stato di degradazione e abiezione totale. Il lungo viaggio finisce: il giornalista, si scopre, è un confinato politico e deve questa sua nuova condizione proprio al generale con il quale aveva avuto un alterco durante la festa di nozze. Anche il conte è un confinato politico; i due compagni di viaggio sia pure di estrazione e ideologie diverse (proteso verso una nuova Russia il primo, ancorato alla vecchia Russia l'altro) avranno ancora molto cammino da fare insieme.

★

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22.15) — Il programma in onda stasera è dedicato alla Biennale che quest'anno ha suscitato tra i critici pareri discorsi e accesi dissensi. *(Ansa)*

Ammucchiata per il «Deserto» di Buzzati

Roma, 8

Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Jean-Luis Trintignant, Philippe Noiret, Helmut Griem, Jacques Perrin, Max Won Sydow prenderanno parte ad una grande coproduzione europea. Si tratta del «Deserto dei tartari» dal celebre romanzo di Dino Buzzati per la regia di Valerio Zurlini, che sarà prodotto dalla Cinema Due di Roma, la Reggane Film e la Fildebroc di Parigi, la Janus film di Francoforte. Le riprese cominceranno nel prossimo gennaio e dureranno 14 settimane, dieci delle quali in interni a Cinecittà e quattro esterni nell'Iran.

L'Italnoleggio Cinematografico se ne è assicurato i diritti per la distribuzione in Italia e per la vendita nel resto del mondo. *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di Hit Parade; 16.50: Di-a-da-in-con-su-per-tra-fra; 18: Voci in filigrana; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Lo specchio magico; 22: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: Concerto del Quartetto Brahms; 23: I programmi della settimana - Buonanotte - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Al Bano, Baiano e Los Novos Gaetanos, G. e M. De Angelis; 8.40: 10 ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film Jockey; 13: Il gambero; 13.30: Io la so lunga, e voi?; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca; 18.30: Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Vita e arte del Palladio; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: R. Kubelik dirige l'orchestra della Radio bavarese; 10.05: Il volo più terribile: La poesia di E. Montale; 10.35: Pagine scelte da «Martha»; 11.35: Concerto di M. C. Alain; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folclore; 14.30: Concerto del «Trio Foerster»; 15.30: L'egoista; 17.20: Le cantate di J. S. Bach; 18: L'utopia della fantaletteratura; 18.30: Recital di O. V. Treves; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Musica fuori schema; Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. messa dalla cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Il portolano, radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Canzoni di Lucio Battisti; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Di melodia in melodia; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Il complesso Vili Petric; 11; Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Le canzoni più; 12: Colloquio; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 13.35: Il disco del giorno; 14: Domenica con...; 14.15: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo musicale; 14.45: La Vera Romagna; 15: Klaus Wunderlich all'organo; 15.15: Esplosione beat; 15.45: R.C.M.; 16: Quattro passi; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A Come agricoltura».
12.55 «Anteprima di un colpo di fortuna».
13.25 Il tempo in Italia
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2: «La Ferrari».
14.50 «Giocando a golf, una mattina», 4.a puntata.
16.05 Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

— «I più grandi circhi del mondo».
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.10 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.20 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.40 «Un colpo di fortuna», condotto da Pippo Baudo.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Il lungo viaggio», film di F. Giraldi; 4.o episodio.
21.50 La domenica sportiva.
22.50 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.30 Padova: Incontro di rugby Petrarca-Brescia.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Dan August: Una ragazza in fuga», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», a cura di Bruno Modugno.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Quello della porta accanto», con Ric e Gian.
22.15 «Settimo giorno», attualità culturali.
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi - I rapidissimi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Il segreto del vestito rosso», film; 21.45: Telesport - Pallacanestro: Industromontaza - Jugoplastika.

TV Lubiana

9.10: Telegiornale; 9.15: Teleromanzo a puntate; 10.15: TV per i ragazzi; 11.10: Mosaico; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Telegiornale; 15.10: Documentario; 16.25: La moda e voi; 16.35: Telegiornale; 16.40: Telesport - Pallacanestro: Industromontaza - Jugoplastika; 18.20: Film di serie; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Teledramma; 21.05: Documentario; 21.40: Rassegna sportiva; 22.16: Telegiornale.

TV Zagabria

9.35, 16.30, 19.30, 22.15: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Buongiorno Jugoslavia; 16: Il punto critico; 16.40: Telesport - Pallacanestro: Industromontaza - Jugoplastika; 18.25: Cartoni animati; 21.05: «I possidenti», serie TV; 21.10: Documentario; 21.40: Rassegna sportiva.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO

La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia intende assumere con contratto a tempo indeterminato **un tecnico specializzato** con compiti di vigilanza e coordinamento sull'attività di impianto e gestione del Sistema Informativo Elettronico Regionale.

I requisiti richiesti sono:

a) possesso del diploma di laurea o in subordine almeno di scuola secondaria di secondo grado;

b) frequenza con profitto di corsi per analisti e specialisti EDP presso Università o istituzioni pubbliche o private specializzate nel settore dell'elaborazione elettronica dei dati;

c) svolgimento, presso enti pubblici o aziende private, di attività nel settore informativo con funzioni di analista di sistemi.

Alla persona prescelta sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal contratto per dirigenti d'azienda industriale attualmente in vigore. I candidati dovranno presentare apposita domanda in carta da bollo da lire 700 alla Presidenza della Giunta regionale, Segreteria Generale, Trieste, via Carducci n. 6, **entro il 20 novembre 1975.** A corredo della domanda i candidati presenteranno idonea documentazione che certifichi il possesso dei requisiti richiesti, nonché di altri eventuali titoli. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale - Servizi affari generali - Trieste, via Carducci 6.

S.p.A. RIVVEK-SUD — AQUINO (FROSINONE)
RIVESTIMENTI MURALI PLASTICI

cerca

AGENTI e CONCESSIONARI di VENDITA

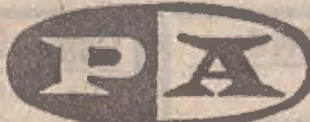
per GORIZIA e PROVINCIA

esperti di edilizia o geometri anche giovani, muniti di auto propria.

Offresi interessante trattamento provvigionale; inquadramento «Enasarco».

Indirizzare le domande direttamente alla Direzione Rete Commerciale della «S.p.A. RIVVEK-SUD a CASTELFRANCO VENETO (TV), in via Borgo Treviso, n. 124».

Ricerche e offerte di personale qualificato



PA INTERNATIONAl

CASH & CARRY

Trieste

La nostra cliente, una società di interesse nazionale, ricerca due responsabili per una nuova importante iniziativa di una sua consociata operante nel settore del Cash and Carry. Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Trieste. Retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse saranno commisurati alla professionalità dei candidati. Il personale dipendente è informato della presente ricerca. Si prega di indicare il riferimento di interesse anche sulla busta.

Responsabile di Gestione di Unità - Sarà un laureato o diplomato di scuola media superiore, di non oltre 45 anni di età. Avrà maturato una pluriennale esperienza nella gestione dei magazzini di vendita nel contesto della distribuzione organizzata. Sarà dotato di capacità organizzativa, sensibilità commerciale e disposizione ad assumere decisioni in autonomia. Avrà inoltre esperienza nella conduzione del personale. La persona prescelta dovrà essere in grado, in vista dei suoi sviluppi professionali, di dirigere anche l'apertura di altre grandi unità di vendita e di coordinarne l'attività Rif. B/4479/a - PA Milano.

Responsabile Acquisti Generi Alimentari - Sarà una persona con buona conoscenza del settore merceologico, che avrà maturato un'esperienza almeno quinquennale in analoga posizione presso azienda commerciale medio-grande. Dovrà inoltre essere in grado di operare autonomamente, con piena responsabilità dei risultati. Rif. B/4480/a - PA Milano.

Rif. B, le risposte saranno inviate al cliente non aperte salvo che indichino sulla busta «riservato» e i nomi delle società a cui non devono essere trasmesse.

20121 Milano - Via Turati, 40

LA DUE-CI

cerca

PER IL PROPRIO APPARATO COMMERCIALE

AGENTI DI VENDITA

La ricerca è orientata verso persone che, di età non superiore a 40 anni, siano in possesso di reali motivazioni in campo commerciale e di una significativa esperienza di vendita.

E' previsto un iniziale corso di addestramento e di informazione sui prodotti.

Per la posizione specificata si prevede:

interessante trattamento economico articolato su una base fissa oscillante sulle 500.000 mensili e una scala premi sicuramente stimolante.

Inviare curriculum dettagliato per espresso a:

DUE-CI - Selezione Personale - Via Emilia Levante 83 - 40139 BOLOGNA

Primario Gruppo Internazionale operante nel settore «cosmetici per capelli» presso i più qualificati negozi di acconciature — femminili e maschili — ricerca, per il potenziamento dei suoi quadri

IN TUTTE LE PROVINCE ITALIANE AGENTI ESCLUSIVISTI

Si richiede
— documentata esperienza di vendita nel settore specificato
— auto propria
— ottima presenza
— ambizioni economiche e di carriera

Si offre
— trattamento economico interessante e comunque superiore alla media
— premi ed incentivi
— inserimento, dopo adeguato corso di formazione, in una dinamica organizzazione di vendita in crescente sviluppo

VENDITORI

Si richiede
— età orientativamente tra i 22-30 anni
— esperienza di vendita
— cultura a livello medio-superiore
— auto propria

Si offre
— inquadramento sindacale con adeguata retribuzione

I nostri dipendenti sono a conoscenza della presente.

Si garantisce la massima riservatezza e si prega inviare dettagliato curriculum a **casella 15 N, SPI, 20100 Milano**

STANZA riscaldata uso bagno centralissima affittasi distinto. Telefonare 729387 da lunedì ore pasti. 51277 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. LAUREANDA impartisce lezioni accurate italiano inglese francese. Tel. 36339. 51059 G
BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco spagnolo croato; traduzioni. Ponterosso 2, telefono 30285. 74 G
DIPLOMATA impartisce lezioni di inglese tedesco italiano. Telefono 731043. 29478 G
DIPLOMATA scuola interpreti ottima conoscenza lingue impartisce lezioni inglese francese anche alto livello. Tel. 814698. 50999 G
INSEGNANTE impartisce lezioni di pianoforte, metodo conservatorio. Tel. 723162. 51096 G
INSEGNANTE impartisce lezioni italiano latino tedesco medie inferiori superiori anche domicilio. Telefonare 414188. 29437 G
INSEGNANTE impartisce lezioni lettere scuole medie e superiori, prezzi modici. Tel. 755354. 29638 G
INSEGNANTE materie scientifiche impartisce lezioni inferiori superiori ore serali. 748326. 74800 G
INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni solo bambini sia per studio Conservatorio sia per diletto. Telefonare 37148, ore pasti.
LAUREATO impartisce lezioni fisica matematica inglese. Telef. 742484. 29543 G
MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni; preparazione privatisti, maturità esperienza decennale. Tel. 775700. 51273 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio. Telefono 772548. 51159 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Telefonare 60327. 29573 G
STUDENTESSA liceo classico, impartisce lezioni materie letterarie. Telefonare 211991. 51057 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica, prezzi modici. Telefonare 757398, pomeriggio. 51115 G
TRADUTTRICE diplomata tedesco inglese esegue traduzioni anche commerciali domicilio. Telefono 224338. 74792 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni tedesco francese e inglese. Telefonare 224338. 74794 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni tedesco inglese italiano, prezzi modici. Telefonare 729200. 51245 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CERCASI pastore tedesco smarrito zona Università giovedì. Telefonare 728240. 29590 H
PASTORE tedesco nero focato maschio nome Akj collare a maglia d'acciaio smarrito zona Roiano. Pregasi telefonare 416505, mancia competente. 74804 H
PORTAFOGLI smarrito venerdì sera tratto Latteria via Bernini 1 e Drogheria Piazza Vico 2. Pregasi vivamente coscienzioso rinvenitore inviare documenti Valentini Enrico, Fornace 6. 51095 H
SMARRITA zona piazza Garibaldi cagnetta bastarda taglia media piccola chiamata Fufi, bianca chiazze marroni con catena, mancia. Telefonare 421810. 29668 H
SMARRITO anello brillanti caro ricordo, zona Caffè Italia San Giacomo in Monte, mancia competente onesto rinvenitore. Telefonare 773935. 29581 H
SMARRITO gatto tutto nero nome Chicchi. Segnalare Obizzi, trattoria via d'Aosta 29, Gorizia. Ricompensa. 1234 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. GIULIA saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore affittasi AMMOBILIATO 130.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 29524 I
A.A.A.A.A. SISTIANA (AMMOBILIATO) appartamento in villetta, tre stanze, cucina, bagno, garage, giardino, affittasi anche breve periodo 150.000, compreso riscaldamento. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 29524 I
A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16 - 19.30. 29544 I
A. AMMOBILIATO parzialmente Valmaura, primingresso, bistanze, cucina bagno, centralnafta, affittasi. AGEP, Zanetti 1. 26607 I
A. CARPINETO bistanze, cucina, bagno, centralnafta, primingresso, affittasi. AGEP, Zanetti 1. 29609 I
A. EMO affittasi locale d'affari (deposito). Tel. 53751. 51071 I
A.Z. VIA CANTU' in palazzina nuova tre stanze, cucina, bagno, toilette, due poggioli, posto macchina, moderni comfort AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. APPARTAMENTO IN VILLA PADRONALE CON PARCO completamente ristrutturata con tutti i comfort moderni AFFITTASI A PERSONE REFERENZIATE AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.
A.Z. ZONA STAZIONE in palazzo nuovo signorile piano alto tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.
A.Z. BORGO SAN SERGIO in palazzina prima entrata tre stanze, cucina, bagno, ripostigio, terrazza, box auto, riscaldamento autonomo a metano AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. MOBILIATO bellissimo in casa signorile zona Campo Marzio salone, matrimoniale, cucina, cameretta, servizi, moderni comfort AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. MAGAZZINI 100 130 mq adatti rappresentanze AFFITTANSI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. 400 MQ MAGAZZINO affittasi con grande parcheggio AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I
ACIT - Affittasi piazza Carlalberto prententrata, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, altro Rozzol saloncino 2 stanze, tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51163 I
AFFITTANSI mini appartamenti completamente arredati. Prezzi modici. Punta Sottile, Muggia. Tel. 271372, ore 9-13. 29633 I
AFFITTASI magazzino adatto negozio artigianale, via Commerciale. Telefonare 64953, via Mazzini 17. 51171 I
AFFITTASI appartamento tre stanze viale XX Settembre, proprietà ECA. Telefonare 793116, giorni feriali 8.30-13. 29482 I
AFFITTASI CONTI appartamento primingresso saloncino 2 stanze grande cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 51085 I
AFFITTASI locale accessibile mq 73 wc. Scomparini 13, telefono 793193.
AFFITTASI magazzino metri quadrati 400 circa provvisto di passo carraio impianto riscaldamento forza motrice e ufficio. Tel. 744200.
AMMOBILIATO S. Michele soffitta con abbaino, piccola cucina, cameretta, wc comune, affittasi 25.000 mensili. Telefonare ore 9-12, feriali 208109. 29565 I
APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi. Telefonare dopo le 15 759826.
APPARTAMENTO ammobiliato due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi dicembre. Informazioni lunedì, 64524. 29516 I
APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, 5 stanze, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore affitta rinnovato Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 51214/2 I
APPARTAMENTO lussuoso EREMO, vista mare, SALONE, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, garage, più mansarda, affitta Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 51214/3 I
APPARTAMENTO ROSSETTI, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 51214/1 I
APPARTAMENTO centralissimo paraggi piazza Goldoni 400 mq salone 80 mq dodici stanze servizi, I piano da restaurare affittasi uffici locali d'affari, ambulatori ecc. Informazioni Clementi, tel. 796351 - 725208. 29675 I
CEDESI affittanza appartamento zona centrale affitto bloccato I piano 4 vani cucina servizi, prelievo mobili. Telefono 797406 mattino.
IACP camera, cucina, doccia, cantina, soleggiato cambiasi con più grande. Tel. 748109. 29594 I
IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento mobiliato zona giardino pubblico 3 stanze salone cucina bagno poggioli centralnafta ascensore, Gallina 4. Telefono 730344.
LOCALE di fronte supermercato PAM adatto diverse attività, affittasi. Telefonare 748956. 29691 I
LOCALE maiolicato passo carrabile con cella frigorifera offresi. Telef. 70114. 51223 I
LORENZA affitta: centralissimo uso ufficio 7 stanze, tripli servizi, autoriscaldamento. Informazioni tel. 734257. 29648 I
MINI appartamento tutti comforts arredato affittasi, solo a studentesse. Tel. 910171. 51051 I
MODESTI da restaurare 1-3 stanze cucina wc, affitta mezzaetà. Immobiliare Oriani 2. 29673 I
MONFALCONE affittansi appartamenti primo ingresso. Telefonare 41569, ore ufficio. 801 I
MONFALCONE ammobiliato zona residenziale con giardino 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, primingresso affittasi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone. Tel. 74404.
MONFALCONE affittasi appartamento centrale 145 mq tre stanze con mansarda soggiorno garage. Lunedì ore 15 - 16.30 via Galileo Ferraris 5. 51233 I
PALAZZINA signorile atto 2 camere doppi servizi cucina salone entrata ecc. 160.000 mensili. Telefonare 416891. 29646 I
POSTO murale centrale per pubblicità offresi. Telefonare 31021. 51257 I
POSTO macchina affittasi, garage via Cumano 7/1. Amministrazione Spagnul. tel. 64627, lunedì pomeriggio. 51228 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO - S. Francesco 4 - telefono 768163 - cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 29524 L
A.A. IN affitto cercasi casetta con giardino. Telefono 220277. 51261 L
A. MONO locale arredato cercasi urgente. Telefonare ore ufficio, 767777. 29504 L
CAMERA cucina wc cercano in affitto due donne pensionate. Telefono 821002. 29582 L
CERCASI appartamento cucina stanza stanzetta servizi max 70.000. Telefono 744570. 29534 L
CERCASI affitto appartamento due vani, cucina bagno. Tel. 68045. 51179 L
CERCASI affitto appartamento due stanze cucina servizi, massimo 100 mila. Telefono 54039. 29486 L
CERCASI affitto appartamento tre stanze cucina servizi, moderni comforts, zona S. Giovanni - Università. Telefonare 64913 dopo le 19. 51198 L
CERCHIAMO in affitto villetta o appartamento minimo 3 stanze, zona Muggia. Telefonare orario ufficio, 772384. 29584 L
COPPIA sposi cerca appartamento - appartamentino. Telefonare 731737, ore pasti. 29619 L
ELETTRICISTA cerca locale uso laboratorio-magazzino ingresso strada. Telefonare 740969. 29410 L
FAMIGLIA in attesa trasferimento cerca appartamento arredato decorosamente periodo 6 12 mesi cucina stanza stanzetta servizi max 100.000 mensili. Telefono 744570. 29534 L
GIOVANE coppia cerca in affitto appartamento max 80.000. Telefonare ore serali 817793. 29610 L
IMPIEGATA cerca affitto appartamento 2-3 stanze cucina bagno, riscaldamento, max 100.000. Telefonare 724655 lunedì 10-17. 29629 L
IMPIEGATO stabile cerca due stanze servizi riscaldamento massimo 60.000. Telefono 767917 ore 14 - 17. 29676 L
NEO sposi referenziati cercano appartamento affitto anche camera e cucina. Telefono 415165. 51237 L
PENSIONATI settentrionali cercano appartamento preferibile alto 2 stanze servizi comfort 80 - 100 mila. Cassetta 6 W, SPI. 51287 L
PERSONA sola cerca appartamento. Telefonare 725865, ore serali. 29621 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. CUCCIOLI Pointers alta genealogia, splendidi, 50.000 per disimpegno. 410701. 29587 M
A.A. ZILIOTTO pellicceria, Milano 16, primo, tel. 62152. Migliore qualità delle pelli, modelli alta moda 1975-76. Prezzi convenientissimi. Da Ziliotto troverete il più vasto assortimento sia confezioni sia di pelli. 51189 M
A. LA Termoelettrica. Riscaldamento elettrico svedese. Marche diverse tutte originali a prezzi imbattibili. Via San Giacomo in Monte 1. Telefono 744600. 29586 M
A. WARMER non teme il confronto. Riscaldamento elettrico tipo svedese, via dell'Istria 95, telefono n. 824354. 29570 M
ABITO sera, pelliccia marmotta, giacche a vento, scarponi, occasione, vendo. Telefono 31423. 74808 M
AD amatore vendo 12 coltelli manico argento, stemma sabaudo, originali. Telefonare seralmente 825675. 29516 M
APPARECCHIO acustico Maico nuovo vendo. Telefonare seralmente 825675. 29518 M
BANCHI falegname, saldatrici, trapani combinate. Occasionissima, via Conti 9/1. 51195 M
BARBONCINI chiari pura razza taglia piccola vendonsi. Massaggiatrice Fonda. Tel. 751732. 51176 M
CAPPOTTI, vestiti uomo taglia 52, vendonsi. Ponzanino 3, IV, Delost.
CAPPOTTO «Cenzo» stivali «St. Laurent» praticamente nuovi. Altre occasioni 0481 - 72477. 1234 M
CUCCIOLI pastori tedeschi pedigrée, ottimo carattere. Tel. 722605 ore serali. 29506 M
CUCCIOLO dalmata femmina pedigree vendesi. Telefonare 733346 ore pasti. 29670 M
CUCCIOLO dobermann con rinomato pedigree vendo Marija Klesnik, Pot na Krese 10 - Zalog — Polje Lubljana. 29624 M
DOBERMANN maschi figli della migliore femmina all'internazionale di Trieste, disponibili 2 esemplari. Visintin Romeo, S. Lorenzo Isontino (GO). 7922 M
FRIGO-vetrina tavoli sedie per esercizio pubblico vendesi. Telefono 793612. 51129 M
HEWLETT - Packard calcolatori originali soltanto da Crasso - Trieste, Galleria Rossoni. 50711 M
HIFI stereo piastra registrazione bobine Kenwood perfetta vendesi. Telefono 791540. 51097 M
LETTINO e carrozzina seminuovi vendonsi. Tel. 815297. 29595 M
MACCHINA Singer buonissimo stato vendesi. Telefono 726711. 51230 M
MOTOSALDATRICE 270 ampers bicilindrica Diesel, 2 prese 220 per elettroutensili, puntatrice bracci mobili, piegaferri, compressore monofase lt 50 nuovo, via dell'Istria 116. 29606 M
OCCASIONE stufa kerosene automatica vendo. Telef. 771677 Trebbi. 29567 M
OCCASIONE Bibbia edizione Fratelli Fabbri. Telefono 734906. 29558 M
OCCASIONE mobile radiogiradischi Grunding. Telefono 761127. 29558 M
OCCASIONI: vendo 2 materassi permaflex, 1 piumino 2 piazze, seminuovi, lire 85.000. Telef. 825666.

Continua in 12.a pagina

In certe occasioni
il pagamento rateale può essere una comodità...

SOGGIORNO COMPONIBILE

moderno o in stile, composto da quattro elementi, tavolo rotondo allungabile e sedie; tinte noce, palissandro, noce e laccato, palissandro e laccato...

alla consegna **L. 180.000**
e dodici rate di **L. 25.000**
TOTALE: **L. 480.000** (possibili altre soluzioni)

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

MOBIL MARKET

mobili per viverci

VIA LIMITANEA 4 — TRIESTE

In certe occasioni
il pagamento rateale può essere una comodità...

CAMERA MATRIMONIALE

moderna o in stile, composta da armadio stagionale a 5 porte, comodini, lettone, giroletto, completa di reti, nelle tinte noce o palissandro...

alla consegna **L. 244.000**
e dodici rate di **L. 38.000**
TOTALE: **L. 700.000** (possibili altre soluzioni)

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

MOBIL MARKET

mobili per viverci

VIA LIMITANEA 4 — TRIESTE

In certe occasioni
il pagamento rateale può essere una comodità...

SALOTTO

moderno, con divano letto e materasso, due poltrone in oltre cento tipi di tessuto anche finta pelle

alla consegna **L. 140.000**
e dodici rate di **L. 20.000**
TOTALE: **L. 380.000** (possibili altre soluzioni)

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!

MOBIL MARKET

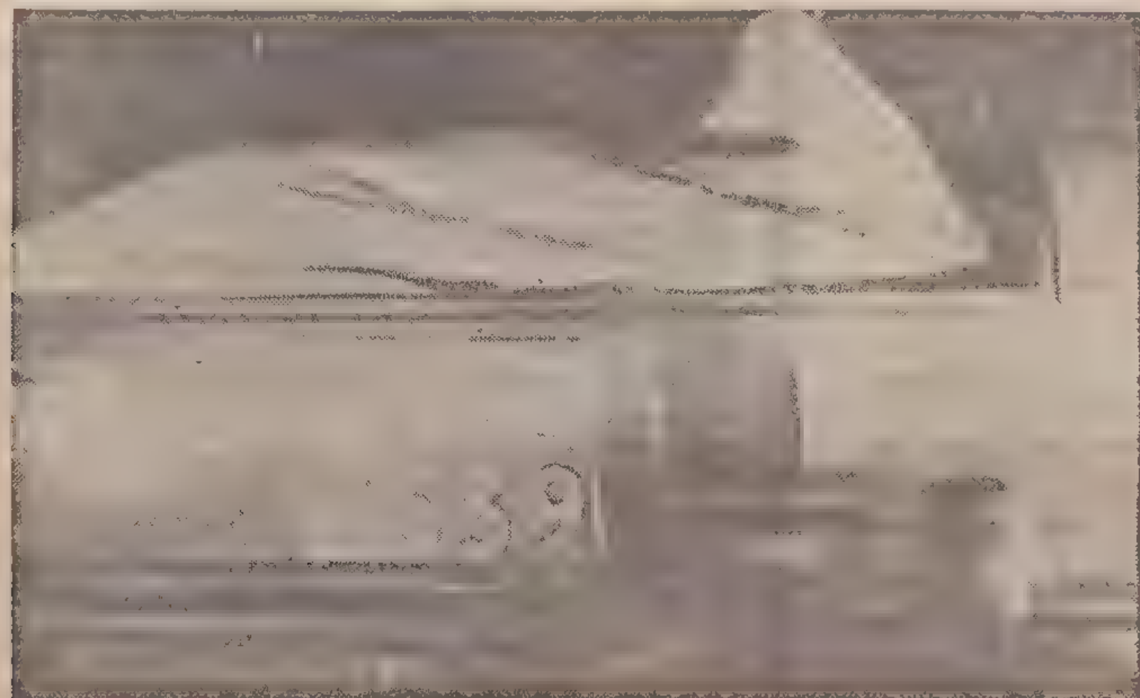
mobili per viverci

VIA LIMITANEA 4 — TRIESTE

AGGHIACCIANTE RITROVAMENTO NELLA NOTTE DOPO UNA TELEFONATA ANONIMA ALLA POLIZIA

Spietata esecuzione a Palermo Due cadaveri in un bagagliaio

Le vittime sono due giovani di 18 e di 19 anni - Prima storditi, poi strangolati e infine «impacchettati» Entrambi avevano precedenti penali per furti d'auto - Due fermi (reticenza?) durante le prime indagini



Telefoto Ansa

Palermo — Il bagagliaio della Giulia con il suo macabro contenuto (sopra) e le due vittime dell'esecuzione, Calogero Pisciotta (a sinistra) e Natale Gambino ripresi alcuni mesi addietro



Palermo, 8

Due cadaveri sono stati trovati nel bagagliaio di un'automobile parcheggiata nel piazzale antistante il Motel della circonvallazione a Palermo. L'auto era stata rubata tre giorni fa presso Trapani. Alla scoperta dei due cadaveri si è giunti a seguito di una telefonata anonima. Una donna ha telefonato al 113, e, con voce concitata ha detto che in una Giulia parcheggiata nei pressi del Motel sarebbe stato trovato un cadavere. Ogni tentativo per avere altri particolari è risultato vano. Funzionari ed agenti si sono precipitati nel luogo indicato ed hanno effettivamente subito trovato la macchina. Quando hanno aperto il portabagagli hanno trovato due cadaveri con i piedi legati e chiusi dentro un sacco.

Uno dei due cadaveri è stato identificato subito. Si tratta del diciannovenne Calogero Pisciotta, abitante al Villaggio Ruffini, alla periferia occidentale di Palermo. Alle prime luci dell'alba, dopo una notte trascorsa al lavoro, i funzionari della squadra mobile sono riusciti a dare un nome anche alla seconda vittima della spietata «esecuzione». E' un giovane di 18 anni, Natale Gambino, il quale, come Calogero Pisciotta, aveva precedenti per furti di auto.

I corpi dei due giovani sono stati trasferiti presso l'istituto di medicina legale, dove è avvenuta l'autopsia. Sembra comunque certo che tanto il Pisciotta quanto il Gambino siano stati prima colpiti alla testa dagli assassini con bastoni o spranghe di ferro e quindi, mentre erano ancora in vita, strangolati con corde di canapa. I cadaveri sono stati quindi legati saldamente in modo da rendere possibile la loro collocazione all'interno del vano portabagagli della «Giulia», di colore blu, targata Trapani dentro il quale sono stati rinvenuti.

La «Giulia» con il suo carico di morte è stata abbandonata dagli assassini affiancata ad una «roulotte» in sosta sul piazzale antistante il motel dell'Agip, sul lato che costeggia la via Leonardo da Vinci. L'autovettura è risultata rubata a Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani, la mattina del 4 novembre al dott. Domenico Messina, che aveva sporto regolare denunzia precisando che sull'autovettura si trovavano anche quattordici palloni di pallacanestro e altri attrezzi sportivi.

Nel corso della notte il dirigente della mobile, dott. Bruno Contrada, affiancato dai funzionari della sezione omicidi e da ufficiali del nucleo investigativo dei carabinieri, ha interrogato i familiari di Calogero Pisciotta ed in particolare il padre, un operaio con precedenti penali per contrabbando. Non pare che dagli interrogatori siano emersi elementi di particolare rilevanza per incanalare su una pista ben definita le indagini.

Le ipotesi che vengono per ora fatte circa il movente dell'agghiacciante «esecuzione» sono tre: la prima, che i due giovani abbiano commesso uno «sgarro» nell'ambito dell'organizzazione deliquenziale della quale facevano parte; la seconda, che fossero a conscenza di particolari su qualche delitto ed abbiano tentato di avvalersene per un ricatto; la terza, infine, che siano stati «puniti» dai componenti di una cosca mafiosa per avere partecipato alla uccisione di qualche «personaggio di rispetto».

Nel quadro delle indagini, sul duplice omicidio della notte scorsa sono state fermate due persone: il commerciante di auto Salvatore Vitrano e Gaetano Panzica. Il Panzica è fratello di «Pino 'u Pullo» implicato a suo tempo nella uccisone del marittimo yemenita Ahmed Noman e della mondana Maddalena Lo Biondo, soppressi a coltellate il 18 gennaio del 1965 in una casupola dell'angiporto di proprietà della donna.

Sulla posizione del Vitrano, che ha 52 anni, e del Panzica, che ne ha 30, gli inquirenti non hanno voluto fornire per il momento alcuna delucidazione. I due fermati, al momento potrebbero essere accusati di reticenza per non avere voluto fornire alcuni chiarimenti agli organi di polizia. Sembra, tra l'altro, che Gaetano Panzica avrebbe partecipato ad un furto di auto assieme con una delle due vittime della scorsa notte.

Negli uffici della mobile stamane sono state accompagnate circa trenta persone che attendono di essere interrogate per fornire chiarimenti agli inquirenti su diverse circostanze. Gli inquirenti hanno tenuto in mattinata un vertice al quale hanno preso parte il questore, Migliorini, il capo della mobile, Bruno Nontrada ed il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri Russo.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Osnato, che coordina l'inchiesta giudiziaria sul duplice omicidio compiuto, ha assistito oggi pomeriggio, presso l'istituto di medicina legale, all'autopsia sui due cadaveri. Al termine dell'esame necroscopico, che ha confermato la morte dei due giovani per strangolamento, le salme sono state restituite ai familiari.

Il perito legale ha comunque richiesto ed ottenuto dal magistrato un congruo lasso di tempo per la presentazione della relazione di perizia con la quale verrà data risposta ai vari quesiti posti dal sostituto procuratore Osnato in ordine alle modalità della uccisione dei due giovani pregiudicati e all'ora della morte. Squadra mobile e carabinieri del nucleo investigativo hanno, intanto, raccolto numerose deposizioni di persone legate da rapporti di parentela o di amicizia con le due vittime. I verbali verranno sottoposti nella giornata di domani all'esame del magistrato inquirente.

(Italia)

TRE DI PALERMO scomparsi assieme da oltre 5 mesi

Palermo, 8

Un pregiudicato di 41 anni, Giovanni Aquilino, e due giovani, Vincenzo Spinelli, di 17 anni, e Pietro Materazzo, di 23, sono scomparsi assieme da oltre cinque mesi. Le denunce, presentate separatamente dai familiari e in tempi diversi, hanno ritardato l'andamento delle indagini svolte dai carabinieri e dalla polizia.

Materazzo e Spinelli, il primo sposato, l'altro convivente con una ragazza, avevano detto ai familiari di voler lasciare Palermo per cercare lavoro a Torino. I due, amici da tempo, non avrebbero — sempre secondo i familiari — rapporti con Aquilino. E' stato accertato che i tre sono usciti di casa intorno alle 14 del 31 maggio, senza dire alle famiglie che avevano intenzione di assentarsi per qualche tempo.

I tre, però, sarebbero stati visti insieme in un bar di Cardillo, una frazione palermitana ormai divenuta periferia della città. Aquilino, Materazzo e Spinelli, intorno alle 15 dello stesso giorno, sarebbero saliti, secondo le testimonianze raccolte, su una vettura di color bianco.

Dal primo gennaio a oggi a Palermo sono scomparsi altri sette uomini: Carlo Castagna, Cosimo Levantino, Ignazio Carista, Giuseppe Di Martino, Domenico Mancino, Salvatore Caramola e Leonardo Di Trapani.

(Ansa)

RICORDO DEI RAPITORI

Telefoto Upi

Dublino — Dopo la sua liberazione, Tiede Herrema mostra una pallottola della pistola che Eddie Gallagher gli teneva puntata alla testa durante i giorni dell'assedio. La pallottola è un «ricordo» che il rapitore gli ha voluto lasciare, un attimo prima di arrendersi alla polizia irlandese

L'INDUSTRIALE OLANDESE HA POTUTO RACCONTARE LA SUA AVVENTURA

TRA FAME, FREDDO E PERCOSSE LA LUNGA ODISSEA DI HERREMA

«Terribili» i primi quattro giorni dell'assedio da parte della polizia: senza alcuna provvista e con solo una coperta per la notte - Gallagher colpì l'ostaggio più volte staccandogli un dente

Dublino, 8

Per la prima volta dopo 36 giorni, Herrema ha dormito la notte scorsa in un vero letto, nella residenza dell'ambasciatore olandese in Irlanda. Herrema, ha detto l'ambasciatore, «è in ottima forma, completamente calmo e rilassato». L'industriale ha riferito che per tutta la sua detenzione ha avuto le gambe incatenate. Furono appunto le catene ad impedirgli di lanciarsi dalla finestra della casa di Monasterevin quando, all'inizio dell'assedio, si affacciò per dire ai poliziotti di stare lontani. Gli agenti lo avevano esortato a gesti a saltare di fuori e poiché Herrema non si muoveva credettero che egli non avesse capito.

In un'intervista concessa poche ore dopo la liberazione, Herrema ha detto che la conclusione della vicenda è avvenuta prima di quanto lui si attendesse. «Avevo però l'impressione — ha detto — che durante il week-end la cosa si sarebbe conclusa. Penso che la fine sia venuta più rapidamente perché Gallagher si è sentito male». Prima di comunicare alla polizia di avere deciso di arrendersi, Gallagher si è rivolto a Herrema con un sorriso dicendogli: «Ho un regalo per te», e gli ha dato «come souvenir» un proiettile della pistola con la quale, per tutto il tempo della detenzione, aveva minacciato l'industriale.

Herrema ha detto di essere stato trattato nel complesso «ragionevolmente bene» dai suoi rapitori. «Ci sono stati però periodi — ha aggiunto — in cui essi erano nervosi ed eccitati e se la prendevano con me». Diverse volte, durante il periodo di detenzione, Herrema ha pensato che «fosse giunta la fine». Le ore peggiori sono state quelle subito dopo il rapimento. «Nelle prime 48 ore — ha detto l'industriale — Gallagher e la Coyle erano molto eccitati e ho pensato che mi avrebbero sparato. Anche verso la fine della vicenda ho avuto paura di essere ucciso».

Herrema ha detto che quando il 3 ottobre la sua automobile fu bloccata dai rapitori vicino alla sua casa di Limerick egli ebbe «una grande paura». Gallagher, ha raccontato, indossava un'uniforme da poliziotto: fermata l'auto di Herrema, chiese all'industriale quale fosse il suo nome e appena Herrema glielo disse, estrasse fulmineamente una pistola intimando a Herrema di salire sulla sua auto.

Herrema fu condotto a Mountmellick, una località a circa 110 chilometri da Monasterevin, dove rimase per alcuni giorni. Per tutto questo periodo mangiò normalmente. Poi i rapitori si trasferirono assieme all'ostaggio nella casa di Monasterevin dove si è conclusa la vicenda. Herrema ha riferito di avere avuto «normali razioni di cibo» fino a quando la polizia circondò la casa. «Dopo di allora — ha detto — non ebbi nulla da mangiare per quattro giorni. Poi mi diedero pane e latte, abbastanza per tenermi in vita».

L'industriale ha detto di avere cercato di stabilire un rapporto umano con i suoi rapitori e di avere tentato di sottrarsi alla loro carica di aggressività cercando di convogliarla verso la polizia che assediava la casa. Gallagher, durante la detenzione, lo colpì parecchie volte alla testa con il calcio della pistola e gli fece saltare uno dei denti davanti. Ha riferito di essere stato particolarmente colpito dall'atteggiamento di insolenza che la Coyle ha avuto verso di lui per tutti i 36 giorni di detenzione. «Non mi ha mai rivolto la parola — ha riferito — tanto che una volta le chiesi che cosa mai avessi fatto di sbagliato».

Ha detto che, nonostante tutto, non prova animosità verso i suoi rapitori: «Non li odio. Sono giovani. Potrebbero essere miei figli e ho visto in loro dei ragazzi con un sacco di problemi. Mi dispiace molto per loro, adesso si trovano in una situazione terribile». Dopo l'arresto, Gallagher e la Coyle sono stati condotti separatamente, sotto scorta di polizia e dell'esercito, al carcere Bridewell, a Dublino.

Herrema ha detto di approvare pienamente il metodo seguito dalla polizia per ottenere la sua liberazione e ha aggiunto che intende rimanere in Irlanda, sempre che sua moglie sia anch'essa d'accordo. Anche la signora Herrema, giunta a Dublino dall'Olanda a bordo di un «jet» privato, ha detto di ritenere che la strategia applicata dalle autorità irlandesi sia stata la migliore.

In serata, Herrema è giunto a Rotterdam proveniente da Dublino insieme alla moglie Elizabeth. L'industriale è giunto nella città olandese con un volo speciale.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

SI TEME UN RAPIMENTO DIETRO LA SPARIZIONE DI OTELLO OTTAVIANI

TITOLARE DI UN «NIGHT» A RIMINI SCOMPARSO NEL NULLA DA TRE GIORNI

L'uomo è stato visto per l'ultima volta giovedì scorso - In passato tentò di organizzare un sindacato dei locali notturni e un festival dello spogliarello, ma con scarso successo

Rimini, 8

Polizia e carabinieri sono alla ricerca di Otello Ottaviani, di 45 anni, gestore di un locale notturno di Rimini, il «Riche Monde». Secondo quanto si è appreso l'uomo sarebbe stato visto dai suoi familiari per l'ultima volta nella tarda serata di giovedì scorso, ma solamente dopo 24 ore è stata presentata denuncia. Ottaviani, che era uscito a bordo della sua automobile una «Fulvia 2000», potrebbe essere stato vittima di un rapimento a scopo di estorsione, anche se tra gli investigatori questa ipotesi non pare trovare pieno credito. «Noi pensiamo — ha detto uno degli investigatori — che dietro la sua sparizione vi possa essere qualche altro motivo legato non necessariamente alla richiesta di denaro».

Otello Ottaviani, che risiede a Bellaria, è stato visto per l'ultima volta giovedì alle 20. A quell'ora lasciò il «Riche Monde» (un locale notturno sito in via Gambalunga, nei pressi della stazione ferroviaria) per allontanarsi a bordo della propria «Fulvia 2000» che è, al momento, il primo obiettivo delle ricerche che stanno svolgendo polizia e carabinieri. Nonostante l'assenza del proprietario, il «Riche Monde» ha regolarmente funzionato anche ieri sera.

La figura di Ottaviani è nota nel mondo dei gestori di locali notturni per via di alcune iniziative che l'uomo assunse tempo addietro. Nel maggio scorso, ad esempio, indisse un'assemblea (andata però deserta) di suoi colleghi, al fine di dar vita ad un sindacato del settore, mentre due anni addietro stilò un documento col quale intendeva «riabilitare» le «entraineuses». Tentò anche di organizzare un «festival dello spogliarello», ma tutto si risolse sempre con scarsissimo successo.

Otello Ottaviani è sposato con Maria Vasini, 44 anni, ed ha tre figli: Marco di 22 anni, Mariella di 19 e Marino di 14. La denuncia della scomparsa del marito era stata presentata ieri dall'avv. Brancaleone incaricato dalla signora Maria di seguire la vicenda. La moglie del titolare del «Riche Monde» è rimasta contrariata dalla pubblicità data alla scomparsa del marito, che potrebbe risolversi entro breve tempo con il suo rientro.

La situazione economica infatti, è stato ribadito, è tale da non ritenere possibile un sequestro a scopo di riscatto. Nelle varie attività svolte dall'Ottaviani, tra l'altro organizzatore per alcuni anni del festival «Voci nuovo» di Bellaria, egli ha sempre ottenuto scarso successo economico. Si è appreso anche che nel passato aveva gestito una piccola pensione che era poi stato costretto a vendere; analoga fine aveva fatto un piccolo podere di proprietà della moglie.

(Ansa)

Otello Ottaviani

Rinviato il processo sulla strage di Querceta

Lucca, 8

E' stato rinviato al 18 novembre prossimo il processo per la strage avvenuta la mattina del 22 ottobre scorso in via del Lago a Querceta in Versilia. Davanti ai giudici della Corte d'assise di Lucca sono comparsi stamane Massimo Battini e Giuseppe Federigi, responsabili dell'uccisione del brigadiere di P.S. Gianni Mussi e degli appuntati Giuseppe Lombardi e Armando Femiano, nonché del ferimento di altri cinque poliziotti, fra i quali il maresciallo Giovan Battista Crisci, ancora degente all'ospedale di Viareggio. Sul banco degli imputati per rispondere del reato di favoreggiamento, siedono anche la madre e la sorella del Federigi, Maria Luisa Tognarelli e Antonietta Federigi di 17 anni.

I due banditi reagirono sparando raffiche di mitra contro gli agenti che stavano cercando il Battini, da tempo latitante dopo una fuga avvenuta durante un trasferimento dal carcere di Napoli a quello di Latina. Il PM Ferro ha avanzato la richiesta di procedere con rito direttissimo, quindi il giudice a latere Nardone ha dato lettura della lunga serie di capi d'imputazione. Si è avuta poi la costituzione di parte civile da parte dei familiari dei tre caduti e dei cinque feriti. Quindi l'avv. Mazzini Carducci di Viareggio, difensore degli imputati ha chiesto che venissero concessi i termini a difesa. Il PM si è associato alla richiesta che è stata accolta dalla Corte che ha rinviato il dibattimento.

(Italia)

ERNST HANFSTAENGL, SINGOLARE PROTAGONISTA DEL NAZISMO AI SUOI ALBORI

SI È SPENTO A MONACO L'UOMO CHE «CALMAVA» HITLER CON IL PIANO

Monaco, 8

Ernst Hanfstaengl, il grande amico di Adolf Hitler, l'uomo che usava allietare suonando il piano il dittatore nazista e che poi fuggì temendo un attentato dalla Germania nazista per diventare consigliere del governo americano, è morto due giorni fa a Monaco a 88 anni di età. Entrato giovane nell'entourage di Hitler, ne era divenuto subito ammiratore e intimo amico, amicizia che si protrasse per circa quindici anni, dal 1922 al 1937 e per concludersi bruscamente e in modo quasi inspiegabile.

Divenuto responsabile della stampa estera del partito nazista nel 1932, Ernst Hanfstaengl, figlio di un editore tedesco trasferitosi all'inizio del Novecento negli Stati Uniti, e di una donna americana dagli avi illustri, abbandonò il Terzo Reich nel 1937 per timore di venir ucciso. In realtà Hanfstaengl avrebbe creduto reale uno scherzo di dubbio gusto giocatogli da un gruppo di collaboratori del dittatore e nato a quanto sembra dalla mente di Hermann Goering.

Hanfstaengl venne fatto salire su un aereo. Durante il volo gli fu messo un paracadute addosso mentre il pilota gli comunicò che per ordine di Hermann Goering avrebbe dovuto essere lanciato sulle linee nemiche, nella Spagna repubblicana. In realtà l'aereo non abbandonò mai lo spazio tedesco ma lo scherzo servì a un fotografo per riprendere l'odissea e le paure di Hanfstaengl durante il finto volo che doveva concludersi in un aeroporto nei pressi di Lipsia per un non meglio precisato e probabilmente simulato guasto al motore.

Poco più tardi Hanfstaengl decise di abbandonare il paese natio e riparò in Svizzera. Sordo agli appelli di Goering che lo invitava a ritornare in Germania, Hanfstaengl preferì emigrare in Inghilterra dove venne arrestato e internato in un campo di prigionia dove rimase fino allo scoppio della seconda guerra mondiale.

Nel 1942, dopo esser stato trasferito prigioniero in Canada, si offrì di collaborare con il governo di Roosevelt in qualità di consigliere sulle questioni naziste. La proposta venne accettata e Hanfstaengl poté essere trasferito in una nascosta villa della Virginia dove captava le trasmissioni di Radio Berlino, e inviava considerazioni e rapporti alla Casa Bianca. A guerra finita, 1946, ritornò in Germania.

Fu nella casa di Hanfstaengl che Hitler cercò rifugio dopo il fallito putsch del 1923 e fu in questa stessa casa che il non ancora dittatore venne arrestato. Nelle sue memorie Hanfstaengl riferisce che l'amico avrebbe voluto uccidersi piuttosto che venire arrestato ma che i suoi propositi di suicidio furono sventati da sua moglie che con una ben riuscita mossa di judo disarmò l'amico di famiglia. Divenuto dittatore Hitler era solito chiamare Hanfstaengl quando voleva distendersi i nervi. Apprezzato pianista Hanfstaengl sapeva con la musica far calmare l'amico.

(Ap)

Spagna: deragliamento con cinque vittime

Madrid, 8

Cinque morti ed un numero ancora non precisato di feriti costituiscono il bilancio provvisorio di una sciagura ferroviaria avvenuta stamane sulla linea Zamora - La Coruna. Il treno, «Rias Bajas», formato da vagoni passeggeri e vagoni letto è deragliato per la rottura di uno dei binari tra le stazioni di Laza Cercedelo e Vilar del Barro.

(Ansa)

Intemperante la Fromme



Sacramento, 8

Lynette Fromme è stata espulsa due volte dall'aula dopo aver tentato senza successo di formulare una dichiarazione di colpevolezza e di ottenere la citazione di Charles Manson come testimone al processo che la vede accusata di aver tentato di uccidere il Presidente Ford. Il giudice Thomas McBride ha detto che lunedì permetterà all'imputata di tornare in aula se si comporterà correttamente, ma non le consentirà di fare l'avvocato di sé stessa per il resto del processo.

Assente la Fromme dall'aula, l'accusa ha chiamato a deporre l'agente del servizio segreto Larry Bundorf che ha raccontato come strappò alla Fromme la pistola.

La prima espulsione della Fromme è avvenuta quando ha interrotto la dichiarazione di apertura del pubblico ministero tentando di formulare una dichiarazione di colpevolezza. La donna ha gridato: «Si perderanno delle vite. Correrà del sangue se non sarà permesso a Manson di venire a testimoniare». Manson si trova come noto in carcere per scontare la condanna inflittagli in relazione alla strage nella villa di Sharon Tate. La seconda espulsione è avvenuta quando l'imputata si è rifiutata di promettere al giudice di non turbare ulteriormente i lavori.

Nella telefoto Upi: la Fromme al suo ingresso in aula.

NEL MAR EGEO

Cousteau in cerca di Atlantide

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 8

In Grecia si torna a parlare del continente scomparso dell'Atlantide, che secondo gli antichi storici sarebbe scomparso a causa di una catastrofe naturale dopo secoli di alta civiltà. Il celebre studioso ed esploratore francese Jacques Yves Cousteau, con il suo speciale battello — il «Calypso» — equipaggiato con apparecchiature radar, con una squadra di archeologi, con un finanziamento di quasi due milioni di dollari, si appresta a verificare cosa c'è di vero nella leggenda del continente scomparso.

Lo stesso Cousteau ha precisato che si propone di esplorare i fondali del mar Egeo alla ricerca di quanto di storico nascondono ancora le acque della zona: cercherà statue, città sommerse, navi affondate di tutte le epoche storiche e spera di poter dire finalmente qualcosa di concreto sulla favolosa Atlantide, di cui fino ad oggi non si ha alcuna prova.

Cousteau ha ottenuto un finanziamento dal governo greco per girare due cortometraggi destinati alle televisioni mondiali sulle bellezze delle isole dell'Egeo e sulle vestigia che racchiudono ancora i oro fondali. Durante le ricerche (che potranno prolungarsi per due anni) egli spera di «incappare» in resti che diano ragione alle notizie di Platone su «un continente scomparso» estendentesi dall'attuale isola di Creta fino allo stretto di Gibilterra.

La tradizione platonica aveva trovato numerosi assertori che per secoli avevano tramandato la leggenda di un vastissimo territorio all'apice della civiltà, inghiottito dal mare dopo maremoti e terremoti di origine vulcanica. Per i seguaci di Platone, le attuali isole di Creta, Santorino e tutte le centinaia di isole e isolette dell'Egeo altro non sarebbero se non i resti del grande continente dell'Atlantide.

La storia tramanda con certezza la distruzione delle civiltà di Creta e di Santorino, l'antica Thera distrutta da sconvolgimenti vulcanici nel 1500 avanti Cristo. In questi anni la scuola archeologica greca ha portato alla luce i resti dell'antica città di Santorino sepolta per secoli dalle lave vulcaniche, rivelando oggetti e opere d'arte di altissimo livello.

Fu il professore Spiridione Marinatos, morto lo scorso anno e già capo del servizio archeologico della Grecia, a scavare nel 1970 nella «Valle della morte» di Thera ritrovando un'intera città con palazzi di tipo minoico e affreschi forse superiori perfino alla scuola minoica di Knosso. Gli affreschi più noti ritrovati a Santorino sono quelli della «rigenerazione della natura», affreschi che coprono una superficie di 14 metri quadrati e dove predominano il rosso, il blu e il verde, i tipici colori della civiltà minoica cretese.

Thera (o Santorino) poteva contare nel 1500 avanti Cristo, al momento della sua distruzione, circa ventimila abitanti. Secondo Marinatos, almeno 30 mila anni fa Thera era riunita a Creta formando un solo territorio. Ancora oggi nella zona restano chiari indizi di attività vulcaniche. La montagna che si erge presso Thera presenta ancora tratti di terreno caldissimi a periodi regolari ed è per ciò inabitabile.

Marinatos aveva però combattuto per tutta la sua vita di studioso la leggenda dell'Atlantide: si tratta, aveva scritto molte volte, di storie fantasiose che non rispecchiano la verità storica. Egli si era scagliato contro i «romanzieri dell'Atlantide» respingendo ogni tentativo di scuole archeologiche straniere di iniziare ricerche nella zona dell'Egeo.

Ora, dopo la sua morte, i sostenitori dell'esistenza di Atlantide approfittano del momento propizio per dimostrare che Platone «non raccontava leggende, ma si basava sulla tradizione più attendibile», come ha detto un archeologo della spedizione Cousteau.

Cesare Rizzoli

CINQUE BIMBI INGLESI periscono in un incendio

Wigan, 8

Cinque fratellini, dagli otto anni ai sei mesi di età, sono periti tra le fiamme che hanno distrutto la loro abitazione a Wigan, nell'Inghilterra settentrionale. Vani sono stati i tentativi dei genitori per salvarli. I cadaveri carbonizzati delle povere vittime sono stati rinvenuti in una delle stanze da letto, al piano superiore, dell'edificio. «La casa è bruciata come una scatola di cerini», ha commentato un funzionario di polizia.

(Ap)

SANGUINOSA RIVOLTA in un carcere colombiano

Barranquilla, 8

Sette detenuti e una guardia carceraria sono morti in uno scontro a fuoco nel carcere di Barranquilla dopo che la polizia e l'esercito erano intervenuti per sedare una rivolta dei 500 ospiti del penitenziario. I rivoltosi — secondo quanto hanno reso noto fonti della polizia — avevano sopraffatto le guardie carcerarie e si erano impadroniti delle armi custodite nel deposito del carcere.

(Ansa - Reuter)

PELLICCIA lince lapin 42-44 nuovissima 100 000 vendesi. Telef. 75[illegible] 51196 M

PELLICCIA visone, altra [illegible] privato vende, Donota 3, VIII [illegible]7 M

PELLICIA persiano nuova [illegible] taglia 46-48 L. 800.000. Telefonare n. 209231 escluso lunedì. 51183 M

PELLICCE, apertura stagione, prezzi strabilianti: persiani grigi, neri, marrone, lire 300 000; zampe lire 200 000! Ratmousquè ogni colore, bellissimi; Ocelots; Visoni maschi naturali straoccasione 900.000. Altre: marmotte, volpi, murmel, taglie da 42 a 56, nonché giacche, cappelli, guarnizioni - Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III piano, ascensore. 34 M

PER cessazione attività vendo vetrina frigorifero metri 3 luce, affettatrice Berkel originale svedese, frigorifero armadio, cassa National centenaria, bilance, scaffali negozio, oggetti vari. Ancich, alimentari, via Ghega 10, telef. 68034. 29458 M

STUFA metano Argo 262 vendesi 50 mila Telefono 731439 14-18. 29540 M

STUPENDO esemplare pastore tedesco purissima razza forte carattere causa partenza Australia vendo. Telefono 811919. 17043 M

TORNI troncatrici saldatrici usate utensili elettrici in offerta speciale da Pulcini, via Flavia 46. Telefono 811289. 51141 M

VASTO assortimento mobili nuovi e usati troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27 con facilitazioni pagamento. Salotto occasione Visitateci! 29584 M

VENDESI oppure [illegible] gru metri 18 Telefonare 82 [illegible] [illegible] M

VENDESI orologio Omega con bracciale in oro, nuovo. Tel. 747044. 29522 M

VENDESI carrozzina velluto grande nuova, coppia reti letto come nuove. Telefonare 0481 - 41397. 1234 M

VENDESI salotto intero fine Ottocento. Telefono 410039. 74766 M

VENDESI lettino box passeggino-lettino camping. Telefono 412939. 51249 M

VENDESI stufa kerosene. Telefono 797269 ore 13 - 15. 51200 M

VENDO due amplificatori stereo con casse Telef 212416 29572 M

VENDO [illegible] cuccioli [illegible] spaniel, con pedigree prezzi imbattibili. Telef 0481 - [illegible] 1234 M

VENDO stufa kerosene quasi nuova più accessori. Tel. 752027 - 93392. 51197 M

VENDONSI pastore tedesco femmina, barboncino nano bianco pura razza. 826882. 51087 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi, tappeti, pianoforti, studi, stanze pranzo, mobili intagliati. Telefonare 68808. 51193 N

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196, 36894. 29576 N

CIANFRUSAGLIE curiosità bigiotterie vecchie ed antiche privato compera pagando bene. Telefonare preferibilmente serali 767134 29604 N

GIORNALINI - Album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon, ecc., pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6717 N

TORNIO piccolo usato se occasione acquisto. Telefonare 762110 mattino. 51031 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini Peg, Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadiguardaroba, Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divanoletti, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, tel. 793840. 50562 NN

A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 29460 NN

A. VENDO camera matrimoniale salotto, frigorifero soggiorno altro. Telefonare 762248. 29650 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, cucine, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49 51091 NN

CAMERA matrimoniale radica noce stile barocco pugliese vendesi privato. Tel. 831185 ore 10 - 14. 29547 NN

CAUSA trasferimento vendonsi cucina completa elettrodomestici, mobili antichi salotto eccezionalmente nuovi. Telefonare 411409. 51199 NN

FAGIOLO stile Settecento laccato a mano, elettromassaggiatore Slim-slender occasione, escluso rivenditori. Tel. 763503. 29490 NN

MATRIMONIALE nuovissima modernissima vendesi causa sbaglio misure. Telefonare 729054 13 - 15.

MATRIMONIALE quattro porte, reti, 220.000 vendesi causa partenza. Visitare tutto il giorno via Udine 19, Crevatin. 51070 NN

MOBILI letto, pranzo, guardaroba e vari, ottime occasioni. Via alle Cave 55, telefono 744477. 29287 NN

OCCASIONE seminuova camera cucina soggiorno con poltroncine vendo. Telefono 817652. 51073 NN

OCCASIONISSIMA vendo camera matrimoniale seminuova. Telefonare lunedì mattina dalle 10-12. Telefono 70381. 29598 NN

PIANOFORTE da concerto m 1,75 vendesi occasionissima. Telefonare lunedì al 750215 dalle 13-20

PIANINI russi prezzi speciali permute juke box, XX Settembre 32. 29625 NN

PIANINO oppure pianoforte acquisto. Telefono 763736. 51147 NN

PRANZO quercia affumicata, matrimoniale, cucina vendonsi occasione Telefonare 756194. 29492 NN

PRIVATO acquista mobili bicchieri tazzine porcellane oggetti antichi. Telefonare 746798. 51219 NN

VENDESI cucina nuova componibile angolo 731105 lunedì 12-14.

VENDO camera da letto usata ottimo stato. Telefonare 749226 in mattinata. 29442 NN

VENDO soggiorno svedese trattabile. Telefono 728420. 51157 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Telefono 31230 chiamare dopo 18,15. 51213 O

ORO acquisto anche rottami pagando fino a lire 3.000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil, piazza San Antonio n. 4, I piano. 74340 O

ORO argento acquisto vendo disimpegno polizze commercio preziosi, Corso Italia 28 I piano. 29429 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA: VENDITA DEL RISPARMIO - OFFERTE SPECIALI - VENDITE A DOMICILIO. La DI.BE.MA. porta a conoscenza della sua Spett. Clientela d'aver aggiornato e migliorato i prezzi. Di continuare a rotazione le offerte speciali dei propri prodotti per un determinato periodo a un prezzo maggiormente ridotto. D'effettuare le consegne a domicilio in ogni parte della città con una modesta maggiorazione per il trasporto. Di dare l'omaggio di un pacchetto di caffè SAO di 200 grammi per ogni acquisto corrispondente a un importo di L. 10.000 (diecimila). Bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27, telefono 418762 - Depositi e Uffici, via Paglierici 2, telefoni 795043 - 746485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 51180 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AGENZIA Mondadori in concomitanza apertura nuovi uffici offre a sub-agenti venditori stipendio fisso più alte provvigioni, inquadramento sindacale per attività organizzata e diretta dal centro. Tel. 734324 lunedì per appuntamento. 51099 P

INGROSSO confezioni cerca per intensificare lavoro rappresentante bene introdotto per piazza di Trieste. Offerta Cassetta SPI, 22 U. 29476 P

PRIMARIA industria prodotti per parrucchiere assume giovani dinamici, assolto servizio militare, auto propria per Trieste e Gorizia Offresi: inquadramento ENASARCO, assicurazioni infortuni malattia, alte provvigioni, rimborso spese, interessanti incentivi raggiungimento target Telefonare ore 8-13 - 15-20 signor Pizzul n. 040/413845 o scrivere casella postale 172 Pomezia. 7877 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA Viale Ippodromo 2. DISPONIBILI AUTOVETTURE D'OCCASIONE. Fiat 600 D, 850 berlina, 850 coupé sport, 124 berlina, 1300. FORD Capri, 1300 coupé, Cortina, PEUGEOT 304, 404. CITROEN GS. SIMCA 1000 LS, GLS, Special, 1301 Special, 1501 Special. 53 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Auto usate con garanzia: Fiat 500 '69 '71, 600 '64, 128 '70, 124 ST '71, Renault 6 TL '70, NSU 4L '70, Buggy '75, Sunbeam 1250 TC '74, Simca 1000 '68 '70, 1301 S '70, Rallye 2 '75, Chrysler 160 '72, 2 L '73. Festivi 10-12. 51111 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Rivenditore autorizzato Citroën. Ritira usato ai prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200. Vasta scelta usato: Fiat 125 Special L '70 '69, AR 1750 Coupé '71, AR Giulia Junior 1300 '69 '68, 128 '70 '71 a scelta, Fiat 124 Coupé '70, Giulia 1300 TI '68, 850 Sport '70 '69, R 4 '67, 850 Special '69, 600 D, 500 F '71, 500 Giardiniera, A 111 '71. Visitateci. 51255 Q

AUDI 100 LS 1970-1972 ottimo stato vendonsi Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34. 32 Q

AUTOCARRO Fiat 615 centinato vendesi. Telefonare lunedì 421110.

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Permuto rateizzo Fulvia Montecarlo '74, 125 S '69, 111 '72, 124 Spider '71, 124 '67, 127 '72, 126 '74, 850 S '70, Spider '69 '71, 500 L '71, Mini '69, Alfasud '73, GT 1750 '71, Citroën DS 20 '71, Simca GLS '72, Diane 6 '68, NSU 1200 '68. Festivi ore 10-12. 51217 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Telefono 812256. 51012 Q

AUTONAUTICA Meriggi occasioni motoscafi «Eros» 2 cuccette motore entrofuoribordo Volvo 130 HP, Week-End 4.00 Chrysler 20 e carrello, barche vela Stor-Triss, Meteor-Lux, Sciuscià. Tel. 767118.

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10, tel. 767118. Concessionario dei Cantiere CBS di Fiumicino famoso per le barche vela CBS 4.99, Piviere 6.14-6.60, CBS 7.50, 7.50 Toscany (campione italiano sesta classe), Harmony 9.30, Serenity 10.60. Alcuni modelli visibili Barcola. 29622 Q

AUTOSALONE Trieste vende 124 spider '71, 124 S gas '70, 850 S '70, A 112 '71, 500 '68, '71, 128 '71, 500 fam. '69, 1500 C '66, Simca 1000 '72, 750 '69, Mini '70, '72, Opel 1000 '70, via Giulia 10. Visitateci! 51174 Q

AUTOSALONE Fiat Zanetti e Porfiri, via Roiano 6. Usato selezionato: 500 '66 '69 '71, 126 '73, A 112 '71 '74, 750 '68, 850 furgone '70 '73, 128 '69 '71, 124 familiare '70, Mini '70, Renault 5 TS '75 e 177 TS '72, Giulia 1300 '70, Jeep Diesel '74, Laverda 750 '72. Occasione 132 '74, Alfetta '73. Permute, rateazioni. Aperto festivi, tel. 413337. 51283 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 parallela Corso Italia. Autobianchi 112, 132 Special aria condizionata, impianto gas, 124 Special, 128 coupé 1100, 1300, 128 1971-75, Giulia 1300, Super, Junior, 850 Special, 127 Special, 500 L, Opel Kadett, Mini, Renault 16 coupé 74, usato per usato rateazioni. 51034 Q

BARCA a vela 6 metri Catamarano occasione vendesi lire 350.000. Telefonare 212267. 74836 Q

BARCA vela cabinata metri 4,99 la più venduta in Italia. Prenotatela subito per consegna primavera, sconto invernale eccezionale Adriaboats, Grumula 2. 29562 Q

BORA 3 Special m 9,65, bimotori BPM 181 HP, fly, ecosonda, radiotelefono, nuovi da immatricolare; Chris-Craft m 9,60 bimotore diesel GM 130 HP, idrogetto bimotore 2x25 PH semicabinato: Le Cove - Grado; TS 040/63856 ore 20-21. 29480 Q

BMW moto 600 seminuova 1973 accessoriata vendo occasione. Telefonare 791107. 29560 Q

CABINATI a vela d'occasione Sherif anno '74 accessoriato motore Evinrude 6 HP, Alpa 6.70 '74 accessoriato motore Evinrude HP 9,5, Sciuscià nuovo pronto da immatricolare lire 5.400.000 vende Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. 51209 Q

CABINATO plastica Sjlphe completo vele fuoribordo lettini wc accessori. Telefono 271305. 74776 Q

CICLOMOTORE 48 CF Cottur ottime condizioni vendesi 70.000. Telefonare 772670. 51109 Q

F.F.F. FORD ESCORT la vettura più venduta in Europa perché bella, economica, robustissima. Nuova Concessionaria via Caboto 24 Trieste. 113 Q

P.P.P. PILOTINA la grande novità del Salone di Genova: HURRICANE CROCIERA M 4,99 completa di ricchi accessori a un prezzo formidabile. Nuova Concessionaria Horizon via Caboto 24 tel. 826181 Trieste. 113 Q

FIAT 600 buono stato vendesi centotrentamila. Telefonare 33187. 29592 Q

FIAT 127 12.000 km novembre '74 perfetta. Telefonare 422463. 74826 Q

FIAT 1500 permuterebbesi con 500 oppure moto scooter. 727438 - 767862 lunedì. 29660 Q

FIAT 132 GLS blue km 22 000 unico proprietario; tutti gli accessori, vendesi permutando e dilazionando Tel. 422110; lunedì 413337. 51283 Q

FIAT 850 S 1970 ottimo motore vendo 400.000. Telefono 418662. 51060 Q

FIAT 850 Special ottima vende Autoaccessori Settefontane 32. Telefono 755688. 29550 Q

FLAVIA 2000 LX perfetta privato vende. Telefonare 790973. 51078 Q

FORD Escort 940 perfetta vendesi occasione. Telefonare 794815 29626 Q

FORD Transit Kombi Diesel 73 vendesi. Telefonare 211534 ore 13. 74796 Q

FULVIA coupé 1,3 unico proprietario vendesi. Telefonare 52722 ore serali. 51045 Q

FURGONE 1300 Fiat gas perfetto occasione vendesi. Telefonare mattina 820355. 29510 Q

GORI 125 six day occasione vende Racing Store via di Servola 2/2. 183 Q

H.H.H. HORIZON imbarcazioni della nuova concessionaria Ford via Caboto 24 Trieste. Vasto assortimento occasioni di fine stagione prezzi eccezionali pagamento rateizzati con inizio 1976. 113 Q

HARLEY DAVIDSON tutti i modelli pronta consegna offerta speciale 50.000 sconto. Racing Store via di Servola 2/2. 183 Q

MARE sport nautica Sistiana 54. Telefono 209231 barche e motori nuovi ed usati occasioni riparazioni e trasporto imbarcazioni 51067 Q

MERCEDES 220 SE anno 1963. Buone condizioni, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

MINI Cooper agosto 1973 perfetta vende dilazionando privato. Telefonare 413709. 51218 Q

MINI Cooper 1300, Mini MK3 1971 vendonsi anche dilazionate Autosalone via Fabiosevero 34. 32 Q

MOTOCARRI Diesel, portata 1500 kg, consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

MOTOOCCASIONI: Benelli 500, Jawa 350, Boxer, Motobi 50. Strada di Fiume 19. 51131 Q

MOTORI fuoribordo «Mercury» 20 HP effettivi a prezzo eccezionale, disponibilità limitata. Adriaboats, Riva Grumula 2. 29562 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione, Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. La pilotina più comoda è meglio rifinita da noi entro il mese. 29664 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Imbarcazioni a vela Kudu Cristina Bucero Tucano. 29664 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Imbarcazioni Sciacchetrà Show 29, Show 34. 29664 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Imbarcazioni Q.R. 23, Q.R. 520, Q.R. 680, Q.R. 8, Q.R. 9.30. 29664 Q 29664 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Patente vela gratis acquistando imbarcazioni adeguate. 29664 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Motoscafi Silentcraft veramente marini. 29664 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Canoa in plastica più volte campione. 29666 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Motoscafi Ilver le migliori rifiniture. 29666 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Motori Evinrude saldi 1975 e nuovi modelli 1974. Prenotate favorevolmente. 29666 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25-B. Riparate da noi i vostri gommoni. 29666 Q

NSU Prinz 4 '67, Fiat 128 '68, Datsun 1200 '72, anche dilazionate vendonsi presso Autosalone Fabiosevero 34. 32 Q

OCCASIONE alla Concessionaria Lancia Autobianchi di via Flavia 55, tel. 820214. Alfa 2000 e 1300 Super Berlina, GT Junior, A 112 Elegant '72 e '73, BMW 520 '73, Mini Cooper '73 e Citroën CX 2000 impianto gas. 51243 Q

OCCASIONI: 500 L, 750, 127, 128, NSU Prinz TT, Volkswagen 1300, 125 Special, Fulvia GTE. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19 Telefono 766880. Aperto mattinate [illegible] [illegible]131 Q

PILOTINE 4,99 vetroresina senza patente. Prenotate con sconto invernale per consegna primavera. Adriaboats, Grumula 2. 29562 Q

PRINZ 4 L 1969 vendesi 380.000 trattabili Officina Paoli, via S. Cilino 40/2. Telefono 793526. 29695 Q

PRIVATO cede Capri 1700 GT. Telefonare ore pasti al 755086. 51079 Q

PRIVATO vende Fiat 128 - 1100 SL coupé. Telefonare 70175. 29470 Q

PUCH 125 regolarità vera occasione vende Racing Store, via di Servola 2/2. 183 Q

R.R.R. ROULOTTE NARDI - MEDAGLIA D'ORO 76. CON LA NUOVA PRODUZIONE «TUTTO COMPRESO» (ANCHE LA STUFA) POTETE AFFRONTARE QUALSIASI CLIMA. PRENOTATELA SUBITO INIZIERETE A PAGARLA IL PROSSIMO ANNO E FINO ALLORA SENZA INTERESSI. RIMESSAGGIO GARANTITO. NUOVA CONCESSIONARIA HORIZON VIA CABOTO 24 TRIESTE. 113 Q

SIMCA 1000 GLS motore nuovo gomme nuove occasione. Telefonare ore pasti 751961. 29454 Q

U.U.U. USATO alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24. Mini 1001 '73, 127 3 porte '73, 500 L '72, 500 L '69, 128 '71, 128 Giannini '71, 132 Automatico '73, 124 Special T '71, 850 '67, 850 Special '70, 850 Siata '68, 238 Furgone '72, Alfa Romeo 1300 '70, Audi 1500 '70, Simca 1000 '71, Primula 5 porte '70, Ape 500 '75, Leoncino OM, Transit Benzina '75, Escort 1100 XL '72, Escort 1300 GT '71, Escort 940 '70, Escort 1100 Familiare '71, Taunus 1300 '72, Taunus GXL '72, Taunus GXL Coupé '74, Granada 2000 '72, Capri II '75, Capri 1300 '70. 113 Q

VENDESI Fiat 126 buono stato Telefonare mattinata 748532. 51061 Q

VENDESI Fiat 600 ottimo stato. Telefono 724433. 29472 Q

VENDESI Peugeot 504 GL Diesel 1974. Occasione. Tel. 816820 sabato domenica. 51168 Q

VENDESI pullmino 850. Telefonare 775442, dalle ore 11 alle 13.

VENDESI 850 spyder. Telefonare n. 747079, dalle 13-14. 51013 Q

VENDESI Fiat 750 ottime condizioni. Telefonare 754478, feriali 9-12.

VENDESI Lancia Fulvia Coupé Rally 1300 ottimo stato. Telef. 771071. 29612 Q

VENDESI moto Laverda 750 1974 seminuova lunedì Matteotti 21. 29554 Q

VENDESI sloop legno 7.40x2.20 senza patente, Arona 6 CV nuovo '75 progetto Mason 6 vele 4 cuccette 4 milioni. Tel. (0481) 89916. 1234 Q

VENDESI 128 Giannini 1973 impianto gas visibile feriali garage Trieste, via Matteotti 3. 50991 Q

VENDO nuova Mini 120 14.000 km oppure permuto con Alfetta o Beta Coupé 1600 pari condizioni conguagliando. Telefonare martedì mattina 36618. 74838 Q

VENDO 124 Berlina perfetta. Telefono 68045. 29630 Q

VENDO 500 perfetta unico proprietario. Telefono 757505. 29462 Q

VESPA Primavera 125 vendo lire 160.000. Telefonare ore pasti 755777. 29678 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, prenotate immediatamente per partecipare al grande concorso T-Club. Rateazioni senza anticipi. Agenzia Piaggio, telefono 764127. 51021 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

IL CALCIO della domenica

Con il morale a pezzi per l'ennesima eliminazione in Coppa dei campioni e contestatissima al vertice, societario e tecnico, da parte dei tifosi che non hanno digerito questa ennesima delusione, la Juventus torna nuovamente a pensare esclusivamente al campionato. I bianconeri, in un clima di tensione che non aiuterà certamente la squadra ad affrontare serenamente l'impegno di campionato, saranno alle prese con la Lazio che deve fare risultato per non vedersi estromessa dal «giro». Più agevole invece, almeno sulla carta, il compito che attende l'altra capolista, il Napoli, che ospiterà il Cagliari, relegato in coda alla classifica.

La quinta giornata di andata segnerà il ritorno in campionato di Gianni Rivera. L'esordio del presidente-giocatore avverrà contro la Roma. All'Olimpico quindi saranno di scena le due uniche squadre italiane rimaste ancora in gara nelle coppe europee. Il Torino in casa della Sampdoria e la Fiorentina a Bologna rischiano non poco contro compagini che per un motivo o per l'altro non possono perdere. L'Inter, ospitando il Verona, ha la possibilità di guadagnare qualche posizione in classifica.

Programma e arbitri:
Ascoli - Cesena: Barboni
Bologna - Fiorentina: Panzino
Inter - Verona: Menegali
Juventus - Lazio: Casarin
Napoli - Cagliari: Pieri
Perugia - Como: Trinchieri
Roma - Milan: Reggiani
Sampdoria - Torino: Schena

La classifica: Napoli e Juventus punti 7; Milan 6; Torino 5; Bologna, Cesena, Inter, Roma, Lazio e Ascoli 4; Sampdoria, Fiorentina e Perugia 3; Cagliari, Como e Verona 2.

IN SERIE «B»

Genoa e Modena entrambe in trasferta

Il Genoa, che comanda la classifica del campionato cadetto e il Modena che insegue più da vicino i rossoblù, giocheranno entrambe in trasferta. La capolista si trasferirà a Catania mentre gli emiliani giocheranno a Foggia.

Il programma:
Atalanta - Avellino
Brescia - Varese
Brindisi - Piacenza
Catania - Genoa
Catanzaro - Palermo
Foggia - Modena
Vicenza - Ternana
Pescara - Novara
Reggiana - Sambenedettese
Spal - Taranto

IN SERIE «C»

L'Udinese a Treviso vuole i due punti

L'Udinese, che avrà al seguito un gran numero di tifosi, giocherà nel pomeriggio a Treviso. I bianconeri intendono assicurarsi i due punti. L'allenatore Rosa potrà presentare in riva al Sile la formazione migliore.

Programma e arbitri:
Alessandria - Belluno: D'Elia; Clodiasott. - Venezia: Tani; Cremonese - S. Angelo Lod.: Grillenzoni; Lecco - Juniorcasale: Migliore; Mantova - Bolzano: Patrussi; Pro Patria - Monza: Esposito; Pro Vercelli - Albese: Prestigiovanni; Seregno - Padova: Vitali; Trento - Vigevano: Materassi; Treviso - Udinese: Bei.

La classifica: Monza punti 15; Udinese 11; Padova e Juniorcasale p. 10; Venezia, Pro Patria e Bolzano p. 9; Mantova, Seregno, Alessandria, Cremonese, Treviso e Clodiasottomarina p. 8; Lecco, Trento e Sant'Angelo Lodigiano p. 7; Vigevano p. 6; Albese p. 5; Pro Vercelli p. 4; Belluno p. 3.

● PALLAVOLO. Dal 16 al 24 gennaio si svolgerà ad Heidelberg un torneo di qualificazione per designare la rappresentativa femminile che prenderà parte al gruppo B del torneo Olimpico: l'Italia dovrà vedersela con Stati Uniti, Germania Occidentale, Bulgaria, Indonesia e Jugoslavia.

OGGI A TRIESTE

Una giornata densa di avvenimenti sportivi quella odierna per gli appassionati di calcio, basket, hockey prato, rugby, marcia e ciclismo.

CALCIO

Sul cartellone della domenica spicca il derbyssimo di serie D fra il PONZIANA e la TRIESTINA. La partitissima, in programma al «Grezar», avrà inizio alle 14.30.

Scontro quasi stracittadino nel campionato dilettanti di Promozione. Allo stadio di Muggia si incontreranno alle ore 14.30 la FORTITUDO e il CMM. I granata lamentano le assenze di ben cinque titolari perché squalificati.

Due le gare in programma per la Prima categoria dilettanti: PORTUALE - MOSSA a Prosecco alle 14.30 ed EDERA-ISONZO TURRIACO in via Flavia alle 14.30.

Ricco, come di consueto, il programma per la Seconda categoria: EDILE ADRIATICA - FLAMINIO (viale Sanzio, 10.30), AURISINA - VILLESSE (Aurisina, 14.30), COSTALUNGA-FOGLIANO (San Sergio, 14.30), VESNA-DE MACORI (Santa Croce, 14.30), ROSANDRA-CAMPANELLE (Bagnoli, 14.30), SANT'ANNA - LIBERTAS (via Flavia, 10).

Per il campionato regionale juniores la FORTITUDO incontrerà alle ore 10.30 a Muggia l'ORATORIO SAN MICHELE. In viale Sanzio alle ore 9.30 il SAN GIOVANNI ospiterà per il campionato regionale allievi il CODROIPO.

PALLACANESTRO

In trasferta a Gorizia la Pallacanestro Trieste, l'incontro di maggior interesse è quello per il campionato di serie C fra l'ITALSIDER e il DIE'N'AI di VENEZIA. La partita verrà disputata nella palestra di via Monte Cengio alle ore 17.30.

Derby stracittadino per il campionato di serie D. Alle ore 11, nella palestra di via della Valle, la SERVOLANA incontrerà il DON BOSCO.

HOCKEY PRATO

Per i quarti di finale della «Coppa Italia», l'H.C. TRIESTE ospiterà il COCEGA. La partita verrà giocata sul campo di San Luigi alle ore 9.30.

RUGBY

Riprende il campionato di serie C. Sul campo di San Luigi la FIAMMA TRIESTE cercherà di conquistare la prima vittoria stagionale ospitando il DAL NEGRO SAN MARCO di Mogliano Veneto. La gara inizierà alle ore 14.30.

Per il campionato «under 23» si incontreranno alle 13 a San Luigi le formazioni del CUS TRIESTE e del MOGLIANO.

MARCIA

Organizzata dal G.S. San Giacomo si svolgerà stamane la tradizionale Trieste-Muggia, gara interregionale di marcia per vecchie glorie. La partenza verrà data alle ore 10 dallo stadio comunale di Muggia; l'arrivo è previsto in campo San Giacomo.

CICLISMO

Ultimo appuntamento della stagione per i ciclisti triestini. Stamane è in programma la Trieste-Opicina a cronometro organizzata dalla S.C.V. Cottur. La gara, valida per il campionato sociale, prenderà il via alle ore 9.30 da via Fabio Severo.

TENNISTAVOLO

Nella palestra di Aurisina verrà disputato il quarto torneo regionale organizzato dal Comitato per il Friuli - Venezia Giulia. Le gare inizieranno alle ore 9.30.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello è in programma la consueta riunione di corse al trotto. Al centro del convegno, che avrà inizio alle ore 14, il «Criterium Adriatico».

Morto a Pesaro Domenico Benelli

Pesaro, 8

E' morto stamane all'ospedale di Pesaro, dov'era ricoverato per disturbi cardiaci, Domenico Benelli, il popolare «Mimmo», che per oltre mezzo secolo diresse il reparto corse della casa pesarese. Aveva 78 anni. Il suo nome resta legato ad una lunga stagione di vittorie: dai campionati italiani degli anni 20 e 30 ai successi della Benelli nel Tourist Trophy all'isola di Man (1939 con Meliors e 1950 con Dario Ambrosini che vinse nello stesso anno il campionato iridato.

Particolarmente significativa la partecipazione della casa pesarese ai giri motociclistici d'Italia che lanciarono il noto «Leoncino» vincitore nel 1953 con Tartarini e con i successi di categoria nelle seguenti quattro edizioni. Come responsabile del reparto corse della Benelli trattò con tutti i più grandi campioni di ogni epoca.

Milan: il nuovo presidente è... l'accompagnatore ufficiale

Milano, 8

L'ing. Bruno Pardi è il nuovo presidente del Milan: l'ha eletto stamane il nuovo consiglio direttivo della società rossonera nel corso di una riunione durata poco meno di due ore. Pardi, ingegnere meccanico di 69 anni, ex-giocatore delle squadre minori rossonere, è entrato a far parte del gruppo dirigenziale del sodalizio nel 1963, sotto la presidenza Riva: attualmente è l'accompagnatore ufficiale della squadra e tutto lascia intendere che sarà un presidente di transizione in attesa che l'assemblea dei soci — la cui riunione è fissata per il 5 dicembre — elegga un nuovo consiglio d'amministrazione.

Il prossimo consiglio farà naturalmente perno su Gianni Rivera ed i suoi «amici», esclusi dalla precedente assemblea della società per non aver depositato in tempo presso la sede sociale le azioni, allo scopo di evitare l'azione di sequestro conservativo da parte della società che si era resa cessionaria del credito dei cinquecento milioni di Castellini.

Alla riunione di stamani era presente tutto il consiglio d'amministrazione al completo: alla fine della riunione, il consiglio ha espresso il suo «gradimento» nei confronti di Rivera. Il neo-presidente Pardi ha dichiarato che ha accettato la carica soprattutto per poter permettere la risoluzione di un problema tecnico visto che il consiglio era stato eletto dalla minoranza e che si ritirerà in buon ordine se nel prossimo consiglio si deciderà per un'altra persona.

Pardi sarà comunque in panchina all'Olimpico nell'incontro di domenica come accompagnatore ufficiale della squadra: a chi gli chiedeva scherzosamente se ora, come presidente, darà anche disposizioni tattiche ha risposto con un sorriso. «Il grande segreto degli accompagnatori è di non parlare mai di problemi tecnici».



Milano — L'Ingegner Pardi, a destra, dopo l'elezione, con lui nella foto il consigliere Piana — Telefoto Ansa

PUGILATO

Verdetto scandaloso ai danni di Sarti

Perigneux, 8

Il pugile italiano Sarti è stato dichiarato sconfitto per K.O.T. dal pugile francese Jean Mateo, con un verdetto scandaloso che è stato lungamente fischiato dallo stesso pubblico francese. L'incontro tra i due pesi medi che è stato effettuato a Perigueux, è stato risolto da Mateo con un gancio al viso dell'italiano sferrato dopo che Sarti era scivolato al tappeto. Invece che emettere un verdetto di squalifica l'arbitro, appunto, ha decretato il K.O.T.

DERBY A GORIZIA FRA PATRIARCA E TRIESTE

L'ultima di andata nelle «A» di basket

Roma, 8

Con lo scontro fra i campioni d'Italia della Forst ed i campioni d'Europa della Mobilgirgi, il massimo campionato di pallacanestro apre la sua ultima giornata del girone di andata. Un incontro denso di significati sportivi e, nonostante la squalifica al «pivot» della nazionale Meneghin, vera e propria «passerella» dei migliori giocatori del momento Alle spalle di queste due capoliste, infuria intanto la lotta per entrare nel ristretto lotto delle prime sei che disputeranno la poule finale.

Cominciano gli scontri diretti ed il numero delle partite cosiddette «tremende» tende continuamente ad elevarsi. E' il caso di questa giornata con gli incontri di Milano fra Mobilquattro e IBP, di Forlì fra Jollycolombani e Sapori e di Bologna fra Sinudyne e Chinamartini.

E' pure il caso di Cagliari e di Rieti dove gli udinesi della Snaidero ed i milanesi della Cinzano faranno di tutto per sopravanzare, rispettivamente, il Brill e la Brina.

Nel secondo gruppo della «A» tutta l'attenzione si pone sul «derby» di Castelfranco Veneto fra le due veneziane Duco e Canon; oltre all'interesse cittadino, c'è in ballo anche la questione di quale delle due squadre rimarrà a fine gara in testa alla classifica. La terza capolista, l'Alco di Bologna, va in casa degli ultimi della classe, la Libertas Brindisi, ma non è per questo che il risultato sia già fissato. Chiudono la giornata il derby giuliano fra Patriarca e Trieste, Lazio - Juventus Caserta, FAG - Scavolini e Ausonia - Pinti Inox.

DERBY ATTO QUINTO... DELL'ERA MODERNA (CON INIZIO ALLE ORE 14.30)

La Triestina favorita al «Grezar» ma il Ponziana non è rassegnato

Ponziana-Triestina, derby atto quinto... dell'era moderna. La vigilia è stata caratterizzata da un vento impetuoso che minaccia di disturbare alquanto la regolarità della partita e soprattutto lo spettacolo. Ma senza dubbio è preferibile questo vento autentico, atmosferico, che non quello più subdolo e malandrino della polemica e degli odii di parte che inveleniscono l'attesa. Questa volta l'attesa è stata serena e tranquilla e le due squadre paiono veramente disposte ad affrontarsi a viso aperto, con la convinta determinazione di giocarsi ciascuna le proprie possibilità esclusivamente sul piano sportivo.

Questo ritorno alla normalizzazione, che si è andato maturando per gradi negli ultimi mesi, dipende senza dubbio dal fatto che il calcio triestino, fortemente choccato un anno e mezzo fa dalla seconda grave retrocessione in quarta serie, è andato ritrovando antichi equilibri e riscoprendo antiche ambizioni grazie in parte all'ormai comprovata rinascita di quella Triestina che, malgrado tutto, rimane sempre nei cuori della tifoseria come il primo e più importante vessillo da sbandierare.

Ciò non significa affatto che anche per il Ponziana non esista una dimensione valida e dignitosa nel contesto del calcio cittadino; ma in questi casi non è tanto la tradizione che può far da sola... sostanza: a complemento ci vogliono tanti altri ingredienti, a cominciare da quel fondamento economico che (per quanto antipatico sia ammetterlo in tema di sport) risulta indispensabile per portare avanti un discorso che non sia fatto soltanto di buone intenzioni.

A differenza di un anno fa, oggi al Grezar si affrontano due squadre vitali e generose ma dal volto sostanzialmente differente. Da una parte una Triestina chiaramente impostata e organizzata su posizioni di club professionistico; un'organizzazione che comunque non getta i soldi dalla finestra con insipienza ma che tende a ricostruire un ambiente per riconquistare le posizioni di un tempo. Dall'altra un Ponziana indubbiamente più artigiano e più squisitamente dilettantistico, ma senza dubbio più conscio dei propri limiti francescani e quindi meno presuntuosamente proiettato alla ricerca di traguardi che, almeno per il momento, non gli si attribuiscono.

Nell'equivoco di una contrapposizione maturata per un insieme di circostanze eccezionali stava in fondo il veleno che era penetrato nelle vene dei primi confronti stracittadini. Un veleno che nasceva non tanto nel segno di una antica rivalità, per se stessa sempre accettabile ed anzi folcloristicamente simpatica, ma nella ricerca di una rivalsa che, sia sull'uno che sull'altro fronte, non poteva che umiliare gli intenti di chi misura lo sport prima di tutto con il metro dell'onestà e della lealtà, senza ruggini di parte.

Per questo insistiamo nel dire che oggi, completamente ritrovata la Triestina di un tempo e con un Ponziana che sembra gestire in grembo il seme delle chiarificazioni interne (lo stesso Ventura si è reso conto che andare a nozze con i fichi secchi non è facile), il clima del derby ci sembra essere più genuino di quelli precedenti, quando vincere non appariva soltanto una questione d'onore ma addirittura di vita o di morte.

Con questo spirito ci accingiamo ad assistere a una contesa che speriamo valida sul piano tecnico e spettacolare, e comunque non incattivita nei toni agonistici. Sulla carta la Triestina appare indubbiamente favorita: ma il derby potrebbe riservare qualche grossa sorpresa, anche perché il Ponziana ha dato nelle ultime domeniche segni di riscossa. Fare un pronostico, quindi non è impresa facile. La parola passa al terreno di gioco.

G. T.

LE FORMAZIONI

PONZIANA		TRIESTINA
Zadel	1	Valsecchi
Bembo Walter	2	Lucchetta
Bembo Marino	3	Zanini
Cattonar	4	Politti
Del Piccolo	5	De Luca
Vecchiet	6	Monticolo
Gramola	7	Andreis
Olivier	8	Fontana
Dalle Crode	9	Goffi
Lenardon	10	Foresti
Trentin	11	Dri

A disposizione. Ponziana: Magris, Tominovi, Meravigilia, Sega, Meiacco, Peris; Triestina: Calligaris, Berti, Ludwig, Vergan, Franca.

ARBITRO: Lombardo, di Marsala

Tagliavini e Sadar: sei domande a ciascuno

Sei domande sei per «scavare» nell'intimo dei due «mister». Abbiamo cercato di «sgelare» Sadar e Tagliavini, apparentemente freddi e distaccati. Eccole.

1) Cosa pagherebbe per vincere il derby?

2) Cosa teme di più della squadra avversaria?

3) Quale giocatore avversario vorrebbe nella sua squadra per il derby?

4) Quale ruolo assumerà il pubblico?

5) Qual è il premio speciale in caso di vittoria?

6) E se dovesse perdere il derby?

TAGLIAVINI

1) Chi ha detto che dovrei pagare qualche cosa, poco o molto non ha importanza, per vincere l'incontro di campanile? Potrei portare la mia squadra alla vittoria, ad esempio, anche senza dover mettere la mano in tasca.

2) In un derby ogni allenatore deve temere tutto. E' una partita, questa, in cui vanno studiati a fondo anche i particolari che a prima vista possono sembrare insignificanti. Bisogna insomma avere paura un po' di tutto in quanto la concentrazione è indubbiamente maggiore che nelle altre partite e lo spirito agonistico, se in alcune occasioni viene a mancare, negli incontri di campanile raggiunge l'esaltazione.

3) E' una domanda un po'... cattivella. Personalmente ho la massima considerazione per tutti i biancocelesti, nessuno escluso, tuttavia non eccetterei il baratto con alcuno dei miei ragazzi. Il mio mosaico è completo in ogni parte e ho troppa stima dei miei giocatori per sostituire una sola tessera.

4) Possono indubbiamente recitare un ruolo determinante. Per quanto riguarda i tifosi di marca alabardata ho, l'impressione che tutti siano troppo convinti della vittoria. I nostri supporters insomma ritengono di avere già in tasca i due punti mentre i derby possono riservare delle spiacevoli sorprese. Non si deve mai vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. I tifosi possono aiutarci moltissimo, incitando i giocatori dal primo all'ultimo minuto.

5) Perché la società avrebbe dovuto stabilire un premio speciale? Per la Triestina si tratta di una partita normale e quindi anche il premio sarà quello solito.

6) Se perdo il derby? Premetto che non accadrà assolutamente nulla. Nessun dramma insomma anche perché, come ho già avuto modo di ribadire, prima o poi arriverà anche il giorno della prima sconfitta. La Triestina è preparata a qualsiasi risultato ed è per questo motivo che invito anche i tifosi a rimanere con i piedi ben fissi a terra.

SADAR

1) Mi trovo nelle condizioni in cui si troverebbe un ragazzino di 14 anni disposto a sborsare la cifra necessaria per vedere un film vietato ai minori di anni 18. Però, si badi bene, un prezzo salato per un gran bel film...

2) Due o tre alabardati stanno una buona spanna sopra gli altri e quindi bisognerà tenerli ben d'occhio. Comunque anche la Triestina non è una squadra di «marziani»; ci sono sì alcune ottime pedine ma quando si va in campo non bisogna certo temere gli avversari, anche se sulla carta possono essere più forti. Quando non si hanno timori di sorta le partite diventano abbordabili.

3) Senza voler essere frainteso vorrei avere nella mia squadra un giocatore che abbia un gran carattere. Se esiste nella Triestina? Direi di sì... Ma forse l'avversario che vorrei nelle mie file è il pubblico, che è il dodicesimo uomo in campo.

4) Sarà il pubblico della prima della classe contro quello di una delle ultime. Quindi una macchia abbastanza rossa... Si tratta però di un pubblico di triestini che certo apprezzeranno anche le buone cose che riuscirà a fare il Ponziana. Giocheremo in casa per modo di dire ma faremo di tutto per accattivarci le simpatie degli sportivi con l'intenzione di avvicinare qualcuno alla nostra squadra. Un... furterello da non punire, vero?

5) Non lo so proprio. Il miglior premio sarebbe senza dubbio quello di un risultato positivo, e possibilmente conquistare una fetta di pubblico.

6) Va ricordato che il nostro obiettivo è il quart'ultimo posto e quindi non faremmo drammi in caso di sconfitta.

SETTE «INTENDITORI» PRONOSTICANO COSÌ

Un derby che si rispetti, com'è questo tra Ponziana e Triestina, non viene giocato soltanto dalle due squadre ma dagli sportivi, dai tifosi, dai «pseudotecnici», un po' da tutti, insomma. Logico, quindi, che le scommesse, le previsioni si sprechino per un'occasione come questa. Chi vincerà la «partitissima» e perché? Con quale punteggio finirà questo «big match» Sono domande che abbiamo girato a diversi allenatori che magari domani non potranno assistere al derby perché impegnati con le loro squadre sui campi della regione.

Gianpiero Bandini: «Che domande! L'esito mi pare scontato: vincerà senza dubbio la Triestina. Il motivo è molto semplice: è una squadra ormai ben amalgamata, convinta dei propri mezzi e dispone di veri professionisti. Il primo tempo finirà 2-0 in favore degli alabardati. E nella ripresa metteranno nel sacco il gol della sicurezza».

Giorgio Vagaia: «Vedo un pareggio. Sono convinto che nel derby il Ponziana si trasformerà e darà il meglio di sè. La partita, ovviamente è aperta ad ogni risultato e per quanto la Triestina goda dei favori del pronostico c'è da tener presente che nei confronti di campanile molto spesso la logica va a farsi benedire. Non bisogna dimenticare inoltre che i biancocelesti schierano giocatori che sanno il fatto loro e che si impegneranno allo spasimo».

Giordano Stulle: «Un derby tutto da giocare e che credo non verrà meno alle caratteristiche imprevedibili di ogni confronto stracittadino. Sulla carta la Triestina dovrebbe farcela ma questo Ponziana, valutando i suoi giocatori... Insomma un pareggio può starci e farebbe bene a tutte e due le squadre».

Giorgio Ive: «La domanda non è tanto difficile: dico Triestina però stiamo attenti che molte volte una squadra gioca perché viene lasciata giocare e appare forte perché gli avversari sono di consistenza dubbia. Se guardiamo la partita dal lato tecnico non ci sono dubbi: la Triestina è destinata a prevalere ma nelle «stracittadine» conta molto anche l'agonismo. Quindi in condizioni normali dovrebbe finire con un punteggio classico in favore della squadra di Tagliavini».

Flavio Frontali: «La Triestina è favoritissima anche se da buon «ex» ponzianino mi andrebbe bene la spartizione della posta. Gli alabardati penso che ce la potranno fare perché sono partiti bene».

Quintino Giovannini: «Troppi pensieri per la mia squadra impegnata proprio nel derby con il C.M.M. per pensare ai derbies degli altri. La classifica indica chiaramente la Triestina e mi... adeguo. Gli alabardati sono partiti bene e sono ormai lanciati. Non bisogna però scordare la sorpresa dello scorso anno che potrebbe ripetersi. Quindi i casi sono due: o la Triestina «straripa» o ci sarà nuovamente l'1-0 in favore dei biancocelesti».

Romano Frigeri: «Prevedo un successo della Triestina che a differenza dello scorso anno sta bene con il morale e con la classifica, fattori che giocano a sua favore. Però questo Ponziana si sta rimettendo a posto ed è una squadra assai orgogliosa. Essendo due volte ex sarei felice che fossero... felici tutti. Per quanto riguarda il risultato non credo ci saranno grossi scarti: forse 1-0 per gli alabardati.

GLI ANTICIPI DI IERI IN PROMOZIONE: LA GRADESE HA PAREGGIATO A TARCENTO

Sofferta vittoria del San Giovanni

San Giovanni-Cordenonese 2-0 (0-0)

MARCATORE: nel secondo tempo al 38' ed al 44' Mendella.

SAN GIOVANNI: Malinverno; Clocchiatti, Francini (Mitri); Ravalico, Ellini, Marchiò; Venier, Schiraldi, Mendella, Ramani, Russo.

CORDENONESE: De Luca; Venerus, Tandin; Giacomin, Rosolen, Polesi; Frison, Muzzin, D'Andrea, De Piero, De Candido.

ARBITRO: Colusso di Latisana.

Non è stata certo una vittoria esaltante questa del San Giovanni con la Cordenonese: i rossoneri hanno faticato a lungo prima di ridurre alla ragione gli ospiti, apparsi non certo trascendentali, e sono riusciti a risolvere l'incontro solo a sette minuti dalla fine. Di fronte ad una compagine che si è chiusa a riccio nella sua metà campo lasciando in avanti solamente un uomo, la squadra di Vagaia ha palesato numerose incertezze: vuoi per l'assenza di Quaia, uomo d'ordine e capace del lancio risolutore, vuoi per la troppa... ressa nella metà campo della Cordenonese, il centrocampo sangiovannino non è mai riuscito ad imporre il suo gioco e si è perso in sterili allunghi al centro che i difensori ospiti sono sempre riusciti a spazzare.

Cercava il pareggio la Cordenonese e non ci è voluto molto a capirlo: i friulani, privi del centravanti Cassin, squalificato, si sono subito arroccati nella loro area e non hanno fatto complimenti di sorta quando c'era da buttare in tribuna il pallone. L'incontro insomma è vissuto sui tentativi del San Giovanni di aggirare il «muro» avversario, tentativi però molto confusi e privi di quel mordente che solitamente anima la manovra rossonera.

Buona parte del primo tempo è così trascorsa senza emozioni, ravvivata solamente dalle «fischiate» a vanvera dell'arbitro che ha spezzettato all'inverosimile il gioco, sorvolando magari su alcuni falli piuttosto evidenti in area cordenonese. Più viva la seconda parte dell'incontro per la maggior decisione e lucidità del San Giovanni: batti e ribatti il gol prima o dopo doveva arrivare se non altro per il logico calo della difesa friulana, sottoposta ad un continuo assedio.

E' stato Mendella a spezzare l'equilibrio con una bellissima rete: era il 38' quando il pallone respinto alla bene e meglio dai friulani capitava sul piede del centravanti che un paio di metri entro l'area, faceva secco De Luca con un diagonale dal basso in alto. Marchiò al 43' ha l'occasione per raddoppiare ma la sua fucilata da non più di cinque metri viene respinta d'intuito dal portiere ed un suo secondo tiro si perde di poco a lato. Ad un minuto dal termine la seconda rete. Ellini con un lungo rilancio mette in moto Venier sulla fascia destra: l'ala è bravissima a mettere al centro per Mendella che, seppure leggermente in anticipo, riesce a controllare e con una pronta giravolta insacca a fil di palo.

Guerrino Bernardis

Tarcentina-Gradese 0-0

TARCENTINA: Fior 3; Missera 2, Damiani 2; Straulino 1, Patat 4, Bernardis 3; Picco 2, Frucco 3, Mansutti 4, Scrassigna 3 (dal 30' s.t. Baldassi n.c.).

GRADESE: Grigollo 3; Zotti 2, Ulliani 3; Degrassi 2, Di Mercurio 2, Merluzzi 2; Polo 2, Camuffo 3, Comisso 3 (dal 13' s.t. Padovan 2); Toppan 2, Climenti 3.

Tarcento, 8

Una partita per nulla esaltante quella disputata oggi a Tarcento, da due squadre che non hanno dimostrato di possedere alcun apprezzabile schema di gioco. Entrambe le compagini hanno affidato la loro possibilità di successo più alla tenuta atletica e all'estro di qualche giocatore, che alla visione generale di un gioco collettivo.

Ha attaccato di più la Tarcentina, decisa a cogliere il suo primo successo pieno, ma Frucco e compagni non ce l'hanno fatta, un po' per sfortuna ma spesso anche per carenze palesi in fase conclusiva.

La Gradese ha conquistato un punto sulla diretta rivale, ma non ha certo impressionato né come reparto difensivo, né come attacco collaudato alle esigenze del campionato d'eccellenza. La Tarcentina ha sciupato tre palle gol, una con Picco e due con Frucco; gli ospiti una con Comisso.

ANTICIPO DI «D»

Audace-Dolo 1-1

Audace e Dolo si sono divise ieri la posta nell'anticipo del girone triveneto della serie D. Con questo punto la squadra scaligera ha scavalcato in classifica l'Adriese a un solo punto dagli alabardati mentre il Dolo ha raggiunto la compagine polesana.

INGRESSO GRATUITO OGGI A MONTEBELLO

Sagittarius e Alipang «sfidati» da Pierbarbi

Cancelli aperti questo pomeriggio a Montebello nel convegno che si inizierà alle 14. Accesso gratuito quindi a chi vorrà assistere a un programma di corse che avrà nel Criterium Adriatico (2.200.000 lire di premi) la corsa di maggior attrattiva. In pista i puledri di 2 anni, con l'ospite patavino Pierbarbi venuto a tastare il ... polso ai locali capitanati da Sagittarius e Alipang per una sfida nella quale potrebbe benissimo inserirsi, forte della posizione in corda, anche Orgoglio che recentemente soltanto nelle estreme battute ha dovuto cedere la vittoria a Sagittarius.

Pertanto, da osservare dei giovani di una certa consistenza che dovrebbero dare vita a una competizione abbastanza equilibrata. Pronostico incerto dunque, diremo ancora una volta Sagittarius, purché il puledro si disinteressi della partenza onde non incorrere in pericolose e controproducenti distrazioni come gli è capitato all'ultima uscita.

In apertura, possibilità per Vuttera, che potrebbe prendersi la rivincita su Vavà, ma speranze anche per Curzio Rufo situato allo start. Si ritrovano, stavolta in campo gentlemen, le tre ottime femmine Twinki, Marietta Robusti ed Heureuse, protagoniste assieme a Denaro e Deso di un miglio al fulmicotone. Marietta Robusti, con Sergio Grassilli in sulky, potrebbe prendersi la rivincita su Twinki, comunque la corsa è apertissima.

Fra i 3 anni del Premio della Simpatia, piace Zinzulusa, ma non vanno escluse interferenze da parte di Habias d'Ausa, Pothier e Aberden.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO DELL'ELEGANZA: Vuttera, Zumbo, Curzio Rufo. **PREMIO DELLA CORDIALITA':** Marietta Robusti, Twinki, Heureuse. **PREMIO DELLA SIMPATIA:** Zinzulusa, Habias d'Ausa, Pothier. **PREMIO SORRISO DI TRIESTE** (studentesse): Altona, Tonio di Iesolo, Tebana. **PREMIO DELLA CORTESIA:** Feroce, Vadim, Erzurum. **CRITERIUM ADRIATICO:** Sagittarius, Alipang, Pierbarbi. **PREMIO DELL'AMICIZIA:** Nikina, Vorticosa, Tomaso d'Ausa. **PREMIO DI NOVEMBRE:** Guerlain, Camogli, Delaunay.

IL MONFALCONE PRECISA

Lulich-Russo: cambio previsto

Dal signor Elio Visentin, presidente del Monfalcone calcio, riceviamo la seguente lettera:

«In relazione alle notizie apparse in questi giorni, riguardanti la nuova conduzione tecnica dell'A.C. Monfalcone, ritengo doveroso fare alcune precisazioni a chiarimento delle inesatte interpretazioni date in proposito.

«Innanzitutto mi preme sottolineare che l'assunzione del signor Vittorio Russo come allenatore rientra nel quadro della nuova strutturazione che la società intende attuare. Pertanto la decisione di affidare la squadra a un nuovo tecnico, peraltro decisa nell'ultima seduta del consiglio direttivo, presenti e concordi i rappresentanti dei club dei tifosi, non dev'essere assolutamente interpretata come una sorta di sfiducia nei confronti dell'allenatore Lulich, né censura al suo operato.

«Il sottoscritto si è premurato di dare notizia della decisione allo stesso Lulich, il quale, a conferma della stima nei suoi confronti, è stato pregato di rimanere al servizio dell'A.C. Monfalcone in qualità di allenatore in seconda e diretto collaboratore del signor Russo. Lulich ha accettato il nuovo incarico, così come ha accettato di dirigere la squadra ancora per la partita con l'Adriese, dato che Russo assumerà l'incarico ufficialmente a partire da lunedì prossimo.

«Ho avvertito il dovere di fare questa precisazione per smentire categoricamente le voci di "golpe" circa il nuovo indirizzo tecnico e societario che sta assumendo l'A.C. Monfalcone, indirizzo che — lo ripeto — è stato sancito democraticamente nel corso dell'ultima seduta del consiglio direttivo. Certo che questo chiarimento servirà a porre fine a qualsiasi genere di illazione, confido che gli sforzi tesi a dare una nuova dimensione all'A.C. Monfalcone diano i risultati sperati».

I contorni della vicenda ora sono nitidi. Sarebbe stato però più opportuno che, invece di una precisazione «a posteriori», il Monfalcone avesse «a priori» comunicato il cambio di allenatore con un comunicato ufficiale. Senza il quale tutte le illazioni erano pertanto giustificate...

Pugilato a Cagliari: regionali tutti fuori

Cagliari, 8

Le speranze di portare nella nostra regione almeno un titolo italiano sono finite. Nardini, Benes e Casali infatti, ultimi superstiti degli otto componenti la spedizione a Cagliari, sono stati sconfitti nelle semifinali dei campionati assoluti dilettanti. I risultati di oggi, pur non togliendo niente ai pugili che hanno disputato degli ottimi incontri e senza per niente sfigurare, hanno spento quella punta d'illusione che gli incontri vinti nella prima parte del torneo avevano fatto risorgere, seppellendo per un attimo l'amarezza dell'esser consci della grossa crisi che la boxe dilettantistica, e professionistica di conseguenza, sta attraversando nella nostra regione. Si pensava forse che, inserendosi la nostra crisi in quella più ampia che interessa tutto il territorio nazionale, almeno uno dei nostri giovani riuscisse a strappare un titolo tricolore, che oltretutto sarebbe servito da stimolo a quel risveglio per il quale si stanno attualmente gettando le basi.

Più degli altri ha forse sorpreso, almeno in questa fase dei campionati, l'eliminazione del monfalconese Benes, un peso piuma dotatissimo e che era dato nettamente per favorito alla vigilia. Benes invece non ha saputo sfruttare la sua grande potenza e si è fatto costantemente anticipare da un avversario, Muro, delle Forze Armate, molto agile e buon colpitore d'incontro. Il verdetto è stato comunque onorevole: sconfitta ai punti. Anche da Nardini, peso medio udinese, nazionale, che milita nel G. S. Carabinieri, ci si aspettava qualcosa di più. E' incappato in una cattiva giornata ed è stato sconfitto ai punti dal marchigiano Bucari. Idem per il pari peso Casali, di Latisana, che ha dovuto cedere di fronte al campano Pisapia.

I LETTORI CI SCRIVONO

«Cara redazione sportiva, è con il cuore colmo di tristezza che vi scrivo pensando a un caro amico e tifoso che ci ha lasciati per sempre, rapito da quel male che non perdona e non guarda in faccia nessuno e colpisce, colpisce e basta! Era uno dei tanti che voleva bene alla nostra Unione, fondatore del "Club mn. Asia"; portava sempre nel mondo il vessillo della Triestina facendolo conoscere a chicchessia. Purtroppo ancora una volta, lo scontro cavalleresco del derby cittadino è stato funestato alla sua vigilia come un anno fa, quando perdemmo il povero Pierbattista.

«Sappia il presidente Belrosso, e con lui i componenti dell'U.S.T., che non sono soli, siamo in tanti a voler loro bene, e ciò sia di sprone a portare l'U.S.T. in alto, come aveva sempre sognato il nostro amico scomparso. Il suo nome? Tullio Corsi detto Gala. Così voglio onorare la perdita di un caro amico, esemplare marito e padre e nel contempo un grande tifoso! B. V.».

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 25 novembre 1975 nella stanza 238, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile:
1/3 p. i. dela P. T. 6696 di Trieste, con 84/1000 p. i. dela P. T. 560 di Trieste (alloggio al I piano della casa di via Diaz n. 10, con 2 anticamere, 6 camerette, 6 camere, 3 cucine, 5 corridoi, 4 gabinetti, 1 antigabinetto, 3 ripostigli, 2 terrazze e cantina a pianterreno) di proprietà di Franceschina Marina al prezzo base di lire 10.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000.
Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.
Trieste 1.o ottobre 1975.
Il Cancelliere
(Aldo Chiarelli)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 26 novembre 1975 nela stanza 238, si procederà alla vendita con incanto della metà dello immobile:
P. T. 4351 di Servola con 28/1000 p. i. in c. t. I della P. T. 4351 di Servola costituita dall'appartamento sito al II piano di via Baiamonti 64/2 composto da cucinino, due camere, bagno-wc e ripostiglio, di comproprietà di Gellini-Armandi in Cicco Maria al prezzo base di lire 7.500.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000.
Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno di vendita, il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali, salvo conguaglio.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.
Trieste, 3 ottobre 1975.
Il Cancelliere
(Aldo Chiarelli)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 26 novembre 1975, nella stanza 238, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Behar Mario:
I lotto: P. T. 30273 di Trieste, c. t. 5 con 46/1000 p. i. P. T. 947 (alloggio al III piano dela casa n. 5 di Largo Santorio e n. 26 di via Carducci, composto di atrio, gabinetto, cucina e 5 stanze, escluso soffitta).
II lotto: P. T. 30273 di Trieste c. t. 6 con 57/1000 p. i. P. T. 947 (alloggio al III piano della casa medesima composto di atrio, ingresso corridoio, gabinetto, cucina, bagno e 5 stanze escluso soffitta).
Prezzo base: I lotto lire 15.200.000, II lotto lire 18.400.000.
Con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000. Per ciascun lotto. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.
Trieste, 10 ottobre 1975.
Il Cancelliere
(Aldo Chiarelli)

TRIBUNALE DI TRIESTE

E' pervenuta nella Cancelleria Fallimentare un'offerta di acquisto per il Bar «MY», sito in Trieste via Carpineto 16, di lire 1.200.000. Chiunque abbia interesse all'acquisto può far pervenire nella suddetta Cancelleria (Palazzo di Giustizia - stanza 79) offerte in aumento accompagnate da cauzione non inferiore al 10 per cento entro dieci giorni da oggi.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Il sig. Fiorini Domenico nato a Catania l'11-1-1930 ha presentato istanza di riabilitazione. Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione entro 30 giorni dall'affissione presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Trieste.
Il cancelliere
G. CICCARELLI

WALMOTOR concessionario Honda - Morini - SWM, vi invita ad osservare i prezzi praticati su tutti gli articoli per il mese di novembre. 51156 Q
500 L 1972, 1969, 125 special 1972, Alfetta 1973 vendonsi San Nicolò 3, officina. 29583 Q
850 Fiat buone condizioni cedo miglior offerente. Telefono 729709. 51053 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie. Telefono 68317 ore 9.30 - 11.30 - 17 - 19. 29611 R
A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli. Massima riservatezza. Telefono 80285. 29343 R
CASALINGHI avviato cedesi causa ritiro. Cassetta SPI, 10 U. 29432 R
CERCASI negozietto abbigliamento anche periferia. Telefonare 38301 ore 10-12 lunedì. 29614 R
FARRA. Falegnameria artigianale. Vendonsi capannone, macchinari attrezzatura per cessazione attività. Clientela assicurata. Prezzo conveniente, non richiesto compenso avviamento. Agenzia affari Isonzo, corso Verdi 77, Gorizia, pomeriggio. 1234 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 29662 R
FORO media grandezza cercasi pieno centro Cassetta 23 U, SPI o telefonare 37511 ore ufficio. 29476 R
LATTERIA avviatissima vendesi causa malattia. Tel. 728210. 51239 R
SALUMERIA avviata centro vendesi per anzianità. Tel. 796709. 51231 R
SOCIETA' carca per Trieste negozio abbigliamento centrale. Telefonare 049/661734. 29614 R
STUDIO professionale cerca giovane avvocato da associare propria attività. Telefono 37813 mattino. 29613 R
VENDESI a qualificato che desideri mettersi in proprio officina riparazione elettrodomestici ben avviata. Possibilità rateazione buon reddito. Telefonare 315255 ore 16 - 18. 29665 R
VENDESI macelleria ad altro uso causa malattia. Telefono 746045. 29494 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - TRIESTE - Ponterosso 3, telefono 61512 - 38102, vende: DUINO CERNIZZA, ultimo disponibile, con giardino, tutti comfort, prontingresso, salone, bistanze, servizi, mutuo concesso 50%. OPICINA QUERCE, attico con mansarda, panoramico, ampia terrazza, consegna dicembre, mutuo concesso 50 per cento. SETTEFONTANE, libero, piano 2.o, tutti comfort, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati, 2 poggioli. BUONARROTI, libero, piano 2.o, tutti comfort, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio. MONTEBELLO, libero, piano 3.o, tutti comfort, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. PORTA 9, stabile lussuoso, alloggi liberi mq 70 circa o affittati, ottimo investimento capitale. SAN CILINO, libero entro dicembre, piano 3.o, tutti comfort, soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio. 172 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TAGLIAPIETRA n. 4, piano 2.o, tutti comfort, libero, lussuoso, mq 200, vendesi. Visite 15 - 16 Immobiliare Italia. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54, ultimo, ogni comfort, primingresso, saloncino, bistanze, servizi. Visitabile 11 - 13, fuori orario Alfieri 795974. 172 S
A.A.A.A.A.B. CAPUANO 2 appartamenti attigui: stanza, cucina, bagno 2 stanze, cucina, bagno - RESTAURATI vendonsi complessivi 20 milioni. LIBERI. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, telef. 768163. 29524 S
A.A.A.A.A.A.A. CENTRO PORFIRIO MUGGIA. Iniziano le vendite di appartamenti: monovano, 2-3-4 stanze, accessori, zona verde. PRENOTAZIONI: Galleria Protti n. 4, telefono 69267, orario 10-13, 17-19, escluso il sabato. 29631 S
A.A.A.A.A.A.A. PANORAMICI 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts, zona residenziale, prontingresso. Rivolgersi Habitat, Galleria Protti 4, tel. 69267, orario 10-13, 17-19, escluso sabato. 5164 S
A.A.A.A.A.B. OCCASIONE stanza, tinello, cucinino, doccia, vendesi LIBERO. Eventuale reddito assicurato 8%. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163. 29524 S
A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo pronto ingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale. Tel. 38827. 51265 S
A.A.A.A.A. IMPRESA offre appartamenti moderni in zona industriale, verde, tranquilla, panoramica, prezzi bloccati, mutuo agevolato. Telefonare 37973 ore ufficio. 29627 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (sabato compreso). 29544 S
A.A.A. APPARTAMENTI prossima consegna vista golfo vendonsi. Mutuo approvato finiture signorili. Visite, informazioni cantiere, strada statale Opicina di fronte n. 21, tel. 542223. 29634 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO in stabile centralissimo ristrutturato signorilmente (paraggi S. Antonio Nuovo) 200 mq circa, 5 stanze, ampia cucina, bagno - gabinetto principale, bagno - doccia, gabinetto, ripostiglio, riscaldamento metano, ascensore, VENDESI CONDOMINIO - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30.
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Torrebianca, quattro stanze, cucina, gabinetto, bagno non installato, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio, vendesi condominio lire ventimilioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16 - 19.30. 29544 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Bazzoni vista mare, tre stanze, cucina, bagno - wc, gabinetto, terrazza, poggiolo, cantina, posto macchina, VENDESI CONDOMINIO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 29544 S
A.A.A. SISTIANA, palazzina, piano secondo, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi, giardinetto proprio - 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S
A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni, casa signorile, stanze raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi con facilitazioni pagamento fino 90% del prezzo. Possibilità acquisto più piani per complessive 24 stanze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 29544 S
A. AFFARE, permuto privatamente zona residenziale in Roma Casalpalocco bellissimo villino 300 mq coperti e 90 terrazze, 250 meraviglioso giardino, 250 terreno condominiale, contro un villino o appartamento attico Trieste, purché silenzioso e vista mare, base trattative mq per mq oppure vendo. Scrivere indirizzando Diocleziano, via Saffo 41, Roma - Acilia, telef. 6055377. 7807 S
A.C. ZONA BARRIERA vendesi appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. Altri S. GIOVANNI 2 stanze, cucina, wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 51085 S
A.C. VILLA VICENTINA vendesi villa con parco alberato, salone, cucina, 3 camere matrimoniali, servizi, cantina. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. prefisso 040 - 62636. 51085 S
A.C. VIA CATULLO vendesi appartamento libero, 4 stanze, cucina, servizi, poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636.
A.C. S. GIOVANNI vendesi soffitta occupata, stanza, cucina, bagno. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51085 S
A.C. STRADA COSTIERA zona ville, vendesi terreno costruibile splendida vista. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51085 S
A. ACIT. TERRENO 3000 mq costruibile vendesi Muggia. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51161 S
A. ACIT. SIGNORILI ZONA GARIBALDI SALONE 2-3 STANZE DOPPI SERVIZI AMPIE TERRAZZE CENTRALMETANO ASCENSORE GARAGE DISPONIBILI ATTICI. MUTUI 50%. VISIONE PIANTE. S. LAZZARO 3, TEL. 68810.
A. ACIT. COMMERCIALE nuovo 2 stanze cucina bagno terrazza 120 mq panoramicissimo. S. Lazzaro 3, tel 68810. 51161/2 S
A. ACIT. MUGGIA. Vendesi casetta 3 stanze servizi mq 500 giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51161/3 S
A. ACIT. Vendesi centrale 2 stanze soggiorno cucinino servizi. Contanti 8.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel 68810. 51161/4 S
A. ACIT. STRADA FIUME. Vendesi soleggiato due stanze cucina bagno tutti comforts 16.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51161/5 S
A. ACIT. MUGGIA. Vista mare vendesi 2 stanze soggiorno servizi centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51161/6 S
A. ACIT. PERUGINO. Vista mare vendesi 2 stanze soggiorno cucinino poggioli tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel 68810. 51163/1 S
A. ACIT. UNIVERSITA' (zona). Palazzina signorile vendonsi appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi centralnafta posto macchina giardino proprio. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51163/2 S
A. ACIT. SERVOLA. Ultimi 3-4 stanze garage. Contanti 8.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51163/3 S
A. ACIT. SISTIANA. Vendesi soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51163/4 S
A. ACIT. OCCASIONE. Vendesi locale VIA S. MICHELE adibito tintoria 100 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51163/5 S

A. ERTA S. ANNA, capolinea 33-37. Condominio BELVEDERE, appartamenti 1 - 2 - 3 - 4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui fondiari concessi. Vendita visione progetti AGEP, Zanetti 1. 29601 S
A. FLAVIA locale luminoso 350 mq, altezza 4 metri, possibilità scarico, vendesi. AGEP, Zanetti 1. 29603 S
A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 29605 S
A. VENDO Campanelle prossima consegna appartamenti tristanze cucina, servizi, posto macchina. Telefonare 36765. 51175 S
A. VENDO zona Università primingresso appartamenti varia grandezza. Tel. 36765. 51175-6 S
A. VENDO Carso terreno edificabile con progetto approvato. Telefonare 36765. 51175-5 S
A. VENDO zona S. Marco seminuovo bistanze stanzetta soggiorno cucinino, comfort. Tel. 36765. 51175-4 S
A. VENDO zona Sistiana casa rustica, 14.000.000 trattabili. Telefonare 36765. 51175-3 S
A. VENDO Commerciale terreno edificabile per villa bifamiliare. Telefonare 36765. 51175-2 S
A. VENDO Commerciale consegna '76 appartamenti signorili panoramici, rifiniture lusso. Tel. 36765. 51175-1 S
A.B. VIA DEL RONCO appartamento quattro stanze, servizi, IV piano, casa signorile, poggiolo, riscaldamento, ascensore, vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51269/1 S
A.B. FABIO SEVERO in costruzione appartamenti due stanze, poggioli, comforts, mutuo accordato fino 75%. INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51269/2 S
A.B. BOX 2 macchine o deposito via S. ANASTASIO. Altro VIA DELLO SCOGLIO vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51269/3 S
A.B. MATTEOTTI appartamento V piano, vista città, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, tutti comforts, vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51269/4 S
A.B. F. SEVERO appartamento 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, vende OCCASIONISSIMA INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51269/5 S
A.B. SAN GIOVANNI appartamento in casetta, tre stanze, cucina, bagno, veranda, giardinetto, vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51271/1 S
A.B. STRADA LONGERA appartamento 1.o ingresso, bel soggiorno, matrimoniale, cucinetta, grande terrazzo, tutti comforts. Vende Iniziative Immobiliari, Palestrina 3, tel. 750910. 51271/2 S
A.B. VIA PUCCINI cedo contratto appartamento nuovo 2 stanze, salone, cucina, tutti comforts. Eventualmente scambio con più piccolo. INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 51271/4 S
A.I. MUGGIA. 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, LIBERO, 20.500.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 51137 S
A.I. CAPODISTRIA, pressi SVEVO. NUOVO PRONTINGRESSO - 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, 26.000.000 - Facilitazioni - ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 51137 S
A.I. ROIANO - MORERI, IV piano. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, LIBERO, 16.500.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 51137 S
A.I. VENTISETTEMBRE SIGNORILE, mq 160. 3 camere, salone, doppi servizi, ogni comfort moderno, vendesi LIBERO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 51137 S
A.I. VALMAURA. NUOVI PRONTINGRESSO. Camera, saloncino, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, RIFINITURE EXTRA, vendonsi. MUTUI 75% VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 51137 S
A.Z. TERRENO con progetto approvato pressi Sistiana vendesi. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. LOCALE in Vicolo del Castagneto 30 mq vendesi occasione. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. OPICINA bellissimo in palazzina nuova costruzione. Soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort centralizzati, box auto, giardino comune, VENDESI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. MONTEBELLO in palazzina nuova costruzione. Camera, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, terrazza, box auto, moderni comfort centralizzati, VENDESI 10 milioni contanti rimanenza 78.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. CASETTA in via Commerciale, camera, cucina, gabinetto, VENDESI 6.000.000. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. ANANIAN, piano alto, casa recente. Soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, ascensore, centralnafta, VENDESI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. 16.000.000 in via Lucrezio vendesi due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale - AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. AURISINA appartamenti in palazzina di varia grandezza, giardino, box auto, combinazioni con mansarda. INFORMAZIONI E VENDITE AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. 21.000.000 vendesi appartamento tre - stanze, tinello con cucinino, bagno, riscaldamento centrale. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. DONADONI nuovi prima entrata signorili di varia grandezza VENDONSI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. S. LUIGI panoramico, saloncino, due stanze, cucina, servizi, posti macchina, moderni comfort. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. UFFICIO signorile in via Roma completamente nuovo, quattro stanze, servizi, riscaldamento. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. ROTONDA BOSCHETTO in piano alto, pronta entrata, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore, centralnafta. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. PANORAMICO pressi Cantù, salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, posti auto, moderni comforts. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. PONZIANA in casa seminuova, quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, soffitta, box auto, moderni comforts. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

Continua in 16.a pagina

APPALTO BAR UNIVERSITÀ

Il Circolo Ricreativo Universitario di Trieste — CRUT — bandisce un concorso per la cessione in appalto del bar sito nella sede universitaria di Piazzale Europa 1.
Possono concorrere tutti i cittadini italiani di buona condotta morale e civile aventi i requisiti per gestire un bar. L'appalto viene assegnato al concorrente che avrà effettuato l'offerta più alta di un canone mensile a beneficio del Circolo.
Il bando di concorso e le condizioni di appalto sono previste dal contratto in visione presso il Presidente — Ufficio Economato — Piazzale Europa 1 — IV piano, che il concorrente si impegna a sottoscrivere con la partecipazione al concorso.
L'offerta del canone, dovrà essere presentata in busta chiusa contenente l'indicazione «offerta per l'appalto della gestione del bar» entro il 20 novembre 1975.

†

Il giorno 6 corrente è mancato improvvisamente al nostro affetto

Dario Guastini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie FLORA, i figli STEFANO e ANTONELLA, i fraterni cognati GIORGIO e GIANNA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Trieste, 9 novembre 1975

Si associano al lutto:
— Famiglie LENARDON
— Famiglie SEGALLA
— Famiglie TASSAN
— Famiglie BARZAN
— Famiglie BORGHESE
— Famiglie CANDOTTO
— Famiglie GOMIZEL

Partecipa al lutto:
— Famiglia GOMIZEL
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— Famiglie ZANCHI, FIUMANA e il personale del Bar ITALIA
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— PAOLO e ANNA PELLASCHIAR
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— PAOLO e NEVHI CACCIATORI
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto SERGIO EGLE SCHERGNA.
Trieste, 8 novembre 1975

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Silich nata Scaramelli

Ne danno il triste annuncio il marito GIACOMO, i figli, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale della II geriatria della Maddalena.
I funerali seguiranno lunedì 10 corrente alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 8 novembre 1975

Partecipano al lutto il dirigente ed il personale dell'Ispettorato Compartimentale delle Imposte Dirette di Trieste.
Trieste, 9 novembre 1975

†

L'8 corrente improvvisamente cessava di vivere

Filippo Franco Turini

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il fratello CARLO con la moglie BRUNA, le sorelle MARIA col marito GIUSEPPE, GIANNA col marito MILAN, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 12 dalle porte del Cimitero di S. Anna.
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

EVELINA MARINI ringrazia commossa tutti i parenti DEGRASSI, DEPASE, la insuperabile signora SIMONI e amici per l'affetto dimostrato alla cara mamma

Lucia Degrassi
da Isola

Ringrazia il primario della Maddalena prof. dott.ssa TENZE, dello psichiatrico il dott. GIOVANNINI e profonda gratitudine per l'assistenza straordinaria delle infermiere FERRI, PERENTIN, RAZI, BRUSCHETTA.
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso omaggio alla nostra cara

Elisabetta Pagnoni

Un grazie particolare ai professori e personale del Reparto Neurologico e agli inquilini dei numeri 10 e 12 di Strada Vecchia dell'Istria.
La sorella FLORINDA CAMOZZO e familiari
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Tullio Corsi (Gala)

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.
I familiari
Trieste, 9 novembre 1975

I familiari di

Anna Canziani ved. Guglielmi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Muggia, 9 novembre 1975

†

Il giorno 7 corrente è mancato, dopo lunga malattia

Carlo Opera
di anni 59
Capo ufficio attrezzisti GMT

Lo piangono la moglie VALERIA CANCIANI (BIANCA), i fratelli CAMILLO (NINO), LUCIANO (assente), e la sorella EDGARDA BRANDOLISIO, unitamente alle cognate, cognato, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 12, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste-Sydney, 9.11.1975

Partecipano al lutto i nipoti
— FABIO BRANDOLISIO
— DARIO e FLAVIA BURRESI
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto i nipoti:
— RINO, VAL, AURO e ALAN OPERA
Sydney - Auckland - Trieste, 9 novembre 1975

†

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Teresa Puntar ved. Pieri

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI e LUIGI, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10 corrente alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore e la funzione religiosa avrà luogo nella chiesa di Prosecco alle ore 15.
Trieste, 7 novembre 1975

Partecipa al lutto la famiglia CARLO PUNTAR.
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— fam. EMILIO TAUCER e DE BARTOLI
Trieste, 9 novembre 1975

†

All'età di 92 anni, si è spenta serenamente, nel conforto della fede

Maria Bernardi ved. Ginocchietti

Lo annunciano con dolore a tumulazione avvenuta la desolata figlia LUISA col marito MARCELLO GREGO, figlia CLARA col marito CARLO RUSSO, fratelli, sorella e parenti.
Trieste, 9 novembre 1975

†

All'età di 90 anni si è spenta serenamente

Orsola (Lina) ved. Lorenzutti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia MARIA ved. DEGRASSI, il nipote SILVANO, la sorella MARIA ved. FERLUGA, la nipote LIDIA.
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Giuseppina ved. Crecci

ringrazio sentitamente tutte quelle gentili persone che mi sono state vicino nel doloroso momento.
Una S. Messa verrà celebrata martedì 11 corr. alle ore 18.30 nella chiesa di Barcola.
La figlia VALERIA
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla notra cara

Meri Rizzi in Rogelja

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.
I familiari
Muggia, 9 novembre 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mercede Davanzo

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
I FAMILIARI
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del caro

Ladi
Famiglia SAJN
Trieste, 9 novembre 1975

I familiari di

Antonia ved. Pauluzzi

ringraziano di cuore quanti in varia guisa hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 9 novembre 1975

†

Si è spenta serenamente

Maria ved. Bonifacio

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio LORENZO con la moglie CATERINA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipa al lutto
— DORINA STABILE
Trieste, 9 novembre 1975

†

L'8 novembre si è spento

Romildo Petean

Danno il doloroso annuncio la mamma, la sorella ANNA, il cognato e parenti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— Famiglie DANIELIS e KOVACIC

†

Dopo lunga malattia è mancato il nostro caro

Carlo Cok

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli MARIO e DARIO, la nuora ALDA, i nipoti, la sorella ALBINA, cognate, cognato e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 10 c.m. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alla Chiesa di Cattinara.
Per desiderio del defunto, la famiglia non prende lutto.
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— fam. ANTONIO e MARIO CORSI
Trieste, 9 novembre 1975

GIORGIO SFREDDO e famiglia partecipano al lutto.
Trieste, 9 novembre 1975

I colleghi della ditta «Sfreddo» si associano al dolore di DARIO per la perdita del padre.
Trieste, 9 novembre 1975

Partecipano addolorati al lutto per la scomparsa della buona e generosa zia

Iolanda Veglia nata Valente

i nipoti GIORGIO e SILVANA BENUSSI.
Trieste, 9 novembre 1975

†

Marcello Brandolin

si è spento lasciando nel dolore il fratello, le sorelle, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 11 corr. alle ore 11 dal Cimitero S. Anna.
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giulia Varni

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
Un grazie particolare al M. R. DON ROCCO e ai condomini e inquilini di via Negrelli 8.
I FAMILIARI
Trieste, 9 novembre 1975

Commossi per la dimostrazione di affetto tributata al nostro caro

Elio Brezigar

ringraziamo di cuore quanti hanno voluto dargli l'ultimo saluto.
Un grazie particolare al Comando Vigili del Fuoco di Trieste, all'Unione Sportiva Virtus, e a quanti hanno preso parte al nostro dolore.
la moglie MARIA
i figli CLAUDIO e DARIO
Trieste, 9 novembre 1975

Ricorre martedì 11 novembre il X anniversario della scomparsa del

DOTT.
Enrico Polacco

Con immutato dolore e infinito rimpianto, Lo ricordano la moglie SILVIA, il figlio ARRIGO, i nipoti ANTONIO e ANDREA e il fratello VALERIO.
Una S. Messa sarà celebrata martedì alle 9 nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.
Trieste, 9 novembre 1975

Il figlio FERRUCCIO CRASSI ricorda la sua cara mamma

Giuseppina Dodic ved. Crassi

Il tempo non potrà cancellare il vuoto che ha lasciato nel mio cuore.
Trieste, 9 novembre 1975

†

L'8 corrente si è spenta serenamente

Francesca Zlobec ved. Sluga

Ne danno il triste annuncio la figlia, i figli, genero, nuore, nipoti, le sorelle e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 11 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 novembre 1975

†

Il giorno 7 corr. si è spento

Francesco Placidi
pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia CLELIA col marito, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 novembre 1975

†

L'8 novembre si è spenta

Angela ved. Derschitz

Lo annunciano con dolore la figlia CARMEN, il genero ALDO (assente), la nipote ARIELLA col marito DIEGO CUTTIN, l'adorata BARBARA, sorella BICE e parenti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 8.45 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 novembre 1975

Il giorno 7 novembre dopo lunga malattia è mancata

Anna Poccecai ved. Favretto

La ricordano i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 10 corrente nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in Padova.
Padova - Umago
9 novembre 1975

La famiglia BOCCAFOSCHI si associa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giorgina Silich nata Scaramelli

Trieste, 9 novembre 1975

†

Nerone Burlon

ha finito di soffrire.
A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il fratello DANTE, le sorelle ITALIA e LAURA e parenti tutti.
Trieste, 9 novembre 1975

†

Antonia Visintin

si è spenta il 6 corrente.
Ne dà l'annuncio il figlio CLAUDIO.
Un ringraziamento particolare al personale tutto della I Chirurgica.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 novembre 1975

La S. Messa in suffragio di

Valeria ved. Rossi nata Gerzabek

sarà celebrata martedì 11 corr. alle ore 18.30 nella chiesa di S. Rita in via Locchi.
Trieste, 9 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Zorzon

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
I familiari
Trieste, 9 novembre 1975

Nel quinto anniversario della morte del nostro caro

Cesare Viscovich

Lo ricordano con immutato dolore la mamma papà e sorella.
Trieste, 9 novembre 1975

ANNIVERSARIO

Nel settimo anniversario della morte del

DOTT.
Ettore Licen

10-11-1968 — 10-11-1975

la moglie Lo ricorda con accorato costante rimpianto.
Trieste, 9 novembre 1975

9-11-1974

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Galliano Bellani

la moglie, la figlia, le cognate, il cognato e i nipoti Lo ricordano con immutato dolore e rimpianto a quanti Gli vollero bene e Lo stimarono.
Trieste, 9 novembre 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FRA DUE GIORNI L'INDIPENDENZA ALLA COLONIA PORTOGHESE

L'URSS è allarmata dalla crisi in Angola

Bordate della «Pravda» contro le ingerenze esterne «reazionarie» — Il «Mpla» (filosovietico) intende proclamarsi detentore del potere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Luanda, 8

Mentre in Angola si continua a combattere tra le forze dei movimenti di liberazione rivali, l'Unione Sovietica ha espresso allarme per situazione che si va creando nel territorio ormai prossimo a diventare indipendente. In un articolo pubblicato sulla «Pravda» si denuncia l'infiltrazione di forze esterne in Angola che, schierate al fianco dei «movimenti reazionari», ossia il filocinese «Fnla» e il filoccidentale «Unita», mirano ad annientare il «vero» fronte di liberazione, ossia il Mpla, notoriamente allineato su posizioni filosovietiche.

La proclamazione dell'indipendenza dell'Angola dal Portogallo è in programma per martedì e i pochi giorni che restano rivestono una importanza critica ai fini della spartizione del potere tra le forze rivali. Di qui l'intensificazione dei combattimenti. Proprio oggi, il Mpla ha annunciato che nei pressi di Luanda le sue forze hanno teso una imboscata a una colonna del Fnla formata da ottocento uomini, annientandola.

La colonna, secondo l'annuncio, comprendeva mercenari bianchi ed era costituita da 48 camion e nove mezzi blindati. Procedeva lungo la strada da Porto Quipiri e Quifangondo e quando è entrata nel territorio sotto controllo del Mpla è stata attaccata e «distrutta». Le forze del movimento popolare hanno catturato un ingente quantitativo di armi, inclusa una batteria antiaerea. Lo stesso annuncio dice che le forze del Mpla hanno occupato le cittadine di Quibaxi e Piri, a mezza strada tra Luanda e la roccaforte del Fnla a Carmona, ostacolando ulteriormente il tentativo del Fronte di raggiungere Luanda prima del giorno dell'indipendenza.

Nonostante i successi vantati dal Mpla, Mosca è però chiaramente allarmata come risulta dall'articolo della «Pravda», significativamente firmato «osservatore» e perciò proveniente dagli alti vertici del Cremlino. La «Pravda» dice che l'opinione pubblica sovietica chiede «il ritiro immediato» delle forze esterne dall'Angola e definisce la situazione «sempre più complicata per le macchinazioni della reazione interna ed esterna che causano grave preoccupazione e allarme sia nell'Africa indipendente, sia fuori».

Il giornale sostiene che «Fnla» e «Unita» hanno fatto causa comune contro il Mpla nell'intento di «stabilire un regime antidemocratico e filoimperialista in Angola», ma omette qualsiasi accenno al fatto che Mosca fornisce al Mpla aiuti e armi come denunciato da Pechino e dalla stampa occidentale. L'articolo parla di «grossi contingenti di mercenari sudafricani e rhodesiani, comandati da ufficiali dell'esercito regolare del Sudafrica» che sarebbero penetrati in Angola «sotto ogni genere di travestimento» e che sono alleati «con i maoisti, che da tempo addestrano, armano e finanziano i gruppi frazionisti».

La «Pravda» critica poi «alcuni paesi africani», in aggiunta evidentemente a Sud Africa e Rhodesia, per i loro «tentativi d'impedire il normale processo di decolonizzazione e la loro aperta interferenza negli affari interni dell'Angola». L'articolo non fa nomi ma probabilmente la «Pravda» allude, tra gli altri, allo Zaire che la stampa sovietica ha già accusato di sostenere il movimento maoista del «Fnla». L'organo del Pcus conclude avvertendo che le interferenze reazionarie in Angola «colpiscono l'unità panafricana e impediscono l'attuazione delle decisioni sulla liberazione dei popoli dello Zimbabwe e della Namibia», oltre a creare difficoltà all'intero movimento anticolonialista sul continente nero.

Radio Uganda ha intanto riferito che il ministro degli esteri nigeriano Joseph Garba ha proposto, in un incontro col Presidente Idi Amin, di riattardare di alcune settimane la proclamazione dell'indipendenza dell'Angola per promuovere la pacificazione fra i tre eserciti nazionalisti. Amin, secondo la radio, ha però risposto che è troppo tardi per attuare la proposta e ha fatto presente che i tre movimenti angolani hanno convenuto, in linea di principio, di formare un governo comune e di scambiarsi i prigionieri di guerra.

Amin ha però lasciato capire che l'accordo raggiunto in sei giorni di discussioni a Kampala non è dei più saldi e ha rivolto un appello ai paesi africani perché premano sul Mpla affinché accetti un compromesso con i movimenti rivali. Il generale ha aggiunto che spera ancora di convocare un incontro dei massimi esponenti angolani per cercare di comporre il conflitto.

Il Mpla ha denunciato l'«Unita» e il «Fnla» come agenti dei bianchi che cercano di sfruttare le grandi risorse petrolifere e minerarie del territorio. Ha anche detto che martedì intende proclamarsi unico detentore del potere. Intanto, il segretario generale dell'organizzazione dell'unità africana William Eteki ha reso noto che sono state inviate note di protesta ad «alcune» superpotenze per le loro interferenze in Angola. Ha aggiunto che nei prossimi giorni le tre fazioni prenderanno una decisione definitiva sulle proposte di compromesso dell'OUA (Organizzazione per l'unità africana) e che una dichiarazione unilaterale di indipendenza da parte del Mpla «non può essere esclusa».

Andrew Torchia

NEL SETTORE OCCIDENTALE

PROTESTA A BERLINO per soldati della RDT

Berlino, 8

Fonti alleate a Berlino-Ovest hanno annunciato che i tre paesi alleati occidentali (Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia) hanno protestato presso le autorità dell'URSS per la presenza di due soldati tedesco-orientali in un convoglio che trasportava militari sovietici verso il monumento ai Caduti russi; il monumento si trova nel settore britannico dell'ex capitale tedesca. L'episodio è collegato all'annuale cerimonia che commemora l'anniversario della rivoluzione d'ottobre. Secondo le fonti in questione, il convoglio sovietico includeva due automezzi dell'esercito tedesco-orientale guidati da soldati della RDT in uniforme.

L'episodio viene considerato piuttosto grave dato che la presenza di soldati della RDT nella zona orientale di Berlino, a proposito della quale Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna già in passato hanno protestato più volte, è giudicata di per sé una violazione dello statuto di zona smilitarizzata assegnato all'ex capitale del Reich.

(Ansa - Reuter)

L'ANSIA DI PAOLO VI

INVIATO DEL PAPA in Libano

Città del Vaticano, 8

Il Papa, che segue con ansia e dolore gli avvenimenti del Libano, ha inviato a Beirut il cardinale Bertoli che è latore di un messaggio per il Presidente Soleiman Frangiè e che prenderà contatto con la comunità cattolica. Nel messaggio, reso noto oggi in Vaticano, Paolo VI esprime la sua profonda tristezza e la sua preoccupazione per gli eventi sanguinosi che affliggono il paese: a lui sembra sia molto grave il pericolo di un crollo della nazione libanese «costruita con tanto amore, e giunta ad una forma esemplare di fratellanza e collaborazione di comunità diverse per origine e caratteristiche, ma unite nell'amore di patria e nella fedeltà ai valori umani e spirituali». A questo punto il Papa «rivolge un appello urgente perché le armi fratricide siano deposte definitivamente e i contrasti risolti con comprensione reciproca in un dialogo fraterno». Nei prossimi giorni giungerà in Vaticano monsignor Korache, patriarca dei maroniti.

In Libano la situazione rimane fluida, ma da alcuni giorni non si registrano veri combattimenti. *(Ar. Pa.)*

CAMBIAMENTO DI TONO CON UN INTERVENTO ALL'ONU

S.U. PIÙ MORBIDI CON I PALESTINESI

Washington disposta a discutere la partecipazione all'OLP alla conferenza di Ginevra - Israele ha evitato ogni commento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 8

I rappresentanti palestinesi al Palazzo di vetro riconoscono oggi che il discorso dell'ambasciatore americano all'ONU, Moynihan (nel quale il rappresentante americano ha offerto di discutere la partecipazione dell'Olp ai colloqui di pace di Ginevra e lasciato trapelare la disponibilità degli Stati Uniti a considerare la creazione di uno stato palestinese in territori che non facciano già parte di Israele) costituisce un «cambiamento di tono», se non ancora di sostanza, da parte degli Stati Uniti verso la causa della Palestina sostenuta a fondo durante tutta la sua recente visita in America dal Presidente egiziano Sadat.

Affermando che gli USA «terranno conto dei legittimi interessi» del popolo palestinese, l'ambasciatore americano aveva però dichiarato che il suo governo si oppone tuttora all'Olp, perché questa si rifiuta di riconoscere l'esistenza di Israele. Nella sua risposta il capo della rappresaglia palestinese, Kaddoumi, ha detto: «A meno che la nostra esistenza e i nostri diritti all'indipendenza non siano pienamente riconosciuti dagli Stati Uniti, la loro proposta di riconoscimento è un atto di totale cinismo».

Kaddoumi ha poi insistito sul fatto che l'Olp «proseguirà la sua lotta per la liberazione incondizionata dell'intera Palestina dal sionismo», e gli osservatori leggono in questa frase la persistente volontà dell'Olp di annientare Israele.

L'offerta americana di negoziare un invito all'Olp di prender parte alla conferenza di Ginevra è nuova — si sottolinea negli ambienti del Palazzo di vetro — ma è vista soprattutto come una concessione a Sadat c'e proprio all'ONU aveva sostenuto vigorosamente l'idea della partecipazione palestinese, piuttosto che come una modifica della posizione americana. Quanto al principio di uno stato palestinese, il capo della delegazione USA non l'ha apertamente appoggiato, ma nemmeno respinto. L'esercizio «di qualsiasi diritto palestinese in Palestina — ha dichiarato Moynihan — crea un serio problema politico e legale», per il semplice fatto che parte della Palestina appartiene, ora, a un paese membro dell'ONU.

Al Palazzo di vetro si è notato comunque nelle ultime ore un leggero «ammorbidimento» delle tesi americane sulla Palestina, e la cosa non è piaciuta agli israeliani che si sono astenuti da ogni commento. Tuttavia il delegato d'Israele Herzog, affermata la disponibilità del suo paese a «parlare con l'altra parte» (i palestinesi) ma solo sulla base della loro accettazione dello stato ebraico, dichiarava: «Non abbiamo affatto intenzione di negoziare il nostro suicidio».

Nel retroscena del discorso di Moynihan ci sono gli sforzi dell'Olp, sostenuti dal blocco comunista e dal terzo mondo, di scavalcare le decisioni del Consiglio di sicurezza circa il diritto di Israele all'esistenza, mediante una risoluzione che ponga invece l'accento sui diritti dei palestinesi a ritornare nelle loro case e sulle loro proprietà.

Carlo Scarsini

I tedeschi della Mercedes lasciano l'Argentina

Buenos Aires, 8

Secondo fonti informate, il personale tedesco della Mercedes Benz, in Argentina, ha lasciato il paese insieme alle famiglie. Secondo l'agenzia «Noticias Argentinas» si tratta in tutto di 25 persone. Parte di esse si sono trasferite nel vicino Uruguay, le altre sono tornate in Germania. Gli stabilimenti della società resteranno in funzione con dirigenti argentini.

Il ritiro del personale tedesco è stato dovuto chiaramente a ragioni di sicurezza. Un funzionario della Mercedes, Heinrich Franz Metz, era stato rapito il 24 ottobre da guerriglieri montoneros e si trova tuttora in cattività. *(Ap)*

CONCLUSA LA VISITA DI SADAT IN GRAN BRETAGNA

DA LONDRA AL CAIRO 200 AEREI «JAGUAR»?

«No comment» del Presidente egiziano alla notizia divulgata dalla stampa - Soddisfazione per i colloqui

Londra, 8

A conclusione della sua visita ufficiale di tre giorni in Gran Bretagna, Sadat ha dichiarato oggi di essere «totalmente soddisfatto» dei dettagliati colloqui che egli ha avuto con il primo ministro Harold Wilson e con altri membri del governo britannico a proposito di eventuali forniture di armi all'Egitto. Egli ha aggiunto che, a differenza delle trattative intercorse su questo argomento negli Stati Uniti, dove non si era andati al di là di discussioni generiche, a Londra invece sono stati presi in esame tipi di armi ben determinati.

La versione di Sadat sui colloqui londinesi contrasta radicalmente con quella degli ambienti governativi britannici. «Non vi sono state discussioni dettagliate sulle forniture di armi — ha dichiarato una fonte responsabile del governo di Londra. — Si è parlato soltanto in termini generali di ciò che la Gran Bretagna potrebbe vendere». Tuttavia Sadat si è rifiutato di confermare o di smentire le indiscrezioni della stampa britannica secondo cui egli avrebbe concluso o starebbe per concludere un importante contratto per la fornitura di 200 aerei da combattimento supersonici anglo-francesi «Jaguar». Nel corso di una conferenza stampa il Presidente egiziano si è trincerato a questo proposito dietro un secco «no comment».

Nella sua edizione di oggi, il diffuso settimanale cairota «Akhbar El Yom» annuncia con grande evidenza «un contratto da un miliardo di sterline con la Gran Bretagna per la fornitura di armi» e sottolinea che il cacciatorpediniere britannico «Norfolk» è atteso ad Alessandria. Si tratta della prima unità britannica che visita un porto egiziano da tredici anni a questa parte. La stampa egiziana non sembra aver dubbi sul fatto che sia stato concluso un accordo di principio per i cacciabombardieri «Jaguar», per un importo di 600 milioni di sterline, e per la fornitura di impianti industriali pesanti. «Al Gomhouria» afferma che questo accordo darebbe un notevole impulso all'industria e alle esportazioni britanniche.

A differenza di molti tipi di aerei moderni che non possono fare a meno di lunghe piste, i «Jaguar» possono atterrare su un tratto di strada rettilinea asfaltata lungo soltanto 400 metri, in caso d'emergenza, e rappresenterebbero un formidabile potenziamento dell'aeronautica militare egiziana.

Nel corso di un incontro con i giornalisti egiziani a Londra, il ministro degli esteri britannico James Callaghan ha dichiarato che il suo governo è pronto ad aiutare l'Egitto a diversificare le sue fonti di approvvigionamento di armi, ma ha aggiunto che «non rientra nelle consuetudini entrare in dettagli in pubblico su argomenti come questi». Egli ha però negato che la questione della fornitura dei 200 «Jaguar» sia stata discussa in dettaglio.

In un incontro con gli ambasciatori arabi accreditati a Londra, Anwar Sadat ha affermato che l'Egitto sta costruendo la sua forza militare per prepararsi a un possibile futuro scontro con Israele. Egli ha aggiunto che le sue visite in Francia, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna hanno avuto per obiettivo l'introduzione in Egitto della tecnologia moderna al fine di consentire al paese di restare militarmente forte. «In questo momento il nostro obiettivo primario è quello di assicurare le forniture di pezzi di ricambio per le nostre armi». Come è noto, Sadat ha più volte accusato l'Unione Sovietica di essersi rifiutata di consegnare i pezzi di ricambio di cui le forze armate egiziane hanno estremo bisogno per mantenersi in efficienza. In un altro incontro con gli ambasciatori africani, Sadat ha affermato che l'Egitto ha trascurato per troppo tempo l'Occidente e che ora esso cerca di avere relazioni equilibrate con tutte le potenze.

(Ansa - Upi)

IL PRESIDENTE FORD inciampa ancora

Springfield, 8

Un bambino non c'entrava affatto nell'incidente che ha avuto ieri per protagonista il Presidente Ford nella base aerea di Westower. Ford aveva semplicemente inciampato contro la gamba di una donna su una sedia a rotelle perdendo l'equilibrio.

In un primo tempo era stato riferito che Ford era stato colpito da una bandierina portata da un bambino. Si era sentito il Presidente mormorare mentre piegava la testa in avanti e il bambino spingeva in fuori la bandiera. Un agente del servizio segreto aveva afferrato la bandierina buttandola in terra.

Più tardi, lo stesso Ford ha negato di essere stato in qualsiasi modo colpito. Altri agenti del servizio segreto hanno spiegato che Ford ha barcollato improvvisamente dopo aver inciampato contro la gamba della donna sulla sedia a rotelle. *(Ap)*

PER L'ATTEGGIAMENTO IN FAVORE DI BELIZE

Sgraditi in Guatemala delegati di Belgrado

Sfuma un incontro con esponenti economici — Un dibattito all'ONU sulla tensione di confine

George Price, premier di Belize

Belize, 8

Il governo del Guatemala ha cancellato una visita che doveva compiere una delegazione jugoslava per disaccordi sulla questione del territorio di Belize. La missione economica jugoslava non si recherà in Guatemala per l'atteggiamento assunto da Belgrado favorevole alla Gran Bretagna. Il ministro degli esteri guatemalteco, Adolfo Molina, ha dato la notizia ieri sera dicendo che «la risoluzione anglo-cubana danneggia gli interessi nazionali (del Guatemala) e ha determinato profonde difficoltà fra il popolo e il governo del Guatemala». La missione economica doveva giungere a Città del Guatemala il prossimo 18 novembre.

Il primo ministro di Belize, George Price ha ieri parlato davanti al comitato dell'assemblea delle Nazioni Unite, dopo che l'ambasciatore britannico aveva reso nota la situazione secondo cui nel Guatemala c'era stato un movimento di truppe negli ultimi giorni. George Price ha definito le aspirazioni del Guatemala su Belize «del tutto pretestuose, del tutto infondate e del tutto ingiuste». Al palazzo delle Nazioni Unite è iniziato il dibattito sul territorio dell'America centrale.

(Ansa - Upi)

NUOVA E DURA DENUNCIA DEL GIORNALE «KOMUNIST»

Tentano di organizzarsi gli stalinisti jugoslavi

Il segretario della «Lega», Dolanc, è attualmente a Mosca

Belgrado, 8

«I cominformisti tentano di organizzare gruppi per svolgere attività controrivoluzionaria» afferma il «Komunist», organo della Lega dei comunisti jugoslavi, in un articolo di fondo che si fa notare per l'asprezza delle accuse mosse contro «questi vergognosi e sporchi nemici». L'organo della Lega non risparmia i suoi strali neppure ai membri del partito per la loro «mancata vigilanza nei confronti dell'aperta propaganda in favore dell'ideologia ispirata al dogmatismo e di quella anarco-liberale che ciancia a vanvera sui vantaggi delle libertà borghesi».

Dopo aver affermato che «gli interessi dei cominformisti sono in pieno contrasto con gli interessi della classe operaia e dei popoli jugoslavi, il «Komunist» scrive: «Sono scarsi di numero ma è in compenso molto profondo l'odio contro il nostro sistema sociale. La ragione per cui la loro attività non deve essere sottovalutata sta nel fatto che essi come altri gruppi ostili, sono collegati con i nemici della Jugoslavia all'estero, dove appunto cercano consensi ed appoggi».

Il «Komunist» invita quindi tutti i membri della Lega ad essere vigilanti, anzi, «attivamente vigili», perché lo sviluppo della vigilanza in questo momento deve essere uno dei principali compiti e impegni dei comunisti.

Proprio mentre in Jugoslavia i richiami e gli allarmi contro il neostalinismo si fanno più frequenti, nervosi e ormai quotidiani, il segretario generale del comitato esecutivo della lega dei comunisti Stane Dolanc, nel viaggio di ritorno dalla Mongolia, Corea del Nord e Giappone si è fermato oggi nella capitale dell'URSS dove si tratterrà per qualche tempo. L'annuncio dell'arrivo di Dolanc a Mosca è stato dato dalla «Tanjug» in un dispaccio dalla capitale sovietica in cui si precisa che ad attendere Dolanc all'aeroporto si trovava Katuscev, membro del segretariato del comitato centrale del Pcus. *(Ansa)*

DISAPPUNTO CINESE PER IL SILURAMENTO DEL MINISTRO DELLA DIFESA DEGLI S.U.

SCHLESINGER PIACEVA A PECHINO

Clima difficile per la prossima visita del Presidente Ford

Pechino, 8

La stampa cinese esprime oggi per la prima volta, indirettamente, il proprio disappunto per la sostituzione del segretario statunitense alla difesa James Schlesinger decisa lunedì scorso dal Presidente Ford. In un dispaccio basato su fonti di stampa americane, l'agenzia di stampa «Nuova Cina» cita dichiarazioni del senatore Henry Jackson secondo cui la rimozione di Schlesinger «è una perdita per la nazione... nel perseguimento di una prudente politica di difesa ed estera».

Essa «sarà considerata dai sovietici una vera vittoria», prosegue il dispaccio, pubblicato dal «Quotidiano del Popolo», organo del partito comunista, e dal quotidiano «Guang Ming». Sotto il titolo «Forti ripercussioni causate all'interno e all'estero dai mutamenti di personale annunciati dal Presidente Ford», l'agenzia di stampa cinese rileva che essi sono stati accolti con «gradimento» nell'Unione Sovietica e con «preoccupazione» dagli alleati degli Usa.

Il direttore di una rivista sovietica, sottolinea la «Nuova Cina» ha espresso la speranza di uno «sviluppo positivo» fra le due maggiori potenze; secondo informazioni della «Washington Post», afferma inoltre l'agenzia, il ministro della difesa tedesco-occidentale ne è rimasto «sbalordito». «Il mutamento a Washington sarà certamente considerato dal Cremlino un passo nella direzione giusta — prosegue la "Nuova Cina" citando il medesimo giornale — Schlesinger era un potente e persuasivo oppositore della distensione nelle più alte sfere dell'amministrazione Ford».

Secondo gli osservatori, la distensione statunitense verso l'Urss è stata oggetto di fermi appunti mossi dai cinesi durante la recente visita a Pechino del segretario di stato americano Henry Kissinger. Essi rilevano che i mutamenti decisi da Ford e la scelta delle relative reazioni fatta oggi dalla stampa cinese non sembrano favorire il clima della prevista visita del Presidente americano in Cina. Potrebbero, anzi significare un aggravamento di divergenze di fondo nella valutazione della distensione che si ritiene abbiano provocato una secca presa d'atto delle rispettive posizioni durante il soggiorno di Kissinger a Pechino.

«Gli Stati Uniti hanno sacrificato Schlesinger sull'altare della distensione», si legge in una citazione odierna della «Nuova Cina» da «France Soir». «La nozione della minaccia sovietica è stata messa nel deposito degli accessori inutili». Sono citati anche il «Daily Telegraph»: «Schlesinger aveva seguito coerentemente una linea critica sulla politica di distensione con la Russia». *(Ansa)*

AUGURI PER IL 58.o

MESSAGGIO CINESE al Cremlino

Mosca, 8

In occasione del 58.o anniversario della rivoluzione d'ottobre il governo cinese ha trasmesso un messaggio di felicitazioni ai leaders del Cremlino. L'agenzia «Tass», che oggi pubblica il messaggio, rende noto che i cinesi hanno nuovamente espresso il desiderio di veder risolta la disputa di confine tramite negoziati.

L'anno scorso, in un messaggio analogo, i cinesi avevano sollecitato un ritiro reciproco delle controverse zone di confine e colloqui miranti alla normalizzazione delle relazioni bilaterali. Anche quest'anno il messaggio era firmato dal comitato permanente dell'intero consiglio cinese e dal consiglio di stato della Repubblica popolare cinese. *(Ap)*

TELEGRAMMA AI SOVIETICI

Ceausescu «soddisfatto» dei rapporti con Mosca

Bucarest, 8

In un telegramma inviato ai dirigenti sovietici in occasione del 58.o anniversario della rivoluzione d'ottobre, il Capo dello Stato romeno Nicolae Ceausescu afferma che le relazioni tra Romania e URSS «costituiscono un motivo di soddisfazione».

«Noi apprezziamo altamente — si legge nel messaggio — i legami di amicizia, di alleanza e di cooperazione multiforme tra i nostri paesi e i nostri partiti».

(Ansa - Afp)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali — FIEG

A.Z. OPICINA in zona verde appartamenti di varia grandeza nuova costruzione in palazzina signorile con tutti i comforts moderni. VENDONSI CON MUTUO AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. OCCASIONE 17.500.000 nuovo prima entrata con tutti i comforts moderni, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO FINO A 15.000.000. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. BARCOLA in zona tranquilla vicina al mare vendesi villa con parco alberato. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. STAZIONE due camere, camerino, cucina, bagno, vendesi 10 milioni. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

ACQUISTO occasione appartamenti medio e piccolo attigui. Telefonare ore 15 755354. 29638 S

ACQUISTO terreno con o senza progetto approvato zona carsica. Tel. 748880. 74780 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17 - Tel. 64953 - VENDE: VIA COLOGNA appartamento ammobiliato, signorile, II piano, 3 stanze, cucina, bagno, wc, due ripostigli, poggioli, cantina, soffitta, ascensore, riscaldamento autonomo. 51165 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17 - Tel. 64953 - VENDE: VIALE MIRAMARE, ammezzato, cinque stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina, riscaldamento centrale. 51167 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17 - Tel. 64953 - VENDE: BENUSSI: appartamento occupato, II piano, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale, ottimo investimento. 51169 S

APPARTAMENTI bellissimi in palazzina, soleggiati, vista golfo, poggioli, salone, tavernetta, due tre stanze, servizi, cucina, finiture accurate, box vettura, zona Faro, prato e bosco condominiali, vendonsi prezzi molto convenienti. Telefonare ore ufficio 69138 - 64735. 29496 S

APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA POSTO MACCHINA PROSSIMA CONSEGNA POSSIBILITA' MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 418637. 29639 S

APPARTAMENTI 2-tristanze liberi con orto proprio, vendonsi facilitazioni. Visitare Resman 6. 51201 S

APPARTAMENTI panoramici, pronto ingresso, palazzina signorile, mutuo vende direttamente impresa. Telefonare lunedì 910922. 50413 S

APPARTAMENTINO ammobiliato soffitta zona S. Giusto stanzino, cucinetta, wc comune, vende privato 1.800.000. Telefonare mattine feriali 208109. 29565 S

APPARTAMENTO centralissimo, comfort moderni, affittato ufficio, rendita 45.000 mensili - 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

APPARTAMENTO centrale due stanze stanzetta saloncino soggiorno cucinino ampio atrio vista mare due poggioli doppi servizi vendesi. Telefonare dalle 11-16 33877. 29556 S

APPARTAMENTO marina mq 160 centralnafta ascensore vendesi 24 milioni. Telefono 414398. 51135 S

APPARTAMENTO vendesi zona Muggia prontingresso mq 57 13.000.000 trattabili. Telefonare 273179 ore pasti. 51127 S

APPARTAMENTO signorile Viale alta 3 stanze cucina doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, privato vende. Telefonare 744260. 29580 S

APPARTAMENTO centro camera cucina terrazza soleggiato rimesso nuovo libero vendesi 7.000.000 trattabili. Telefonare 762047. 51077 S

APPARTAMENTO in casetta AQUILINIA — rinnovato, 2 stanze, cucina, bagno, verandina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 51214 S

APPARTAMENTO in palazzina corso costruzione, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, vende 27.000.000 facilitazioni pagamento, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 51214 S

APPARTAMENTO Marina Julia Monfalcone due camere salone servizi ascensore casa nuova ultimo piano 100 metri dal mare vista panoramica 16.000.000. Telefonare al 272642. 50989 S

APPARTAMENTO panoramicissimo lussuoso zona Piccardi, 2 camere salone bagno ripostiglio garage cantina aria condizionata 31.000.000 non trattabili. Telefono 53193.

APPARTAMENTO Roiano vendesi: salone stanza cucina bagno riscaldamento. Telefono 417101. 51162 S

ATTENZIONE panoramici primingresso stanza soggiorno 15.500.000, 2 stanze cucina 16.500.000: minimo contanti 8.000.000, mutuo assicurato, vendesi. Rivolgersi 767993.

BESENGHI, in palazzina prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

CASETTA ZONA COSTAUNGA libera, rimessa nuovo, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, vende privato. Telef. 414781. 51279 S

CENTRALI rifiniture signorili impresa vende direttamente inizio Vicolo Castagneto angolo Monte Cengio. Telefono 31830. 29637 S

COMPRO appartamento anche da restaurare posizione da privato. Cassetta 5 U, SPI. 51048 S

DARSENA Sabbiadoro zona interessante nuova collocazione turistico commerciale ultimando condominio residenziale 1976 anche parziale permuta intero pianoterra mq 270 composto cinque negozi retri servizi completi moderni cedo globali singoli già frazionati causa trasferimento. Telefonare ore pasti Trieste 731013. 7903 S

DONADONI - Panoramico prontingresso, soggiorno, 2 stanze, comfort, piano quarto, vende 35664 - CIVIDIDN & SERPO. 38 S

DUE stanze stanzetta doppi servizi anticamera poggiolo cantina riscaldamento centrale ascensore vendesi. Informazioni lunedì 64524. 29514 S

GIOVANI sposi cercano acquisto appartamento nuovo cucina due camere soggiorno. Telef. 61722 int. 43 ore 14-17. 51107 S

GRADO Pineta vendesi direttamente in eleganti palazzine ultimi lussuosi appartamenti due stanze bagno cucina arredata poggiolo box coperti cantine predisposizione riscaldamento autonomo. Rivolgersi oggi ore 10-12.30 e 14.30-17. Sul posto Viale dei pesci Immobiliare Aquileia. Telefono 81449. 51101 S

GRADO occasione vendesi appartamento centro, soleggiato, ogni comfort. Telefonare 0431-41270. 1234 S

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone' telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti Grado Centro, Città Giardino e Pineta; monovano 9.400.000, bivano con posto macchina 12.800.000, appartamento d'occasione fronte mare con giardino. 100 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche tutti comfort moderni, Gallina 4. 51123/ S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle pronti dicembre '75 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze panoramiche tutti comfort moderni, Gallina 4. 51123/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino palazzine residenziali avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare tutti comfort moderni, Gallina 4. 51123 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronti 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort, Gallina 4. 51123/1 S

IN MONTAGNA, nella zona panoramica più bella della Valcanale - Tarvisio in prossimità nuovi impianti sciistici, Impresa Costruzioni vende appartamenti turistici, finiture lusso, consegna immediata, mono-bi-tricamere, alcuni arredati Eventuale mutuo ventennale Credito Fondiario. Telefono Udine 0432-54109 - Tarvisio 0428-2010.

IMPORTANTE Società venderebbe ininntermediari palazzo commerciale ed abitazioni mq 1350 zona via Mazzini. Casella postale 474 Roma Centro. 7910 S

IMPRESA Canarutto pressi villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo, via Donota 3. Telefono 60251 38827. 51160 S

IMPRESA vende direttamente via Conti 28 appartamenti pronti liberi signorili rifiniture accurate tre quattro stanze prezzi definitivi. Telefono 31830. 29637 S

INIZIATIVE IMMOBILIARI cerca appartamenti in vendita, in affitto, casette con giardino, terreni edificabili per propria clientela. Pagamento contanti-permute. Palestrina 3, tel. 750910. 51271/3 S

LAZZARETTO VECCHIO 9. ULTIMISSIMI appartamenti affittati - OCCASIONE - 2-3 camere, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 10 milioni e 11 milioni. ALTRO mq 160, 5 stanze, cucina, bagno, 24 milioni. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 51137 S

LAZZARETTO VECCHIO 9, MANSARDA affittata, ascensore, centralnafta, 2 stanze, cucina, bagno, 12.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 51137 S

LOCALE AFFARI 8.500.000, affittato bar, rendita 40.000 mensili, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LOCALE AFFARI prontingresso, mq 100, zona Garibaldi, occasione vende 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

LORENZA vende bellissimi, panoramici, 2, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, box, comfort. Visite sul posto (Strada di Rozzol angolo via Melara) sabato, domenica ore 10-12. Impresa Ermagora. 29677 S

LORENZA vende in palazzina, piccolo appartamento 1 stanza, stanzetta, soggiorno con caminetto rustico, cucinetta, bagno, riscaldamento. Informazioni tel. 734257. 28648 S

LORENZA vende Rozzol bello, zona verde in palazzina, terrazza grande, 2 stanze, stanzino, tinello, cucinetta, bagno, lisciaio, garage, riscaldamento metano. Informazioni tel. 734257. 29648 S

LORENZA vende Muggia S. Rocco 20 mt dal mare, bellissimi appartamenti rifiniti varie grandezze. Informazioni tel. 734257. 29648 S

LORENZA vende licenza tabacchi bar latteria. ALTRA alimentari latteria. Informazioni tel. 734257. 29648 S

LORENZA vende (Università - Artemisio) panoramico 2 stanze, salone, cucina, comforts modernissimi, grande terrazza, contanti 19.000.000, resto mutuo ventennale. Informazioni tel.734257. 29648 S

LORENZA vende: (capolinea 35) Canciani n. 3, appartamenti signorili, 1-2 stanze, cucina, bagno, poggiolo. Esempio. Pagamento: contanti 8.400.000, mensili 110.000. Visite sul posto sabato, domenica ore 10-12. Informazioni lunedì, tel. 734257. 29677 S

MAGAZZINO CAMPANELLE NUOVO mq 75 2 fori, passo carrabile, vende privato. Telefonare 414781.

MAGAZZINO o capannone 1000-1500 mq per deposito elettrodomestici. Acquistasi o affittasi. Offerte Cassetta 27-U SPI. 5165 S

MANSARDA marina 100 mq centralnafta ascensore vendesi 21 milioni. Telefono 414398. 51136 S

MANSARDA signorile centrale soleggiata su due piani rifiniture accurate, via Conti 28, impresa vende. Tel. 31830. 29637 S

MONFALCONE privato vende appartamento nuova costruzione, ottima posizione, tristanze, doppi servizi, garage, cantina. Telefonare ore pasti 74008. 1234 S

MONFALCONE casa con negozio vendo o cambio con appartamento, Telefonare 73878 ore 11-14 oppure dopo 17. 1234 S

MUGGIA appartamento sul mare, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, vende 19.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 51214 S

MUGGIA Viale XXV Aprile vendonsi pronta consegna ultimi appartamenti anche piani alti. ALABARDA Battisti 2, telefono 730051.

OCCASIONE centralissimo libero 4 stanze doppi servizi rifiniture accuratissime, piazza Giotti. Telefono 31830. 29637 S

OPICINA via dei Salici appartamenti in villa, finiture accuratissime, giardino indipendente, pronta consegna. Impresa Canarutto, via Donota 3, tel. 60251, 38827. 51160 S

PALAZZINA con 3000 mq terreno costruibile vendesi, via Nazario Sauro 37, Pieris. 51002 S

PIAZZA TRA RIVI 2 (ROIANO) - ULTIMI appartamenti affittati, 2 camere, camerino, cucina, servizi, vendonsi da lire 9.000.000 in poi. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17 Informazioni telefonare 750777. 51139 S

PREZZI CONVENIENTISSIMI via Monteoro vendonsi in palazzine prossima consegna appartamenti ogni comforts, mutuo approvato interesse 9%. ALABARDA, Battisti 2, telefono 730051. 50861 S

PRIVATO vende appartamento con mansarda seminuovo, via Giulia, 4 stanze salone cucina abitabile tripli servizi ampie terrazze tutti i comfort L. 47.000.000. Telefono n. 53103. 74820 S

PRIVATO vende Roiano zona verde camera soggiorno cucinino costruzione recente. Tel. 43250. 29444 S

PRIVATO vende a miglior offerente appartamento centrale completamente rinnovato, tre stanze, cucina triservizi riscaldamento autonomo metano. Telefonare 749802, dalle sedici in poi. 29651 S

PRIVATO vende terreno carsico zona verde mq. 3000. Telefonare ore pasti, 761509, 226368. 51103 S

PRIVATO vende 3 stanze salone, doppi servizi, 2 box, tutti comforts, terrazza, giardino, vista mare. Telefonare 413289. 5132 S

ROIANO vendesi condominio recente costruzione, tristanze cucina, servizi. Tel. 732608, ore 10-12. 51121 S

SISTIANA mansarda vista mare, pronto ingresso vende privato. Telefonare 200283. 29585 S

SISTIANA - Inizio costruzione palazzine - Cucina, 1-3 stanze, servizi, posti macchina, da 15.000.000 a 21.000.000. Facilitazioni pagamento e mutuo. 35664 CIVIDIN & SERPO.

TERRENI agricoli costruibili grande rustico, zona Collio - Gorizia vende privato. Tel. 211441, ore 16-19.

TERRENI carsici inedificabili Fernetti, Monrupino e Basovizza adatti per roulotte, picnic, piccoli appezzamenti vendonsi a lire 2000 al metro quadrato. Telefonare 731117, mattinata. 74834 S

TERRENO edificabile per casetta plurifamiliare in Trieste, bella posizione, cercasi, pagamento contanti. Tel. 911070. 51215 S

TERRENO adatto roulotte con acqua, altipiano. Prezzo sul posto vendesi. Tel. 753232. 29642 S

TERRENO agricolo di complessivi ettari 35 vicinanze Cervignano vendesi. Telefonare giornalmente 0431-30003, ore 20-22. 29659 S

TERRENO meraviglioso fronte mare Ginestre 850 mq edificabile offresi in cambio miniappartamento vacanze stessa zona. Cassetta SPI, 25 U. 29526 S

VENDESI appartamento Capodistria affittato, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, poggioli, III p. 13.500.000, Telefonare 762370. 51285 S

VENDESI attico zona centrale vista mare, ampie terrazze, consegna primavera '76, Lire 53.000.000. Telefonare feriali 10-12, 750836. 47 S

VENDESI affittasi locale mq 300 adatto magazzino in nuova costruzione, zona Baiamonti per informazioni telefonare al 35403. 29663 S

VENDESI PRIVATO A LIGNANO appartamento camera, soggiorno, cucinino, servizi, ampia terrazza, IX piano, piscina con parco. Telefono Trieste 414781. 51279 S

VENDESI casa con appezzamento, terreno 800 mq, circa a Savogna d'Isonzo, via Zannetti 6. Per informazioni via ex Impero 114. 7923 S

VENDO S. Pantaleone tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo 18.500.000. Telefonare 762370. 51285 S

VIGNETI 61, pressi ISTRIA. NUOVI PRONTINGRESSO, bellissimi, RIFINITURE EXTRA. 1-2 camere, saloncino, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, posto auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA. MUTUI ACCORDATI FINO 75% VENTENNALE - VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 51139 S

XX Settembre alta due stanze stanzetta, altro Muggia stanza soggiorno, comfort, vendonsi liberi. Immobiliare Crispi 9. 51093 S

ZONA ROIANO vendonsi pronta entrata appartamenti palazzina nuova costruzione due tre quattro stanze cucina servizi poggioli soleggiatissimi tutti i comfort. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 51203/1 S

ZONA ROIANO locale pianoterra mq 70 uso deposito uffici dotato servizi igienici vende pronta entrata prezzo conveniente. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 51203/2 S

ZONA REVOLTELLA palazzina corso costruzione panoramica soleggiatissimo vendonsi appartamenti due tre stanze soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi ampi poggioli posto macchina finiture accurate. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 51203/3 S

Z.Z.Z. ULTIMI appartamenti rifiniture signorili tutti i comfort. Agevolazioni di pagamento, inintermediari vendonsi. Tel. 815213, orario ufficio. 29674 S

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AGENZIA matrimoniale LA VOSTRA STELLA. Telefono 763714. 74812 U

ASPIRANDO ottimo, sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «Proposte matrimoniali». Serietà moralità. «Focolare», Eustachi, 45, Milano. 5110 U

SE sei intelligente, colta, fedele, sensibile, bella, semplice, ordinata, paziente, sincera, sportiva, benestante, amante musica, casa, lavoro ti sposo. Sono trentenne industriale adeguato tue doti. Cassetta SPI. 26 U. 51145 U

SESSANTANOVENNE piccolo pensionato sposerebbesi anche con poverissima contadina stessa età inanonime. Scrivere Cassetta 24 U, SPI 34100 Trieste. 74814 U

SIGNORA sola bella presenza economicamente indipendente desiderosa compagnia cerca signore, massimo sessantacinquenne, pari condizioni. Cassetta 15-U SPI, Trieste.

VEDOVO età 65 anni, pensionato indipendente, statura alta presenza giovanile, attività propria, risposerebbe distinta signorina 54-57 anni affezionata casa. Scrivere Patente 29802 Fermo Posta Centro. 51173 U

VEDOVO solo, condominio moderno, sposerebbe signora 65enne amante casa, seria, offerta, telefono. Cassetta 3-U SPI. 50998 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro. Casella postale 16 - 71100, Foggia. 5116 U

22ENNE signorina bella presenza seria onesta, buone qualità, lavoro sicuro, desiderosa conoscere bravo ragazzo massimo 30enne, buona posizione, massima serietà, scopo matrimonio. Cassetta 5. W SPI Trieste. 29658 U

27ENNE ufficiale marittimo veneziano presenza conoscerebbe seria bella scopo matrimonio. Scrivere C.T. 11065344 F. P. Trieste.

30ENNE bancario bella presenza conoscerebbe max 26enne carina affettuosa sensibile, scopo matrimonio. Gradito telefono. Cassetta 20-U SPI. 51212 U

32ENNE bella presenza posto sicuro conoscerebbe signorina diploma- ta 25enne, scopo matrimonio, gra- dito telefono. Cassetta 11-U SPI. 51027

37ENNE giovanile operaia conosce- rebbe scopo matrimonio celibe massimo 39enne pari requisiti, gra- dito telefono. Scrivere Cassetta SPI, Trieste. 29428

55ENNE presenza vedova sola pen- sionata cerca pensionato adegua- scopo matrimonio, massima se- tà. preferibile telefono. Casse- 13-U SPI. 29551

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia car- manzia. Telefonare esclusivamen- ore 16-20, 38742. 50445

DELFO parapsicologo consiglia solve. Telefonare 39131 appun- mento Hotel Corso. 51205

GIOVANE signora prenderebbe bam- bini casa, anche neonati, appar- mento giardino. Telef. 70114. 51223

OROSCOPO personale scientifico King». Tel. 773849. 74806

STELLA chirocartomanzia astrolo- radioestesia. Telefonare 763714 ste. 74816

43ENNE privo della vista, cerca trice accompagnatrice, dispo- viaggiare. Orario, compenso concordarsi. Cassetta 14-U SPI. 29553